Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 23 maggio 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9024 nuova serie Fondazione 1881

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE - 4 GIU. 1976

INSERZIONI: PE, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm (1 alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 800/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 48.500, 24.800, 12.800) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.560) - Copie arretrate L. 300

VIAGGIO SENZA RITORNO

La tragedia del Friuli, proprio alle porte di casa, ha fatto sì, nelle scorse settimane, che la nostra attenzione fosse distratta dagli avvenimenti politici italiani e che perdessimo quasi di vista persino la imminente scadenza del venti giugno che ci vedrà ancora una volta e prematuramente alle urne.

Eppure le elezioni alle quali andiamo incontro rappresentano un momento politico tanto delicato e talmente pieno di incognite e di pericoli che tutto il mondo civile guarda all'Italia e sta trattenendo il fiato. Non c'è grande settimanale politico sotto qualunque latitudine che non stia da tempo occupandosi di questa nostra scadenza; non c'è giornale o uomo politico o statista che non si interessi di noi.

In altri tempi e per altri motivi potrebbe essere bello sapersi al centro dell'attenzione mondiale. Purtroppo, però, il mondo guarda a noi per vedere, per cercar di capire come sia mai possibile che in un paese occidentale e democratico come l'Italia il comunismo guadagni il potere non già con la violenza e la sopraffazione come sempre ha fatto in ogni parte del mondo, ma con i voti, con i suffragi dei cittadini.

Diciamo pure che se anche il malgoverno democristiano e dei suoi alleati è stato, nei passati trent'anni di repubblica al disopra di qualsiasi valutazione, cionondimeno è molto fastidioso vivere l'esperienza da cavie cui veniamo, nostro malgrado, sottoposti. Tanto più che i giudizi o le previsioni che sulla stampa internazionale andiamo leggendo, sono tutt'altro che ottimistici o speranzosi. Basti considerare il titolo della rivista «Time» posto in cima all'articolo sulla situazione italiana la scorsa settimana e che diceva testualmente: «Inizio di un viaggio senza ritorno».

Ma non soltanto questi sono i motivi di tristezza e di preoccupazione. Se ci guardiamo attorno, se consideriamo anche solamente i fatti più recenti del nostro maggior partito, della Democrazia cristiana, le sue polemiche interne, le sue beghe dopo l'ultimo congresso che con Zaccagnini aveva preteso di far credere agli elettori che in casa d.c. vi fosse «aria di rinnovamento», ebbene, se guardiamo a queste cose, il nostro pessimismo diventa ancora più grande. Se pensiamo a come il partito ha gestito il «caso Agnelli», se consideriamo il comportamento di uomini influenti, addirittura di ministri come Donat Cattin, alle minacce di dimissioni mai mantenute (come le promesse), alle prepotenze e, infine, ai compromessi cui tutti si sono, chi per un verso chi per l'altro adeguati. Se diamo un'occhiata agli scandalosi eventi della Lombardia dove intere federazioni si sono dimesse, addirittura chiudendo gli uffici del partito per non sottostare alle decisioni del centro in materia di candidature. Se pensiamo che quasi dappertutto ritornano a presentarsi a grande maggioranza le stesse facce, e che i notabili non mollano e quindi il partito non si rinnova e che, unico fatto nuovo ci sarà fra gli eletti di domani solo l'insanabile serie di beghe nate in questi giorni nelle polemiche esasperate.

Se consideriamo che i liberali sono finiti con il loro recente congresso per dichiararsi «alternativa di sinistra della DC», in questo modo dando vita ad uno dei più clamorosi, ma anche dei più umoristici casi di scavalcamento. Se guardiamo ai socialdemocratici ridotti dalle crisi interne a sfoderare come uomo nuovo il settantottenne galantuomo Saragat. Se pensiamo ai repubblicani che in campo nazionale non sono riusciti a portare a termine l'altra «operazione Agnelli», quella imperniata su Giannì, che forse avrebbe potuto costituire l'unica alternativa seria delle prossime elezioni, mentre in campo locale sono massacrati dalla crisi che li ha travolti per la mancanza del poco coraggio civile che era sufficiente per rimanere fedeli alle tradizioni del partito e ai sentimenti della «base» sul tema di Osimo.

Se pensiamo che i socialisti sono, in quanto a moralità, una replica peggiorata della DC e, in quanto a linea politica, un coacervo di velleitarismi in cui il massimalismo finisce sempre per prevalere facendoli diventare marionette dei comunisti. Se pensiamo che il MSI - Destra Nazionale non riesce e non riuscirà mai, per quante «consulte» inventi, a spogliarsi delle scorie fasciste di cui spesso si adorna.

Se pensiamo a tutti questi argomenti, allora veniamo indotti al pessimismo più tetro e alla tristezza più profonda. E non rimane da obiettare a queste considerazioni negative altro che se il panorama della democrazia è quello che abbiamo detto, il panorama che ci offre l'on. Berlinguer è molto peggiore. Ed è per questo che l'Italia non può, solo per vendicarsi di un pugno di corrotti e di incapaci, imboccare una strada che sarebbe davvero, come ha scritto «Time», senza ritorno.

Per i ladri delle bustarelle, per i corrotti della «Lockheed» c'è sempre la speranza di un giudice severo e di un carcere; per gli incapaci che ci portano alla bancarotta, c'è sempre la possibilità di spazzarli via. E' contro i carri armati di Praga che non ci sono speranze, contro i campi di concentramento della Siberia e della Lettonia che non si può fare nulla; così come senza speranza è la via degli ospedali di igiene mentale nei quali vengono condotti alla follia gli scrittori, gli intellettuali sovietici, gli oppositori. Perché il comunismo dal volto umano non esiste; ma esistono i lager del comunismo; il pluralismo dei comunisti non esiste: esistono le dittature dei comunisti ovunque si trovino al potere.

Ora, compiuto questo rapido giro d'orizzonte, è chiaro che è una sola l'alternativa che ci rimane. Dovremo nostro malgrado votare per uno dei partiti che non amiamo, che non stimiamo, ma che ci tengono lontani dal pericolo di diventare subito un «paese dell'Est». Dovremo ancora una volta subire il «ricatto» del pericolo comunista, perché questo pericolo, questa volta, è autentico e grandissimo, e non una invenzione propagandistica.

Ma nel momento in cui veniamo al compromesso, mentre siamo nel massimo della preoccupazione e dell'ansia, prendiamo con noi stessi almeno l'impegno di occuparci di politica non solo al momento di votare, ma anche fra un'elezione e l'altra; di non lasciare più la direzione della vita politica e amministrativa del Paese, delle città, delle province, delle regioni a persone cui non affideremo nemmeno la gestione del nostro condominio. L'assenteismo più grave, in Italia, non è quello degli operai nelle fabbriche, ma quello degli uomini di valore dalla vita politica.

Ma per adesso, per questa scadenza del venti giugno che ci è capitata fra capo e collo troppo presto, accontentiamoci di fare in modo che la nostra casa, l'Italia, sia ancora degna di essere abitata.

Chino Alessi

DURA REQUISITORIA NEI CONFRONTI DELL'EX PARTNER DEL CENTROSINISTRA

MORO IMPUTA AL PSI GRAVI RESPONSABILITÀ

Sono stati i socialisti a rendere incerto il quadro politico e a volere le elezioni con danno per l'economia e pericoli per il futuro - Accuse di ambiguità e frontismo
Il PSI ribadisce l'obiettivo di ridimensionare la DC e di un governo con i comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

A poco meno di un mese dal voto il serratissimo dibattito fra i partiti e, in particolare, tra i due maggiori protagonisti, DC e PCI, del decisivo confronto elettorale, sta facendo delineare una sempre più unitaria strategia anche all'interno di forze che, come la Democrazia cristiana, hanno avuto quasi come elemento distintivo la consueta pluralità ed articolazione di voci e di posizioni. In tutti i settori del partito di maggioranza relativa si parla in questi giorni una sola lingua, e non solo e non tanto per quel tatticismo che in ogni formazione politica affiora alla vigilia di ogni appuntamento importante, quanto perché la posta in gioco con il voto del 20 giugno è tale da non consentire a nessuno improvvisazioni, fughe in avanti, mosse non debitamente calibrate.

Ieri Fanfani era stato esplicito nel sottolineare che obiettivo primario dell'elettorato democristiano e di quanti ritengono di dare un voto a questo partito per difendere la democrazia è non solo quello di evitare che sia il PCI a divenire il partito di maggioranza relativa con tutte le conseguenze che ne deriverebbero, ma anche quello di evitare una consistente affermazione dei socialisti, perché renderebbe possibile il governo delle sinistre, sia pure con una maggioranza del 51 per cento. Oggi Moro — che pure si è sempre mostrato estremamente prudente nei confronti del PSI — ha tenuto a Padova un discorso che è una vera e propria requisitoria contro i socialisti, una precisa denuncia dei guasti determinati dalle loro incertezze, dal loro pendolarismo, e dei pericoli che deriverebbero dal protrarsi delle loro indecisioni anche all'indomani del voto.

Moro ha chiaramente sottolineato il danno che all'economia e al paese è stato provocato dall'incertezza del quadro politico e dalle elezioni politiche anticipate, che sono state espressamente volute dai socialisti. Auspicato, per il ripristino della certezza e della stabilità democratica, un successo significativo della DC, «la quale resta — ad onta della furiosa e largamente ingiustificata polemica che l'investe — l'asse centrale e l'elemento qualificante dell'intera situazione politica», Moro ha giudicato indispensabile anche una piena assunzione di responsabilità dei partiti laici. «E' necessario, e credo si possa attenderlo, che essi non cedano — ha aggiunto Moro, auspicando un concorde "no" alla proposta di maxicoalizione avanzata dai comunisti — a quel compromesso verso il quale il PCI vorrebbe ora sospingerli. Ma è più che tutto necessaria una assunzione di responsabilità del partito socialista, del quale anche in questi giorni registriamo le angustie e le tattiche imbarazzate oscillazioni».

«Noi comprendiamo — ha rilevato ancora Moro — talune difficoltà proprie della parte socialista. Ma soprattutto nei momenti gravi per la vita nazionale, senza cedere al gusto di una polemica disgregante, si debbono raccogliere le forze, si deve tenere in mano fermamente il timone e andare avanti. E invece il partito socialista si è progressivamente ritratto dalle sue responsabilità, indeclinabili soprattutto nell'arco della legislatura, testé esauritasi proprio per questo arretramento» Moro ha imputato al PSI la responsabilità della crisi del bicolore DC-PRI e della successiva crisi del più fragile monocolore democristiano, proprio per la volontà dei socialisti di puntare sulle elezioni.

«Ma dopo le elezioni — forse inutilmente traumatiche — dovranno essere pur stabiliti rapporti costruttivi tra le forze politiche. Il partito socialista si chiude invece — ha aggiunto il presidente del consiglio — nell'ambiguità, prospettando e poi cancellando o scolorendo diverse ipotesi politiche». «Speriamo

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

LA LINEA TRONCATA



Telefoto Ansa

Moggio Udinese — Un tratto della linea ferroviaria Udine - Tarvisio, visibilmente danneggiato dalle frane causate dal sisma

IL 20 GIUGNO ELEZIONI ANCHE IN FRIULI

Chiamati al voto 70 mila terremotati

Sezioni di fortuna in roulottes e prefabbricati anche per militari, agenti, medici e volontari

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 22

Con la rituale intervista al ministro degli interni, si è aperto, oggi, il nuovo ciclo di «Tribuna elettorale». L'on. Cossiga si è soffermato sui dati tecnici relativi allo svolgimento delle elezioni, rendendo noto — tra l'altro — che «per la Camera avremo 40 milioni 871 elettori e per il Senato 35 milioni 149 mila 483; praticamente, gli elettori per il Senato sono pari all'86 per cento degli elettori della Camera».

Le donne, ha proseguito Cossiga, sono in maggioranza e la ripartizione dei deputati cambierà secondo le circoscrizioni: «A Milano e a Roma si avranno sei deputati in più, a Torino quattro e a Napoli uno, mentre a Palermo se ne avranno tre in meno, a Catania e a Catanzaro due in meno. Per quanto riguarda i senatori, Lombardia e Lazio avranno tre senatori in più, la Sicilia ne avrà tre in meno: è un frutto più dell'emigrazione interna che di un diverso coefficiente di natalità».

Passando a trattare il problema del Friuli, il ministro si è detto convinto che «gli elettori friulani voteranno. Il senso di civismo di cui hanno dato prova in queste dolorose giornate, il senso di attaccamento alla loro terra e alle istituzioni pubbliche, e anche il senso — diciamo pure — dello Stato, dimostrato nello spirito di collaborazione con gli organi centrali, regione e locali, danno la certezza che i friulani compiranno anche questo loro dovere, dopo tutti gli altri che hanno compiuto. Gli elettori di Udine e Pordenone sono circa 620 mila; di questi, circa 70 mila si trovano nell'area disastrata».

Le sezioni elettorali saranno in gran parte sostituite, ha aggiunto Cossiga, con roulotte, o con fabbricati, che permetteranno anche a militari, vigili del fuoco, carabinieri, agenti di polizia, volontari della Croce Rossa, medici e personale paramedico volontario di votare nel luogo in cui stanno prestando la propria opera.

Cossiga si è poi soffermato sulla coincidenza, in alcune regioni, fra elezioni politiche ed elezioni amministrative: riferendosi alle eventuali difficoltà di distinguere fra le varie schede, Cossiga ha detto che si è adottato il sistema di colorare le schede in maniera diversa, e ha aggiunto: «Credo sia comunque opportuno che la radiotelevisione e la stampa quotidiana illustrino il modo in cui si deve votare. Io credo che la fretta in questo c'entri molto: perciò, invito i cittadini a recarsi alle urne anche nelle ore di stanca, dove possono compiere con maggiore tranquillità il loro dovere elettorale, ricordandosi che un voto sbagliato è un voto inutile».

Dopo aver assicurato l'impegno del ministero «per dare, in modo imparziale e certo, nel tempo più breve possibile» i risultati della consultazione elettorale, Cossiga si è soffermato sulla veridicità dei sondaggi preelettorali: «Perché un sondaggio elettorale sia veridico, anzitutto occorre che sia fatto con i criteri scientifici propri di ogni analisi statistica», altrimenti «rischia, al di là della volontà di chi lo compie, di trasformarsi in uno strumento di persuasione occulta: cosa di cui, credo, in democrazia non si ha alcun bisogno».

R. R.

PESSIMISTICA PREVISIONE DEL PRESIDENTE FRANCESE

Giscard: incompatibili la Nato e un'Italia «rossa»

E' poco probabile che il nostro Paese possa restare a lungo nell'Alleanza atlantica se i comunisti andranno al governo

Washington, 22

Il Presidente francese Valery Giscard d'Estaing ritiene poco probabile che l'Italia possa rimanere a lungo nella Nato, dopo un eventuale avvento al potere dei comunisti a Roma. Durante un'intervista concessa alla rete televisiva americana «N.B.C.», il Capo dello Stato francese ha precisato che «in politica c'è una logica, e nel caso specifico non è logico pensare che un partito comunista appoggi e approvi per un lungo periodo la struttura della Nato».

Tuttavia, Giscard d'Estaing non si è pronunciato espressamente a favore dell'esclusione dell'Italia dalla Nato in caso di avvento al potere dei comunisti. «Se essi si impegnano in maniera decisa e chiara — ha detto il Presidente francese — a mantenere l'Italia nella Nato, si dovrà tener conto di questo impegno; egli ha ricordato, comunque, che «in questi ultimi anni, l'atteggiamento dei partiti comunisti è stato di feroce opposizione a qualsiasi partecipazione all'Alleanza atlantica».

Il Capo dello Stato francese ha sottolineato inoltre che la costruzione europea sarebbe intaccata dall'avvento dei comunisti al potere, in Italia o in un altro paese membro della Comunità. «Mi immagino che essi vorranno introdurre un certo grado di organizzazione comunista nell'economia, il che sarebbe contrario ai regolamenti da noi adottati quando abbiamo attuato le strutture europee» ha affermato Giscard d'Estaing.

Nella stessa intervista alla «N.B.C.» (avvenuta durante il soggiorno americano del Presidente francese, soggiorno che si è concluso ieri e su cui riferiamo in altra parte del giornale, n.d.r.), a Giscard d'Estaing è stata fatta una domanda relativa al rischio esistente anche in Francia di un'ascesa al potere della coalizione social-comunista; al Capo dello Stato francese è stato ricordato che, secondo un recente sondaggio, il 44 per cento dei francesi ritiene che egli dovrebbe dimettersi se le sinistre vincessero le prossime elezioni parlamentari. «Sono stato eletto per sette anni — ha risposto Giscard — e rimarrò sette anni. Questa è una mia responsabilità. Non dipende dai sondaggi d'opinione».

Stasera, in una dichiarazione pubblicata a Parigi, il PCF ha preso aura posizione contro i risultati della visita di Giscard negli S.U., affermando in particolare che il Presidente «ha voltato totalmente le spalle alla politica d'indipendenza, di pace e di irradiamento della Francia». Il partito comunista francese parla di «vera dichiarazione di guerra fredda», denunciando — oltre a vari aspetti dei colloqui franco-americani — le dichiarazioni di Giscard secondo cui l'Italia potrebbe uscire dalla Nato, e forse anche dalla CEE, in caso di avvento del PCI al governo. (Ansa - Afp)

KISSINGER E LA «LINEA» degli S.U. per le Spitzberg

Oslo, 22

Il segretario di Stato americano Kissinger, ha assicurato che la politica americana per le isole Spitzberg (il punto più a Nord del Patto Atlantico) sarà dettata da ragioni di sicurezza e non risentirà di «considerazioni economiche». Le Spitzberg, a 400 miglia dalla Norvegia, sono smilitarizzate per trattato: ma le piattaforme petrolifere operanti nel Mar di Barents potrebbero costituire punti di osservazione; la base sovietica di Murmansk non è lontana.

«Noi ci diamo pensiero della sicurezza del nostro fianco settentrionale — ha detto Kissinger — la nostra politica dipenderà interamente da tali considerazioni». Kissinger ha affrontato la questione nel suo colloquio con il ministro degli esteri norvegese, Kunt Frydenlund; il segretario di Stato ha detto che non sussistono conflitti, anche se gli USA si sono riservati di assumere posizione circa la richiesta norvegese di includere le Spitzberg nella loro piattaforma continentale (ciò darebbe alla Norvegia più ampi diritti sovrani di quelli di cui goda attualmente nella zona artica). *(Italia)*

Terremoti: gravi rischi per il Sud della Francia?

Parigi, 22

La Costa Azzurra e la Provenza sono minacciate da sismi analoghi a quello che ha devastato il Friuli, ma che — tenuto conto delle caratteristiche geologiche, del rilievo, della densità della popolazione, ecc. — avrebbero conseguenze ancor più catastrofiche se non venissero prese misure preventive.

Tale è la conclusione cui sono pervenuti due specialisti dell'ufficio francese di ricerche geologiche e minerarie, il geomorfologo Jean Vogt e il geofisico Christian Weber, in base a studi da loro compiuti durante un soggiorno in Friuli all'indomani del terremoto del 6 maggio, all'esame di fotografie prese dal satellite americano «Landsat 1» e alla loro conoscenza della geomorfologia della Francia.

I due studiosi ricordano che la zona dell'epicentro del sisma del Friuli è vicina al fronte Nord della «Piattaforma Adriatica» e che le osservazioni compiute nelle regioni recentemente colpite da terremoti indicano una spinta verso Nord di tale piattaforma: essi affermano, poi, che la regione francese considerata comprende zone suscettibili di essere colpite da sismi di intensità pari a quella del terremoto del 6 maggio scorso. *(Ansa)*

TEMPORALI SULLE ZONE TERREMOTATE DEL FRIULI: NUOVI DISAGI PER I SENZATETTO

Il fango assedia le tendopoli

Aggravati dalla pioggia insistente anche i problemi della viabilità - Due scosse ieri mattina
Osoppo: si pensa a un villaggio prefabbricato per 200 famiglie - Resiutta: mancano le ruspe

Udine, 22

Anche oggi, dopo un primo mattino caratterizzato da splendido sole, si è rinnovato per le popolazioni terremotate del Friuli e sistemate nelle 211 tendopoli il tormento della pioggia, che ha ridotto a un vero e proprio acquitrino i terreni su cui tende e alloggi di fortuna sono stati allestiti. Gli scrosci d'acqua, accompagnati da lampi, tuoni e raffiche di vento, hanno in certi casi prodotto anche danni alle tende, parecchie delle quali sono dovute essere risistemate.

La pioggia, oltre a ritardare i lavori di sgombero delle macerie, continua a rendere pericoloso il transito su molte strade, accentuando i pericoli di frane e smottamenti; fra l'altro, è rischioso il traffico sulla Pontebbana, tra Dogna e San Leopoldo di Pontebba, per la caduta di massi dai ripidi costoni montani; anche la statale 52 «Carnica» è percorribile con cautela. In Carnia, a Villa Santina il traffico rimane interrotto, e pure chiuso è il tratto che da Timau porta al passo di Monte Croce Carnico. La strada della Val Raccolana è bloccata nel tratto di Saletto, la provinciale di Forgaria da Cornino al bivio per Avasinis. Rimangono poi in vigore le altre, già note limitazioni su numerose strade statali e provinciali.

Questa mattina, dopo 37 ore di stasi, le scosse si sono fatte nuovamente sentire: sono state due, alle 7.02 e alle 10.58, entrambe del quarto grado Mercalli; le microscosse continuano, al ritmo di circa cinque all'ora. Aumenta, intanto, il numero delle vittime accertate: sono già 938 (908 in provincia di Udine, trenta in quella di Pordenone); la cifra, ovviamente, rimane provvisoria e parziale.

Ed ecco qualche breve notizia da alcune delle località colpite: a Osoppo, gli aiuti arrivano in maniera più coordinata, si tenta un primo censimento della popolazione, mentre — con una scadenza più lontana — ci si sta orientando al passaggio dalle tende alle case prefabbricate (che potranno ospitare 200 famiglie in un piccolo villaggio provvisorio).

A Resiutta mancano le ruspe, e il lavoro procede a rilento; a giorni dovrebbe essere abbattuto il campanile, che è pericolante. A Cividale (dove oggi si è avuta una fitta grandinata) il sindaco ha rilevato che, su 3456 abitazioni, ne sono state lesionate 1798, cioè il 52 per cento. A Gemona, in due grandi tende installate dai marinai del battaglione «San Marco», lunedì potranno riprendere le lezioni per gli alunni delle elementari; una delle maggiori preoccupazioni è costituita dal fango, che si va accumulando sulla zona terremotata.

G. V.

Ortoli: l'Europa è vicina ai friulani

Udine, 22

La Comunità europea, e per essa l'intera Europa, è vicina ai friulani, specialmente in questo terribile frangente: stanno in questa frase l'augurio e la promessa rivolti dal presidente della Commissione della CEE, Ortoli, giunto oggi in Friuli per rendersi conto delle conseguenze del terremoto e per gettare le prime basi di un pronto ed efficace intervento della Comunità a favore delle popolazioni e delle zone colpite dal sisma.

Ortoli, che era accompagnato da un'équipe di dirigenti e funzionari incaricati di esamniare l'intera situazione da un punto di vista essenzialmente tecnico, ha indicato tre possibili settori di intervento da parte della CEE: uno con il fondo sociale della Comunità; un secondo per mezzo della CECA nel campo della siderurgia (prestiti a lungo termine con tasso all'uno per cento agli operai siderurgici che vogliono ricostruire la loro casa; prestiti senza tasso di interesse per la ricostruzione o la riconversione di imprese); un terzo nel campo dell'agricoltura per mezzo del FEOGA (possibilità di intervento molto rapido per il ripristino delle aziende e — si spera — anche delle case, dal momento che nel mondo rurale spesso le due entità si identificano).

Ortoli ha affermato, fra l'altro, che non è ancora possibile stabilire l'entità degli interventi, dal momento che non hanno potuto essere quantificati neppure i bisogni delle popolazioni; anche per questo motivo, gli incontri con i responsabili del Friuli-Venezia Giulia proseguiranno lunedì a Roma (il ministro dell'agricoltura Marcora ha parlato di una richiesta di un centinaio di miliardi; le autorità regionali sembra ne abbiano avanzata una per 115 miliardi).

Il presidente della CEE era giunto a Udine in mattinata; dopo i colloqui con i ministri Marcora e Toros, con il commissario del governo Zamberletti e con il presidente della giunta regionale Comelli, si è recato in visita a Gemona, della quale ha voluto visitare il centro storico raso al suolo.

G. V.

«Avvoltoi» sul Friuli

La Finanza sta indagando su vergognosi episodi di frode e speculazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Udine, 22

Dopo la magistratura, è scesa in campo — ben decisa a tenerlo — anche la Guardia di finanza: i magistrati udinesi, com'è noto, indagano su eventuali responsabilità nei crolli dei due condomini di Maiano, in cui hanno trovato la morte 92 persone; la Guardia di finanza, tramite il nucleo di polizia tributaria, ha intrapreso dal canto suo un'azione contro quanti hanno tentato di speculare alle spalle delle popolazioni friulane duramente provate dalla sventura.

L'azione della Guardia di finanza di Udine lascia intravvedere la possibilità di clamorosi sviluppi, in quanto corre voce che potrebbero esservi denunce per evasione fiscale e furto aggravato contro alcuni (non propriamente caritatevoli) «soccorritori»; e, per di più, si vuole che un certo tipo di indagine, relativa a ingiustificati accumuli di generi di soccorso (dalle tende ai viveri), stia per sfociare, a sua volta, in verbali e in denunce penali.

In pratica, cosa avrebbero scoperto i militari? Che ditte italiane ed estere avrebbero inviato nelle zone terremotate carichi di materiali e di viveri di scarto (fondi di magazzini, per usare un termine corrente), spacciandoli per merce di prima qualità; ciò avrebbe consentito ai «soccorritori» di far figurare in uscita materiali e viveri per un valore nettamente superiore a quello reale.

Il motivo di tutto ciò andrebbe ricercato nel fatto che le «donazioni» vengono sottratte dalla denuncia dei redditi, attuando così una frode ai danni del fisco; i primi controlli hanno riguardato partite provenienti dall'estero e, stando ad alcune indiscre-

Franco Chiavegatti

Continua in 2.a pagina

Domani 24 maggio

Ultimo termine per la denuncia dei redditi

Roma, 22

Ancora poche ore e scadranno definitivamente i termini per la dichiarazione dei redditi 1975. Lunedì, infatti, sarà l'ultimo giorno utile per autotassarsi e per presentare il modello 740 o, nei casi previsti, il modello 101. Le banche osserveranno l'orario di apertura consueto, dalle 8.30 alle 13.30: i ritardatari, pertanto, hanno ancora cinque ore della mattinata di lunedì a disposizione per pagare l'imposta dovuta al fisco.

Per presentare la dichiarazione, invece, il margine di tempo è leggermente più ampio, in pratica fino a sera inoltrata. Il modulo opportunamente compilato, sottoscritto e con allegata una copia dell'attestato, rilasciato dalla banca dove ci si è autotassati, può essere trasmesso in tre modi: 1) può essere consegnato direttamente all'ufficio delle imposte dirette del proprio distretto che ne rilascerà ricevuta, quasi tutti gli uffici osserveranno l'orario continuato, dalla mattina alle 8.30 alle 19.30 della sera di lunedì); 2) può essere analogamente consegnato al municipio del proprio comune di residenza o, nelle grandi città, alle delegazioni comunali, che resteranno aperte anche nel pomeriggio; 3) infine, può essere inviato per posta a mezzo raccomandata.

E' bene ricordare che ritardi o là mancata presentazione della denuncia dei redditi comportano pesanti sanzioni, da forti multe al carcere.

RICOSTRUIRE LE CASE MA NON CON I CIOTTOLI

DAL NOSTRO INVIATO
Moggio Udinese, 22

Benedetta Pontebbana, sempre così gravata da un traffico di veicoli pesanti, che rappresentano una mano tesa a chi non vuol scomparire assieme al terremoto. Sotto la pioggia battente, i camion gettano spruzzi d'acqua ai lati, spinti da una fretta che neanche il maltempo riesce ad attenuare. E quella pioggia, sulle poche case salvate ma con i tetti oltre i quali si vede il cielo, appare doppiamente micidiale: blocca l'opera dei primi restauratori e penetra con azione demolitrice all'interno di edifici non completamente logorati.

Oltre Stazione per la Carnia, verso Moggio, i muri che fiancheggiano la linea ferroviaria e i guard-rail che delimitano la statale recano i segni di paurose ferite loro inferte dai massi precipitati dai costoni. La sensazione di pericolo, nel percorrere quel tratto, è aumentata, naturalmente, dal carattere torrenziale della pioggia. Le vetture in direzione di Tarvisio si tengono al centro della carreggiata, per ridurre l'entità dell'insidia, non si sa se soltanto paventata o reale. Si corre forte, come chi attraversa nel buio una foresta e non vede l'ora di uscirne.

Ecco l'indicazione stradale «Moggio». Oltre il ponte sul Fella è subito zona terremotata. Tetti sbriciolati, tende di giovani scouts addetti a servizi ausiliari, macchine scavatrici che abbattono definitivamente le case gravemente lesionate. Andiamo a cercare il segretario del Comune, dott. Panichelli, che aveva richiesto una tenda da adibire a municipio, proprio per sincerarci come sia finita. Lui non c'è: è andato a Udine; ma la tenda sì, con tanto di scritta: «Municipio». Sotto il terrazzino di una scuola abbandonata che si trova alle spalle della tenda, sono ammucchiate cataste di carte, forse documenti chissà quanto importanti, salvati con fatica, e ora protetti dalla pioggia con teli trasparenti. Ancora un po' di pioggia e le cartelle poggiate per terra saranno forse irrecuperabili.

Non è difficile scoprire il sindaco, anche senza averlo mai visto. Il suo volto era apparso spesso in Tv, forse il primo amministratore che aveva proclamato ad alta voce: «Non respingiamo le baracche, noi; gli altri facciano come vogliono». Carlo Treu, tipo nervoso, scor-

Dante di Ragogna

Continua in 2.a pagina

A VUOTO UN'ALTRA TORNATA DI COLLOQUI A ROMA

Ancora irrisolto il nodo della scuola

Domani riprendono gli incontri Malfatti-autonomi Confermato per ora il blocco di esami e scrutini

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 22

La fase decisiva del negoziato fra il ministro della pubblica istruzione Malfatti e i sindacati autonomi della scuola, capeggiati dallo Snals, è prevista per lunedì prossimo: fino allora resta confermato, più formalmente che in sostanza, il blocco degli esami e degli scrutini. Punto centrale dell'incontro di lunedì sarà la richiesta autonoma di un impegno governativo che riconosca al personale della scuola, a partire da giugno, un congruo anticipo sui miglioramenti dal rinnovo del contratto, richiesta che, praticamente, ha soppiantato l'altra, quasi pregiudiziale ma difficilmente praticabile, dell'estensione alla categoria dei miglioramenti (20 mila lire mensili) già riconosciuti agli statali.

Sciolto questo nodo la vertenza potrà considerarsi positivamente conclusa, dal momento che passi in avanti sono già stati fatti nella trattativa che si è svolta questa notte sulle altre rivendicazioni qualificanti degli autonomi: fissazione della data di decorrenza del contratto di validità triennale (primo giugno '76); garanzia dell'applicazione integrale delle leggi sulla immissione in ruolo; accettazione del principio della sistemazione del personale non docente e di quello docente incaricato a tempo indeterminato e fornito di abilitazione.

Nessuno dubita, nonostante la caparbia e puntuale riconferma dell'agitazione autonoma, peraltro sollecitata e voluta dalla base delle singole organizzazioni confluite nello Snals, sulla normale chiusura dell'anno scolastico anche se il dualismo rivendicativo e di linea fra gli autonomi e i confederali — quest'ultimi oggi hanno mosso delle critiche al ministro Malfatti per la sua acquiscenza nei confronti degli autonomi — potrebbe, al limite, riservare qualche sorpresa, provocando una radicalizzazione dello scontro con funeste conseguenze. Sempre lunedì, ad ogni modo, anche i confederali si recheranno da Malfatti per perfezionare le intese raggiunte pochi giorni orsono, che gli indussero, come è noto, a revocare lo sciopero nazionale che avevano programmato per ieri, venerdì.

Statali: martedì incontro per gli statali. I sindacati di categoria e alcuni rappresentanti confederali saranno ricevuti dal Ministro per la pubblica amministrazione Morlino. L'incontro verterà su due problemi: verifica e ratifica dell'accordo del 26 gennaio sul nuovo regime degli straordinari; se e come proseguire il confronto negoziale per il nuovo contratto di lavoro.

Alberghi: alberghi e pubblici esercizi chiusi alla fine della prossima settimana per la conferma, da parte dei sindacati, dello sciopero nazionale di 48 ore (il 30 e il 31) dei lavoratori degli alberghi e di 24 ore (il 30) dei dipendenti di bar, tavole calde, ristoratori, ristoranti, pizzerie, trattorie. Praticamente si potrà contare sulle aziende a conduzione familiare. L'iniziativa, dalla quale sono esenti gli operatori delle zone terremotate, è stata indetta per sollecitare il rinnovo del contratto del settore e per l'applicazione degli accordi precedentemente firmati. I motivi della protesta, ad ogni modo, protesta che potrebbe anche rientrare qualora si raggiungesse un accordo (della questione si sta interessando il ministro del lavoro Toros e non si esclude un suo intervento di mediazione), saranno illustrati dettagliatamente mercoledì nel corso di una conferenza stampa.

Legno: negativo avvio delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro nel settore dell'industria del legno. La posizione espressa degli imprenditori sul complesso della piattaforma è stata giudicata dai sindacati di categoria «nettamente insoddisfacente». Le organizzazioni sindacali hanno perciò deciso una prima risposta di lotta consistente in 8 ore di sciopero articolato entro il 4 giugno. La ripresa delle trattative è comunque prevista per il 31 maggio e primo giugno.

G. Ros.

IN AGITAZIONE i tabaccai

Roma, 22

Una vertenza con l'amministrazione dei monopoli è stata aperta dai rivenditori italiani nel corso dell'assemblea nazionale della Federazione italiana tabaccai svoltasi a Roma; i motivi dell'agitazione sono: l'accelerazione dell'iter della riforma dei monopoli; la richiesta del trasporto gratuito dei tabacchi e del sale alle rivendite e l'assunzione diretta da parte dell'azienda della distribuzione primaria.

(Italia)

Rubavano la posta e la distruggevano: 5 arresti a Roma

Roma, 22

Cinque giovani, dei quali un fattorino di un'agenzia di recapito di corrispondenza, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile, che li hanno sorpresi mentre distruggevano la corrispondenza. Da diversi mesi i carabinieri stavano verificando alcune denunce secondo le quali corrispondenza portata alla «Ex-Ariel» una agenzia di recapito di via delle Colonnette 14, non veniva mai consegnata.

Ieri notte, in un prato, è stato trovato un fattorino dell'agenzia, Walter Peruzzo di 23 anni che assieme ad Alessandro Dejan, Lucio Gadia, Antonio Cannestra e Antonio Piscoppo, tutti di 20 anni, stava distruggendo alcune buste dopo che erano state aperte per cercare probabilmente se contenessero del denaro. I cinque sono stati arrestati e accusati di soppressione di corrispondenza e atti vari nonché di appropriazione indebita.

DOPO LA RICOGNIZIONE DELL'ARCIVESCOVO DI NEW YORK FRA I TERREMOTATI

Piano di aiuti al Friuli dell'episcopato americano

Constatate le necessità i soccorsi dovranno avvenire all'insegna del «presto e bene» Il cardinale Cook a tu per tu per con gente delle tendopoli - Commosso e ammirato

DAL NOSTRO INVIATO

Udine, 22

Dopo una sosta a Roma, per partecipare al Concistoro, mercoledì alle 16 sarà di ritorno a New York: un'ora dopo, all'Empire State Building, presenzierà una riunione di tutti i capi dei gruppi di assistenza, per informarli delle necessità dei terremotati friulani. Il cardinale Terence Cook, arcivescovo di New York, ha già programmato tutto, all'insegna del motto «presto e bene». Peccato, perché le necessità sono tante e urgenti; bene, perché soltanto all'insegna della serietà e dell'organizzazione quelle popolazioni potranno essere aiutate come meritano e come la carità cristiana insegna.

Giunto iersera alla base aerea americana di Aviano (mons. Cook è anche ordinario militare dell'esercito statunitense), accompagnato da mons. Harnett (già direttore della missione cattolica americana a Trieste, attualmente retta da mons. Bottizer), il porporato si è incontrato subito con l'arcivescovo di Udine, mons. Battisti. La sua missione rivestiva un alto significato: a nome della Conferenza episcopale statunitense, per incarico del «Catholic Relief Service» (la speciale branca che si occupa in modo specifico dell'assistenza alle popolazioni bisognose), il cardinale doveva toccare con mano la realtà, tragica e drammatica, delle zone colpite dal fenomeno tellurico.

Un'anticipazione l'ha avuta ad Aviano, dove ha appreso come i soldati americani si fossero immediatamente e fattivamente prodigati per alleviare innumerevoli sofferenze e dolori: a Folgaria, specialmente, usando tutti i mezzi a loro disposizione per rendere agibili le strade d'accesso, e a Osoppo per ripristinare la viabilità nel centro. Poi, indossando un semplice e pratico clergyman, la croce pastorale seminascosta dalla giacca, il cardinale Cook ha compiuto una specie di «via crucis» dei nostri giorni, là dove maggiormente si è scatenato il cataclisma.

Artegna, Gemona, Venzone, Maiano, Osoppo, Buia, Colloredo di Montalbano: altrettante tappe del dolore di quella nostra gente. Tanta sofferenza, ma anche tanto coraggio: il porporato ne è stato visibilmente impressionato. Fra le lacrime ha detto, mentre si spostava da una tenda all'altra, portando la sua parola di conforto: «Sono commosso e ammirato di tanta dignità, dello spirito religioso, di questa incrollabile fiducia nel domani, pur in circostanze così difficili. Non dubito che, con l'aiuto necessario, queste popolazioni potranno rifarsi la loro vita, nelle nuove case di cui saranno dotate».

Uomini, donne, bambini lo attorniavano, lo invitavano a entrare nelle loro tende per offrirgli un caffè, un bicchiere di vino: un'ospitalità innata in questa gente, che non viene meno neanche in momenti tanto tragici. C'è un uomo di 86 anni che ha perduto tre congiunti sotto le macerie, e gli mostra tutto ciò che gli è rimasto, contenuto in un carretto a mano; un'anziana donna gli dice di pregare per coloro che non sono più, e di portare in America la voce di quelli che son rimasti e che vogliono con tutte le loro forze tornare a vivere nella loro terra che tanto amano, anche se li ha traditi.

La missione cattolica americana — ricorda mons. Harnett — è già presente con i suoi concreti interventi: 10 mila coperte di lana, 3 mila metri quadrati di tela plasticata, 200 mila pasticche per procedere alla disinfezione dell'acqua, 73 barelle; e, inoltre, 25 mila dollari ai quali oggi si sono aggiunti altri cinque mila. Ma l'arcivescovo di New York non è venuto certamente fin qui per ricordare ciò che è stato dato finora («è nostro dovere di uomini e di cristiani farlo», dice) ma proprio per conoscere in che modo e con quali mezzi i friulani desiderano essere aiutati. Perché in questo momento, passato la «choc» tremendo, ci si comincia a chiedere quale sarà il futuro.

Ecco, allora, che il «Catholic Relief Service» intende collaborare fattivamente, con l'apporto del governo italiano, dell'ente regione e delle varie comunità per portare il suo contributo concreto assieme alle «Charitas» diocesane del Friuli-Venezia Giulia. In questo momento il governo statunitense è in contatto con quello italiano per alleviare tanti disagi; e anche i vescovi americani, tramite il CRS (che è l'espressione per gli aiuti all'estero della Conferenza episcopale), interverranno a fianco delle autorità governative. I fondi saranno trasmessi attraverso il CRS, e la loro destinazione sarà decisa qui.

Questa la sostanza della missione del cardinale Cook, che si è incontrato anche con il commissario straordinario governativo, Zamberletti e con il prefetto di Udine, Spaziante. Poi, in serata, a Trieste, ha avuto colloqui con l'amministratore apostolico mons. Cocolin e con il commissario di governo, prefetto Molinari. Infine, nella sede della missione cattolica americana di Opicina, ha tenuto una conferenza stampa: per ribadire, una volta di più, la ferma volontà di essere di valido aiuto verso chi tanto soffre.

Ranieri Ponis

MA NON CON I CIOTTOLI



Telefoto Ansa

Udine — Il presidente della CEE Ortoli, accompagnato da Marcora e dal commissario Zamberletti, si avvia alla Provincia

Dalla prima pagina

butico anzi (ma come non capirlo?), precisa seccamente: «A Moggio per fortuna è rimasta in piedi la cartiera Ermolli, nella quale lavorano 250 operai, quasi tutti del posto. Se viene l'autunno, non dico l'inverno, con il freddo e la neve, che ne facciamo delle tende? E se questa gente deve andarsene da Moggio, dove trova da lavorare, e che ne è della cartiera?».

Liquida così il discorso, ed ha già detto tutto. Intanto altre tre-quattro persone, con impermeabili gialli e caschetto di plastica bianca sul capo, gli sono d'attorno, per chiedere pareri. Le discussioni ora si fanno, qui come altrove, sulla esigenza o meno di abbattere le case pericolanti, ma le decisioni devono essere prese alla svelta, perché la macchina della ricostruzione va avviata subito.

Sembra fuori del mondo Moggio, pur con le sue rovine, con i suoi viali alberati, le sue strade in salita. Ombrello in mano, alcuni uomini piuttosto anziani osservano una pala meccanica che affonda i suoi artigli nelle macerie, le sbriciola, le raccoglie, le riversa sul camion, ruotando l'ampio braccio in un giro lento, distaccato. C'è un cassone di legno che si rovescia, e chissà cosa contiene; e chissà dov'è ora la gente che abitava quella casa, se vive ancora.

Anche qui i crolli non sono stati integrali, negli edifici. C'è anzi da osservare che, ovunque, poche case sono state viste «sedute» completamente, piegate su se stesse, come se fossero state colpite, dall'alto in basso, da un pugno micidiale. I trattati anche elementari della scienza delle costruzioni — ad osservare i ruderi ora impietosamente esposti all'ultimo oltraggio, quello della pioggia — sono stati nella maggior parte dei casi disattesi. I tetti non hanno resistito, questo è un fatto, e nel loro crollo hanno travolto anche i sottostanti solai, seminando la morte.

La gente dell'Alta Carnia, che con le lacrime agli occhi è corsa subito in soccorso dei fratelli più sfortunati (anche pochi giorni fa, con i vigili del fuoco volontari, per spegnere un incendio nella zona di Moggio), ha così commentato il disastro, dal punto di vista tecnico: «Le case di Gemona e Artegna, quelle di Venzone e di Buia, hanno le strutture deboli come le nostre, perché — giocoforza — nel passato si è sempre badato a costruire usando la lesina; ma noi abbiamo almeno un punto di vantaggio: abbiamo case con i tetti robusti, perché devono reggere il peso della neve, ciò che in pianura non è così necessario».

Un discorso che ha molti aspetti veritieri. Certamente le strutture in cemento armato, i pilastri legati con i solai con getti di calcestruzzo armato, le povere case di Gemona e di Venzone, quelle fatte con i ciottoli del Tagliamento, non le avevano. Il terremoto è un evento eccezionale? Certo, e quello del 6 maggio è stato di particolare intensità. Ma con certezza si può affermare che con una architettura più meticolosa, più modernamente concepita, staticamente più razionale, molte vite sarebbero state risparmiate, molti fabbricati sarebbero stati salvati.

Questo non è un processo nè un atto d'accusa, s'intende, ma è solo il frutto di tante osservazioni fatte sul posto. E piange doppiamente il cuore perché questo è stato un terremoto che ha infierito su case povere, vecchie, indifese, nella grande maggioranza. I condomini di Maiano, di cui si parla in questi giorni per l'inchiesta aperta sulla loro edificazione, hanno avuto forse la sorte segnata dalla loro stessa dimensione. Le case più alte, se non sono proprio fortezze dal punto di vista edilizio, ossia superprotette nei confronti del sisma, sono fatalmente più vulnerabili.

Certo, ha inciso anche la fatalità, le scosse sono state avvertite in posthi anche vicini fra loro con differente intensità, quindi con conseguenze diversificate. Ma il discorso di fondo rimane questo: le povere case trovatesi a sopportare le scosse di giovedì 6 maggio erano nella gran parte incapaci di opporvisi, con le loro strutture vecchie e prive di quelle «legature» che l'edilizia elementare prescrive anche nelle zone non considerate sismiche.

Ormai, purtroppo, questi possono apparire discorsi accademici, ma in effetti non lo sono, poiché ci troviamo in vista di un'ampia opera di ricostruzione, che naturalmente deve tener conto di queste luttuose esperienze. La riedificazione è il problema più grande, fra i tanti all'orizzonte. Ed ai suoi aspetti morali e psicologici, per dare presto una sistemazione definitiva ai terremotati, dovrà aggiungersi anche quello specificatamente tecnico, perché la sistemazione sia più sicura di quanto non si sia rivelata con vecchie case, tanto amate ma così traditrici.

Di una intelligente iniziativa, in tema di riedificazione, si è fatta promotrice la Società Alpina Friulana, sezione di Udine del CAI, che ha indirizzato a tutte le sezioni consorelle una lettera-invito a collaborare per la riedificazione del Friuli. «Qui in Friuli — è scritto — la volontà è infrenabile e travolgente; nessuno piange, nessuno impreca: si vuole ricostruire subito. Tuttavia occorre del tempo (almeno un mese) per l'opera primaria di rimozione delle macerie mentre l'opera di soccorso immediato può considerarsi esaurita. Fate che intanto non si spengano gli entusiasmi. Disponetevi a dare una mano subito dopo e, se potete, a continuare con perseveranza in avvenire. Chiediamo squadre di lavoro volontario di quattro componenti ciascuna, completamente autosufficienti per vitto e alloggio, per turni fissi settimanali, da domenica a domenica».

Le squadre, è precisato, sono di due tipi: a disposizione su chiamata del CAI; a disposizione solo in un determinato periodo. Le squadre, pertanto, non devono assolutamente recarsi in zona se non dietro richiesta e nelle località che saranno loro indicate. «Qui c'è da lavorare per tutti — conclude la lettera —: ci sono migliaia e migliaia di case da ricostruire».

L'invito è stato accolto con slancio. La gente di montagna e tutti coloro che la montagna amano, sanno per natura sfoderare la solidarietà, in silenzio, ma fattivamente. Ci sono cento esempi, anche legati al terremoto, che lo attestano. Le squadre del CAI non mancheranno di contribuire alla ricostruzione del Friuli disastrato, nel modo più efficace, non appena scatterà l'ordine di operare. Una vera e propria mobilitazione civile, in una terra di muratori, che hanno edificato in tutto il mondo, riservando purtroppo a se stessi le briciole: case tirate su con i ciottoli, e trasformatesi appunto in briciole, quando la terra ha tremato rovinosamente.

D. d. R.

«Avvoltoi»

zioni, avrebbero portato ad accertare che 6500 tende da campo, inviate da una nazione europea amica, non erano nuove, bensì già abbondantemente usate e in pessime condizioni.

Il nucleo di polizia tributaria udinese, a partire dall'8 maggio, ha inoltre sventato numerosi casi di speculazioni immobiliari: mentre le macerie delle migliaia di case distrutte dal terremoto rinserravano ancora i corpi martoriati delle vittime e mentre ancora si levavano, sempre più flebili, le invocazioni di soccorso dei sepolti vivi, dalla Lombardia erano giunti numerosi mediatori, muniti di contratti già stilati e con pingui portafogli per le caparre da versare. Alcune di queste caparre — hanno detto al comando della Guardia di finanza — sono rimaste nelle mani dei terremotati, in quanto gli speculatori, fiutato il vento infido, hanno preferito eclissarsi.

Il discorso porta, di riflesso, a quello sul decreto col quale il commissario straordinario del governo, Zamberletti, nei giorni immediatamente successivi al sisma, ha bloccato i prezzi dei materiali da costruzione e quelli dei generi alimentari, ancorandoli ai listini in vigore il 5 maggio. Da più parti viene fatto rilevare che il decreto commissariale ha valore, solo e unicamente, per le province di Udine e di Pordenone, non potendo assolutamente influire, cioè, su materiali e viveri che provengono da località diverse.

Sarebbe stato necessario un calmiere a livello nazionale, si obietta, per poter efficacemente contrastare le manovre speculative, che sono già in atto da tempo (si dice, ad esempio, che il prezzo dei mattoni sia triplicato). Né va dimenticato che la produzione locale è assolutamente insufficiente alla richiesta e, quindi, si avranno in un futuro abbastanza immediato grosse sperequazioni, e tutte a danno dell'economia locale.

F. C.

SI ALLUNGA LA LISTA DI AMMINISTRATORI COMUNALI SOTTO INCHIESTA

Sequestro dei beni del sindaco di Rimini

La stessa misura contro un assessore anch'egli del PCI Avrebbero sorvolato sulle «evasioni» di un salumificio

Rimini, 22

Sono stati posti sotto sequestro i beni del sindaco comunista di Rimini, on. Nicola Pagliarano, e dell'ex assessore ai tributi, oggi alla cultura, Giovanni Baldini. Il sindaco comunista, che lascerà tra non molto l'incarico, e l'assessore, sono stati rinviati a giudizio dal pretore per omissione di atti d'ufficio. Entrambi sono stati ritenuti responsabili del mancato recupero dell'imposta di consumo (per oltre 200 milioni) relativa alle evasioni fiscali accertate a carico del «Salumificio riminese». Informato a suo tempo dalla locale pretura, il ministro delle finanze ha deciso di presentarsi parte civile attraverso l'avvocatura di stato. In attesa dell'esito del procedimento, sia al sindaco Pagliarini che all'assessore Baldini sono stati posti sotto sequestro cautelativo i loro beni.

Il processo, fissato in pretura per il 1.o giugno, riporta d'attualità una vicenda che provocò scalpore e vide coinvolti, anche se qualcuno fino ad oggi è riuscito a restarne fuori, alcuni grossi industriali della città. Un primo processo si è già svolto in pretura con condanne a molti milioni per contravvenzioni e ammende contro i responsabili del «Salumificio riminese». Nel luglio del '71, carabinieri e funzionari di finanza scoprirono, dietro uno scaffale del salumificio, una porta che dava in un ufficio dove erano custoditi libri con doppia contabilità. L'evasione fiscale, però, non è stata ancora pagata e da qui l'omissione di atti d'ufficio — per la parte di loro competenza — nei confronti del sindaco e dell'assessore ai tributi e quindi il nuovo procedimento.

Nel capo d'imputazione si legge che Nicola Pagliarani e Giovanni Baldini, entrambi del PCI, devono rispondere del reato previsto nell'art. 328 del codice penale (omissione) «per avere, nelle rispettive qualità di sindaco e di assessore ai tributi, omesso indebitamente di procedere al recupero dell'imposta di consumo (per un ammontare di oltre 200 milioni) relativa alle evasioni fiscali a carico del «Salumificio riminese», evasione accertata a seguito del sequestro della doppia contabilità della società effettuata dal pretore di Rimini in data 17.7.1971 e nonostante numerosi avvisi inviati dal pretore al sindaco di Rimini nel corso della istruttoria penale, così rendendo impossibile da parte dello stato il recupero dell'Ige evasa di L. 219.419.246 oltre a L. 547.787.000 per pena pecuniaria». *(Italia)*

LO SCANDALO A CERVIA Eletto il nuovo sindaco

Ravenna, 22

Nel corso della seduta del consiglio comunale di Cervia per l'elezione del nuovo sindaco, Gilberto Coffari, l'ex primo cittadino Ivo Rossetti ha confermato che la magistratura ha sequestrato 7 documentazioni riguardanti altrettante licenze edilizie tra le quali le costruzioni di alcuni consiglieri della giunta cervese, tra cui il geometra Giuseppe Bernardini, ex assessore del PCI all'istruzione, attualmente presidente della commissione edilizia del Comune e imprenditore edile, e Glauro Guidi, del PCI.

Un'altra documentazione sequestrata riguarda la licenza di una birreria di proprietà del vicesindaco socialista Giovanni Giunchi (raggiunto, pare, da una comunicazione giudiziaria), costata 180 milioni. L'ex sindaco ha confermato di aver commesso un errore.

A questo proposito il capogruppo DC, Matteo Dallara ha chiesto il significato della dizione «errore politico» fatta nella dichiarazione della federazione provinciale del PCI, quando sono state annunciate le dimissioni di Rossetti. Dallara ha contestato tale dizione, in quanto Rossetti era stato per circa 10 anni assessore all'edilizia privata e quindi non poteva commettere simile errore involontariamente data l'esperienza. «Errore politico», secondo il capogruppo DC si deve intendere allora come volontà politica di errare.

(Italia)

Dodici «comunicazioni» emesse a Saronno

Saronno, 22

Il pretore di Saronno, che conduce l'inchiesta sulla cooperativa «Città di Saronno», ha inviato 12 comunicazioni giudiziarie: al sindaco di Saronno prof. Augusto Vezzonico (DC) e agli undici assessori comunali (DC-PRI-PSDI) che sono stati in carica nel periodo 1973-1975. Le indagini del magistrato fanno seguito a un esposto inviato dal PCI al prefetto di Varese, al presidente della giunta regionale e al presidente del comitato regionale di controllo. La cooperativa «Città di Saronno» ha realizzato 36 appartamenti in via Prua e dieci in piazza De Gasperi a Saronno. L'accusa, a quanto si apprende, è di peculato.

La locale sezione della DC ha diffuso sulla vicenda un comunicato nel quale è detto che «di fronte alle comunicazioni giudiziarie inviate al sindaco e agli assessori in carica dal 1973 al 1975, la DC esprime la piena solidarietà e il pieno appoggio ai democratici cristiani accusati di avere anticipato 370 milioni di lire alla cooperativa comunale "Città di Saronno", per la realizzazione delle case popolari.

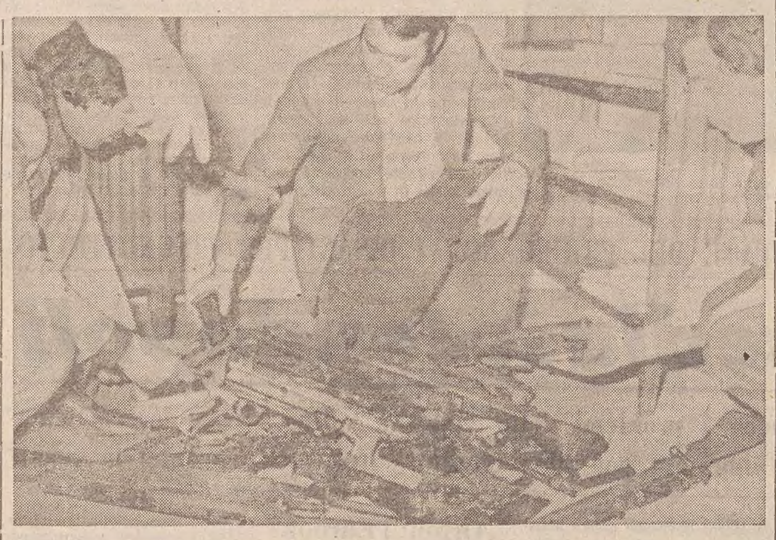
(Ansa)

Arsenale nel Milanese: due arresti

Milano, 22

Un quantitativo di armi è stato sequestrato dalla squadra mobile milanese nel corso di un'operazione che ha anche portato all'arresto di due uomini; un medico, Massimo Sorelli di 26 anni, e una guardia giurata, Andreano Rossi, di 45. La polizia, dopo alcune segnalazioni e appostamenti, è giunta ieri nell'abitazione di un medico psichiatra milanese, il dott. Sorelli, in via Tre Castelli. Nella casa, «protetta» da due cani, un «Doberman» e un «Mastino napoletano», gli agenti hanno trovato una borsa in cui c'erano due pistole automatiche cal. 45, con alcuni caricatori vuoti, circa 200 proiettili di vario calibro e 50 colpi della micidiale «357 Magnum» a tamburo.

Nell'ambito della stessa operazione — evidentemente dopo l'interrogatorio del medico — la polizia si è recata in un cascinale della campagna di Basiano di Morimondo, vicino Abbiategrasso, dove ha scoperto un vero e proprio arsenale, attrezzato con pezzi di ricambio e attrezzi per la pulitura e la tenuta in efficienza delle armi. Anche qui c'è stato un arresto: quello della guardia giurata Andreano Rossi, il quale svolgeva il suo incarico in una riserva di caccia distante pochi chilometri dalla cascina. Le armi trovate sono sette pistole di vario tipo e calibro, due rivoltelle, un moschetto «Beretta», un fucile da caccia grossa, un moschetto militare tedesco, un «Mod. 91», due «Winchester», due «Mab» modificati, uno «Sten»; inoltre canne di ricambio, decine di caricatori e alcune centinaia di proiettili di ogni genere.



Le indagini proseguono ora soprattutto in quest'ultima direzione. Esclusa, almeno per il momento, qualsiasi appartenenza politica degli arrestati, gli inquirenti ritengono molto verosimile che la cascina fosse una specie di «supermercato» della malavita organizzata, dedita principalmente alle rapine.

(Ansa)

Gravi responsabilità

Dalla prima pagina

— ha auspicato — che dall'ambiguità emerga la migliore prospettiva. Ma non si può non rilevare che, pur tra significative oscillazioni, ritorna sempre l'idea di ua specifica corresponsabilità del partito comunista, del cui compiuto processo di democratizzazione e di autonomia si continua peraltro, da parte socialista, a dubitare. La garanzia dovrebbe essere costituita — ha sottolineato l'on. Moro — insieme con la sconfitta della Democrazia cristiana, dal partito socialista.

«Ma senza in nessun modo disconoscere la gloriosa tradizione di questo partito ed il suo patrimonio ideale, è certo che ad esso non giova l'atteggiamento ondivago che ne ha caratterizzato l'azione nella seconda metà della legislatura». Moro, poi, ha detto che al PSI mancano «quella fermezza e chiarezza, senza le quali è illusione pensare di rassicurare e guidare il Paese. E con chi, realisticamente, questo compito potrebbe essere assolto? Esso diventerebbe di impossibile attuazione, se dovesse verificarsi la sconfitta ipotizzata e, con troppo zelo perseguita, della Democrazia cristiana. Dovrebbe allora — ha concluso il presidente del consiglio — farsi ricorso alla maggioranza di sinistra del 51 per cento, alla quale precisamente si riferiva l'on. De Martino in una dichiarazione, resa in un momento nel quale le elezioni erano ancora un po' lontane».

Anche molti altri esponenti democristiani, tra i quali Forlani, sono intervenuti oggi nella campagna elettorale. In particolare, il ministro della difesa ha rimproverato ai socialisti e anche agli altri «ex partners» di centrosinistra che l'attacco concentrico contro la DC serve solo a spianare la strada ai comunisti.

Critiche nei confronti dei socialisti sono state mosse anche dal segretario socialdemocratico Saragat, il quale ha sostenuto che il PSI è ossessionato dalla paura del compromesso storico, e per evitarlo punta tanto sulla carta del fronte popolare, quanto sul governo DC-PSI. Per evitare ciò Saragat chiede un rafforzamento del PSDI. L'ultima parte del discorso Saragat l'ha dedicata a quanto detto dal Pontefice nell'allocuzione ai vescovi. Il leader socialdemocratico si è chiesto «che cosa deve fare un Pontefice romano di fronte alla minaccia di una vittoria frontista, che ridurrebbe il papato nella situazione in cui si trova il metropolita di Mosca. Che cosa deve fare un pontefice romano se non difendere venti secoli di fede cattolica. Oggi comunisti e socialisti — ha concluso Saragat — ci pongono davanti alla scelta tra "sovranità limitata" e pericolo di "schiavitù illimitata"».

Sul discorso del Papa sono intervenuti anche — in tono opposto — alcuni repubblicani. Secondo Mammì, è «inammissibile e sbagliata» l'interferenza del Pontefice nelle elezioni italiana. Per Mammì il Papa «ha violato» i Patti lateranensi e si è augurato che l'elettorato se ne prenda conto. Spadolini ha sostenuto che neanche l'esistenza dei cattolici del dissenso giustifica il linguaggio attuale del Vaticano.

Per quanto riguarda i socialisti, è stato reso noto oggi il documento programmatico approvato dal comitato centrale del partito, documento che ribadisce i noti temi economici e di riforma del PSI, e che è preceduto da un preambolo politico in cui si afferma che il PSI si batte contro l'egemonia e il sistema di potere d.c. e che la fine del predominio d.c. è la condizione preliminare per ogni soluzione democratica. Il PSI chiede un radicale mutamento di direzione politica e ripropone per l'immediato la formazione di un governo che, sulla base di un programma di «svolta effettiva», associ nella maggioranza tutte le forze democratiche costituzionali disponibili, in primo luogo, ovviamente, i comunisti.

Anche i maggiori esponenti comunisti sono quotidianamente impegnati nella campagna elettorale. Berlinguer ha sostenuto che i comunisti partono con alcuni punti di vantaggio: la larga apertura nelle liste dei candidati; la proposta politica concreta di governo per la fase successiva alle elezioni; la presentazione di un programma elettorale completo, articolato, spesso tradotto in molti suoi punti in proposte di legge già presentate. La DC, per contro, ha offerto lo spettacolo miserando della rissa per i posti di candidato; non ha presentato ancora alcun programma e, per quanto riguarda la proposta politica, il suo segretario Zaccagnini — ha detto ancora Berlinguer — ha saputo solo offrire una volta di più una riedizione muffita del vecchio centrosinistra.

R. P.

Rincarano dal 1.o giugno i voli internazionali

Roma, 22

Dal primo giugno i biglietti aerei internazionali, se pagati in lire, costeranno in Italia circa il 12 per cento in più. Il ministro dei trasporti ha firmato il decreto con il quale, su richiesta delle compagnie aeree, si adegua il costo dei biglietti acquistati in Italia al nuovo cambio della lira rispetto al dollaro. Se il pagamento è in dollari, il prezzo rimane immutato. Il provvedimento riguarda i voli in partenza dall'Italia di tutte le compagnie; non ha alcun riflesso, invece, sulle tariffe interne.

NONOSTANTE I COLLOQUI IN CORSO A ROMA

Catturato dai tunisini un motopesca di Mazara

Proteste del comandante - Sarà portato a Biserta

Mazara del Vallo, 22

Mentre a Roma sono in corso i colloqui italo-tunisini per la pesca nel Canale di Sicilia, un natante di Mazara del Vallo, l'«Artemide» di 200 tonnellate e con 12 uomini di equipaggio, è stato sequestrato da una motovedetta tunisina. Il motopesca, di proprietà dell'armatore Rosario Asaro, è stato abbordato a Nord dell'isoletta di La Galite. I militari hanno subito contestato al comandante di operare in acque territoriali tunisine. Le proteste del capitano, che ha cercato di dimostrare che la posizione della sua imbarcazione era regolare, sono risultate vane. L'«Artemide» è stato così costretto a seguire il guardiacoste tunisino.

La scena è stata seguita da una certa distanza dagli equipaggi di altri due motopesca della stessa società armatoriale, i quali hanno subito avvertito, via radio, la stazione costiera della capitaneria di porto di Mazara. Si è appreso, inoltre, che l'«Artemide» sarà trasferita nel porto di Biserta. L'armatore Rosario Asaro è, intanto, partito per Roma per intervenire ai lavori in corso alla Farnesina tra la delegazione italiana e quella tunisina, che stanno trattando proprio sulla questione della pesca nel Canale di Sicilia.

(Italia)

APPICCATO IL FUOCO a scuola nel Napoletano

Napoli, 22

Persone non ancora identificate hanno appiccato il fuoco nell'istituto tecnico «Morano», a Caivano, un comune a pochi chilometri da Napoli. Gli sconosciuti hanno abbattuto la porta d'ingresso e sono entrati nella segreteria che è al primo piano. Essi hanno quindi dato fuoco ai fascicoli personali degli insegnanti.

(Ansa)

DOPO LA DENUNCIA DI «LOTTA CONTINUA» A DUE AGENTI

L'INCHIESTA ITALICUS TORNA A IMPANTANARSI

Pochissime novità dall'interrogatorio del cameriere del «Calderone»

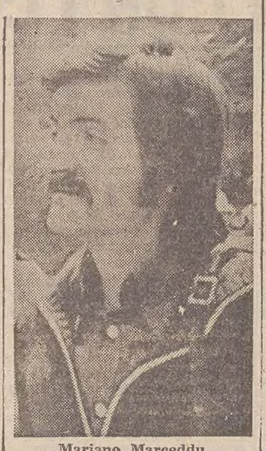
Bologna, 22

Nel corso dell'inchiesta sulla strage del treno «Italicus», il consigliere istruttore Angelo Vella ha ascoltato stamane, per circa un'ora, Mariano Marceddu, 34 anni, cameriere del ristorante «Il calderone» di Firenze, frequentato dagli agenti dell'8.o battaglione di PS che, secondo il quotidiano «Lotta Continua», facevano parte di una cellula eversiva di destra e sarebbero stati coinvolti nella strage. All'interrogatorio era presente anche Vito Zincani, il magistrato che si interessa dell'inchiesta sugli attentati dinamitardi dell'organizzazione di estrema destra «Ordine Nero».

Il cameriere ha confermato che gli agenti frequentavano assiduamente il locale e che la guardia Bruno Cesca si alterò notevolmente leggendo sul giornale, il giorno dopo l'attentato, i particolari della strage dell'«Italicus»; ha detto però di non averlo udito esclamare «se sapevo per cosa serviva, non avrei fornito la roba». Tale frase, invece, gli è stata attribuita dalla proprietaria del locale, Maria Concetta Corti, 24 anni, nel precedente interrogatorio del 20 maggio.

Intanto, Maria Concetta Corti ha annullato la conferenza stampa che aveva preannunciato dopo l'ultimo interrogatorio. Gli inquirenti hanno l'impressione che tutta la vicenda denunciata da «Lotta Continua» si stia notevolmente sgonfiando e che all'origine vi siano soltanto interpretazioni di frasi che gli agenti si scambiavano normalmente tra loro, seduti ai tavoli del ristorante, e che solo in un secondo tempo siano state «tradotte».

(Italia)



Mariano Marceddu

Conflitti coniugali

Omero, qualcosa come duemilasettecento anni fa, aveva già le idee piuttosto chiare a proposito della vita coniugale. Pone infatti in bocca a Odisseo, rivolto a Nausicaa nella straordinaria captatio benevolentiae che costituisce uno degli episodi più memorabili del poema, un augurio che ha sapore anche ai giorni nostri. Mentre si dà da fare per tranquillizzare la ragazza e per indurla ad accoglierlo bene nella sua terra, Ulisse sfrutta un argomento di sicuro effetto quando auspica per Nausicaa, a titolo di compenso per la prevedibile generosità verso l'ospite protetto da Giove, un matrimonio felice. Non c'è nulla, dice, che equivalga un'unione armoniosa; tanto che chi ama gli sposi ne gioisce profondamente.

Possiamo ricavare molte utili indicazioni dal passo, delizioso anche dal punto di vista strettamente poetico. Ad esempio, è indicativo della percezione, molto antica, del positivo effetto sociale che può avere una coppia fortunata e ben integrata; e, sull'opposto versante, di quanto scandaloso possa riuscire il contrario. Lo stesso chiaroscuro scolpisce la dimensione individuale del problema: non esiste situazione umana più gratificante di quella matrimoniale quando le due componenti son ben integrate, ma, contemporaneamente nessun inferno brucia quanto quello dell'odio che può divampare entro le pareti domestiche.

Omero vive — a quanto sembra — intorno all'800 avanti Cristo. I soliti studiosi si sono più o meno accordati nel collocare intorno al 1200-1300 gli avvenimenti che Omero canta. Dal che si presume che la gente abbia cominciato molto presto a formarsi un'opinione sistematizzata sul matrimonio e sulla vita matrimoniale. Ciò non stupisce qualora si rifletta sull'enorme importanza filogenetica, culturale e sociale che la famiglia — di cui la coppia costituisce il naturale supporto — ha per definizione.

Stupisce piuttosto constatare come in realtà le cose non siano poi tanto cambiate dalla fine della preistoria ad oggi. Naturalmente, occorre tener conto del fatto che l'evoluzione biologica della specie da un bel pezzo ha cessato di tenere il passo con quella tecnica e culturale: in altre parole, noi siamo oggi, geneticamente, identici a quelli che eravamo mezzo milione di anni fa, mentre il mondo intorno a noi è cambiato in misura, diciamo, piuttosto considerevole.

Così si spiega, forse, un fenomeno inquietante ma diffuso assai più di quanto non si creda di solito: i dissidi all'interno della coppia sono motivati soltanto in superficie da circostanze ambientali e storiche, mentre, se appena si va un pochino a fondo, saltano fuori gli eterni conflitti, le immutabili pulsioni, gli elementari ingredienti psichici di cui ogni essere umano è costituito.

* * *

La questione non è solo enormemente importante; è anche maledettamente difficile da definire, perché chiama in causa interi universi. Un matrimonio che fallisce non è solo un divorzio omologato in tribunale: sono i figli smarriti e strumentalizzati, sono due persone che vedono scadere la propria autostima a livelli spesso inaccettabili, sono tutti coloro che con tali persone hanno qualche rapporto che si vedono costretti a modificare il proprio comportamento nei loro confronti. Inoltre, volendo esaminare la questione in prospettiva aprioristica, il divorzio non è che l'atto finale di una rappresentazione sbagliata, sulla quale si è alzato il sipario di un innamoramento che non avrebbe dovuto mai avere luogo.

Jean-G. Lemaire ha pubblicato in Francia, nel '70, un saggio che consideriamo a dir poco illuminante, la cui versione italiana è apparsa recentemente presso la Coines Edizioni. S'intitola «I conflitti coniugali» ed è in grado, a parte l'intrinseco valore specifico, di fornire preziosissime indicazioni non solo ai congiunti in difficoltà ma anche a quanti si apprestano a compiere la determinante scelta del proprio compagno o a quanti, con un sentimento più o meno imponente e globale di fallimento, hanno visto concludersi la propria esperienza matrimoniale senza aver forse del tutto chiarito la dinamica di una simile dolorosa involuzione del rapporto con il proprio partner.

Nell'impossibilità di riassumere efficacemente questo testo che dovrebbe esser letto quanto più diffusamente possibile (non a caso lo stesso Lemaire parla di prevenzione e di educazione sentimentale), ci limiteremo ad esporre la struttura. L'opera si divide in tre parti. «La coppia» esamina la natura del legame coniugale e suggerisce uno studio longitudinale della coppia in difficoltà al fine di chiarire le cause profonde del disturbo; viene messo in evidenza il ruolo preponderante del dialogo, sia a livello sessuale sia verbale sia gestuale; anche gli «scambi con l'esterno», fondamentali per la vera fecondità del legame coniugale, trovano qui ampia collocazione. La seconda parte, «I conflitti», espone una ricca casistica, sia normale sia patologica, e ne fornisce commenti e indicazioni. La terza parte, infine, «Le conseguenze», studia le implicazioni sociali e familiari del disaccordo tra coniugi e suggerisce alcune vie per porvi rimedio.

Come si vede, l'argomento delicato e polivalente viene affrontato in maniera scientificamente corretta, senza la pretesa di trovare ricette universalmente valide ma con la netta convinzione che sia possibile sanare situazioni considerate fino a non molto tempo fa, quando non addirittura tuttora, irreversibili. E' da rilevare inoltre alcune prese di posizione di netto rifiuto di opinioni correnti, come ad esempio quella che vorrebbe comunque preferibile per i figli la conservazione dell'unità familiare rispetto alla frattura. Lemaire, sulla base di lunghi studi, di ricerche e di esperienze, afferma che «la peggiore condizione per i figli non è quella creata dal divorzio, ma quella stabilita dall'odio permanente di genitori che continuano a convivere».

«I conflitti coniugali» non pretende certo di poter risolvere in via definitiva la problematica in questione. Può costituire comunque un valido aiuto per chi se ne senta coinvolto, magari non direttamente. Se non altro come momento di riflessione e di ripensamento, condizioni indispensabili per ogni comportamento equilibrato e sereno.

Certo siamo ancora ben lontani dall'avere realizzato tutti l'ideale di armonia coniugale che già Omero cantava ai suoi tempi lontani. Ma si tratta di un ideale così bello, così roseo e promettente che vale la pena di darsi da fare per tentare di tradurlo dalla potenza all'atto.

Chiara Santagada

Jean-G. Lemaire: «I conflitti coniugali» (Coines Edizioni, Roma, pagine 197, lire 2800).



Telefoto Upi

Cannes — Anthony Quinn è a Cannes per vacanze e per lavoro. Sta infatti trattando con il produttore Mastorakis la sua partecipazione come protagonista a un film biografico su Onassis



Telefoto Ansa

Roma — Silvana Pamphili sarà l'interprete dello sceneggiato televisivo «La Villa», che si sta girando in questi giorni negli studi romani. La Pamphili sostituisce Laura Belli che ha dovuto rinunciare a causa di persistenti disturbi alla vista

MALGRADO L'ANNATA LETTERARIA DEFINITA DEPRESSIONARIA E DISPERSIVA

Nel primo round del Campiello incluse anche due voci triestine

Sono quelle di Fausta Cialente (Le quattro ragazze Wieselberger) e di Alfredo Todisco (Storia naturale di una passione)

DAL NOSTRO INVIATO
Rovigo, 22

Annata di depressione, annata dispersiva. Questo, oggi a Rovigo, il lamento e l'imbarazzo della giuria del Premio Campiello quattordicesimo dalla nascita, invitata ad esprimere un bilancio e un sugo (ma sì, quell'invenzione che fa buono ogni cibo) dalle sessantanove opere presentatesi o inviate a giudizio.

Tentiamo di scavare un po' di verità. Forse questo grosso turbamento che sta attraversando il nostro Paese non è il più adatto né alle esercitazioni né ai premi letterari, ambedue recintati da immagini arcadiche — flauti, pastorelli e ninfette — o nei casi più decadenti da mandarini e giullari. Da qui, riteniamo, lo sconforto dei nobili uomini di lettere e di critica (dodici di numero) chiamati ogni anno, salvo che morte non li colga, a giudicare la valanga sempre più grossa di opere sfornate dai nostri editori. Macché valanga! Alluvione è dir poco. Da qui, anche, il pudore di un qualsiasi discorso chiaro, fuori dalle rime e dai denti, solo per il fatto di poter seguire a semplice livello di mestiere tutte quelle pagine e quei titoli.

Dunque seduta stanca e moscia oggi nella bella sala dell'Accademia dei Concordi, nel cuore non meno schietto di Rovigo, che sa di bombardamenti e alluvioni (appunto). I superstiti della giuria hanno ricordato brevemente gli scomparsi, Virgilio Lilli e Vittorio Cossato, segretario inappuntabile dalle origini. Poi via alla scremazione delle opere, ciascuno padrino di quindici, dopo una preventiva panoramica dell'annata. E qui, come sempre accade, ci sono stati i puntigliosi e pleonastici a raccontare trame inutili. (Cladio Marabini, Michele Prisco, Mario Pomilio) dimenticando magari di ricordare il titolo del libro, e lasciando quindi il pubblico nell'astratto; ci sono stati gli esatti come Giulio Nascimbeni, Giancarlo Vigorelli, Gian Antonio Cibotto (l'unico a ricordare «Il vuoto» del triestino Arrigo Cavalieri «che assicura la presenza di uno scrittore»), e ci sono stati gli epigrammatici Carlo Bo e Diego Fabbri, con il solo nitido elenco dei prescelti e i lamenti giustissimi — un coro poi — per quelli che dal regolamento erano stati esclusi per diversi motivi: Vittorio G. Rossi, Sascia, Tucci, la Cespedes, Soldati, Sgorlon, Tobino, il povero Morselli che non è più e Piovene ugualmente ma indimenticabile.

Insomma un'aria piuttosto sul triste, in questo quattordicesimo Campiello che secondo etimo goldoniano dovrebbe pur essere scanzonato e allegro. Segno dei tempi, e non è male questa sortà di ripensamenti. Vale del resto per tutta la situazione il fatto che tra gli autori plebiscitati ci siano stati un Bacchelli (85 anni) con «Il progresso è un razzo: un romanzo matto», e un Achille Campanile (ottuagenario) con «L'eroe», assieme a una giovane autrice, Mimi Zorzi, che con «La nuova età» ha trattato pateticamente il problema della vecchiaia, che tranne per gli sregolati oggi arriva per tutti.

Comunque i vari filtri hanno funzionato. Dei quasi settanta dovevano sopravvivere intanto ventidue, che a Pieve di Cadore, il 5 giugno, saranno ridotti drasticamente a cinque, per il milione e qualcosa da intascare e per il supplemento (sempre in milioni) al super-Campiello che sarà decretato a settembre dalla giuria dei trecento lettori «comuni», attraverso il rituale linciaggio televisivo nel cortile di Palazzo Ducale.



Fausta Cialente

Nella scelta oggi operata attraverso quattro votazioni, già nella prima sono affiorate due voci triestine: Fausta Cialente con «Le quattro ragazze Wieselberger», qualcosa di uno nuovo lessico famigliare triestino, e Alfredo Todisco con «Storia naturale di una passione», singolarmente svolta tra l'ecologico e un impensabile — fino a pochi anni fa — revival dannunziano. Non è campanilismo ma conforto averle ricordate per prime, anche perché sintomi di un preciso suffragio.

Ed ecco gli altri semifinalisti: Dante Arfelli (Quando c'era la pineta), scrittore affermatosi negli anni Cinquanta, e adesso rievocato con pagine trafugate nei suoi cassetti dagli amici; Vincenzo Cerami (Un borghese piccolo piccolo); Carlo Coccioli (Davide); Giuseppe Mazzaglia (La pietra di Malantine); Ottiero Ottieri (Contessa); Giorgio Saviane (Eutanasia di un amore); Gaetano Tumiati (Il busto di gesso); Paolo Barbaro (Le pietre, l'amore); Angelo Fiore (Domanda di prestito); Gino Nogara (Nel segno del pavone); Mimi Zorzi (La nuova età); Giuseppe Bonura (L'adescatore); Achille Campanile (L'eroe); Gino De Santis (L'Augusta e i clienti); Augusto Gotti Lega (I padroni); Ferruccio Parazzoli (O città, o Milano).

Per adesso tutto qua. Con un grazie alla civile e gentile Rovigo, attendiamo ora di salire tra i monti del Cadore per l'ultima conferma. Scongiurati i fulmini del linciaggio televisivo per il nume Bacchelli, come gioco vuole rientriamo nel campo dei pronostici. Diciamo — e ci sembra senza rischiare molto, visti gli umori da vicino, anche se non quelli sotterranei — che tra i monti del Cadore il prossimo 5 giugno resteranno in cima la Cialente, il Barbaro, l'Ottieri, il Coccioli e il Mazzaglia. Ci riscriveremo da lassù. Intanto c'infiliamo nei temporali che esaltano questo verdissimo paesaggio, tentando la via di casa.

Libero Mazzi

LUNGO VIAGGIO E MOLTI INCONTRI ATTRAVERSO IL GRANDE E INIMMAGINATO DESERTO DELLA PATAGONIA

PROFONDO E FREDDO SUD ARGENTINO

Malgrado le ovvie differenze ambientali e di latitudine anche in questo meridione si è subito pronti a criticare l'insensibilità della capitale per la stagnante vita della periferia: che cosa credono a Buenos Aires, si dice forse che siamo indios con le piume nei capelli? - Gli indigeni Ona: una vita ancora primitiva ma sempre dignitosa

Calafate, maggio

Commodoro Rivadavia, la maggiore città della Patagonia, che perpetua il nome del fondatore della marina militare argentina, è la capitale del petrolio dell'Argentina. Si dice che qui il sangue nero della nostra civiltà industriale fu scoperto da un'impresa italiana nel 1907 durante trivellazioni alla ricerca d'acqua. In seguito varie società internazionali allargarono le ricerche e sfruttarono i giacimenti scoperti, finché il governo non le espropriò, concentrando tutta l'industria petrolifera in un'impresa statale, con la conseguenza — almeno così si mormora — che in pochi anni la produzione diminuì del 20 per cento. Sembra ora che il governo militare instaurato il 24 marzo intenda riaffidare la produzione petrolifera all'industria privata. Comunque sia ora il 28 per cento di tutto il petrolio consumato in Argentina è estratto da questi pozzi, collegati con Buenos Aires da un oleodotto di 1700 chilometri.

Fuori dal centro animatissimo e marcato da grattacieli d'una ventina di piani, sullo sfondo delle spoglie colline grigiobrune, luccica metallico un intero quartiere di argentei serbatoi e su una spiaggia emerge un bosco di torri a traliccio, dove si ricava l'oro nero dalle viscere del mare. A terra, in strade e piazze, in cortili e perfino nei giardini pubblici ci si imbatte in gabbie di «cicogne», come son qui chiamate le pompe che estraggono il petrolio dal sottosuolo e che effettivamente, da una certa distanza, possono rassomigliare a cicogne, cicogne di ferro, che alternativamente abbassano e alzano la coda o il lungo becco giallo.

Un'altra fiorente industria di Commodoro Rivadavia è quella della pesca. Abbiamo visto ragazzi coi calzoni rimboccati sopra il ginocchio sguazzare nell'acqua e acchiappare con le mani sardine arrivate a sciami contro la spiaggia. Spettacolo incredibile ma di cui possiamo testimoniare, come possiamo testimoniare che in poche altre città del mondo abbiamo mangiato pesci, crostacei e frutti di mare più squisiti. Nel sobborgo balneare di Rada Tilly c'è stato chi ha voluto dare alla spiaggia un carattere tropicale piantandovi delle palme... di latta in grandezza naturale.

Poi riprende il freddo «desierto» patagonico, ciuffi d'erba secca senza un albero, ma la strada corre quasi sempre in vista del mare, costante diversivo, tanto più che nei pressi di Caleta Olivia è popolato di petroliere che in quei fondali profondi si alternano a caricare il grezzo. L'abitato di Caleta Olivia s'irradia da una piazza tonda dominata da una statua gigantesca. Che altro potrebbe rappresentare se non un «petrolero», un trivellatore di petrolio?

Nella località di Fitzroy, a 220 chilometri da Commodoro Rivadavia, la grande arteria Nord-Sud cessa d'essere asfaltata. L'abbandoniamo per seguire una pista che corre parallela a una linea ferroviaria, costruita ottant'anni fa per collegare i centri di produzione laniera con l'imbarco di Puerto Deseado. Ora vi passa la bisettimanale sferragliante antiquata automotrice Diesel che mette in fuga una coppia di guanaco, i cugini di pianura dei lama delle altezze andine e che come questi corrono d'ambio come il loro comune lontano parente, il cammello.

Puerto Deseado sorge su un promontorio di roccia scura esposto a tutti i venti. Sempre al riparo delle costruzioni nella strada principale sono piantati arruffati tamarischi e pini araucari piegati dalla bufera. Quando vi fa freddo, il freddo dev'essere atroce. Sulle tabelle dei negozi oltre a nomi d'origine spagnola o italiana spicca qualche Tavcar, Martinovich o Crucich. A vedere le vetrine sembra che l'oggetto di consumo più richiesto siano le giacche a vento.

Ai piedi del promontorio si stende un porticciolo con attrezzature di carico tutt'altro che moderne in un ampio estuario dalle acque d'un azzurro intenso, sfacciato. Qui d'inverno si congregano colonie di pinguini provenienti da acque antartiche, quasi a solennizzare il fatto che qui ricevettero il loro nome europeo. Fu a Puerto Deseado che un marinaio gallese della spedizione Cavendish nel 1586 li registrò come «pengwyn» (faccia bianca), nome che poi è rimasto.

Al di là del porto un quadro da Italia 1946: su un binario morto staziona un treno che non partirà mai più. I carri merci, una dozzina, agganciati gli uni agli altri, sono diventati case d'abitazione di baraccati, con rudimentali finestre, tubi di latta sporgenti dalle cucine e gradini di legno applicati alle porte per far salire e scendere i bambini. Il nome di «Porto Desiderato» qui stona.

Come a Commodoro Rivadavia, la costruzione architettonicamente più valida di Puerto Deseado è il collegio salesiano e come in altri centri della Patagonia e Terra del Fuoco dove i salesiani hanno preceduto di decenni ogni iniziativa governativa d'istruzione e di educazione, qui la festa cittadina ricorre il giorno di San Giovanni Bosco, 31 gennaio. Nella cripta della chiesa è sepolto il missionario torinese padre José Beauvoir (1850-1930) che nella storia della Patagonia ha un posto importante. Nominato nel 1872 cappellano dell'esercito del generale Roca nella «guerra del deserto», riuscì a impedire atti di crudeltà da parte delle truppe argentine contro i patagoni, ma il suo nome resta collegato a un episodio fra i più sconcertanti della barbarie dei cosiddetti «civili».

Dieci anni dopo, trovandosi in vacanza in Europa, andò a visitare l'esposizione universale di Parigi simboleggiata dalla torre Eiffel. Quale non fu il suo raccapriccio nell'incontrare in una gabbia con la scritta di «selvaggi cannibali» sette innocui indigeni della tribù Ona di cui conosceva perfettamente la lingua, uomini, donne e bambini, a malapena coperti da pelli di guanaco e nutriti di carne cruda. Erano stati catturati nella Patagonia meridionale da un vile speculatore che ne aveva fatto l'affare della sua vita. Già durante il viaggio ne erano morti due e due altri nella gabbia, di stenti e disperazione. Padre José si precipitò dalle autorità diplomatiche, ma appena furono iniziati gli accertamenti della polizia, lo schiavista rapitore pensò bene d'aprire la gabbia e di riparare in Belgio.

Di uno dei disgraziati si perdettero le tracce e il missionario lo incontrò anni dopo in miseria a Montevideo; degli altri ottenne l'immediato rimpatrio, ma nonostante ogni cura ne morirono ancora due nel viaggio di ritorno. José Beauvoir tre anni dopo fece qualcosa di più: accompagnò una famiglia Ona ospite dell'esposizione di Genova e per cancellarne l'assurda fama di antropofaghi illustrò al pubblico ogni aspetto della loro vita, primitiva ma dignitosa.

Di questo e d'altro conversiamo fin dopo mezzanotte con alcuni amici locali pronti a criticare l'insensibilità della capitale per la stagnante vita della lontana periferia («a Buenos Aires credono forse che siamo indios con le piume nei capelli?»), finché non è l'ora di raggiungere l'alberguccio, rasentando i muri per ripararci dal vento.

La foresta pietrificata

Ci avevano detto che alla «foresta pietrificata» in due macchine robuste ci si poteva arrivare, così una poteva rimorchiare l'altra in caso di necessità, perché gente da quelle parti non ce n'era. Abbandoniamo la strada nazionale a una scritta obliterata dal tempo «Bosque pietrificado» e corriamo prima per una steppa con rare magre pecore finché la pista inizia una discesa da cui le colline intorno acquistano un nuovo profilo: alcune diventano torrioni di roccia color cioccolato. In fondo alle valle, all'orizzonte altre montagne tavolari tinte di viola o inchiostro ad avvicinarsi si colorano di melanzana. Soltanto qualche cespuglio pungente, la «calafate», lungo il greto del torrente. Neppure una pecora randagia, non un uccello. Siamo in un'era geologica precedente all'apparizione della vita animale.

Una montagna presenta uno strato bianco come di gesso. Tutti i colori sono violenti com'è violenta la sagomatura di questa valle che seguiamo per decine e decine di chilometri, sempre verso Sud. La pista si fa sempre più ardua. Se qui cominciasse a piovere si resterebbe bloccati per giorni, forse settimane.

A un tratto la vista è attratta da due piramidi che potrebbero essere messicane. Ad avvicinarsi una è un monte coronato da una schiera di torri tutte della stessa altezza giallo-rossastre, come tinte di sangue, un'altra di funebri torri nere. Le contorniamo e saliamo lungo un'altra montagna strana, bianca picchiettata di rocce nere, poi passiamo accanto a una colata rossa su cui son crollate pietre nere. scene da inferno dei vivi come non l'avevamo visto che nella Dancalia etiopica. Improvvisamente, assurdamente, qualche centinaio di metri di pista è cementato: siamo nell'impluvio d'una nuova valle con intorno sette od otto picchi neri che sembrano tagliati col coltello. Raggiungiamo una sella e là si apre un mondo nuovo, cioè antichissimo. Lo scenario scende verso un bianco lago salato e ha per sfondo due montagne all'orizzonte, una aguzza, l'altro tondeggiante che si chiamano «Madre e figlia». Sul lento declivio, come guerrieri giganti fulminati in battaglia, giacciono, tutti orientati Nord-Sud, cinque o sei tronchi d'albero pietrificati. Saranno lunghi 15-20 metri, d'un diametro di circa tre e intorno il terreno è cosparso da infinite scaglie di legno anch'esso pietrificato. Più che i ruderi d'un bosco sembrano i resti d'una gigantesca segheria. Una scritta dice: «Este yacimiento fosilifero es patrimonio argentino — su deber es protegerlo» e un'altra più in là: «Arboles pietrificados de Araucaria — edad: 80 millones de años». Sono dell'estinta «Araucaria mirabilis» e lo spettacolo è davvero mirabile, del tutto degno del faticoso percorso. Qui la pista finisce e tutt'intorno, fin dove arriva lo sguardo, non vive un solo essere umano, regno sovrano della pietra che ha perfino sostituito il mondo vegetale e del vento.

Il vento è incontrastato sovrano anche a Rio Gallegos, a 925 chilometri a Sud di Commodoro Rivadavia, in prossimità dello Stretto di Magellano, dove finisce la Patagonia e comincia la Terra del Fuoco. Sono arenati nella melma del porto sette-otto grossi pirosca fi in attesa dell'alta marea. Qui la differenza fra l'alta e bassa arriva a 16 metri e giustifica lo spettacolo insolito. Anche qui non si vede un albero, ma polvere da ogni lato. Tra i 35 mila abitanti molte facce olivastré, occhi a mandorla e capelli color inchiostro, sono d'origine araucana e sono venuti per lo più dal Cile, come cileni sono in massima parte i minatori delle miniere di carbone di Rio Turbio, collegate con Rio Gallelos da una linea ferroviaria, che spesso si spingono qui per le loro compere.

Sei ore d'autobus attraverso la pianura patagonica ci portano alle Ande. Albeggia e sulla pista sassosa atterrano in picchiata alcuni rapaci carancho sui cadaveri delle lepri che, attratte dai fari, sono finite stritolate sotto le ruote delle macchine. Si litigano con becchi artigli e colpi d'ala e l'autista è costretto a brusche sterzate per non far fare loro la stessa fine. Quando s'alza il sole siamo su un'altura coperta di sottile brina. S'indovina a valle l'ampia distesa del lago Argentino, due volte il lago di Garda, e all'orizzonte estremo, a distanza irreale, si possono individuare a occhio nudo i nevosi picchi delle Ande, dal gruppo del Paine a Sud fino al Cerro Torre e Fitzroy al Nord, tutti rosei di fredda aurora.

Una pista polverosissima ci porta al limitare del «Parco Nacional de los Glaciares» e dopo un'altra cinquantina di chilometri di percorso accidentato fra boschi ricchi di fucsie, di gigli, di orchidee, siamo a un complesso di edifici in legno, graziosi e intonati con l'ambiente, dove la strada ha termine dirimpetto al ghiacciaio Moreno. La sua fronte, fantasticamente crepacciata, si stende per quattro chilometri e la sua lunghezza, di venticinque, non la si può neppure afferrare perché la nostra vista si perde lassù fra le vette turgide di tempeste. Mentre anche qui nelle Ande tutti i ghiacciai si ritirano, lui, il Moreno, no. Avanza costantemente spinto dalla sua massa continuamente rinnovata dalle intense nevicate sul displuvio Pacifico-Atlantico. Avanzando strozza il braccio di lago, si aggrappa sulla sponda opposta, tanto che le acque del lago a monte del ghiacciaio, il lago Rico, salgono d'un 30-50 metri ed esercitano a loro volta una tale pressione sul ghiacciaio da scavarvi un tunnel verso valle. Il tetto del tunnel finisce per crollare e il braccio del lago viene liberato, finché nel corso di 4-5 anni il Moreno, ricresciuto, non ripete il suo gioco.

Ed è un gioco che val la pena di seguire da vicino. Dal motel scende un ripido sentiero fra gli alberi, i faggi «lenga», carichi del glorioso oro dell'autunno, fino alle rocce levigate di granito rosso, dove il Moreno s'è aggrappato con i suoi artigli di ghiaccio a impadronirsi della sponda opposta del lago. Torri di ghiaccio, alte 50-60 metri, sotto il calore meridiano e la spinta da monte, ogni tanto crollano con paurosi tonfi e boati nel lago inferiore e dalla parte del lago superiore già si vede l'imbocco di quel che sarà il tunnel: spinti dalla corrente vi si macinano iceberg che a poco a poco trapaneranno il ghiacciaio. E' uno spettacolo d'una lotta fra le forze naturali d'una rara grandiosità, che da sola vale il viaggio.

Tuttavia il «Moreno» non ha l'esclusiva del richiamo di questo lago scoperto solo alla fine del secolo scorso e aperto al turismo da pochi decenni. Un comodo motoscafo pubblico, oggi che il vento fischia meno violento, salpato dal porticciolo di Punta Bandera ci porta nei fiordi che s'insinuano fra le montagne a picco. Passa una nuvola e le acque si tingono di viola cupo se non d'inchiostro. A poco a poco vi si specchiano ripide impenetrate foreste e sconvolti ghiacciai, scalinate di marmo frantumate da un apocalittico terremoto. La navigazione prosegue lenta e le rive del lago si ravvicinano. Alimentati da altri ghiacciai a noi invisibili si precipitano a valle cascate anch'esse di proporzioni tipicamente andine ed ecco spiccare il volo lassù da un anfratto di roccia e scendere verso di noi in larghi giri un solitario uccello dalle ampie ali nere. Quando interrompe la sua spirale luccica al sole il candido colletto dal quale sporge il nudo collo.

«Un condor, un condor!» gridano a bordo e occhi, binocoli e macchine fotografiche si drizzano al cielo. Ecco, il sovrano dei rapaci resta sospeso lì, nel vuoto, sostenuto da qualche misteriosa corrente d'aria ascendente, con le punte delle ali aperte a ventaglio, espressione emblematica di questo mondo patagonico che sembra non conoscere mezzi termini né in bellezza né in asprezza: sulle Ande vita in proiezione verticale, in orizzontale nel «desierto».

Arrigo Risano

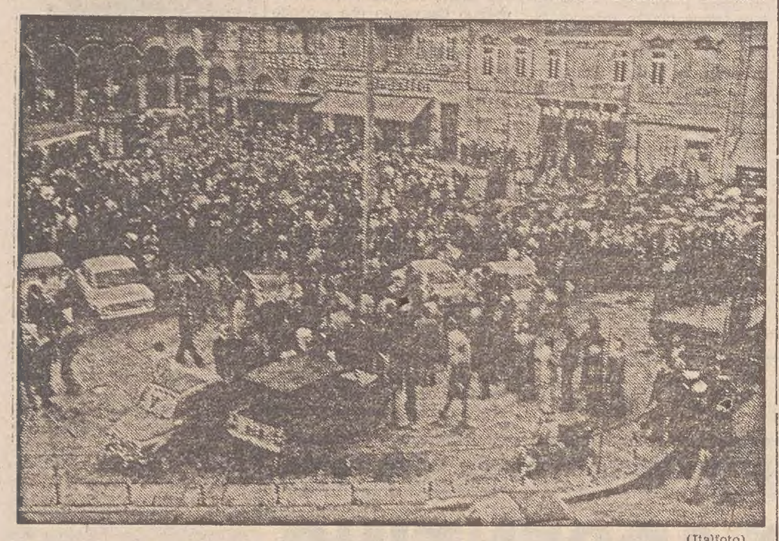
CAMPANILE MESE
Un mese tutto dedicato al più grande umorista italiano
ACHILLE CAMPANILE
In tutte le librerie Achille Campanile parla di se stesso e dei suoi libri.
L'EROE
« La Scala » Lire 3500
MANUALE DI CONVERSAZIONE
« La Scala » Lire 3500
IL POVERO PIERO
« La Scala » Lire 3000
GLI ASPARAGI E L'IMMORTALITÀ DELL'ANIMA
« La Scala » Lire 3500
LE VITE DEGLI UOMINI ILLUSTRI
« La Scala » Lire 3500
AGOSTO, MOGLIE MIA NON TI CONOSCO!
« I Tascabili BUR » Lire 900
SE LA LUNA MI PORTA FORTUNA
« I Tascabili BUR »
Lire 1000
RIZZOLI EDITORE

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SUBITO ACCESA LA POLEMICA NEI COMIZI DI APERTURA

CON MORO PRENDE TONO IL CONFRONTO ELETTORALE

Domande sul «dopo il 20 giugno» poste al leader della DC nel discorso del comunista Cossutta - Domani Biasini (PRI)



(Italfoto)

Siamo ormai nell'atmosfera dei comizi: questo ha aperto ieri sera la serie in piazza Goldoni

Completate le liste e i programmi, il confronto elettorale vero e proprio ha preso subito avvio con i «grossi calibri» della politica nazionale: ad aprire i comizi è stato il senatore Armando Cossutta, della direzione nazionale del partito comunista, e stamane parlerà a Trieste il presidente del Consiglio dei ministri, on. Aldo Moro, aprendo la campagna elettorale della Democrazia Cristiana. Un'anticipazione del discorso di Moro l'ha data ieri lo stesso sen. Cossutta, il quale fra l'altro ha detto: «Immagino che Moro tornerà a ribadire il rifiuto suo e del suo partito alla proposta comunista per un governo fondato sulla collaborazione delle forze democratiche, compreso il PCI. Ma allora — ha proseguito l'esponente comunista — come pensa la DC di governare il Paese dopo il 20 giugno? Né da sola, né con il vecchio centro-sinistra, né con un accordo preferenziale con il PSI, perché gli stessi socialisti non accetterebbero nessun accordo con la Democrazia Cristiana senza coinvolgere anche il PCI». Il rifiuto democristiano — ha concluso Cossutta — è privo di ogni logica, perché tutto sarà possibile dopo il 20 giugno, meno una cosa: che si possa continuare come prima».

Una risposta a questi interrogativi è attesa dunque questa mattina dall'on. Moro, che alle 10.45 parlerà all'Auditorium.

A Moro farà seguito domani, questo volta per il PRI, un altro «big», l'on. Oddo Biasini, segretario nazionale del suo partito. Il comizio dell'esponente repubblicano è previsto per domani alle 19 nella sala del cinema Grattacielo. Per questa settimana vi è infine in programma un comizio del MSI, che sarà tenuto dall'on. Greggi, esponente nazionale della «Costituente di destra».

oggi
ore 10.45
teatro Auditorium



l'on. ALDO
MORO
Presidente del
Consiglio dei Ministri
aprirà
la campagna elettorale
per la
DEMOCRAZIA
CRISTIANA
libertas

La scuola agli sgoccioli

Si apre domani l'ultima settimana di scuola per gli studenti delle scuole medie inferiori, dei licei, degli istituti tecnici e delle magistrali, perché la «chiusura» delle lezioni è stata anticipata di una quindicina di giorni, a causa delle imminenti elezioni.

Per tutti dunque (elementari escluse) la conclusione dell'anno scolastico è fissata per sabato 29, con la tradizionale messa di chiusura. Considerando poi la presenza di una festività infrasettimanale (27 maggio, giovedì), i giorni di lezioni sono ormai soltanto quattro. Per quanto riguarda scrutini ed esami, per i quali era stato annunciato il blocco da parte degli insegnanti, si profila una confortante schiarita per l'intesa di massima raggiunta dal ministro Malfatti, oltre che con i sindacati confederali, anche con quelli «autonomi». Tutto lascia prevedere dunque che gli esami comincino, come previsto, il giorno 4 giugno. Gli esami stessi dovrebbero concludersi entro e non oltre il giorno 15 dello stesso mese.

Festa dell'Ascensione niente «corta» nei negozi

L'Unione commercianti informa che, ricorrendo giovedì 27 maggio la festività dell'Ascensione di N.S., decade l'obbligo della chiusura dei negozi per settimana corta. Pertanto tutti i negozi di tutti i settori merceologici potranno tenere aperto nelle giornate di domani, di mercoledì 26 e sabato 29 maggio mattino e pomeriggio.

IL RIFLESSO DEMOGRAFICO SUL PROSSIMO VOTO

Meno massiccia a Trieste l'«irruzione» dei giovani

217.430 gli elettori per la Camera, di cui 119.761 donne Prevalente peso degli anziani in rapporto alle nuove leve

La macchina elettorale si è nel frattempo messa in moto anche per quanto riguarda la complessa opera organizzativa della consultazione del 20 giugno. Impegnatissimi in questo senso sono gli uffici elettorali dei Comuni. Nel pomeriggio di ieri è iniziata la distribuzione ai messi comunali delle schede da consegnare agli elettori e la complessa operazione impegnerà fuori orario, oltre un centinaio di dipendenti (101 per il solo Comune di Trieste).

Sempre presso i singoli Comuni sono stati apportati nel frattempo alcuni ritocchi alle liste degli elettori. Ieri in particolare si è provveduto a cancellare i nomi dei giovani nati dal 21 al 30 giugno di 18 anni fa (si tratta in tutto di 82 persone nel solo Comune di Trieste) e che, come da disposizioni di legge, erano stati inizialmente inclusi nelle liste (quando cioè la data della consultazione non era stata ancora precisata). Il ritocco definitivo verrà apportato il giorno 5 giugno, a quindici giorni di distanza dalle elezioni: in quella occasione saranno cancellati dalle liste i nomi dei deceduti, mentre verranno aggiunti i nomi delle persone che nel frattempo hanno acquisito i diritti elettorali.

Nel frattempo è possibile effettuare un censimento — sia pur parziale e provvisorio — degli elettori. I dati sinora disponibili riguardano il solo Comune di Trieste (i totali relativi all'intera circoscrizione saranno comunicati la prossima settimana dalla Commissione elettorale mandamentale): 217.430 sono gli elettori per la Camera; 198.562 quelli per il Senato. Quanto al sesso si tratta in totale (tra parentesi le cifre relative al Senato) di 119.761 donne (110.535) e di 97.669 uomini (88.027). Non è possibile, per ora registrare quantitativamente l'ingresso dei diciottenni nelle liste, ma è indubbio che essi ingrosseranno sensibilmente le liste degli elettori della Camera dei Deputati. Si può ad ogni modo dire fin d'ora che a Trieste l'«irruzione» dei diciottenni sarà meno massiccia che altrove. Indicative da questo punto di vista le statistiche relative agli ultimi tre censimenti, che mostrano un progressivo assottigliamento numerico dei giovani e un conversoso un invecchiamento della popolazione. I giovani dai 14 ai 20 anni (questa fascia di età è particolarmente indicativa agli effetti delle elezioni) erano 26.623 nel 1951; 25.168 nel 1961, 20.188 nel 1971. All'opposto, gli ultrasessantenni sono in aumento: passano da 29.083 nel 1951 a 51.662 nel 1971.



(Italfoto)

Il cardinale Cook, durante la sua visita a Trieste dopo aver compiuto un sopralluogo nelle zone terremotate del Friuli (servizio in 2.a pagina), è stato ricevuto in curia dall'arcivescovo mons. Cocolin, amministratore apostolico della nostra diocesi. Lo accompagnavano mons. Bottizer, attuale direttore della Missione cattolica americana a Trieste, e mons. Harnett

SVENTATA LA MINACCIA DI ABBATTERE IL MONUMENTO

Battuta d'attesa nei lavori attorno alla torre protetta

Solo dalla lettura dei giornali l'impresa è stata informata dell'intervento del Genio Civile - Si sollecitano le decisioni

La «torre dei pallini» di via San Francesco continuerà, imperterrita, a svettare nonostante il terremoto del 6 maggio scorso che aveva fatto temere per la sua stabilità e per la stessa incolumità pubblica. Come noto, infatti, il Genio civile si è espresso in questi termini, eliminando in tal modo ogni timore su un possibile pericolo: semmai — sempre secondo il Genio civile — il fenomeno tellurico sarebbe servito da «test» proprio per assicurare sulla stabilità della vecchia ciminiera.

Ieri, come noto, l'impresa Edilizini interessata alla costruzione in loco di un vasto complesso avrebbe dovuto predisporre i necessari adempimenti per arrivare quindi alla demolizione della torre: tutto però è stato bloccato dopo le conclusioni alle quali sono pervenuti i tecnici. «Per la verità — sottolinea un portavoce dell'impresa — non è che noi siamo stati informati della decisione del Genio civile: l'abbiamo appresa dal "Piccolo". Ecco, allora, che noi sospendiamo le operazioni di abbattimento, ma è evidente d'altro canto che attendiamo disposizioni precise in merito. E soprattutto una risposta alla nostra lettera (ultima in ordine di tempo), con la quale una volta di più si chiedeva di conoscere il pensiero degli organi preposti».

Ecco, dunque, che il problema della «torre dei pallini» dovrebbe esser giunto a conclusione: una «patata calda» (com'è stato definito dall'impresa Edilizini) che nessuno voleva per paura di scottarsi, e che finalmente dovrebbe aver trovato la sua collocazione. Una questione che si protrae dal giorno del terremoto (e sono trascorse ormai oltre due settimane), apertasi col sopralluogo effettuato dai tecnici comunali, a seguito del quale si doveva accertare che la ciminiera presentava sulla facciata sud-ovest della parte bassa una fessurazione che denotava lo stacco del fabbricato dall'edificio costruito in aderenza. All'interno, inoltre, si doveva notare la formazione di alcune crepe che apparivano maggiormente accentuate in corrispondenza degli archi delle finestre che si aprono sulla parte centrale.

Di conseguenza l'amministrazione comunale invitava la Edilizini a voler procedere, a scopo cautelativo, allo sgombero immediato, a propria cura e spese, dello stabile n. 41 di via San Francesco, a salvaguardia delle nove famiglie occupanti l'edificio. L'impresa, da parte sua, confermava di essere pronta a cedere la torre al ministero dei beni culturali per il prezzo di «una lira», purché venisse sollevata da ogni responsabilità civile e penale connessa con la proprietà; altrimenti — veniva precisato — si sarebbe dato inizio alla demolizione. Interveniva allora la Sovrintendenza ai monumenti e antichità che poneva il suo veto alla demolizione.

Altri sopralluoghi, ulteriori controlli, fino a quando la Edilizini stabiliva di finirla con la «torre dei pallini»: da qui l'intervento rassicurante del Genio civile.

La marcia campestre «Su e zo pel Boscheto» prevista per oggi è rinviata a domenica 6 giugno con lo stesso programma. Informazioni e iscrizioni: Ass. Union, via S. Francesco 20, tel. 772006 dalle ore 17.30 alle 19.30 e Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2.

PROSSIME INIZIATIVE U.T.A.T.

27 maggio: FELTRE, PEDAVENA e VALDOBBIADENE
27-31 maggio: CROCIERA con la m/n «GENTILE da FABRIANO» «L'Adriatico da una sponda all'altra»
27-30 maggio: VIENNA, Turismo facile
27-30 maggio: BUDAPEST, Turismo facile
29 maggio / 2 giugno: CHAMONIX, COURMAYEUR e la VALLE D'AOSTA
29 maggio / 6 giugno: PARIGI e CASTELLI della LOIRA
29-30 maggio: Week-end all'ISOLA DI VEGLIA
29-30 maggio: Week-end a SAN MARINO e RAVENNA
30 maggio: VENEZIA per la REGATA STORICA delle Antiche Repubbliche Marinare

Prenotazioni: U.T.A.T. via Imbriani e Galleria Protti.

GOLFO IN BURRASCA IERI POMERIGGIO

Improvvisa «buriana» fa impazzire il mare

Scontro di venti: tramontana, greco e bora Vele in difficoltà e bagni fuori programma

Improvvisa «buriana» ieri pomeriggio sulle acque del golfo. Verso le 14.30 il cielo si è abbuiato e il vento ha preso a soffiare rabbiosamente a raffiche irregolari, da far «ammattire» le sartie delle barche in porto. I «refoli» di tramontana si sono alternati a quelli, non meno impetuosi, di greco e bora, scompigliando le onde del mare, che fino a un momento prima erano rimaste tranquille. Il maltempo (vi è stata anche qualche goccia di pioggia) ha impedito il regolare svolgimento della regata internazionale della classe «Snipes» per la coppa Barbanera, organizzata dalla Società Triestina della Vela. Le barche si sono sparpagliate nel raggio di mezzo miglio e molte di esse si sono rovesciate. Per moltissimi, la gara si è conclusa con un bagno fuori programma nelle acque non certo tiepide del golfo. Tempestivo è stato l'intervento dei mezzi della Capitaneria di Porto che hanno recato soccorso ai «naufraghi». Sono usciti al largo anche mezzi dei vigili del fuoco, dei carabinieri e della polizia. All'ultimo momento è stato invocato anche l'intervento di un rimorchiatore. Molte barche sono state trainate a riva.

Ironia della sorte: alle 18, la buriana era cessata così come era venuta. Il mare, prima di notte, era già quasi completamente calmo.

Domani alla Provincia riunione del Consiglio

Il Consiglio provinciale si riunirà domani alle ore 18.30, nella sede di piazza Vittorio Veneto 4, per proseguire l'esame del bilancio di previsione per il 1976.

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

CALENDARIETTO

Oggi: San Desiderio — Il sole sorge alle 4.26 e tramonta alle 19.38; la luna nasce all'1.33 e cala alle 14.16.

Ieri: temperatura massima 23,6, minima 14,4; pressione mb. 1016,5 in leggero aumento; umidità 59 per cento; vento kmh 7 da Nord (Tramontana); cielo 8 decimi coperto; pioggia caduta mm 0,6; mare quasi calmo con temperatura di gradi 17,6.

Maree: alta alle 6.30 con 4 e alle 18.10 con 37 cm sopra il l.m.; bassa alle 12.32 con 17 e domani all'1.22 con 32 cm sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Barbo, piazza Garibaldi 5, tel. 790015; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; Barbo, piazza Garibaldi 5, tel. 790015; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Pronto intervento Carabinieri: tel. 744444.

Croce Rossa: tel. 68888.
Vigili del fuoco: tel. 2222.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	82	28	87	70	83
CAGLIARI	35	48	45	89	65
FIRENZE	85	88	48	81	35
GENOVA	25	90	49	79	60
MILANO	74	31	17	48	49
NAPOLI	68	79	30	32	50
PALERMO	49	9	35	72	63
ROMA	81	90	49	34	52
TORINO	14	65	24	27	56
VENEZIA	18	82	52	71	56

COLONNA ENALOTTO
2 x 2 1 2 2 x 2 1 1 2 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso n. 21 cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo lire 13.829.000, con schede giocate a Carbonia, Bolzano, Villanova di Tivoli, Napoli e Genova.

Ai cento vincitori con 11 punti spettano lire 518.500.

MOVIMENTATA OPERAZIONE DI CAMBIO

FRA TANTI DOLLARI C'ERANO 28 FALSI

Nei guai il possessore: dalla banca è finito all'ospedale, poi in carcere

Una manciata di dollari falsi (per l'esattezza 28 biglietti da venti dollari) hanno messo nei guai il consulente commerciale Guido de Chiurco, nato a Istanbul 45 anni or sono ed abitante in viale XX Settembre 21, il quale è stato arrestato dalla Mobile per detenzione e tentato spaccio di banconote falsificate.

Tutto è iniziato ieri l'altro quando, verso le undici del mattino, Guido de Chiurco si era presentato ad uno sportello della Banca Cattolica del Veneto, in via Mazzini 7, per cambiare in lire italiane 2.165 dollari americani. Il cassiere, al momento della verifica del danaro si è accorto che tra le varie banconote c'erano i 28 pezzi falsi. Avvertito subito il direttore, rag. Zuccato, questi ha telefonato immediatamente al «113».

Il de Chiurco, sentendo tutto ciò, è stato colto da un malore ed è dovuta intervenire la Croce rossa, che lo ha trasportato all'Ospedale maggiore. Ma vi è rimasto molto poco. Infatti quando la «Giulia» della Volante si è pure portata al nosocomio, il de Chiurco ne era già uscito e stava tornando alla banca per tentare di chiarire la propria posizione con il direttore. Vi ha trovato invece gli agenti, che lo hanno accompagnato in Questura, dove il commercialista ha raccontato che i 2.165 dollari rappresentavano gli «avanzi» dei vari viaggi che aveva compiuto negli ultimi anni in Turchia e in Grecia. Non era perciò in grado di precisare dove e da chi aveva avuto le banconote.

Il dott. Petrosino ha chiesto l'autorizzazione al magistrato di poter perquisire l'abitazione del de Chiurco, ma tale controllo non ha dato alcun risultato. Gli agenti hanno piuttosto raccolto le dichiarazioni della moglie la quale ha, in un certo senso, contraddetto quanto aveva affermato il de Chiurco sui suoi viaggi all'estero. Anche altre dichiarazoni del commercialista non hanno trovato conferma come quella, ad esempio che egli si sarebbe recato prima di andare alla Banca Cattolica, all'ufficio della Cit per cui egli è stato dichiarato in stato di arresto e trasferito al Coroneo. Il suo difensore è l'avvocato Piero Borgna.

DA UN MINISCOOTER IN VIA FRANCA

Bimbo travolto: prognosi riservata

Davanti al portone di casa è stato travolto ieri pomeriggio da un mini-scooter l'undicenne Piero Malossi, abitante in via Franca 15. Il ragazzo, che è rotolato sull'asfalto, ha battuto duramente il capo per cui è stato ricoverato all'Ospedale infantile con la riserva di prognosi. L'incidente si è verificato poco dopo le 14 ed è stato rilevato da un finanziere che presta servizio al Molo Fratelli Bandiera e che si trovava casualmente di passaggio. Il rapporto del militare verrà inviato alla stazione dei carabinieri di via Hermet, che si stanno interessando del caso.

Piero Malossi, come abbiamo detto, stava attraversando la via Franca per tornare a casa. Evidentemente non si è accorto che dalla parte alta stava sopraggiungendo lo scooter di 50 centimetri cubici guidato in direzione della via Hermet dal quindicenne Fulvio Rizzotti Vlach, abitante in via Ressel 10. L'investitore che ha anche perduto l'equilibrio, si è rovesciato al suolo riportando contusioni di lieve entità. Il piccolo Piero è stato soccorso dalla sua mamma che lo ha trasportato con un'automobile privata al Burlo Garofolo, dove è stato ricoverato d'urgenza al reparto di primo accoglimento per un grave trauma cranico e contusioni alla tempia e alla nuca, oltre ad escoriazioni al gomito sinistro.

Deceduto il cameriere investito da un'auto

Tragico epilogo ha avuto l'incidente accaduto mercoledì scorso in viale d'Annunzio. Alle 13.25 è deceduto ieri al centro di rianimazione il cameriere Giuseppe Gaio, di 39 anni, abitante in via Bernini 6, che la mattina del giorno 19 era stato investito dall'«Alfa Romeo 2000», targata TS 139697, condotta da Silvano Cressevich, di 23 anni, abitante in via Maiolica 12. L'investito era stato ricoverato con la stretta riserva di prognosi per fratture esposte delle gambe, l'avulsione di numerosi denti e grave trauma cranico facciale. I medici hanno fatto tutto ciò che era nelle loro possibilità per salvarlo, ma — purtroppo — non ci sono riusciti.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
LUNEDI' 24 MAGGIO
alle ore 19 al cinema Grattacielo
aprirà la campagna elettorale del
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
l'onorevole
ODDO BIASINI
segretario nazionale

SIMCA 1000
6 MODELLI



A PARTIRE DA 1.975.000 (IVA E TRASPORTO COMPRESI)
Pronta consegna
CHRYSLER
SIMCA
SUNBEAM
CONCESSIONARIO
G. Duplica
Viale Ippodromo 2-2
Telefono 76-34-87
CHRYSLER - MATRA - SUNBEAM

CIT Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 63621
Staz. Centrale tel. 418207
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.
UCV CIT
VOLO SPECIALE PER ISTANBUL
Partenza da Ronchi 26-29 maggio
— Albergo di lusso —
Lire 143.000 + tassa
Ufficio Centrale Viaggi — CIT
piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621

Repubblica di SAN MARINO
hotel La Rocca
e il "Bercafico"
ristorante tipico
SOLARIUM - PISCINA - BAR
PARCHEGGIO N. 6
TEL. (0541) 991166

Leggendo questo giornale
vi potrà capitare di sentirvi stanchi, avere gli occhi affaticati: è giunto il momento di farvi un nuovo paio di occhiali o di rinnovare quelli che già avete. Presso l'Ottica Bonetti di piazza Ospedale 8 troverete quanto fa per voi: misurazione della vista immediata e gratuita - controllo e rilascio gratuito di ricette di occhiali per rinnovo patenti - lenti di tutti i tipi a consegna rapidissima - qualità - assortimento - sconti

IL SUPERMERCATO PAM
AVVISA LA GENTILE CLIENTELA
CHE LUNEDÌ 24 MAGGIO
RIMARRÀ APERTO TUTTO IL GIORNO

TRA IL VERDE DEL CARSO...
«PARCO VILLA OPICINA» residence
APPARTAMENTI SIGNORILI
grandi, medi e piccoli in palazzine con mansarda e box.
Condizioni e prezzi particolarmente vantaggiosi, mutui assegnati.
Prime consegne entro l'anno.
IMPRESA COSTRUZIONI Dott. Ing. U. BATTARA - Trieste, via Donota 4 - Tel. 64412
Cantiere di Opicina: via dei Salici

è arrivata la 1984 cmc
PORSCHE
924
PROVE E PRENOTAZIONI PRESSO LA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - PORSCHE - AUDI
DINCONTI
VIA CORONEO, 33 - TEL. 762381 - TRIESTE

HA SUPERATO «QUOTA» 366 IL FONDO PRO TERREMOTATI

Ieri tre milioni da più di cento offerte

Il fiume della solidarietà continua a ingrossarsi. Le sorgenti, i mille e più rigagnoli non accennano a disseccarsi. Ed è, questa, la testimonianza più consolante che, a diciassette giorni di distanza dalla scia_ura che ha colpito il Friuli, la partecipazione dei nostri lettori continua ad essere viva ed attenta. Il tempo, a volte per necessità, tende a cicatrizzare le ferite. Questa volta la ferita è troppo grande, ci tocca tutti troppo da vicino. C'è in tutti, soprattutto i triestini, la sensazione spesso avviliente di dover restare forzatamente «in retrovia», mentre in prima linea si combatte per la ricostruzione. A questo sentimento istintivo ne subentra un altro, più meditato. La certezza, cioè, che si può essere utili anche restando a casa, soprattutto in questo difficile momento in cui i friulani hanno più che mai bisogno di restare soli con se stessi. Per questo la sottoscrizione continua. Per questo giovani, vecchi, impiegati, pensionati e soprattutto tanti e tanti bambini continuano a portare il loro piccolo contributo. Ieri si è arrivati a quota 366 milioni. Per l'esattezza 366.606.289 lire. Tra le offerte più significative quelle del Circolo Sportivo Ponziana, del personale dell'Ufficio Tecnico Erariale di Trieste, dei bambini, del personale e degli insegnanti della scuola materna «Rena Nuova», dei dipendenti e del titolare della ditta «Gurian». Numerose, come sempre, le sottoscrizioni aperte nelle scuole e le offerte degli anonimi.

I bambini della scuola materna di via Capodistria 60.000; classe V C scuola elementare U. Gaspardis 35 mila; classe V I scuola elementare U. Gaspardis 10.500; Cesare Cucoli 10.000; Paola Mario Santin 10.000; classe I B scuola elementare U. Gaspardis 40.000; Riccardo Zotti 100.000; Paride Zanetti 30.000; Gea Edera 15 mila; Anna Palisca 15 000; Valentina Degasperi 20.000; Salone Rosetta 22 mila; Liliana e Lucio Profeti 20.000; Luigia Bibuli 5000; Luigia Albertini 5000; N. N. 30.000; N. N. 50.000; alcuni bambini di Trieste 15300; bambini, insegnanti e personale subalterno della scuola materna comunale di «Rena Nuova» (via Antenorei) 300 mila; Vincenzo D'Orio 10000; Maria Mulan e Alma Qualmi 10.000; Fabrizio Gabersini 3000; Morgan 10.000; Caterina Fontanella 10.000; famiglia Alberto Secco 10.000; Rado Nicolino 10.000; Maria Punter 20.000; Armida 5000; operai dello ditta Billa 34.000; Giuseppe Piasentin (Vienna) 10.000; G. M. 10.000; Anna e Vittorio Petrini 10.000; Emma 10.000; Anna Castiello 10.000; N. N. 10.000; personale Ufficio Tecnico Erariale di Trieste 340.000; A. G. 30.000; Marcella e Mario Tamaro 10.000; T. R. e mamma 200.000; Betty Sandri 10.000; Anna e Bepi 20 mila; Italia de Calò (Padova) 10.000; N. N. 50.000; Giovanni Covra 30.000; N. N. 20.000; N. N. 5000; classe III C scuola media P. Addobbati 53.000; Alessandro 10.000; Elvira Sigon 10 mila; classe V H scuola elementare U. Gaspardis 32.500; Bruna Gavardina 5000; Iolanda e Claudio Francescato 10.000; Licia Lattanzi 10.000; Irma Pittana 10.000; nonna di Cristina 5000; Gaetano Rizzo 10.000; classe IV I scuola elementare U. Gaspardis 20 mila 500; Alessandra Cieri 5000; Sonzio 20.000; classe IV F scuola elementare F. Dardi 49.000; Silvio e Bruna Cosulich 10.000; N. N. 10.000; N. N. 15.000; Giovanni e Giovanna Moratto 10.000; Nerella 5000.

Circolo sportivo Ponziana - Trieste composto da: Presidente Ventura Antonio 100.000; Rener Rodolfo e Lucia 20.000; Chicco Filomena Rener 10.000; Zenchi G. e A. 10.000; Gherlizza Francesco 5000; Lenardon Sergio e famiglia 40.000; Sadar Renato 10.000; Giannini Euro 5000; Gerin Fabio 3000; Del Piccolo Guido 3000; Vecchiet Gianfranco 3000; Magris Mario 3000; Zadel Franco 3000; Peris Roberto 3000; Olivier Gianfranco 3000; Dalle Crode Renzo 3000; Gramola Flavio 3000; Cattonar Claudio 3000; Trentin Roberto 3000; Meiacco Antonio 3000; Santalesa Francesco 3000; famiglie Mendolicchio - Scopazzi 5000; Stupar Francesco 5000; Trattoria «da Baffo» 5000; Cadelli Luigi 1000; Cantinella via Nordio 10.000; ristorante Gambrinus - Masè Franco 5000; Fumich Romano 5000; vini tipici Cigui Stelio 6000; Potocchi e Zoch 2000; Primo Club amici del Ponziana (dirigenti e soci) 138.000; Ponziana Club - I Veltri (dirigenti e soci) 53.700.

Chersi S. G. P. 15.000; Società Padovan - De Carli 50.000; I dipendenti e il titolare della ditta F. Gurian 280.000; N. N. 10.000; N. N. 50.000; De Stradi Giorgio e Maris 5000; ditta Franco Lazzarini 100.000; Triestina nuoto 50.000; N. N. 5000; Amalia e Pino Ramponi 20.000; Teresa Rosetta, Livia 25.000; C. G. 10.000; dott. Rocco Nicolò 10.000; titolari e dipendenti pasticceria «La Perla» 35.000.

Redazioni periferiche L. 90.000

Totale della giornata L. 3.234.500
Elenco precedente L. 363.371.789

TOTALE L. 366.606.289

Sedici giorni di offerte

8.5	- Lire	1.016.500
9.5	- »	31.026.460
10.5	- »	12.616.000
11.5	- »	54.066.815
12.5	- »	60.181.950
13.5	- »	48.805.974
14.5	- »	33.802.200
15.5	- »	33.375.825
16.5	- »	26.474.735
17.5	- »	1.738.665
18.5	- »	18.641.560
19.5	- »	9.463.805
20.5	- »	13.880.300
21.5	- »	10.070.500
22.5	- »	8.210.500
23.5	- »	3.234.500

Totale L. 366.606.289

Anche oggi al «Piccolo» si accettano le offerte

La raccolta di fondi per i terremotati del Friuli continua anche questa mattina nella sede del nostro giornale, via S. Pellico 8, con il seguente orario:
dalle ore 10 alle 12.30

Domani le offerte potranno essere versate anche presso gli uffici della Publikompass e le agenzie della Banca Commerciale Italiana.

Versamenti all'Inps: dal 26 giugno cesseranno le marche

L'Inps avverte i prosecutori volontari dell'assicurazione obbligatoria i quali ancora provvedono ai versamenti mediante acquisto di marche, che dal prossimo 26 giugno troverà impiego definitivo ed esclusivo il sistema di versamento dei contributi di tale tipo di assicurazione con bollettini di conto corrente postale forniti direttamente dall'istituto.

Gli interessati, in possesso di tessere assicurative con scadenza successiva al 26 giugno 1976, possono fin da ora riconsegnare tali documenti per essere autorizzati a proseguire i versamenti con le nuove modalità: la riconsegna dovrà comunque avvenire entro la data del 31 luglio 1976.

Allo stesso modo gli iscritti all'assicurazione facoltativa, i quali intendono effettuare versamenti per periodi successivi al prossimo 26 giugno, dovranno chiedere alla competente sede dell'Inps gli appositi bollettini di conto corrente postale, esibendo agli sportelli il proprio libretto di iscrizione.

PCI. Mercoledì 26 maggio alle ore 18.30 presso il Ridotto del Politeama Rossetti, via Crispi 58, si terrà una conferenza-dibattito sul tema: «I comunisti per una scuola secondaria di massa che sia sede di studi seri ed utili». Introdurrà l'onorevole Giuseppe Chiarante, responsabile della consulta nazionale scuola del PCI.

Occhi
Bocca
Viso
Corpo
MIMOSA
Profumeria Via Roma 14
DI PIÙ NON SI PUÒ

TRISTE NOTTE PER UN'UBRIACATURA

La Volante difende una madre dal figlio

Notte bianca e piena di spavento per una povera madre che è stata picchiata e minacciata con un martello dal proprio figlio, ubriaco, che si è barricato in casa. Per ben due volte gli agenti della Volante sono accorsi nel cuore della notte in via Salvore, chiamati dalla povera signora Agnese Zuppa Marchesich, costretta a fuggire da casa in camicia da notte.

Il primo allarme è giunto al centro operativo della Questura alle 3.15. Il sottufficiale di turno ha inviato immediatamente sul posto una «Giulia» con il maresciallo Cossa, l'appuntato Bellina e la guardia Pecile. Nel portone dello stabile di via Salvore 8 gli agenti hanno trovato la madre terrorizzata. Ha detto che suo figlio (avuto dal primo marito) Italo Kmet, di 35 anni, completamente ubriaco, era entrato improvvisamente nella sua camera da letto e, senza alcun motivo, l'aveva svegliata a forza di pugni nella schiena e sul ventre. La signora ha aggiunto che l'uomo si era ubriacato quindici ore prima: alle 13 era tornato a casa, barcollante e poi, nel tardo pomeriggio, era sceso nella vicina osteria ed era tornato con un bottiglione di due litri di vino che aveva consumato in breve tempo. Dopo le botte, la signora era fuggita presso una vicina e suo figlio si era chiuso in casa.

Gli agenti, udito il racconto della signora, hanno suonato il campanello per invitare l'uomo ad aprire. Ma egli non rispondeva. Allora, avuto il permesso della padrona di casa, gli agenti hanno forzato l'uscio e sono penetrati nell'interno. Italo Kmet giaceva a letto ubriaco. Sembrava però calmo, per cui gli agenti si sono limitati a diffidarlo, raccomandandogli di non infastidire più la madre e di evitare rumori molesti: infatti egli parlava a voce alta e ascoltava dischi a tutto volume.

La signora Agnese Zucca è tornata così a letto per riprendere il sonno interrotto. Ma dopo un'ora è stata nuovamente svegliata dal figlio che era entrato in stanza brandendo minacciosamente un martello. La signora è scappata di nuovo ed ha ancora una volta telefonato al «113». E' accorso il medesimo equipaggio e gli agenti, questa volta, hanno accompagnato l'uomo all'ospedale, dove il medico gli ha riscontrato lo stato di ebbrezza acuto. La signora Zucca ha detto che suo figlio era stato più volte a San Giovanni.

Infermiere della CRI nelle zone terremotate

La CRI invita tutte le infermiere volontarie, che fossero in grado di prestare turni di servizio nelle zone terremotate, a mettersi in contatto con l'Ispettorato delle infermiere volontarie della CRI di Trieste (piazza Sansovino, 3) durante i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 12.

SEGNALAZIONI

35 anni dalla fine del «Conte Rosso»

«Cade il 24 maggio 1976 il 35.o anniversario dell'affondamento del "Conte Rosso"; la superba nave costruita a Glasgow nel 1922 per il Lloyd Sabaudo e successivamente acquistata dal Lloyd Triestino per la celebre linea Trieste-Estremo Oriente classica, potremmo dire della politica commerciale della nostra massima Società di navigazione.

«Il "Conte Rosso" desta ancora nei triestini dal cinquanta in su, un ricordo di rimpianto e di affetto perché moltissimi dei nostri marittimi vi hanno conosciuto il proprio posto di lavoro e per le grandi perdite di uomini subite nel suo affondamento "a picco".

«Lunedì 24 maggio i superstiti di quel grave fatto di guerra si riuniscono a memoria dei colleghi che vi persero la vita in una messa celebrativa a Barcola nella Chiesa di S. Bartolomeo, alle ore 18.30.

«Prima del conflitto, il "Conte Rosso" venne inviato a Massaua per imbarcarvi molti nostri connazionali, donne, bambini e vecchi, che rimpatriavano in previsione della guerra. Poi, a seguito di accordi fra le Potenze belligeranti, trasportò a Lisbona dall'Italia i diplomatici stranieri e imbarcò quelli italiani e tedeschi, e, a missione conclusa, le autorità attribuirono l'"Encomio solenne" per l'eccezionale comportamento e capacità tecnica dimostrate nella difficile missione dall'equipaggio.

«In seguito il "Conte Rosso" venne adibito ai trasporti di truppe in Africa Settentrionale, e con un gruppo di transatlantici in cui operò come capo - convoglio, sotto le insegne dell'ammiraglio Canzoneri, conobbe terribili esperienze nelle quali gli equipaggi profusero il meglio di sé senza badare a sacrifici. Erano "compagni" di convoglio navi dai nomi altrettanto illustri, quali il "Marco Polo", l'"Esperia", il "Victoria", che assieme effettuarono numerose missioni fra Tripoli e Napoli, avendo comandante militare il capitano di vascello Debellegarde e comandante civile il capitano Fabbris.

«Ma si andava verso la tragica fine del superbo bastimento con l'aggravarsi della lotta nel Mediterraneo e all'alba del 24 maggio 1941 partì da Napoli e attraversò lo Stretto di Messina anziché seguire l'abituale rotta del Canale di Sicilia. Alle 20.40 il convoglio subì l'attacco di un sommergibile inglese, l'"Upholder", che di ritorno da Malta indirizzò i due ultimi siluri disponibili contro il "Conte Rosso", che lo centrarono in pieno affondandolo in pochi minuti.

«C'erano a bordo, fra truppe ed equipaggio, 2729 uomini, di cui si perdettero ben 1500. Le nostre navi cercarono di attaccare il sommergibile inglese subito dopo l'operazione, e fu una strenua caccia a forza di bombe di profondità che per puro caso, non colpirono a morte il sommergibile inglese del comandante Wanklyn. Gli altri bastimenti del convoglio proseguirono la loro missione verso Tripoli, mentre i naufraghi del "Conte Rosso" vennero raccolti a bordo e alla fine li fecero pervenire ad Augusta che mostrò in quell'occasione il suo grandissimo cuore, prodigandosi oltre ogni immaginazione per aiutare i naufraghi e onorare i Caduti. Ad Augusta tutto l'equipaggio del "Conte Rosso" fu decorato al valor militare con la seguente motivazione: "Imbarcato su piroscafo affondato effettuava numerose missioni in acque insidiate dal nemico dando prova di sereno ardimento e assoluta dedizione al dovere".

«A 35 anni di quella tragedia, Trieste ne ricorda la memoria, illustre anche se sfortunata. R. A.».

GLI ORARI DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI

Ultimi in classifica

«Frequento la Biblioteca civica da oltre mezzo secolo e non posso che associarmi "toto corde" alle osservazioni del prof. Leonardo Trisciuzzi.

«Non occorre spendere parole per descrivere l'inestimabile strumento di cultura che la Biblioteca rappresenta. Essa è anche la base da cui necessariamente parte ogni indagine sulla storia della nostra città. Per quasi due secoli benemeriti cittadini l'hanno arricchita con rarità bibliografiche di inestimabile valore, portandola a livello delle grandi biblioteche nazionali; le recenti mostre di incunaboli ed altri libri rari ne sono una prova.

«La profonda crisi da cui è attualmente travagliata ha, a mio avviso, due cause: l'insufficienza dei quadri di personale addestrato e l'orario squilibrato e ristretto oltre ogni dire. Ho fatto recentemente un'indagine sugli orari delle maggiori biblioteche comunali d'Italia: ahimè, la nostra figura all'ultimo posto!

«Genova: 71 ore settimanali; Bologna: 66; Torino 58; Mestre: 54; Trento: 52; Bergamo: 51; Milano 49; Marghera: 42; Roma e Palermo: 39; Modena e Parma: 37; Trieste: 32 ore e mezzo.

«La maggioranza tiene in debito conto le necessità di studenti, professori e di quanti lavorano durante la giornata, centrando l'attività della biblioteca al pomeriggio, e spesso protraendola fino alla tarda sera. Alcune sono anche aperte il sabato pomeriggio.

«I reggitori della cosa pubblica affermano di avere a cuore la promozione della cultura cittadina. Provvedano dunque con urgenza al ristabilimento della funzionalità della nostra Biblioteca civica. Dott. Mario Stock».

Non ha sommato 36.000 nel quadro N

«Egregio Direttore, ho presentato assieme a mio marito la dichiarazione dei redditi. Siamo entrambi pensionati, con più di settant'anni. Incassiamo l'affitto bloccato di due appartamenti; quindi abbiamo fatto i calcoli, più o meno complicati, e trovata l'imposta da pagare (ci sembrava grande!) abbiamo fatto il versamento presso la banca.

«Il giorno seguente, al momento della consegna, ho riguardato i numeri e mi sono accorta di non aver sommato nel quadro N sez. III la quota esente di lire 36 mila, pagando quindi tale importo in più. Sono corsa alla banca. Non potevano fare più nulla: anzi, potevo considerare i soldi ormai perduti. Sono ritornata alla Finanza. Ho parlato con varia gente e con alcuni impiegati. Tutti dicevano che era un guaio, che non sapevano cosa si potesse fare. Anzi, uno mi ha detto di considerarle come un'elargizione allo Stato! Qualche altro mi ha dato speranza, ma tra molti anni!

«Possibile, che con la domanda ancora in mano non c'era nulla da fare, non dico subito, ma non appena chiuse le presentazioni, dato che la dichiarazione l'avevano in mano, non dovevano cercarla chi lo sa dove?! Potevano metterla da parte, no?

«Ancora una volta bisogna dire che lo Stato per incassare è un fulmine inesorabile, ma di pagare non se la sente mai.

«Spero che qualcuno all'Intendenza mi dica qualcosa di rassicurante. Ringrazio e mi scuso per il disturbo, ringraziandovi per l'ospitalità che gentilmente vorrete darmi. Ada Paulin in Balbi».

Congedo di Martens

Il direttore dell'Istituto germanico di cultura, Gerhard Martens, nel prendere congedo da Trieste ci prega di ospitare questo saluto ai soci e amici del Goethe-Institut:

«La mia permanenza a Trieste sta per concludersi: il prossimo mese passerò le consegne al prof. Hans-Otto Broecker, mentre io assumerò la direzione del Goethe-Institut di Lione.

«Lascio con vivo rammarico, dopo quattordici indimenticabili anni, Trieste, portando con me il ricordo di un soggiorno ricco di eventi felici — i miei figli sono nati all'ombra di San Giusto — e di giornate degne dell'alto livello culturale della città, attestante dall'attiva partecipazione di un pubblico sempre aperto alle proposte dell'Istituto.

«La cordialità dei triestini, sempre disponibili a un caldo contatto umano, rimarrà impressa nella mia mente quale esperienza fra le più memorabili della mia vita.

«Spero di avere svolto i miei compiti nel migliore dei modi, augurandomi che il mio successore — al quale tutti vorranno certamente riservare buona accoglienza — possa fare di più.

«Formulando tali voti ringrazio, anche a nome dei miei collaboratori, coloro che ci hanno seguiti, inviando a tutti i più grati e cordiali saluti. Gerhard Martens».

Francescanamente

«Care "Segnalazioni", lo so: nel momento in cui il nostro vicino Friuli è sconvolto, tante famiglie sono senza un rifugio e tanti bambini senza una famiglia, il mio timido appello suonerà perfino irriverente. E difatti cos'è, dinanzi al grande dramma di migliaia di persone, il minuscolo dramma... di una micina, a sua volta orfana e senza tetto? Ma, pur in tanta tragedia, forse è giusto ricordarsi, francescanamente, anche dei nostri piccoli amici a quattro zampe: per cui mi faccio coraggio e prego chiunque volesse accasare una bestiola veramente traquilla e affettuosa (oltre che graziosissima) di telefonare al 774885 o al 744977. Grazie. R. C.».

la pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK
publikompass

I tempi cambiano...

E' sempre più difficile spostarsi con la propria macchina per l'eccessivo costo del carburante, per l'onere dei pedaggi autostradali, per le «stangate» nei ristoranti, per lo «stress» della guida, per gli ingorghi del traffico, per le difficoltà dei parcheggi, per le incognite del viaggio. A tutto ciò pone rimedio l'U.T.A.T. con viaggi brevi, gite di un giorno e deliziosi «week-end» in «offerta speciale» attraverso itinerari originali, interessanti, sicuri.

La riscoperta di centri vicini e dei gioielli nascosti dell'Italia segreta con un incredibile ventaglio di scelte è quanto l'U.T.A.T. vi propone per la vostra serenità.

I tempi cambiano e l'U.T.A.T. sta con i tempi.

PROSSIME INIZIATIVE:

27 maggio: FELTRE, PEDAVENA e VALDOBBIADENE in autopullman
29-30 maggio: Week-end nell'ISOLA DI VEGLIA
29-30 maggio: Week-end a SAN MARINO e RAVENNA
30 maggio: VENEZIA per la REGATA STORICA delle Antiche Repubbliche Marinare
2 giugno: Gita Verde al PARCO protetto di FUSINE e altre preziosità paesaggistiche
6 giugno: Minicrociera a ROVIGNO con la mn. EDRA
12-13 giugno: PERIPLO DELL'ISTRIA: POLA, RABAC, ABBAZIA
13 giugno: ASIAGO e LE VALLI DEL PASUBIO, un itinerario favoloso
17 giugno: CHIOGGIA e LAGUNA VENETA con la mn. EDRA

LE ORE DELLA CITTA'

La Lega e il 24 Maggio

Come già comunicato, la giunta di presidenza della Lega Nazionale si è vista costretta per quest'anno a sospendere il tradizionale pellegrinaggio a Redipuglia dei ragazzi delle scuole in occasione del 24 Maggio, e ciò a causa dell'impegno organizzativo dei soccorsi ai terremotati e della difficoltà di disponibilità degli alunni dato l'accorciamento dell'anno scolastico. La presidenza della Lega domani deporrà una corona d'alloro al Sacrario di Redipuglia, unitamente alle sezioni di Gorizia e di Monfalcone. I soci e gli aderenti delle Associazioni d'Arma che intendessero partecipare al rito, potranno trovarsi direttamente al Sacrario di Redipuglia alle ore 9 di domani 24 maggio.

I monti di Solda al C.d.S.

Un viaggio di rara suggestione attraverso le immagini di Solda, le cui bellezze naturali fioriscono con singolare freschezza a 1900 metri, fra l'Ortles e il Gran Zebrù, è in programma martedì sera al Circolo della stampa. Il dott. Josef Hurton, parroco di Solda, presenterà nella sede di corso Italia 12, alle ore 21, due film, che illustrano i colori, le luci e la vita del centro turistico altoatesino, e che sono stati già proiettati con vivo successo al C.d.S. di Milano. L'ingresso è libero, limitatamente ai posti disponibili.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2
Giornalmente (domani compreso) senza aste, mobili nuovi, articoli arredamento.

Martedì ore 16 asta
Qualsiasi prezzo due televisori, radio portatile. Mobili abitazione.

Via Ananian 2
Venerdì intera giornata vendita dettaglio senza aste, confezioni uomo.

Via Gravisi 11/1
Sabato ore 12 asta, due autovetture sequestrate qualsiasi prezzo.

Via Ananian 2
Sabato ore 16 asta, qualsiasi prezzo. Macchine Olivetti: scrivere elettrica Tenke 3, Divisumma 24, scrivere Lexicon 80. Televisore Philco, altro Mivar. Giradischi Körting. Mobili diversi. Inoltre 3000 paia blue jeans.

Bollettino settimanale
Gratuito.

Piazza Goldoni 1
Giornalmente (domani compreso) senza aste, mobili nuovi, articoli arredamento.

«Il porto amico» al Circolo della Stampa domani alle 18.15

E' per domani, lunedì, alle 18.15 l'appuntamento al Circolo della stampa, all'insegna del «Porto amico», l'interessante e splendida pubblicazione nata dai disegni inediti di Vittorio Bolaffio. A parlarne saranno tra gli altri il prof. Antonio Servello della nostra Università, Carlo Sciarelli progettista principe d'imbarcazioni, Egidio Escher e Brunetto Rossetti, dipintori eccellenti di scafi, il «cacciatore d'immagini» Claudio Saccari e ancora Aurelia Grugamini, Stelio Mattioni, Giulio ber Benco, Voghera, Giorgio Ber-Montenero, Stelio Crise, Carlo Ulcigrai, Tullio Reggente, Carlo Ventura, Rinaldo Derossi. Ognuno con un tema di stimolante colloquio e di proposta attorno a quest'opera che Libero Mazzi ha «legato» nell'affascinante racconto.

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides il prof. Carmelo Scarpa, direttore della Clinica dermatologica dell'Università di Trieste parlerà sul tema: «Chirurgia plastica ed estetica e la donna moderna», giovedì 3 giugno (anziché mercoledì 26 maggio) alle ore 16.30, nella sede di corso Italia 12.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» invita i propri soci e simpatizzanti a partecipare alla consueta riunione settimanale che avrà luogo domani, lunedì 24, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale, in via Ciamician 2. Il prof. Renato Mezzena illustrerà gli ambienti della montagna rispetto ai funghi.

Consulte rionali

Si riunirà domani la Consulta rionale di S. Vito Città Vecchia, alle ore 20.30, nella sede di via Colautti 6, con all'ordine del giorno: Variante piano regolatore. Presenzierà l'assessore all'urbanistica De Luca.

EMI

Da Parigi vi ha portato il *Dernier Cri* della permanente taglio e colore. Via Fabio Severo 69.

Acc. Giorgio of Barriera

Un taglio personalizzato, la giusta cornice per il suo viso. Acconciature *Giorgio*, Barriera Vecchia 9, I piano, tel. 756745.

Tebi Biondi grand'ufficiale

Il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di grande ufficiale al merito della Repubblica alla signora Tebi Biondi, fondatrice e direttrice di «Agenzia giornalistica romana» e decana dei titolari di organi di informazione per la stampa. La giornalista Tebi Biondi, che ha collaborato al nostro giornale, è autrice, quale esperta di problemi dell'emigrazione, di molte monografie diffuse nell'area culturale della «Seconda Italia». Vivissime congratulazioni.

Amici dei fiori

Gli amici dei fiori di riuniranno mercoledì 26 presso il Circolo ricreativo delle Assicurazioni Generali, viale XX Settembre 1 (secondo piano). Sarà tenuta una conversazione sulla terra dei giardini e sui substrati per le colture in vaso. La partecipazione è libera a tutti gli appassionati.

Il Patrono di Buie

Domani, 24 maggio, Buie onorerà il Santo Patrono; una messa sarà celebrata da mons. R. Tomizza alle ore 7.30 nella cattedrale di San Giusto. Completerà la manifestazione l'assemblea ordinaria dei soci che avrà luogo giovedì 27 maggio con inizio alle ore 16 nella sala Enaip di via dell'Istria 57.

Raduno dei dignanesi

Domenica 30 maggio avrà luogo a Padova un raduno nazionale dei dignanesi. Anche dalla nostra città partirà alle 7.30 (piazza Oberdan) un pullman; le prenotazioni per i pochi posti ancora disponibili vanno effettuate con urgenza presso gli uffici dell'Associazione delle Comunità istriane, in via delle Zudecche 1/C - tel. 793834.

Onorificenza

Il concittadino prof. Paolo Blasi, preside a Udine dell'Istituto tecnico per geometri «G. G. Marinoni», per i suoi meriti civici e nel campo delle lettere e della scuola è stato insignito dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di cavaliere ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica italiana.

Nozze d'oro

Antonio e Maria Garavello, sposatisi il 23 maggio del lontano 1926, festeggiano oggi il lieto traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto delle figlie, figli, generi, nipoti, parenti ed amici. Vive congratulazioni e molti auguri cordiali.

Il Patrono di Umago

Gli umaghesi celebrano oggi la festa del loro patrono San Pellegrino. Il programma delle manifestazioni, tra l'altro comprende: ore 10, omaggio floreale alla statua del Santo nel borgo omonimo di Opicina; nel pomeriggio, nella chiesa di S. Girolamo in via Capodistria, alle ore 16.30, l'arcivescovo mons. Santin concelebrerà la messa con i sacerdoti di Umago. Farà seguito la tradizionale procesione con la statua del Santo lungo le vie Capodistria, Lussinpiccolo e Pola.

Telefono amico 766666 - 7

propone un dialogo di verifica con la città.

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4. Sauna, massaggi. Depilazione Propil, elettrocoagulazione. Trattamenti di jonoforesi anticellulitici, rassodanti, dimagranti, antismagliature. Trattamenti al seno. Trattamenti al viso. NUOVO NUMERO TELEFONICO: 732844.

Le baracche da tener di riserva

«Domenica 9 maggio, sera. Con tempestività encomiabile il ministro Cossiga tiene una conferenza stampa che viene trasmessa per Tv. Il ministro è categorico nelle affermazioni: niente baracche, subito case per i friulani. L'impegno fa effetto e tutti quelli che guardano la Tv con me, il ministro dà fiducia e serenità, ogni tanto qualcuno dice "bene" e poi "i friulani sapranno fare presto tutto".

«Io sono un po' più smaliziato: mi sembra che il ministro Cossiga faccia affermazioni troppo decise e poi anche la richiesta del passaggio tende-casa, sia demagogica: il Belice fa paura per l'inazione, per gli sperperi, ma evidentemente ben pochi di coloro che stanno sotto le tende, o ancora all'addiaccio, sanno cosa vuol dire soggiornare (non dormire, questo è il meno difficile) sotto una tenda, nelle ristrettezze di quel fragile ambiente, nella promiscuità umiliante, con i servizi ridotti alla più primitiva spartanità.

«I tempi sono brevi, scarnamente brevi perché l'estate — chi non lo sa — è breve, breve per la cicala, ma anche per le formiche. Come si farà a rabberciare o ricostruire 25 mila case danneggiate o distrutte, renderle o costruirle antisismiche in così breve tempo? E un autunno o un inverno sotto la tenda è ancora peggiore dell'esperienza estiva.

Il ministro parla, tutti dicono bene di lui: è sicuro, tranquillo, preciso; dà ragione ai giornalisti e indica subito o un personaggio che non si vede, o uno che non si muove, di verificare immediatamente un disguido. Bravo, signor ministro!

«Io penso che il ministro, per essere così sicuro di tutto quello che dice, debba avere una bacchetta magica, in altro caso le baracche, le tristemente famose baracche, tanto più confortevoli e solide delle tende, dovranno essere l'anello di congiunzione necessario — anche se la demagogia lo respinge — di un logico assestamento per il Friuli terremotato.

«Anzi di baracche belle e solide e confortevoli, con tanti guai che colpiscono l'Italia per calamità naturali (terremoti) e per l'imprevidenza degli uomini (alluvioni) dovrebbe esserci sempre un congruo numero a disposizione; baracche da riporre, appena terminata l'utilizzazione, nei depositi dell'esercito per la difesa civile.

«Chissà che il terremoto del nostro amato Friuli, non porti almeno a questo saggio provvedimento? Lionello Durissini».

PRIMAVERA NAUTICA
NUOVA CONCESSIONARIA Soc. a r.l. Ford
via s. francesco 11 via caboto 24 trieste
UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE
ECONOMET UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE
REGALIAMO
FORTISSIMI SCONTI
SU TUTTE LE BARCHE
comprate subito
ritirate e pagate quando volete
potrete godere così dello sconto
ECONOMET sino al 20%
gommoni ZODIAC
barche BOSTON WALER
pilotine VEGA
motoscafi STARCRAFT
Studio: Gigi Salvador

Denuncia dei redditi: domani ultimo giorno

Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche, modello 740, e dei certificati sostitutivi, modello 101, potranno essere consegnate al primo piano, stanza 38, del palazzo degli uffici finanziari come pure all'ufficio comunale di via Malcanton 1, ancora lunedì 24 maggio dalle 8.30 alle 12.30 e, nel pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30.

Si ricorda inoltre che è pure valida la spedizione dei moduli, tramite raccomandata semplice, se eseguita entro il termine di legge e se esclusivamente diretta al competente ufficio delle Imposte Dirette.

Si ribadisce — infine — sempre in ordine ai termini di presentazione, che le dichiarazioni dei pubblici dipendenti, se presentate tramite i capi dei rispettivi uffici di appartenenza, dovranno inderogabilmente prevenire all'ufficio delle Imposte entro e non oltre il 24 maggio.

Un milione
rateato in un anno senza interessi
per l'acquisto di una
Alfa Romeo
lo offrono i concessionari Alfa Romeo di Trieste:
S.A.V.R.A.
Via F. Severo 111 telefono 796802
MURATTI
Via Flavia 53 telefono 826644
RIVENDITORI AUTORIZZATI:
JUNIOR 2000
Via Piccardi 17 telefono 768077
AUTOAGENZIA ZANARDO
Via del Bosco 20 telefono 796348
PER CONTRATTI SOTTOSCRITTI DALL'1 MAGGIO AL 31 LUGLIO '76

EFFETTUATI GIA' ALCUNI INVESTIMENTI PER RISTRUTTURARE LA FLOTTA

Una Finmare più moderna costerà circa 1500 miliardi

Dieci nuove unità consegnate mentre altre trenta sono state ordinate Al 31 dicembre 1977 saranno disponibili in totale 72 navi mercantili

Gli investimenti già effettuati per la ricostruzione della flotta Finmare ammontano a 160 miliardi e quelli ancora da effettuare a 1.340 miliardi, per un totale complessivo di circa 1.500 miliardi. Circa il piano di nuove costruzioni, 10 nuove unità sono state consegnate, 30 sono state già ordinate a cantieri italiani, mentre le restanti 28 navi sono in fase di ordinazione.

Al termine di tale fase si potrà disporre in totale di 72 unità, di cui 40 adibite a servizio merci di linea e 32 per il trasporto di merci di massa. Quattro unità saranno acquistate attraverso il mercato dell'usato. In particolare per ciò che riguarda la società Tirrenia, in questi giorni è entrato in servizio il traghetto «Carloforte» adibito al collegamento minore del sud-ovest della Sardegna. L'unità costruita in Olanda il 1973, è stata acquistata dalla Tirrena da una società armatoriale finlandese. Sono in corso inoltre trattative tra la Tirrena e la società Canguro per l'acquisto di tre traghetti.

Per le nuove costruzioni, la sicietà Tirrena ha ordinato 14 nuovi traghetti, di cui 8 di 10 mila e 600 tsl ai cantieri di Castellammare di Stabia, con una consegna prevista tra il 1978 ed il 1980. I restanti 6 traghetti di 6.800 tsl sono stati ordinati ai cantieri navali di Sestri, con gli stessi tempi di consegna. Con l'entrata in servizio di queste nuove unità, sarà risolto il problema del collegamento tra il continente e la Sardegna specie durante la stagione turistica.

I tempi previsionali della ristrutturazione della flotta in atto, riguardano un periodo triennale che va dal 1.o gennaio 1975 al 31 dicembre 1977.

Il primo atto di rilievo della ristrutturazione fu il fermo delle due ammiraglie della nostra flotta mercantile italiana «Michelangelo» e «Raffaello». Genova e a La Spezia hanno conosciuto un momento di notorietà, quando recentemente si ipotizzò il loro utilizzo come alberghi per terromotati del Friuli. Oggi sono ancora in attesa di un compratore.

Per il problema occupazionale derivante dalla ristrutturazione, il ministro della Marina Mercantile, on. Giovanni Gioia, in un recente intervento al Senato, ha affermato che vi è stato finora l'esodo agevolato di 2125 dipendenti. Per il personale navigante, naviganti e comuni, gli esodi agevolati sono stati 1939 su 10.796 elementi che alla fine del '74 erano iscritti nei turni particolari.

Nel marzo del presente anno si sono superati gli obiettivi nel piano di ristrutturazione, ottenendo addirittura risultati previsti a fine anno. Si è creata così una momentanea carenza di personale, che pone oggi la società in qualche difficoltà per l'equipaggiamento delle navi.

Per quel che riguarda la creazione di società miste tra la Finmare ed altri gruppi armatoriali, italiani e stanieri sono state già costituite quattro società: Almare, Continentalmare, Sovitalalmare, Sidermar. Restano ancora da costituire altre tre società miste. La Carbomare, tra la Finmare l'Eam, stabilita in base ad un accordo preliminare siglato il 1.o ottobre 1975.

L'Egam recentemente ha deliberato a tale proposito la propria disponibilità ed ha chiesto al ministro competente l'autorizzazione di questa società.

Orario dei parrucchieri

L'Associazione degli artigiani (via Ghega 1) comunica che mercoledì 26 maggio gli esercizi di parrucchiere per uomo e acconciatori per signora osserveranno l'orario normale dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Inoltre si rende noto che con martedì 1 giugno (in concomitanza con l'entrata in vigore dell'ora legale) gli esercizi osserveranno l'orario estivo e cioè dalle ore 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

Domani l'assemblea di «Italia nostra»

Domani, lunedì, presso il Circolo della Cultura e delle Arti (piazza Verdi 1), avrà luogo la assemblea annuale ordinaria dei soci della locale sezione di «Italia Nostra» che procederà, tra l'altro, alla elezione del nuovo consiglio direttivo. Nella relazione della attività del sodalizio, il vicepresidente uscente avv. Dorples riepilogherà le iniziative e le prese di posizione più recenti, che hanno visto «Italia Nostra» impegnata anche a Trieste nella difficile battaglia in difesa del patrimonio artistico e naturale del nostro territorio.

La riduzione dell'IVA soddisfa gli esercenti

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) dovuta sulle somministrazioni effettuate nei pubblici esercizi e che il Decreto legge del 18 marzo c.a. aveva fissato nel 12 per cento, è stata ridotta al 9 per cento a decorrere dalle ore zero di martedì, 18 maggio scorso; il provvedimento, annunciato ieri dall'Associazione di categoria a seguito della pubblicazione della Legge definitiva sulla Gazzetta Ufficiale, è stata accolta con comprensibile soddisfazione dalla categoria.

Si tratta, come sottolinea in un suo comunicato la locale Associazione esercenti pubblici (FIPE), di un atto di doverosa riparazione reso tanto più efficace in quanto al complesso del provvedimento fiscale è stato riconosciuto esplicitamente il carattere dell'assoluta provvisorietà, tanto che lo strumento legislativo già dispone il ripristino dell'aliquota originaria del 6 per cento a far corso dal 1.o gennaio 1978.

Le modifiche e le attenuazioni della stangata fiscale nei confronti delle aziende del settore costituiscono il positivo risultato della tenace opera svolta in sede parlamentare dalla Federazione italiana pubblici esercizi unitamente alla FAIT (albergatori) ed alla Confcommercio per evitare che un provvedimento adottato, nella sua generalità, al fine di contrastare il disavanzo della bilancia dei pagamenti finisca per colpire proprio (e più duramente che altre) le categorie turistiche, che rappresentano una delle poche risorse attive del Paese.

Disegnando all'aperto



Mercoledì, nel salone del CRAL Ente Porto alla Stazione Marittima, si aprirà la mostra dei disegni e delle pitture eseguite dai ragazzi che hanno partecipato alla recente «4.a ex tempore di primavera», organizzata dall'ESCAI «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie.

Con tale mostra si completerà opportunamente la manifestazione che ha avuto il suo svolgimento domenica 9 a Basovizza e che ha visto impegnato, con giovanile entusiasmo, un numero eccezionale (oltre duecento), di ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Infatti quel giorno, malgrado il tempo incerto, questi giovani hanno simpaticamente invaso la nota località carsica, disperdendosi nelle sue strade e nelle sue piazzette, nei cortili delle case e nei viottoli campestri e dando vita con i loro pennelli, acquarelli e matite, ad una policroma e quanto mai varia rappresentazione dei suoi più caratteristici angoli, scorci e vedute.

Tenuto conto dell'età dei giovani, e giovanissimi, partecipanti, i risultati da loro ottenuti, alle volte con vero estro e capacità tecnica, altre soltanto con ingenua ma espressiva spontaneità, sono stati di notevole livello. La mostra di tutti i lavori allestita alla Stazione Marittima potrà senz'altro confermare questo giudizio, dimostrando altresì la validità di questa manifestazione, che l'ESCAI «U. Pacifico» organizza per i giovani ormai tradizionalmente ogni anno nelle varie località del nostro Carso, allo scopo di avvicinare i giovani all'ambiente naturale e favorirne in tutti i modi la conoscenza.

La mostra resterà aperta al pubblico fino a sabato e si concluderà con la premiazione di tutti giovani espositori, i quali poi, come già concordemente stabilito a Basovizza, offriranno in vendita i loro lavori ai propri genitori e parenti, per portare, con il ricavato, un loro tangibile aiuto ai terremotati del Friuli.

Nella foto: un particolare momento creativo a stretto contatto della natura, di alcuni giovani artisti.

Il Provveditorato agli studi comunica che la prova scritta dei corsi quadrimestrali per insegnanti elementari, avrà luogo venerdì 28 maggio alle ore 8 presso l'Istituto tecnico industriale «A. Volta» di via Cesare Battisti 27.

MOTOMOSCHION
VIA XXX OTTOBRE 11 — VIA VALDIRIVO 21
— TEL. 68600 —
PROVE KAWASAKI 4 TEMPI
450 cc. — 750 cc.
SERVIZIO RICAMBI ED ASSISTENZA

D'ERCOLE
VIA IMBRIANI 5
TRIESTE

i nuovi bikini 76

...negozio porta fortuna
RIGUTTI
...veste tutti!
rivolge
vive congratulazioni al fortunato cliente che ha vinto il TELEVISORE A COLORI 26 pollici del Concorso T Club: SERIE A 352115.
e ricorda che...
corti... forti... lunghi... asciutti...
RIGUTTI
...veste tutti!
VIA MAZZINI 43
Aut. min. 4/163296 dd. 4-10-76

Da Domio in Campidoglio



Uno studente di Domio, Massimo Navarra è stato premiato in Campidoglio con diploma al merito per un disegno su Roma intitolato «Per fare viva la città». Il lavoro è stato eseguito nell'ambito del concorso di disegno e pittura indetto dall'Assessorato Antichità e Belle Arti di Roma tra i ragazzi di tutto il mondo. Alunno della Scuola Satale «G. Caprin» sez. staccata di Domio, Massimo Navarra è l'unico della nostra città, premiato a Roma per il suo lavoro, nella cornice suggestiva del Campidoglio, presenti le massime autorità e gli esponenti dell'arte oltre ai rappresentanti dei consolati di molte nazioni.

Massimo è un ragazzo semplice ed aperto, pronto a cogliere ogni momento per trasformarlo in arte, desideroso di esprimere ciò che sente con animo sincero, senza false modestie: l'incontro con Roma è stato per lui l'emozione più vera, goduta con gli occhi e con il cuore.

Accompagnato dall'insegnante di educazione artistica della scuola, prof. Maria Grazia Jaut, ha visitato la capitale che prima non aveva mai vista ma che pur tuttavia aveva saputo rendere viva con la sua fantasia.

La Scuola Media di Domio ha ritenuto giusto premiarlo con questo viaggio per sostenere in lui il desiderio di proseguire negli studi che si è prefisso, frequentando ora l'Istituto Statale d'Arte di Trieste.

«Lezione» al C.C.A. sul linguaggio musicale

Martedì prossimo, alle ore 18.45, sarà ospite del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), Carlo de Incontrera, il quale presenterà un suo progetto di lezioni sul «Linguaggio musicale» ad uso delle scuole superiori.

Si tratta di un corso di sei lezioni, della durata di 45 minuti ciascuna, realizzato su nastro magnetico, con circa 300 esempi musicali e la proiezione di 1800 diapositive che illustrano, appunto, il discorso sulle altre discipline artistiche e l'ambiente stesso in cui sono nate le varie espressioni musicali. Durante la serata di martedì, Carlo de Incontrera parlerà di questo progetto, offrirà anche un breve esempio di una «lezione» e quindi aprirà il dibattito.

SENTENZA DEFINITIVA EMESSA DAL PRETORE DI TRIESTE

IL LISTINO PREZZI D'ASPORTO È FACOLTÀ DEGLI ESERCENTI

Sono state accolte le tesi della Fipe provinciale in merito ad alcune sanzioni a carico di 44 aziende - Revocate le multe

«Il blocco dei prezzi dei generi di largo consumo introdotto nell'estate 1973 e rimasto in vigore dodici mesi per effetto del Decreto legge n. 427 del 24 luglio, non si applicava alle aziende di pubblico esercizio».

Lo ha stabilito una sentenza del Pretore di Trieste, dott. Fraticelli, recentemente passata in giudicato, in relazione ad oltre quaranta ricorsi prodotti da altrettanti esercenti assistiti dalla locale Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe), avverso i provvedimenti contravvenzionali elevati appunto tre anni fa dagli organi di controllo a loro carico.

La vertenza si aprì allorché all'atto della pubblicazione del Decreto, un rilevante numero di titolari di ristoranti, bar ed altri esercizi pubblici, ritenne (per le stesse caratteristiche dei rispettivi locali) di non essere soggetti agli obblighi del «blocco» in parole, ed in particolare a quello di esporre all'interno delle aziende un ulteriore listino dei prezzi riguardanti le vendite per asporto. Di diverso avviso furono gli organi di controllo che contestarono l'infrazione (mancata esposizione del listino), con la conseguenza che la locale Prefettura notificò agli esercenti stessi le ingiunzioni al pagamento delle sanzioni amministrative.

La F.I.P.E. provinciale e con essa quarantaquattro operatori colpiti dalla contravvenzione, ritennero di opporsi al provvedimento e di demandare l'accertamento della materia all'Autorità giudiziaria che con sentenza del febbraio dello scorso anno, accogliendo le tesi e le motivazioni dell'Associazione di categoria, dichiarava illegittime le ingiunzioni prefettizie, a procedimenti riuniti.

Divenuta in questi giorni definitiva la decisione del magistrato, la Prefettura di Trieste ha pertanto disposto la revoca dei provvedimenti contravvenzionali elevati, disponendo in tutti quei casi in cui i ricorrenti avevano già effettuato il pagamento delle sanzioni, il relativo rimborso. La Fipe nel dare comunicazione del provvedimento prefettizio, invita gli esercenti interessati a prendere contatti con la propria segreteria di piazza Silvio Benco n. 4 per il ritiro dei decreti di revoca e, nei 21 casi verificatisi, per le pratiche di rimborso delle somme precedentemente erogate.

L'Associazione di categoria, nel sottolineare la soddisfazione degli operatori rappresentati per il favorevole esito della controversia, ritiene doveroso anche sottolineare come la stessa Prefettura di Trieste, abbia dimostrato la più ampia comprensione per le tesi sostenute dagli esercenti, nel contesto dei dubbi sollevati dalle palesi carenze del disposto legislativo, comprensione attestata sia limitando inizialmente al minimo l'ammontare delle sanzioni, sia — successivamente — con l'immediato acquiescenza alla sentenza del Pretore, condizione quest'ultima che ha consentito la definizione della vertenza in tempi relativamente brevi.

Indetta l'assemblea della XXX Ottobre

I soci della sezione del CAI «Associazione XXX Ottobre» sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria, che avrà luogo martedì 25 maggio, alle ore 20 in prima convocazione ed alle ore 20.30 in seconda convocazione, nella sala convegni della Camera di commercio di via S. Nicolò 5.

Verrà trattato il seguente ordine del giorno: 1) elezione del presidente dell'assemblea e di quattro scrutatori; 2) lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea; 3) relazione morale; 4) relazione finanziaria; 5) relazione dei revisori dei conti; 6) approvazione del bilancio consuntivo esercizio 1975; 7) approvazione del bilaucio preventivo esercizio 1976; 8) determinazione del canone sociale; 9) elezione dei componenti il consiglio direttivo e dei delegati all'assemblea generale del CAI; 10) consegna del distintivo ai soci venticinquennali; 11) varie.

L'assemblea in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Gli artisti premiati alla «sindacale»

Con la premiazione si è chiusa la tradizionale mostra «Primo Maggio» organizzata dal Sindacato regionale Belle arti Ccdl-Uil. La giuria composta dai critici Sergio Brossi e Giulio Montenero, dal pittore Sergio Micalesco e dal collezionista d'arte Claudio Piazza, ha assegnato i seguenti premi: Aldo Rigotti di Trieste, I premio coppa del Commissario del Governo della Regione Friuli-Venezia Giulia, Lido Dambrosi. I premio ex aequo per l'acquarello, di Trieste, medaglia d'oro della Camera di Commercio di Trieste. Livio Officia: targa della Camera di Commercio di Trieste. Luigi Pinna di Udine: sigillo trecentesco offerto dal Comune di Trieste. Vittorio Cossutta di Trieste: medaglia d'argento del Lloyd Triestino, Cirillo Iussa di S. Pietro al Natisone: pure medaglia d'argento del Lloyd Triestino. Renato Manuelli di Trieste: acquisto Assessorato cultura e istruzione della regione. Carmelo Vranich di Trieste: coppa della Cassa di Risparmio di Trieste. Palmira Fermo Cecchini: medaglia d'argento della Cassa di Risparmio di Trieste. Renato Ariosi di Trieste: premio delle Assicurazioni Generali di Trieste. Giovanni di Puglia di Cormons, medaglia dell'unione provinciale Cisl di Trieste. Marino Aita di Trieste, premio dell'Ente provinciale del turismo di Trieste. Gian Paolo De Santi: pure premio dell'Ente provinciale del turismo di trieste. Flavio Pepino di Trieste: diploma dell'Unione provinciale Cisl di Trieste. Inoltre la medaglia di bronzo del Sindacato regionale Belle arti Ccdl-Uil è stata conferita agli artisti Luciano Crivellari, Tullio Clamar, Claudio Cecchini, Guido Beltramini, tutti di Trieste.

...negozio porta fortuna
RIGUTTI
...veste tutti!
rivolge
vive congratulazioni al fortunato cliente che ha vinto il TELEVISORE A COLORI 26 pollici del Concorso T Club: SERIE A 352115.
e ricorda che...
corti... forti... lunghi... asciutti...
RIGUTTI
...veste tutti!
VIA MAZZINI 43
Aut. min. 4/163296 dd. 4-10-76

MOSTRE D'ARTE
Alla Corsia Stadion
HANS STEINER RIO
Galleria degli Artisti
continua l'esposizione di
FERRUCCIO MATTICCHIO
con dipinti particolarmente riferiti al Carso
TERGESTE
Via Battisti N° 23
Personale di
CLAUDIO BIANCHI - WEIS
GALLERIA D'ARTE
SANT'ELENA
espone
ADRIANO FABIANI
RIGHI
DIPINTI
Palazzo Costanzi
GRAFICA
Galleria La Lanterna

CROCIERE nel MEDITERRANEO
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Tina Zoldan Cantele dal Rotary Club Trieste 10.000 pro Fondo beneficenza rotariano.

In memoria di Ezio Brill nel III anniv. (21-5) da Lidia e Maria Trenca 3000 pro Scuola media «G. Brunner» (Borsa studio «Gemma Brill»).

In memoria di Giuseppe Dulci nel III anniv. (23-5) da G. G. 100.000, da Eva e Silvano Moecchi 10.000, da Eleonora Polla 3000 pro Liceo «G. Oberdan» (Fondo «Anna e Giuseppe Dulci» - Cassa scolastica).

In memoria di Mario Pellizzari nel IV anniv. dalla moglie, cognata Carla e nipote Nivea 15.000 pro Reparto cardiologia Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Romano Fabbri nel I anniv. (24-5) da N. N. 5000 pro ECA.

In memoria di Marcello Boschian nel XV anniv. (24-5) dalla moglie 20.000 pro Chiesa SS. Eufemia e Tecla (Grignano).

In memoria del dott. Ferruccio Brusaferro nel III anniv. dalla famiglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pietro Deangeli nel X anniv. dalla moglie 100.000, dalle figlie 30.000, dalle cognate Agnese e Maria 10.000 pro Casa materna «Lodovico Deangeli» (Tesis di Vivaro - Pordenone).

In memoria di Iolanda de Castro nell'VIII anniv. (24-5) dai fratelli Libera e Giulio Ianatti 5000, dall'amica Maria 2000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino Ornella de Castro).

In memoria di Giovanni Tossut nel II anniv. da Libera e Laura 5000 pro ANFEaS.

In memoria di Giuseppe Arbore dai condomini dello stabile n. 65 di viale XX Settembre 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del cap. Giuseppe Gerolimich da Dirce Vidoli Scopinich 5000 pro Parrocchia S. Rita; da Paola e Costanzo Tomatis 5000 pro UILDM.

In memoria di Bruno Metelli da Silvana e Antonio Metelli 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giuseppe Prodan da Roberto e Adalina Trevisini 5000 pro UILDM; da Galliano e Marina Bonivento 5000, da Armando e Maria Trevisini 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Duilio e Cecilia Durissini dalla famiglia Bandelli 20.000 pro ESCAI XXX Ottobre.

In memoria di Adolfo Armeni dalle famiglie Re David e Achille 50 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Carini ved. Rubini da Luisella e Mario Danielli 10.000 pro CRI (Fondo terremotati).

In memoria di Lidia e Annita Mocenigo da Frida de Reya 5000 pro Domus Lucia Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ettore Angelini dalle nipoti Paola e Ucci Cosulich 20 mila pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla famiglia Cicuta 5000 pro ECA.

In memoria della prof. Angela Pizzul dalla famiglia Penso 5000 pro Domus Lucia Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Fabio Menegazzi da Fabio, Claudia, e Meri 10.000, dalla famiglia Pressen - Rizzatto 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Irma e Stellio Redivo 10.000, da Vally Dollinar e famiglia Baradel 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dal prof. Francesco Donini 5000 pro UILDM.

In memoria del geometra Aurelio Beccari dallo Studio del notaio Lasiani 20.000 pro ECA; dalla famiglia rag. Vittorio Guido Cheni 5000, da Sergio e Bruna Ziani 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Roberto Donati da Gabriella Casa 5000, da Carlo e Cornelia Tagliaferro 5000 pro Società Alpina delle Giulie (Terremotati).

Da alcune istriane 10.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Duilio Durissini da Claudia Gelletti 10.000, dal G.R.A.B. 5000 pro SCI CAI XXX Ottobre.

In memoria della prof. Angela Pizzul dalla famiglia Gelmo 5000 pro Chiesa San Giacomo.

In memoria di Gianni Lava da Angelo Samassa 10.000 pro ECA.

In memoria di Giusto Napolitano dai colleghi del Lloyd Adriatico 35 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Amalia Sommermann nata Rovner da Giovanni e Alma Spangaro 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria del rag. Egidio Firmiani da Maria Walcher 5000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Silvano Punter da Maria 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Cianci Roix dalla famiglia Suzzi 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Gino Angelica da Tina e Laura 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Etta Gabersini 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del prof. Renzo Fornasari da Ida Verginella 10.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo di studio prof. Renzo Fornasari).

In memoria di Isidoro Tomaselli dalle famiglie Bonmassar e Cossara 10.000 pro Scuola medico ospedaliera (Fondo Renata Dall'Oglio).

In memoria di Ettore Angelini dalle famiglie Bonmassar e Cossara 10.000 pro Scuola medico ospedaliera (Fondo Renata Dall'Oglio).

In memoria di Ettore Angelini dalle famiglie Azzoni 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Gina Matosel-Lorian da Lidia Perentin e famiglia 10.000 pro ANFFaS; da Stella Liebman e famiglia col. Parrinello 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Luigia Tomat da Bruna Raiza 5000 pro Chiesa Cappuccini Montuzza.

In memoria di Aurelio Beccari da Erminia e Mario Cheni 5000, da Anita e Silvio Cova 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Adolfo Cappelli da Giovanni Scarpa 5000 pro Chiesa Beata Vergine del Soccorso e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe Scotti dalla moglie e figli 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Gisella Posselt da Maria Mercede Frucht 100.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Alessandro Vicig da N. Vicig 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ettore Angelini da Carlo e Maria Furlan 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Spartaco Alessio da Anita e Bruno Eccardi 5000 pro Reparto cardiologico Ospedale Maggiore; dalla famiglia Silvestri - Prelec 3000 pro Assoc. assistenza spastici; da Dino e Graziella Perco 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Alice Furlani da Sarah Benedetti 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Lettino Raoul Girotto).

In memoria di Fabio Menegazzi da Mario e Angelina Rebez 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

GIOVEDI' PROSSIMO

Giovani del Veneto al tempio mariano

Il Santuario nazionale di Monte Grisa ospiterà giovedì 27 maggio alle ore 10 un'eccezionale manifestazione mariana: il Cenacolo G.A.M., Con la sigla (Gioventù Ardente Mariana) si riconosce un movimento giovanile che, nel nome della Vergine Maria vuole portare a tutti il proprio ideale di pace e di amore.

Il Movimento G.A.M. è sorto a Torino per iniziativa del sacerdote salesiano don Carlo De Ambrogio e riunisce tutti i giovani in una coraggiosa affermazione della propria fede. Provenienti da molte località vicine e lontane, ma soprattutto dal Veneto, i partecipanti alla straordinaria assemblea intoneranno preghiere e canti in un'atmosfera gioiosa. Quasi trecento cantori saranno diretti dal maestro Giuseppe Vilardo di San Donà di Piave, mentre il complesso musicale sarà composto da oltre 30 chitarre, basso, organo, batterie e due trombe.

30 anni di esperienza
3500 metri quadrati di superficie:
due dati che forniscono un'immagine dell'UNIVERSALTECNICA, che ha ora istituito, nel grande negozio di via delle Zudecche, un reparto dedicato esclusivamente ai
piccoli elettrodomestici
Per consentire a tutti di conoscere nel modo più simpatico questo vero e proprio «negozio nel negozio», verrà praticato uno
sconto supplementare del 10 %
sui prezzi già scontatissimi, durante tutto il mese di maggio.
UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1
«Cash and Carry» (solo all'ingrosso): Viale D'Annunzio - Largo Mioni

LO HA DECISO IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

I GARAGES ABUSIVI SI DEVONO DEMOLIRE

L'edilizia abusiva sembra essere diventata un argomento all'ordine del giorno, in questi ultimi tempi, sia in campo nazionale che in quello regionale. A questo proposito riveste un carattere di interesse la sentenza pronunciata dal Tribunale amministrativo regionale, in merito al ricorso fatto da alcuni dipendenti statali. I dipendenti in questione, sono assegnatari di alcuni alloggi demaniali in località Rozzol, i quali avevano cercato di risolvere il problema del parcheggio della propria macchina, costruendo sette baracche ed adibendole quindi al autorimessa.

I box, però, erano sorti senza la prevista autorizzazione edilizia da parte del Comune e così gli assegnatari di questi alloggi demaniali, fuorno diffidati dalle autorità comunali a demolire i garages. A questo punto, venne chiamato in causa il Tribunale amministrativo a decidere quale delle due soluzioni si dovesse adottare, cioè demolire o meno: Il Tribunale ha dato ragione alle autorità comunali respingendo il ricorso presentato dagli interessati.

Il Tar ha infatti ritenuto che i box, pur essendo prefabbricati, non rivestono quel carattere di precarietà e provvisorietà sostenuto dai ricorrenti e poiché si tratta di baracche costruite in lamiera e ben ancorate al suolo. Inoltre il Tribunale ha affermato che tali baracche hanno carattere di stabilità anche nell'intenzione dei proprietari interessati: ciò è stato sufficientemente confermato dall'esperimento stesso del ricorso giurisdizionale. Le automobili quindi dovranno restare all'aperto.

Per difendersi dalla calvizie non c'è bisogno di miracoli

Trattamenti personalizzati MES per conservare i propri capelli

In questo secolo di progresso scientifico che stravolge tutti i processi naturali per piegarli alle sue leggi, che brucia le tappe per arrivare chissà dove, anche un fenomeno come la calvizie ha visto di colpo accorciarsi i suoi tempi naturali.

Quello che prima era un problema per uomini maturi oggi è anche il problema dei giovani, un problema drammatico con risvolti sociali e psicologici importanti nella vita dell'uomo moderno. Non serve perciò farsi allungare i capelli per nascondere le stempiature o lavarseli tutti i giorni per eliminare la forfora.

Occorrono dei rimedi drastici, che non nascondono o rimandino il problema, ma lo affrontino con decisione.

Oggi la scienza è in grado di fornire i mezzi adatti allo scopo e i centri «MES» sparsi in tutta Italia li applicano ormai con successo da più di sei anni. Quando la calvizie ha origini locali il metodo personalizzato «MES» offre a tutti la possibilità di un trattamento cosmetologico e meccanico efficace. Occorre solo venire da noi subito, appena si manifestano i primi fastidiosi sintomi che preannunciano la calvizie. Uno dei nostri direttori effettuerà la prima consultazione gratuitamente e spiegherà il modo con cui intende affrontare il vostro particolare problema. Poi si inizieranno una serie di applicazioni scelte appositamente per voi. Con questo tipo di procedimento noi del «MES» non promettiamo di regalare capelli a nessuno...



Nessuno infatti è oggi in grado di far ricrescere i capelli perduti, nemmeno se chi li ha perduti è un giovane. Ciò che importa è non averne perduti molti... In tal caso i centri «MES» possono onestamente promettervi di ridare ai capelli una rinnovata vitalità e una luminosa bellezza.

Siamo talmente sicuri del nostro operato che all'inizio del trattamento vi rilasceremo un certificato di garanzia con il quale potrete reclamare il rimborso della spesa sostenuta se alla fine delle sedute non saranno riscontrati effetti benefici.

MES non promette miracoli, MES dimostra coi fatti che i capelli possono tornare a vivere. Tutto sta nel ricreare l'ambiente igienico adatto in cui essi possono crescere sani e forti. E questo il «MES» può farlo grazie alla sua lunga esperienza e serietà.

Alla fine la vostra chioma non diverrà più folta...; l'importante è di poter conservare i capelli che si hanno. Ma bisogna provvedere presto, senza abbandonarsi alla sfiducia, senza lasciare che il tempo lavori contro di voi e... contro i vostri capelli.

Telefonate subito al centro «MES»: a volte basta un pizzico di buona volontà per salvare «un grande amore»: e i vostri capelli meritano questa piccola attenzione. Non vi pare?

A Trieste: *via Valdirivo 26, tel. 36822.* Padova: *Galleria San Fermo 5, tel. 664361.* Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250.* Roma: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902.* Pescara: *piazza Sacro Cuore 64, tel. 299126.* Bari: *via Principe Amedeo 198, tel. 213388.*

Sedi H. S. collegate. Milano: *via Domenichino 38, tel. 484628.* Bergamo: *via Paleocapia 8, tel. 211016.* Brescia: *via Aleardi 1, tel. 52440* Genova: *piazza Matteotti 2, tel. 294750.*

IL PRESIDENTE DELLA CEE NELLE ZONE TERREMOTATE

Solidarietà dell'Europa con la gente del Friuli

Gara di generosità per ospitare famiglie di sinistrati L'aiuto della curia e dell'Ente lavoratori rimpatriati

Durante la visita compiuta sei mesi fa nel Friuli-Venezia Giulia ho conosciuto una regione viva e in rapido sviluppo. Oggi ritorno tra una gente colpita da un tragico lutto, per testimoniare la tangibile solidarietà dell'Europa.

Con queste parole, pronunciate dal presidene della commissione della CEE, Ortoli, è iniziata ieri, nella sede dell'amministrazione provinciale di Udine, la riunione di lavoro, alla quale hanno partecipato esponenti del Governo italiano e della Regione per un primo esame delle possibili misure d'intervento della Comunità economica europea a favore delle zone terremotate del Friuli.

Il presidente Ortoli è giunto all'aeroporto di Rivolto alle 10.20. Erano con lui l'ambasciatore italiano presso la CEE, Playa, il direttore generale della politica regionale della Comunità, Ruggiero, il direttore generale aggiunto presso la direzione generale della politica agricola, von Verschuer, il consigliere di gabinetto Da Fonseca Wollheim. E' stato ricevuto all'aeroporto dal commissario straordinario di Governo, Zamberletti, dal presidente del consiglio regionale Pittoni, dal comandante della Divisione «Mantova» generale Rossi, dei prefetti di Udine Spaziante e di Pordenone Argentieri. Successivamente, in Prefettura, c'è stato l'incontro con i ministri del lavoro, Toros e dell'agricoltura, Marcora e con il presidente della Giunta regionale Comelli.

Nell'immane tragedia che ha sconvolto buona parte del Friuli, un dramma a sè è rappresentato dai bambini e dai senzatetto. Un dramma autentico, che costituisce un problema gravissimo e nello stesso estremamente delicato: ecco, dunque, che tra gli enti mobilitati per il sossorso alle terre colpite dal sisma figura l'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi, al quale il ministero dell'interno ha affidato il compito di accettare le offerte di adozione per minori e quelle di ospitalità alle famiglie terremotate.

In una settimana sono pervenute 1.404 offerte di adozione (molte da Trieste, il resto da ogni parte del territorio nazionale), anche se è stato precisato che fortunatamente il numero degli orfani è molto limitato, e le adozioni potranno essere risolte nell'ambito delle famiglie friulane, evitando il trasferimento di bambini in ambienti diversi dal paese natale. Ecco quindi che anche se questo lavoro (che ha impegnato gli uffici di Roma e Trieste dell'ente) non porterà a risultati concreti, esso rimarrà una delle tante testimonianze della solidarietà verso il Friuli.

Più concreta invece l'azione di ospitalità offerta a nuclei familiari, in particolare alla popolazione non attiva, al fine di facilitare l'opera di ricostruzione dei paesi. Finora, infatti, 4 mila e 767 persone o enti si sono offerti di ospitare gratuitamente i friulani colpiti dal terremoto. L'Ente, ora, in collaborazione con l'amministrazione aiuti internazionali, la CRI e il Servizio sociale internazionale, sta visitando gli offerenti per accertare in dettaglio la possibilità dei posti letto e le condizioni ambientali di ciascuna sistemazione.

Per quanto riguarda gli interventi dell'Ente, è da ricordare la messa a disposizione di tutti i posti liberi al momento nelle case di riposo di Prosecco, Villa Carsia e Sistiana, dov'è stato accolto un gruppo di anziani provenienti da Moggio Udinese, il comune nel quale l'Ente si appresta ad appaltare i lavori per la costruzione di un centro anziani che servirà la Val Canale e la Val di Ferro. Pure i lavori per lacreazione del centro anziani di Sequals sono stati accelerati. A Maniago sono stati messi a disposizione dei terremotati sei alloggi, mentre analoghe iniziative sono in corso a Pordenone, Villa Santina e Tavagnacco. I convitti «Nazario Sauro» di Trieste e «Fabio Filzi» di Gorizia accoglieranno per il prossimo anno scolastico un gruppo di studenti che frequentano le medie inferiori e superiori. A Sappada, inoltre, è prevista l'apertura di un convalescenziario con 60 posti letto.

Si apprende intanto che l'amministratore apostolico della nostra diocesi, mons. Cocolin, si mantiene in contatto con Udine; fra qualche giorno è previsto un incontro tra i vescovi di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste con le autorità civili per stabilire una linea d'intervento comune in vista dell'opera di ricostruzione; in base alla linea che sarà programmata si muoverà anche il comitato diocesano.

Continua intanto la raccolta di fondi tramite la curia vescovile: occorrono sempre tende, materassi, coperte, denaro. Oggi, nella rubrica radiofonica «Incontri dello spirito» (ore 9 e 40, Trieste 1) il vescovo di Pordenone, mons. Abramo Freschi, farà il punto della situazione.

Un bilancio completo di quanto la diocesi di Trieste ha fatto in favore dei terremotati del Friuli non è ancora possibile, ma i dati in possesso indicano sufficientemente lo slancio e la generosità fraterna dimostrati dalla nostra città. In seguito all'appello lanciato da mons. Cocolin, il quale stabiliva che tutte le offerte raccolte nelle chiese nelle domeniche del 9 e 16 maggio fossero devolute interamente a soccorrere le popolazioni colpite, finora sono pervenuti all'apposito ufficio della curia 26 milioni di lire; da notare che non hanno ancora effettuato i versamenti alcune grosse parrocchie della città e quasi tutte le chiese del Carso (infatti continuano a giungere le offerte, e i rettori delle chiese tengono aperto l'elenco della gara generosa in vista anche delle catastrofiche proporzioni che la situazione rivela di giorno in giorno). I primi aiuti sono stati spediti immediatamente e consegnati al comitato formato anche dall'arcivescovo di Udine il quale in accordo con le autorità civili, provvede alle necessità più urgenti. Oltre all'invio di due autocarri di materiale vario, la diocesi ha messo a disposizione 800 posti letto nei vari istituti religiosi e nelle colonie gestite da enti dipendenti dall'autorità ecclesiastica. Finora ne ha usufruito un piccolo gruppo di nove persone, che hanno trovato ospitalità alle «Beatitudini»; da famiglie private sono pervenute alla curia altre offerte di alloggio per 55 posti letto. Da Pesaro è arrivato un camion di viveri inviato dall'Opera diocesana di assistenza.

Accanto al lavoro e alle iniziative della diocesi, vanno segnalati gli interventi di singoli gruppi organizzati: quelli degli scouts e del Centro giovanile «Veritas», che si occupa di reperire personale sanitario e di inviarlo ai posti di richiesta;

Anche l'Ente zona industriale di Trieste ha dato il suo contributo in denaro e in personale nell'opera di soccorso a favore delle popolazioni del Friuli. Il comitato esecutivo ha deliberato tra l'altro il versamento di un milione di lire per i primi aiuti ai terremotati, versando nell'apposito fondo. Ha inoltre deciso di mettere a disposizione per alcuni giorni tre tecnici dell'ente (un ingegnere e due geometri) per i lavori necessari nella prima fase di ricostruzione dei paesi danneggiati dal fenomeno tellurico.

Cronache degli spettacoli

Estro e stile di James Tocco

Ritratto musicale di Barber al C. d. S.

(G. Go.) La stagione concertistica 1975-76 del Circolo della Stampa ha avuto venerdì sera una conclusione degna veramente dei maggior festival internazionali. L'estro, la lucidità, l'intelligenza, il senso formale e vitalistico del pianismo di James Tocco, hanno tracciato per l'uditorio del CdS e dell'Associazione italo-americano, un «ritratto d'artista» da incasellare subito fra le migliori esperienze interpretative e culturali vissute dalla nostra città in questo periodo, pur non avaro di emozioni concertistiche.

Era il ritratto di Samuel Barber, il più fantasioso ed elegante compositore statunitense del nostro tempo. Esploratore discorsivo e garbato di un gusto fra epigoni classico-romantici e libere incandescenze dell'invenzione, Barber è apparso, nelle esecuzioni di questo giovane e impeccabile pianista americano d'origine siciliana, musicista dalla sconfinata libertà di intenti e di immagini, nonché di una brillantezza pressoché sconosciuta al pubblico italiano.

L'interprete ne ha reso con felice scelta il gusto e l'inflessione preziosa del linguaggio, distinguendone i due volti contrastanti: quello malizioso dei due «divertissement» op. 20 (1944) e op. 28 (1952), e quello più scavato della Sonata op. 26 del 1949.

Particolarmente deliziosa nella prima parte, dopo la scintillante vivacità di «Excursion» (un titolo che è già, per Barber, un programma), la «tournure» sprizzante humour e sottili allusioni nostalgiche-ironiche, di quell'«invito alla danza» intitolato «Souvenirs» ed eseguito nella versione genuina a quattro mani (l'autore ne fece più tardi — com'era prevedibile — un balletto) da Tocco con la moglie, la giovane pianista iraniana Gilan Akbar: una coppia che ha aggiunto la comunicativa personale alla cordialità della musica di Barber, vagheggiante con sapida impertinenza, movenza di ballo nella hall di un grande albergo liberty. Dopo l'omaggio a John Field con il «notturno» op. 33 sempre di Barber, James Tocco ha affrontato con straordinaria chiarezza dinamica la Sonata op. 26, approfondendo anche mirabilmente il centro tormentoso dell'«Adagio mesto», chiuso fra evanescenti confini, e la mobilità impressiva dell'«Allegro» finale.

Insistentemente applaudito, Tocco (che ha anche brevemente illustrato le pagine in programma) ha eseguito ancora un'acuta retrospettiva fuori-programma, con un brano di John Field, tradizionalmente considerato il precursore del «notturno» chopinano, travolto per altro inesorabilmente da una interpretazione della prima Ballata di Chopin di rara ed entusiasmante coerenza poetica.

Un «Tocco di classe», insomma, come hanno scritto nei giorni scorsi a Milano, ed un talento pianistico personalissimo, che ci auguriamo di riascoltare presto al «Verdi» o al «Rossetti», dopo il successo di questo suo Recital, riservato al pubblico del C.d.S. e dell'A.I.A., cui si deve il merito di aver portato a Trieste una piccola «elite» di pianisti statunitensi ed una rassegna di prim'ordine.

Tensione inventiva de «La Damnation»

Convincente direzione di Jean Perisson

Ma che sia proprio «romantico», questo Berlioz? Giusta la perplessità di Fedele D'Amico, puntualmente avvalorata adesso da Paolo Gallarati, il più magniloquente alfiere del romanticismo musicale, sarebbe in realtà il più geniale disadattato alla gran ventata spirituale del primo ottocento.

Nella dimensione — oggi si direbbe «totale» — dei suoi ideali artistici, si realizzerebbe una profonda dicotomia etica ed estetica. Da questa angolatura, tutta l'operosità creativa di Berlioz acquisterebbe una tensione drammatica più alta di ogni eloquenza convenzionalmente attribuito alla personalità del Maestro francese. Da un parte lo slancio febbrile, la ricerca ambiziosa di una «Ulisse della fantasia»; dall'altra l'aspirazione a una forma monumentale severa; alla solennità di un classicismo che ha in Gluck il nume tutelare. Ed è proprio questa contrapposizione spirituale che agisce in profondità nella cattedrale della «Damnation de Faust», eseguita al «Comunale» nella sua forma originaria di oratorio, già abbozzato per grandi linee nelle «Huit scènes de Faust» (1828-29).

La linea direttrice gluckiana si allarga nella campitura dei pannelli sinfonico-corali, laddove più ampio si fa l'afflato mistico, vorrei dire lo sbigottimento ieratico di Berlioz; ma coinvolge anche la vocalità solistica, come accade al duetto Margherita-Faust della seconda parte. L'impresa poetica è sentita in tal senso da Berlioz con una fede incrollabile, fino ai limiti di uno svolgimento accessorio, come nell'apoteosi che sa di catarsi aggiunta al più plastico finale drammatico.

«Più che nella dialettica dei personaggi (ecco perché «La Damnation» è da considerarsi estranea alla rappresentazione scenica, che non sia quella stravolta immaginosamente da un coreografo d'ingegno) conta l'attrito formale ed inventivo della leggenda. Ed è proprio quanto ha reso convincente la direzione di Jean Perisson con il suo gesto raffinato e segaligno, quasi a riproporre una immagine paganiniana evocante magicamente la tensione visionaria, la «modernità» allucinata del sinfonismo berlioziano, e nello stesso tempo stringendo i nessi strutturali del poema, avvertiti complessivamente con grande vigore ed inconsueta vivezza dall'orchestra (e non soltanto nella esaltante «Marcia di Rakoczy»).

E' il momento del coro anche a Trieste: se il coro di Gandolfi ha salvato la «Turandot» alla Scala, e se a Firenze il coro di Gabbiani ha dato il meglio del «Re Cervo», Riccitelli a Trieste ha portato il coro del «Verdi» (a parte qualche iniziale asprezza) agli esiti di una prestazione maiuscola e ricca di modulazioni espressive, ottimamente registrata specie nel settore femminile, dove nel finale si mimetizzava anche la «vox caelestis» della Jenco.

Fra i solisti di canto — tre specialisti francesi di grande prestigio, oltre al diligentissimo basso Ferruccio Furlanetto (Brander) — la classe del tenore Guy Chauvet ha trovato modo di imporsi nonostante l'evidente precarietà delle condizioni e di una incombente raucedine; il suo fraseggio aveva comunque una morbidezza ed una sensibilità stilistica di nobilissima tradizione, esemplare nei momenti contemplativi. Affascinante per calore elegiaco e per densità di colorazione lirica, la Margherita di Nadine Denize, mentre il baritono Roger Soyer ha dato voce, talvolta un tantino opaca, ma sempre incisiva nell'accento, a Mefistofele.

Il pubblico ha ammirato ed applaudito con calore l'imponente concerto, autentico avvenimento per le cronache musicali triestine, commentato sul programma di sala, con la consueta limpidezza, da Mario Nordio, il quale ha ricordato anche in sintesi le fortune musicali di quel «mito di Faust» cui già Vincenzo Errante aveva dedicato, 25 anni fa, uno studio poderoso.

Gianni Gori

Prossima l'assemblea della S.d.C.

Martedì 1.o giugno avrà luogo l'annuale assemblea della Società dei Concerti nella sala del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2) alle ore 18.30 in prima rispettivamente alle 19 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno: relazione sull'attività svolta; relazione finanziaria; presentazione del cartellone della prossima stagione; rinnovo delle cariche sociali; varie.

Significativo riconoscimento a Raffaello de Banfield

L'Accademia «Le Muse» di Firenze, giunta all'undicesima edizione del Premio Internazionale, ha deliberato di assegnare l'ambito riconoscimento ad alcune fra le personalità più illustri del mondo della cultura delle lettere e delle arti.

Fra queste, il direttore del Teatro Verdi maestro Raffaello de Banfield per la sua attività di compositore e di operatore artistico. Con lui il Premio «Le Muse» sarà assegnato a Magda Olivero, Giovanni Testori, Pier Giuseppe Beretta, Denis Mack Smith, Domenico Purificato, Franco Corelli, Sarah Ferrati, Vittorio Gassman, Nino Rota, Salvato Cappelli, Claire Motte, Rosasno Brazzi, Annie Girardot, Giulietta Masina e Sandro Bolchi.

SEMPRE PIU' FREQUENTI LE «VISITE» LADRESCHE

ANTIFURTO «A PRESTITO» DURANTE LE VACANZE

Una formula nuova e inconsueta per dormire sonni più tranquilli

Braccio di ferro fra «topi» di appartamenti (e negozi, e uffici, s'intende) e apparecchiature antifurto. Queste ultime, se di provata qualità, si dimostrano ancora come l'unica valida difesa contro le sempre più frequenti visite di ladri, di cui le cronache dei giornali riferiscono quasi quotidianamente. Un buon impianto d'allarme antifurto (e per «buono» s'intende un impianto che riesca a mettere in imbarazzo non solo il ladruncolo da strapazzo, ma anche il ladro «scientifico», quello più pericoloso e insidioso) ha, ovviamente, il suo costo: che è tuttavia spesso inferiore a quanto si sia portati a credere. Molti, moltissimi sono anche a Trieste coloro che — avendo sventato azioni ladresche grazie alla presenza dell'antifurto — considerano la spesa sostenuta come il miglior «investimento» mai realizzato. Per gli indecisi, per coloro che non pensano ancora di installare nella propria abitazione, o ufficio, o negozio, un efficace impianto antifurto, ecco una proposta dell'Universaltecnica, pratica e di ovvia convenienza: un impianto «provvisorio» (ma perfettamente efficiente) fornito a noleggio, con modicissimo costo, per la sola durata dell'assenza da casa. Quindici giorni o un mese di ferie? Benissimo: per quindici giorni, o per un mese, l'antifurto installato dall'Universaltecnica sorveglierà per voi, in vostra assenza, ed entrerà in azione al primo tentativo perpetrato da malintenzionati. Al vostro ritorno, se lo riterrete, farete prelevare dall'Universaltecnica l'impianto, pagando soltanto la modestissima cifra del noleggio. E' un contributo che l'Universaltecnica desidera dare alla diffusione di queste apparecchiature, autentiche benemerite nella lotta contro la delinquenza. Per la cronaca si ricorda che l'Universaltecnica ha installato, e non solo a Trieste, un numero rilevante di impianti, e che, fra l'altro, è fiduciaria di vendita ed assistenza per le apparecchiature elettroacustiche di allarme e antifurto dell'«Auso Siemens». Sgenalate la vostra necessità, anche telefonicamente, al reparto specializzato dall'Universaltecnica, in via delle Zudecche 1 (tel. 750118 e 794486).

Un'agevolazione
in più ai possessori dello
«SPECIALE LIBRETTO ASSEGNI BREMA»
Richiedetelo al negozio del
«PASSO VEDO E COMPRO» di via Mazzini, 16
e presso la
«BOUTIQUE DEL BAGNO»
di viale D'Annunzio, 6

Autieri friulani ai pili



(Italfoto)

Bandiere sui pili ieri in piazza Unità d'Italia, ricorrendo la festa del Corpo automobilistico militare al quale è dedicato il bronzeo monumento di Attilio Selva. All'alzabandiera e all'ammaina ha reso gli onori un picchetto di trenta uomini del I Battaglione «San Giusto». In mattinata, gli autieri in congedo dell'ANAI hanno deposto corone ai piedi dei pili anche a nome della presidenza nazionale e dell'Automobile Club. Alla cerimonia sono convenute anche rappresentanze degli autieri di Udine e S. Daniele del Friuli con il consigliere nazionale D'Affara

DOPO TRE GIORNI DI LAVORO CONCLUSI I DUE IMPORTANTI CONGRESSI MEDICI

Trecento in lotta contro i tumori

Dopo tre giorni di lavori si sono conclusi a Trieste i convegni della società italiana di termografia dei tumori e del settimo congresso della società italiana di cancerologia, ai quali hanno partecipato trecento medici provenienti da tutta Italia.

Nel corso dei lavori del congresso di cancerologia è emersa la tendenza di unificare sia i metodi di terapia combinata (radiologia, chirurgia, chemioterapia) sia i vari centri che in Italia operano sistemi di valutazione e di studio statistico. A giudizio dei partecipanti ciò può portare a un intervento pluridisciplinare sulla malattia e a una valutazione multicentrica dei dati. I risultati potrebbero essere notevoli. L'assise medica si è conclusa con una tavola rotonda sullo stato attuale dei rapporti tra chirurgia e radioterapia sui carcinomi della laringe, del collo dell'utero e della mammella, cui hanno svolto relazioni i professori Bocca di Milano, Gastaldi e Magno di Brescia, Veronesi di Milano e Chiarelli di Trieste.

Nei lavori del congresso di termografia è stato rilevato che questa nuova tecnica diagnostica è una delle poche che può essere applicata negli esami di massa della popolazione, in particolare, per il cancro della mammella, ma che può assumere un notevole valore diagnostico anche per il cancro della tiroide ed i cancri ossei.

Come ha rilevato il dott. Lidio Rocchi, vicepresidente della società italiana di termografia e dirigente del centro tumori di Cesena, il congresso ha portato un notevole contributo per quanto riguarda la casistica negli esami di massa per il cancro della mammella. Il nostro Paese è all'avanguardia nel mondo per quanto riguarda l'applicazione di questa tecnica negli esami di massa. «La tecnica — ha continuato il dott. Rocchi — come si sa è basata sulla captazione dell'onda infrarossa emessa da un corpo e pertanto l'esame è del tutto innocuo». «La termografia non dà irradiazioni, come le altre tecniche in uso (mammografia o esami con radioisotopi) e quindi può essere facilmente ripetuta e ciò con grande vantaggio».

Tornano al Verdi Inbal e Ughi

Il prossimo appuntamento della stagione sinfonica al Teatro Verdi, prevede la partecipazione di due musicisti ben noti al pubblico triestino, il maestro Eliahu Inbal e il violinista Uto Ughi.

Martedì inizierà presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948) la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento per i concerti, che offrono in programma la Sinfonia n. 38 in Re maggiore KV 504 («di Praga») di W. A. Mozart, il Concerto in Re maggiore per violino e orchestra, op. 77 di J. Brahms e la suite dal balletto «L'uccello di fuoco» di I. Strawinski.

OGGI ALLE 18.30

Concerto all'O.P.P. per i terremotati

Questa sera, alle 18.30, avrà luogo nel piazzale del bar dell'Ospedale psichiatrico (in caso di maltempo nel teatro) una festa musicale denominata «Musica insieme», organizzata dai collettivi musicali «Musicoop» e «Arcobaleno». Allo spettacolo prenderanno parte vari complessi triestini. L'ingresso è libero. Nell'occasione verranno raccolti fondi per i terremotati del Friuli che saranno consegnati da una delegazione di giovani musicisti direttamente ai centri operativi di raccolta.

Ospite d'onore sarà Andrea Centazzo che dal 1972 si dedica professionalmente alla musica jazz e d'avanguardia.

DOMANI AL C.C.A.

Incontro con Meyerbeer

Domani, lunedì, con inizio alle ore 19, nella sala maggiore del CCA di via San Carlo 2, per conto dell'Associazione triestina amici della lirica, sarà riproposta, agli amici dell'opera, la figura di Giacomo Meyerbeer, autore oggi molto trascurato dai cartelloni dei nostri teatri. Enno Brun-Rizza riferirà sull'arco di produzione di questo maestro, dalla gloria all'oblio, col riferimento sonoro di alcuni fra i brani operistici più significativi, scelti dalla sua collezione discografica. Ingresso libero.

Stasera l'elezione di Miss Trieste 1976

Stasera — dalle ore 22 — si terrà a Borgo Grotta Gigante, la selezione provinciale del concorso nazionale di Miss Italia. In palio il titolo di Miss Trieste 1976 e il diritto per la neoreginetta cittadina e per le damigelle presceite di partecipare alla fase regionale del tradizionale concorso. Le iscrizioni sono gratuite e si accettano direttamente stasera; un'ampia dotazione di premi è riservata a tutte le partecipanti.

Miniolimpiadi a Poggi S. Anna

E' in pieno svolgimento, nel campo giochi della parrocchia di S. Maria Maddalena, in via Pagano 7, la quinta edizione delle «Miniolimpiadi», serie di gare sportive indette dal Centro giovanile nell'ambito dell'A.N.S.P.I., federazione degli oratori, e aperta ai ragazzi frequentanti gli oratori parrocchiali.

Quest'anno sono impegnati oltre un centinaio di ragazzi e ragazze delle parrocchie di S. Maria Maddalena, Muggia, Gesù Divino Operaio, S. Teresa, S. Marco nelle seguenti gare: calcio, maratona, circuito ciclistico del rione, staffetta, corsa piana, lancio del peso, lancio del giavellotto, corsa campestre, gincana ciclistica, tennistavolo. Dopo le semifinali di atletica svoltesi venerdì scorso e la maratona, si concluderà mercoledì 26 alle 20 il torneo quadrangolare di calcio che ha visto impegnate le squadre junior di Poggi S. Anna, S. Marco, S. Teresa, Muggia. Attesa tra i ragazzi per la partita finale che si disputerà tra la Junior e il S. Marco per il I e II posto.

Sabato 29 alle ore 14.30 si svolgerà il circuito ciclistico del rione e alle 16 la gincana ciclistica. Le premiazioni verranno effettuate alle 17 di domenica 30 maggio nel campo giochi di via Pagano 7, nel corso della festa campestre annuale.

IL TEMPO CHE FARÀ



Le condizioni del tempo caratterizzate da moderati venti di Tramontana, da una brusca diminuzione della temperatura e di pressioni e da fenomeni temporaleschi che hanno interessato le regioni Nord-orientali vanno estendendosi anche alle restanti regioni della Penisola. Sulle due isole maggiori poco nuvoloso.

Temperatura; in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14, 24; Bolzano 8, 22; Verona 11, 22; Venezia 14, 19; Milano 13, 24; Torino 9, 23; Cuneo 11, 21; Genova 13, 23 Bologna 11, 22; Firenze 12, 24; Pisa 10, 24; Ancona 15, 20; Perugia 11, 18; Pescara 14, 21; Roma Nord 10, 24; Roma Fiumicino 11, 22; Roma Eur 13, 22; Campobasso 10, 16; Bari 15, 22; Napoli 12, 21; Potenza 9, 18; S. Maria di Leuca 16, 22; Catanzaro 13, 19; Reggio Calabria 18, 24; Messina 18, 23; Palermo 16, 19; Catania 12, 25; Alghero 15, 19; Cagliari 13, 21.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 15, 20; Atene 19, 29; Bangkok 30, 31; Beirut 21, 24; Berlino 9, 14; Belgrado 16, 18; Buenos Aires 9, 14; Copenaghen 9, 14; Curitiba 12, 23; Francoforte 8, 18; Ginevra 6, 16; Helsinki 6, 17; Hongkong 24, 28; Honolulu 21, 29; Kiev 9, 16; Lisbona 12, 27; Londra 11, 21; Los Angeles 14, 21; Madrid 8, 28; Miami 21, 27; Montreal 5, 14; Mosca 4, 16; New York 14, 24; Parigi 7, 16; Rio de Janeiro 15, 26; San Francisco 11, 16; San Paolo 15, 25; Seul 11, 24; Singapore 24, 32; Stoccolma 10, 15; Taipei 22, 27; Tel Aviv 17, 25; Tokio 14, 25; Toronto 7, 15; Vancouver 18, 19.

STATO CIVILE

MORTI: Armeni Attilio, anni 73; Firmiani Egidio, 75; Cester Angelo, 43; Angelini Ettore, 81; Hrovatin Giulio, 54; Canziani Gemma, 42; Gressan Mario, 82; Kompara Vittoria, 83; Brajkovic ved. Brajkovic Filomena, 91; Gioppo Olga, 82; Furlani Emilia, 81; Fagone Fabio, 66; Lorefice Rosario, 66; Migliorisi in Caporali Lucia, 53; Bittenz Erminia, 81; Borrelli Antonio, 78; Novacco Giovanni, 69; Deveglia ved. Bittisnig Aretusa, 77.

NATI: 16.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rupena Giorgio, artigiano, con Hrvatin Susanna, infermiera; Riosa Nicolò, portuale, con Segota Carolina, casalinga; Gollia Roberto, portuale, con Sain Mirella, commessa; Knez Giuseppe, con Ostrouska Dragica; Casula Luigi, impiegato, con Demitri Carmen, impiegata; Cassio Bruno, elettricista, con Mosetti Tiziana, commessa; Rossa Marino, esercente, con Mattuchina Gudula, insegnante; Maestroni Vittorio, impiegato, con Balestrucci Luciana, impiegata; Pasqualato Roberto, musicista, con Depase Corinna, musicista; Hrovatin Alessandro, autista, con Glavina Marina, commessa; Segrè Umberto, pensionato, con Toscan Renata, casalinga; Gaspardi Giordano, autista, con Moratto Egle, commerciante; Tramarin Alessandro, autista, con Irace Rosa Anna, commessa; De Marchi Bruno, con Seric Mensura; Lovrecich Claudio, macellaio, con Foti Antonina, inserviente osped.; Giglio Salvatore, pizzaiolo, con La Marca Carmela, casalinga; Iacono Gianmarco, insegnante, con Puppini Lina, insegnante; Sulli Roberto, autista, con Svab Danila, casalinga; Fior Giovanni, pensionato, con Bartolomei Silvia, impiegata; Sever Severino, esercente, con Giovannini Giovanna, impiegata; Ferrante Gennaro, guardia di finanza, con Salvatori Enrica, impiegata; Otti Armando, meccanico, con Bulleghini Susanna, impiegata; Genzo Piero, operaio, con Vascon Franca, commessa; Licoli Luigi, commerciante, con Di Lenna Ivana, impiegata; Settanni Domenico, guardia di finanza, con De Cataldo, Teresa, operaia; Santoro Cosimo, operaio, con Montecalvo Nadia, commessa; Krasevich Fabio, studente, con Predonzan Laura, impiegata; Bocchini Dario, impiegato, con Favot Fulvia, commessa; Dagri Giampaolo, operaio, con Giovannini Maria Angela, impiegata; Cali Alfio, impiegato, con Grdina Nevenka, operaia; Codogno Michele, impiegato, con Del Giusto Fulvia, studentessa; Falcioni Gilberto, studente, con Maffezzoni Marina, studentessa; Simunno Antonio, guardia di finanza, con Ratto Franca, studentessa.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

sordità?



udite di nuovo con niente nelle orecchie

La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche

TRIESTE - Via del Toro, 4 - Tel. 734333
PORDENONE - P.za C. Costantini, 7 (di fronte uff. Postale) - Tel. 27903
UDINE - Via Crispi, 49 (P.za Ospedale Vecchio) - Tel. 54410

amplifon



BERMUDA
L. 22.500

BAHAMA
L. 15.000



LE COMODISSIME POLTRONE
DA MARE, PISCINA, TERRAZZA
DELL'ARREDAGIARDINO

emu

LE POTRETE AMMIRARE
NELLA VASTA ESPOSIZIONE NEL GIARDINO
E NELL'ALA INTERNA APPOSITAMENTE ALLESTITA
DEL

CENTRO DEL MOBILE LANZA

STATALE 202 — BIVIO PROSECCO
— TEL. 225498 —

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

PENSIONATA indipendente, sola, offresi stabile con dormire, per lavori casa, cucinare, presso distinta persona sola. Miti pretese. Scrivere a Publikompass, cassetta 48 W, 34100 Trieste. 8980 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

ABILE cucinare tuttofare cercasi per due signore. Referenze controllabili. Telefonare 751584 ore 13-14. 9361 B

CERCASI donna di servizio stabile o lungo orario referenziata. Telefonare 732497. 9488 B

CERCASI collaboratrice domestica intera giornata o stabile, mesi estivi Opicina, ottima paga. Telefonare 211436. 9245 B

CERCASI donna mezza età amante bambini ore da concordare. Telefonare ore pasti 749562. 9559 B

CERCASI prestaservizi ore 8-15 tutti elettrodomestici. Telefonare 38279. 9473 B

CERCASI stabile media età con dormire, capace cucinare, serie referenze. Telefonare 794804 ore 8.30 - 10.30, 14-17. 9360 B

CERCASI donna aiuto domestico più bambina da martedì a venerdì ore 9-13. Telefonare lunedì al 774410. 9529 B

COLLABORATRICE domestica 30-40 anni pratica tenuta casa signorile referenziata alto stipendio regolare iscrizione cercasi abitazione centrale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49 Z 34100 Trieste. 1815 B

COLLABORATRICE domestica 4 ore mattino cerchiamo urgentemente per Borgo Grotta Gigante. Telefonare ore mattino 212250. 050163 B

FAMIGLIA Opicina cerca domestica stabile, ottimo trattamento. Telefonare 211018. 9496 B

PICCOLA famiglia tre adulti cerca collaboratrice domestica referenziata ore 8-16, ottimo trattamento. Telefonare 771880. 9483 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 14-17 tutti i giorni. Telefonare 794180, via Ginnastica. 9653 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi. Via Navali. Cercasi. Tel. 795207. 1792 B

PRESTASERVIZI amante bambini cercasi 3 ore al giorno. Telefonare ore 12-13 al 729609. 9503 B

PRESTASERVIZI capacissima cercano coniugi 3-4 volte alla settimana. Mattino telefonare 411989. 1802 B

PRESTASERVIZI esclusivamente stiro e cucinare 9-16 cerca signora sola. Tel. 733244. 9434 B

SIGNORA sola cerca domestica stabile, con dormire, serie referenze. Telefonare 60590 ore 8.30-10.30, 14-17. 9530 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA, cameriere, pratico cucina casalinga rigoverno abitazione, offresi saltuariamente sia città sia estero, anche con 1300 propria. Patente 124632 fermo posta. 7963 C

CORRISPONDENTE perfetto francese scritto parlato pratica lavori ufficio offresi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 47 Z, 34100 Trieste. 9642 C

DATTILOGRAFA diplomata 18.enne offresi lavori ufficio o ambulatorio. Telefonare da lunedì ore 8-15. Tel. 815445. 9425 C

DISEGNATRICE edile con pratica studi architettura offresi a tempo pieno. Tel. 826217. 9378 C

GIOVANE lavorante rifinito offresi per stagione. Tel. 746217. 9471 C

IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio, Iva, tenuta libri paga, esaminerebbe serie offerte. Scrivere: Publikompass cassetta 42 Z, 34100 Trieste. 9605 C

IMPIEGATA lavoro autonomo preferibilmente ramo assicurativo offresi Gorizia e provincia. Tel. 5068. 300 C

IMPIEGATA corrispondente madrelingua franco-a offresi per impiego. Scrivere a Publikompass, cassetta 20 Z, 34100 Trieste. 9247 C

IMPIEGATA stenodattilografa esperta conoscenza lingue esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere a Publikompass, cassetta 13 Z, 34100 Trieste. 9164

IMPIEGATO libero pomeriggi, dattilografo veloce, volonteroso, conoscenza tedesco offresi per qualsiasi impiego decoroso. Telefono 761695. 9490 C

OFFRESI apprendista commessa già pratica calzature. Telef. 225467. 9679 C

PENSIONATO ex poliziotto conoscenza serbo croato inglese varie lingue slave offresi interprete sorvegliante. Scrivere Publikompass cassetta 45 Z, 34100 Trieste. 9622 C

PENSIONATO giovanile già dirigente industria collaborerebbe mattinata segreteria, ufficio, incassi eventuale cauzione. Telefonare 412362 dalle 13 alle 15 e dalle 19 alle 21. 9225 C

SEDICENNE assolto terza media offresi apprendista commessa. Telefono 826054. 9340 C

STENODATTILO corrispondente tedesca interprete slavo occuperebbesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 13 Z, 34100 Trieste. 9164 C

TECNICO grafico pensionato collaborerebbe mattinata servizio segreteria, costi, preventivi, consuntivi. Telefonare 412362 dalle 13 alle 15 e dalle 19 alle 21. 9226 C

VENTUNENNE pratica dattilografia stenografia offresi. Telefonare al 416349 dalle 14 alle 15. 9636 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 796822. 9623 CC

A.A.A.A. AVVOLGIBILI tapparelle cinghie rotte riparazioni in giornata. Telef. 751631. 9613 CC

A.A.A. PITTORE stanze cucine convenientissimamente offresi subito. Telefonare 68354. 9600 CC

A.A.A. PITTORI stanze, tempera 15 mila, semilavabile 20 mila, porte finestre. Telefonare 726022. 9316 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A.A.A. SOCIETA' Petrolgas piazza Vico 4 tel. 764777. Impianti di riscaldamento trasformazioni idrosanitari opere murarie piastrellista. 1790 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie impianti riparazioni idrauliche elettricità. Telefonare 729730. 9681 CC

A.A. SGOMBERO appartamenti cantine soffitte, eseguo traslochi. Telefonare 762248. 9608 CC

A. ANTENNA Svizzera programma colori bianconero lingua italiana. Impianti completi Capodistria, Lubiana, Zagabria, nazionali. Preventivi gratuiti. Riparazioni televisori. 763545. 9493 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27-A, 755863, 724092. 8866 CC

A. RISCALDAMENTO condizionamento ditta specializzata esegue impianti dilazionando pagamento termofrigo. Telefono 797196. 9643 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41-C. Telefono 790497. 9485 CC

EDILIMPRESA artigiana attrezzata costruzioni restauri genere facciate tetti terrazze canali fognature muri sostegno. Tel. 64640 - 412311. 8602 CC

ANTENNE Capodistria, Lubiana, Zagabria, nazionali. Riparazioni transistor, radio, registratori, televisori giradischi, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 8425 CC

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane, avvolgibili, porte soffietto, tende verticali. Malossi, tel. 767432, 763475. 8970 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto. Riparazioni moquettes. Lady Piast, via Foscolo 5 galleria, telefono 744520. 8276 CC

CERAMICHE ARTISTICHE pavimenti, rivestimenti, perfetta posa in opera. Assortimento accessori da bagno e igienico sanitari. SISTIANA, di fronte campeggio, telefono 209769. 372 CC

ELETTRICISTA autorizzato Acegat modifiche, riparazioni, collaudi, aumento potenze servizio. 827606. 9356 CC

FACCIATE, murature, pitturazioni, tetti, piastrelle, fognature, impianti idraulici. Tel. 775088. 9625 CC

IDRAULICA lavori in genere eseguiamo rapidamente. Tel. 53312. 9597 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi. Telefonare 773300. 9016 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigo lavatrici. Tel. 772230. 9697 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico) 8587 CC

IMPIANTI acqua, gas, sanitari, riparazioni eseguonsi. Tel. 750779. 9556 CC

IMPRESA edile artigiana eseguisce qualsiasi lavoro modifica manutenzione stabili appartamenti. Telefono 729543. 9497 CC

MONTONI pelli coccodrillo pulisce tinge con garanzia specialista Cattaruzza, Giulia 15. 8596 CC

MOQUETTES tappeti pulitura nuovo sistema rapido. Preventivi. Telefono 767770 - 731353. 9492 CC

MURATORE pittore piastrellista prezzi modici. Telefonare 750658-725188.

MURATORI: tetti prospetti pavimenti tutto per la casa. Telefono 0481 - 41558. 382 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 9525 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti legno plastica porte soffietto. 811504. 8485 CC

PIASTRELLISTA specializzato rivestimenti pavimenti esegue accurati lavori. Telefonare 415081. 9645 CC

PITTURAZIONI accurate lavabile olio telefonare 421486. 1807 CC

PITTORE camere appartamenti tappezzeria carta pitturazioni olio porte finestre. Prezzi modici. Telefono 773994. 9547 CC

PITTORE tappezziere coloriture olio camere e cucine. Tel. 791726 69344.

RADIORIPARAZIONI fono, transistori, Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 6655 CC

SARTORIA uomo confezione abiti maschili, tailleurs, mantelli. Assume anche riparazioni pelli, montoni, abiti maschili e femminili. Mosetti, piazza Garibaldi 11, telefono 790280 9432 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA ESEGUIAMO RAPIDAMENTE PREZZI IMBATTIBILI INTERPELLATECI... 41 42 44

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti, mantelli, tailleurs. Nuovo campionario stoffe primaverile ultima moda. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 9385 CC

SGOMBERI, traslochi, trasporti; appartamenti, soffitte, magazzini. Risparmierete certamente. Telefono 778528. 8584 CC

SGOMBERO appartamenti, soffitte, cantine, mobili. Ritiro elettrodomestici. Telefonare dalle 13 in poi 725597. 9306 CC

TAPPEZZIERE restauratore domiciliare: riparazione mobili, porte antiacustiche, mantovane, tendaggi. Tel. 764528. 7963 CC

TRADUZIONI accurate da sloveno serbocroato, esegue anche per legali esperto laureato giurisprudenza. Tel. 60731 ore ufficio. 9391 CC

TRASLOCHI Giona montaggio e smontaggio deposito esperienza. Telefonare 814319. 1795 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. BARISTI aiuto baristi veramente capaci cercansi. Telefonare lunedì 68257. 9506 D

A.A.A. CERCASI stabile medietà con dormire per assistenza signora anziana e piccolo aiuto casa. Telefonare 729527 dalle 8 alle 11. 9473 D

A.A. APPRENDISTA banconiere feste libere ottimo trattamento. Torrefazione Moka, Barriera Vecchia 2. 9341 D

A.A. CERCANSI commesse per negozio calzature. Telefono 62016. 300 D

A.A. MEZZALAVORANTE capace e volonterosa cerca salone Adua, via Settefontane 3, tel. 744184. 9463 D

A. CERCASI donna di mezza età per compagnia, assistenza donna sola. Vitto, alloggio, congruo compenso. Orario pasti 794611. 9474 D

A. COMMESSA abbigliamento, conoscenza lingua slava, buon trattamento cercasi. Magliabella, corso Saba 31, tel. 793927. 9376 D

A esperti banca, assicurazioni anche recenti pensionati offronsi interessanti prospettive lavoro indipendente. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta 16 Z. 34100 Trieste. 9190 D

AIUTO cuoca cercasi. Telefonare lunedì 771934. 9470 D

AIUTO banconiere/a cercasi bar. Telefono 224129. 9327 D

APPRENDISTA commessa per vendita caffè cerca Torrefazione Cremcaffè, piazza Goldoni 10, telefono 793735. 9444 D

APPRENDISTI cerca Elettrotecnica, via dell'Istria 96, telefono 795445. 9455 D

AZIENDA operante nel campo navale assume impiegato produttore, preferibilmente esperto nel ramo per sviluppo attività. Indispensabile buona conoscenza lingua inglese. Scrivere a Publikompass, cassetta 32 Z, 34100 Trieste. 9417 D

BAMBINAIA villa Muggia cercasi custodia bambino 1 anno, pomeriggi. Telefonare 271069 lunedì. 9244 D

BARMAN buona conoscenza tedesco cercasi. Telefonare 0471 - 910000. 9640 D

BUFFET centrale cerca banconiere. Domeniche libere, ottimo trattamento. Telefonare lunedì 38213. 9551 D

CASA di spedizioni cerca urgentemente impiegato esterno pratico operazioni doganali. Impiegato con perfetta conoscenza lingua tedesca. Scrivere a Publikompass, cassetta 33 W, 34100 Trieste. 8872 D

CERCANSI lavorante manicure pedicure e garzona. Tel. 68270, via San Nicolò 32. 9409 D

CERCANSI apprendista e mezzalavorante capace. Salone Luciana, telefono 755322. 9300 D

CERCANSI apprendiste o commesse. Emporio calzature via Genova 21 telefono 38020. 9629 D

CERCANSI urgentemente commesse apprendiste conoscenza slavo. Ottimo trattamento. Balkantex, Rossini 8. 9260 D

CERCASI apprendista buffet, festività libero. Telefonare 790702 lunedì. 9545 D

CERCASI signnora-ina per custodia bambino, solo mattino. Tel. 35229. 9663 D

CERCASI personale cucina e sala per trattoria attività annuale. Telefonare 826495 9-11 e 14-17. 9665 D

CERCASI autista pratico consegne mobili. Ottimo trattamento. Presentarsi martedì ore 9-11 Mobilificio Tristino, via Pacinotti 6. 9265 D

CERCASI aiuto banconiera bar con pratica pasticceria. Presentarsi lunedì pomeriggio La Perla, Piccardi 16. 9663 D

CERCASI commessa pratica calzature anche mezza giornata, conoscenza sloveno. Telef. 35935 negozio. 9602 D

CERCASI lavorante mezzalavorante parrucchiera Grado giugno-settembre. Telef. 726091. 9610 D

CERCASI commessa/o. Corso Italia 2.

CERCASI mezzalavorante capace manicure. Tel. 793629. 9278 D

CERCASI per pizzeria aiuto o banconiere o buffettista. Pizzeria Perla, via F. Severo 1. 9328 D

CERCASI signora per assistenza persona anziana dalle ore 15.30 alle 19.30, esclusa domenica. Telefonare 797586. 9554 D

CERCASI donna mezza giornata. Presentarsi martedì mattina via Giulia 19. Spiedo d'Oro. 9421 D

CERCASI garzona pratica o mezzalavorante parrucchiera. Salone, via Colonia 20, tel 755744. 9555 D

CERCASI perito industriale telecomunicazioni o elettronica industriale, assolti obblighi di leva, età massima 25 anni. Telefonare lunedì dalle 15 alle 17 al 827520. 9671 D

CERCASI giovane commesso abbigliamento militesente. Presentarsi Calmiere, Ponte Fabra. 9276 D

CERCASI internista pratica cucina. Telefono 410363. 9374 D

CERCASI lavandaia poche ore. Pulitura, tel. 796038. 9331 D

CERCASI aiuto banconiera o banconiera giovane, chiuso festivi. Telefonare lunedì 37932. 9565 D

CERCASI giovane cameriere o cameriera anche studente giorni festivi. Tel. 227113. 1796 D

CERCASI signorina o ragazza assennata possibilmente possesso vetturetta, per fare passeggiare cucciolo poche ore al giorno. Telefonare lunedì ore 16, 751375. 9239 D

CERCASI uomo pensionato con moglie senza bambini per lavoro negozio e domestico. Offresi abitazione gratis. Telefonare mattinata domenica lunedì al 93833. 9548 D

CERCASI giovane magazziniere con esperienza per vendite ricambi auto. Ottima retribuzione. Tel. 793940-762776. Ore ufficio. 1793 D

COMMESSA cercasi negozio confezioni. Tel. 759021. 9481 D

COMMESSA conoscenza sloveno cerca Pelletterie «La Bussola», via Roma. Presentarsi. 9501 D

COMMESSA conoscenza sloveno cercasi. Porcellane, corso Umberto Saba 38. 9419 D

COMMESSO abbigliamento militesente cerca importante ditta locale. Inviare offerte manoscritte, breve curriculum a Publikompass, cassetta 23 Z, 34100 Trieste. 9276 D

COMMESSO ottico esperto presenza cercasi. Miani, piazza Borsa 15. 9562 D

COMMESSO vendita articoli fotografici possibilmente conoscenza sloveno, trattamento economico di comune accordo dopo adeguato periodo prova. Fototecnica, piazza Goldoni 7. 9558 D

DITTA Sergio Ramani via Revoltella 19, assume commesso e aiuto commesso pratico materiale elettrico televisori elettrodomestici militesente, presentarsi lunedì 24 - 5 - 76 dalle 9.30 alle 11.30. 1810 D

DITTA commerciale cerca commessi pratici vendita ferramenta, utensileria, ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass, cassetta 34 Z, 34100 Trieste. 9424 D

DITTA Ambassador cerca apprendista commesso. Presentarsi lunedì 24 c.m. piazza della Borsa 3. 9577 D

ELETTRICISTA manutenzione impianti industriali e gru cercasi stabilimento zona industriale. Scrivere a Publikompass, cassetta 18 Z, 34100 Trieste. 9224 D

HOTEL prima categoria Trieste assume personale qualificato tutti reparti per impiego fisso. Indirizzare offerte a Publikompass, cassetta 24 Z, 34100 Trieste. 9311 D

IMPIEGATA cercasi madre lingua tedesca pratica ufficio, possibilmente conoscenza inglese. Telefonare 68283 ore ufficio. 1761 D

IMPORTANTE società assume uomo pulizia referenziato. Tel. 61932. 1800 D

INFERMIERA cercasi per ambulatorio iniezioni. Scrivere Publikompass cassetta 46 Z, 34100 Trieste. 9624 D

INFERMIERE diplomate o patentate cerca casa di cura. Telefonare 200116. 9679 D

ISTITUTO di bellezza cerca apprendista. Presentarsi lunedì via San Francesco 4. 1978 D

LAVORANTE parrucchiera finita cerca Salone Roma via Severi 7. Telefonare 727345. 9670 D

LAVORANTE sarta uomo o aiuto. Cercasi anche ore Machiavelli 15. 9678 D

LA Vorwerk industria tedesca di elettrodomestici per proprio settore commerciale di Trieste e Gorizia assume personale. Obblighi militari assolti e massima serietà. Offresi buon trattamento economico con regolare contratto di lavoro. Presentarsi muniti di documento di identità a Trieste in via San Nicolò 22, lunedì ore 9.30-12.30 e 16.30-19.

MAGAZZINIERE e lavori in genere per negozio porcellane e casalinghi cercasi volonteroso e referenziato. Scrivere a Publikompass, cassetta 33 Z, 34100 Trieste. 9419 D

MANUEL Jeans Market cerca commessa o apprendista, conoscenza lingua croata. Presentarsi in via San Lazzaro 15, telefono 30098. 9307 D

MECCANICO motorista capace per autoveicoli motori Diesel. Ottimo trattamento, posto fisso cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 30 Z, 34100 Trieste. 9395 D

MONFALCONE. Bambinaia cercasi per bambina due anni. Telefonare 0481 - 42910. 9384 D

MONFALCONE ditta ascensori cerca apprendisti elettromeccanici. Presentarsi via Duca d'Aosta 17-B ore 8-8.30. 373 D

OFFRO vitto, alloggio, buon guadagno a donna sola o coppia per lavoro ristorante. Ristorante al Pini, tel. 225324, 34010 Sgonico, Trieste. 9509 D

OPERAIO di magazzino con patente C per lavori interni e consegne cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 32 Z, 34100 Trieste. 9417 D

OPERAIO e apprendisti fabbro meccanici cercansi. Scrivere a Publikompass, cassetta 37 Z. 34100 Trieste. 9452 D

PARRUCCHIERA cercasi apprendista capace o mezzalavorante ragazzo o ragazza. Tel. 760936. 1789 D

PARRUCCHIERA lavorante capace cerco urgentemente. Telefonare al 764306. 8814 D

PENSIONATA giovanile, volonterosa, assidua pratica ufficio, lavoro continuo tutto il giorno, cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 36 Z, 34100 Trieste. 9429 D

PER fronteggiare serenamente gli attuali problemi economici bisogna guadagnare molto. Per questo motivo società internazionale è interessata ad ambosessi ambiziosi e determinati, maggiorenni, in possesso di titolo di studio. Offriamo notevoli possibilità economiche, opportunità di carriera, ambiente di lavoro stimolante e competitivo. Offriamo, per chi attualmente lavora, la possibilità di affiancarci come part-time. Ogni altra informazione verrà data in sede di colloquio prefissato telefonicamente. Telefonare lunedì orario ufficio al numero 774878 di Trieste. 9429 D

PRATICA ufficio, iniziativa, disposizione contatti pubblico cercasi. Scrivere Publikompass cassetta 44 Z, 34100 Trieste. 9617 D

PRIMARIA società assume esperta stenodattilografa con esperienza pluriennale lavori ufficio. Offerte a Publikompass, cassetta 35 Z, 34100 Trieste. 17/5 D

RISTORANTE cerca donna pratica lavori di cucina. Telef. 31984. 9606 D

SALVAGNO Portici Chiozza 1, cerca giovane aiuto commesso, conoscenza lingue. Presentarsi mattinata lunedì. 9586 D

SIGNORA colta e referenziata offresi compagnia e leggera assistenza pomeridiana persone anziane. Telefonare 37763 ore 13 o serali 9575 D

SIGNORINA offresi mezza giornata qualsiasi attività. Telefonare lunedì 421375. 9567 D

SIGNORINA, perfetta conoscenza inglese e possibilmente francese cercasi per mesi estivi, mezza giornata giugno, intera giornata luglio, agosto, settembre. Telefonare ore 9-12 Trieste n. 823774. 9431 D

SOCIETA' inglese assume per il proprio centro pubblicitario 4 signorine, 4 signori, diploma o laurea, età 25-45, liberi subito. 2 hostess alle vendite, 1 branch manager, 2 segretarie telefoniche. Considerianio anche part-time. Presentarsi lunedì 24 maggio ore 11 oppure ore 17, Stillitron, via Cologna 30, Trieste. 9462 D

TEATRO Stabile cerca stenodattilografa addetta segreteria. Assunzione per titoli ed esami. Inoltrare domande entro maggio: Casella postale 682, Trieste. 1769 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CERCASI stanza con servizi indipendente per periodo 15.6 - 15.8. Telefonare 34261 mattino. 9221 E

PENSIONATO distinto cerca camera in affitto con bagno, riscaldamento e telefono e con pensione completa. Telefonare 756362 oggi dalle ore 8-12. 9245 E

PENSIONATO cerca presso distinta camera ammobiliata ogni comfort. Telefonare 414892 dalle 13 alle 15, lunedì. 9672 E

STANZA centrale indipendente cerca affitto distinto pagando bene se confortevole. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 40-R, 34100 Trieste.

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza centrale comodo doccia cucina donne. Tel. 771382. 9615 F

STANZA due letti, bella, ascensore, uso doccia affittasi. Telefono 3[illegible]28. 9514 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT SCHOOL ripetizioni anche corsi inglese tedesco francese. Traduzioni. Ponterosso 2. Telefono 30285. 6/5 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Telefonare 813374. 9189 G

RAGIONERIA preparazione esami abilitazione. Prezzo modico. Telefonare 39717. 9495 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

PENSIONATA ha perso portamonete giallo tratto P. Goldoni - autobus 19 fino interno «Burlo». Tel. 767795. 9484 H

PERDUTA medaglia d'oro con inciso sopra Canazza Giulio caro ricordo di papa defunto. Mancia all'onesto rinvenitore. Tel. 414597. 9492 H

PREGASI segnalare ciclomotore Ciao abbandonato, bianco e grigio. Telefonare al 70712, ore pasti. Mancia. 9616 H

SMARRITA spilla caro ricordo, zona via Marconi - Severo. Mancia. Telefonare 727697. 9575 H

SMARRITO anello caro ricordo famiglia; ricompensa. Telef. 745033. 9600 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. BARCOLA appartamento in villetta 3 stanze cucina bagno wc terrazza giardino, affittasi TINTEGGIATO 150.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 9601 I

A.A.A.A.A.B. CUMANO seminuovo 3 stanze, soggiorno cucinino bagno wc ripostiglio terrazza cantina, affittasi 150.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4. Telefono 768163. 9601 I

A.A.A.A.A.B. S. GIACOMO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina poggiolo autometano, affittasi 130.000. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 9601 I

A.Z. FABIO SEVERO ultimo piano: due stanze cucina bagno poggioli ripostiglio riscaldamento centrale ascensore, affittasi a persone referenziate, AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. IPPODROMO in palazzina: salone, tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, poggioli, riscaldamento centrale, cantina AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. LOCALE uso laboratorio posizione d'angolo AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. MAGAZZINI - LOCALI da 20 a 85 mq. in diverse posizioni AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. MAGAZZINO 1000 mq. in zona semiperiferica AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. MOBILIATO MARINA JULIA ultimo piano: matrimoniale, stanzetta, tinello con cucinino, bagno, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, aria condizionata AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. NEGOZIO in Viale D'ANNUNZIO 100 mq. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. NEGOZIO OREFICERIA pronto per inizio attività zona di intenso passaggio a pochi metri dalla piazza S. Giacomo. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. RAFFAELLO SANZIO pronta entrata: tre stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale, AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A.Z. UFFICIO in casa nuova via Coroneo primo piano, 4 stanze, servizi, moderni comforts AFFITTASI con prelievo mobili e macchine d'ufficio AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/5 I

A. ACIT. SIGNORILE ammobiliato affittasi salone studio 2 stanze letto doppi servizi poggiolo veranda centralnafta ascensore. Altro VIA CRISPI tre stanze cucina bagno ammobiliato. S. Lazzaro 3, telefono 68310. 9583 I

AFFITASI appartamento zona centro tre stanze cucina servizi. Telefonare dopo ore 20, 227180. 9507 I

AFFITTASI quartierino ammobiliato camera cucina. Gretta, bus 38. Telefonare 417798. 9552 I

Continua in 10.a pagina

Fatti, non parole.

Un frigorifero che lavora 10 anni senza problemi.

Una lavastoviglie che pulisce piatti e pentole. senza ripulirvi il portafogli.

Un televisore a colori con una qualita' di colore che nessuno, a nessun prezzo, puo' battere.

Una lavatrice che vi dimenticate di avere tanto funziona bene per anni.

Un tecnico specializzato per l'assistenza.

Un negozio Rex vicino a casa vostra.

Una parte importante nel gruppo Zanussi, il piu' grande produttore di elettrodomestici d'Europa.

Tutti i marchi di qualita' d'Europa. Da quello svizzero a quello svedese.

Fatti che hanno reso la Rex una risposta leale e sicura a tutte le esigenze di un mercato evoluto.

E di cui vogliamo continuare ad essere fieri.

REX

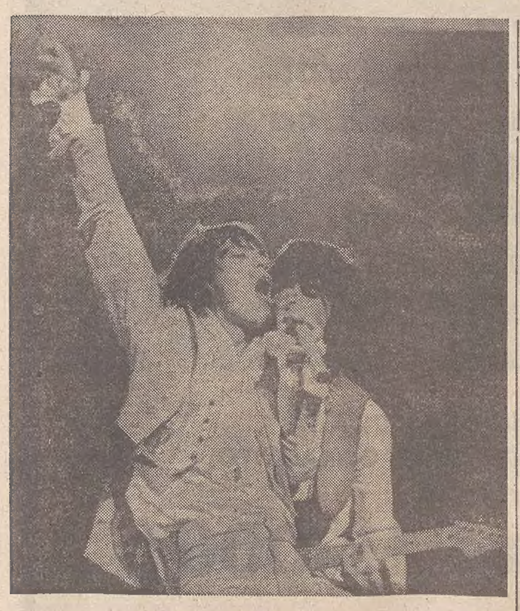
Rex e' un marchio della Zanussi Elettrodomestici.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

ESORDIO INCANDESCENTE DEI ROLLING STONES A LONDRA

Preso a secchi d'acqua il grande pubblico urlante

Tutto come ai vecchi tempi, prima di scappare per il fisco A bagarinaggi 65 mila un biglietto - Convoglio di 13 camion



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 22

Esordio incandescente ieri sera per la tournée inglese dei Rolling Stones a Londra. Mick Jagger, dimenandosi sul palco a forma di tulipano come un magro Tarzan, ha ballato come il Nureyev del Rockroll e quindi ha lanciato secchi d'acqua sul pubblico urlante che gremiva in ogni ordine di posti la Earls Court Arena.

Si è visto, e come, che gli Stones erano tornati in patria. E' stato esattamente come ai vecchi tempi, prima che il complesso riparasse in Francia per sfuggire ai rigori del fisco.

Il chitarrista Keith Richard era stato arrestato giovedì perché sospettato di detenzione di droga. L'altro chitarrista Ronnie Wood è stato citato in giudizio ieri da una agenzia di spettacoli per violazione di contratto. Il giudice ha congelato il cachet delle sei esibizioni londinesi fino alla soluzione del caso.

Quello di ieri era il primo concerto dei Rolling Stones a Londra da tre anni a questa parte. Diciottomila persone, nella stragrande maggioranza giovani, affollavano l'Arena.

I bagarini hanno fatto affari d'oro tra i ragazzi venuti da ogni parte del paese nella speranza di vedere all'opera i loro beniamini. Alcuni hanno pagafino a 50 sterline (65.000 lire) biglietti che costavano all'origine due sterline soltanto. Con una inserzione sui giornali, un fan disperato ha offerto la sua Mini per un biglietto.

I biglietti stampati per i sei spettacoli di Londra erano centomila. L'organizzazione ha ricevuto più di un milione di richieste.

I commenti dei critici sono entusiasti. «E' stata una di quelle rarissime occasioni in cui sembra che un avvenimento non possa corrispondere alle attese e invece avviene esattamente il contrario», scrive Robin Denselow del Guardian. «La loro bravura è insuperata».

Sul Daily Mirror, Pauline Mac Leod scrive: «Sono stati assolutamente dinamici, forsennati. Erano talmente carichi di energia che Jagger soltanto avrebbe potuto far girare le centrali del nostro paese per almeno una settimana».

Jagger aveva promesso cose spettacolari nella sua città natale e ha mantenuto la parola con uno show che a tratti ha ricordato il circo, a tratti il teatro-guerriglia, a tratti il rito sacro. Gli Stones sono usciti in palcoscenico da una piramide che si è aperta a forma di tulipano a sei petali. Sui Rolling, brillava una gigantesca batteria di 300 lampade colorate. Da una grossa condotta in lamiera ondulata, nubi di coriandoli sono piovute sulla platea mentre dal tetto pendeva un gigantesco drago multicolore. Clown bizzarramente vestiti si aggiravano tra la gente.

«Jagger, scherzando, insultando e ballando ha tenuto le fila di tutto creando una atmosfera magica.» scive Denselow «E' un attore la cui arte va ben oltre il rock. E' stato un miracolo e un sollievo scoprire che è ancora capace di fare queste cose».

Dopo lo spettacolo, Jagger e i suoi hanno organizzato una festa colossale in un locale vicino. Poi, il «capo» è scivolato via per passare la notte in una discoteca.

Il tour dei Rolling Stones è tra i più complessi ed elaborati. Il manager Peter Rudge calcola il costo a due milioni di sterline. Il palcoscenico speciale, gli «effetti ambientali», le luci del peso di dieci tonnellate, il grande impianto sonoro, il guardaroba di Jagger, le diciotto chitarre di Richard vengono portati di città in città su un convoglio di ben 13 camion.

L'entourage degli Stones è formato da un centinaio di persone, suonatori, guardie del corpo, press agents, tecnici. Rudge, un laureato a Cambridge e da sempre amico dei Rolling Stones, governa a dovere il «carrozzone». E' questa la sua sesta maratona con il complesso. Fuma in continuazione e dorme, quando dorme, tre ore sole per notte.

«E' solo rockroll, ma costa — dice — a volte devo pizzicarmi per ricordarmi che sto facendo tutto questo solo per portare cinque tipi su un palcoscenico».

Ed Blanche

MODERNO
Carambola Filotto... tutti in buca

Al Grattacielo
SPETTACOLARE SUSPENSE
piombarono dal cielo... come uccelli da preda...



All'Excelsior
GRANDE SUCCESSO



TISA FARROW - CAROLE LAURE - JEAN LECLERC
GAYLE HUNNICUTT
ARMANDO TROVAIOLI - MARTIN HERBERT
EASTMANCOLOR
Vietato minori di 14 anni

QUESTA SERA SUL VIDEO

L'identità ritrovata Aznavour nell'Arena

«Insieme, facendo finta di niente» (Rete 1, ore 17) — Ospite di turno della trasmissione condotta da Giancarlo Dettori e Enza Sampò è oggi il prestigiatore Tony Binarelli il quale, eseguirà tre esperimenti di parapsicologia: con la sola forza della mente piegherà alcuni chiodi ed una chiave.

* * *

«Il figlio di due madri» (Rete 1, ore 20,45) — Si concludono stasera, con la seconda ed ultima puntata, le vicende di Mario, il bambino che si è identificato in un suo coetaneo morto sette anni prima. Luciana, la madre del bimbo morto riconosce in Mario il figlio Alessio. La relazione di Arianna, la vera madre, a questo tragico scontro è violenta; il marito fa rinchiudere in manicomio Luciana che però riesce a fuggire e dare incarico ad un avvocato di portare la causa in tribunale. Durante il dibattito processuale, proprio quando dovrebbe essere ascoltato, Mario scompare per riapparire due giorni dopo. La conclusione è la conseguente ritrovata indentità del bambino. Interpreti principali sono Sandro Civitella (Mario), Giulia Lazzarini (Arianna) e Anna Maria Guarnieri (Luciana).

* * *

«Charles Aznavour all'Arena» (Rete 1, ore 22,45) — In una ripresa effettuata all'Arena di Verona va in onda stasera questo recital di Charles Aznavour. Il famoso cantante francese eseguirà le più belle canzoni del suo repertorio, sia in Italia sia in francese, che lo hanno portato al successo.

* * *

«A tavola alle sette» (Rete 2, ore 18) — Si parlerà di carne mettendo in evidenza che, per questo alimento, ci si può orientare verso tagli ritenuti a torto meno nobili, forse perchè meno noti, che offrono la possibilità di piatti gustossimi a prezzi accessibili. Alla trasmissione partecipano due cuochi di mense aziendali, un cuoco valdostano e come di consueto Luigi Veronelli.

* * *

«Caccia grossa» (Rete 2, ore 18.50) — «La vendetta» è il titolo del telefilm che va in onda stasera per questa serie. Quattro amici, dopo 30 anni si ritrovano tutti insieme a Nizza: i quattro hanno combattuto nella resistenza ed erano temuti dalla Gestapo per le loro azioni fulminee e coraggiose. Ma a Nizza qualcuno ha riconosciuto l'uomo che li tradì nel 1945 causando il loro arresto e la morte del marito di una componente del quartetto. Poichè si erano ripromessi di vendicarsi, dopo tanti anni la vecchia équipe si riforma e danno inizio alla caccia all'uomo.

* * *

«Bim bum bam» (Rete 2, ore 20,45) — Il primo degli ospiti della trasmissione presentata da Bruno Lauzi, Bruna Lelli e Peppino Gagliardi e Drupi, il quale torna sul teleschermo con «Sanbario». Le due ospiti femminili sono Orietta Berti che canta alcune filastrocche e una «canzone zingaresca» e Wilma De Angelis che negli anni intorno al '58 conobbe una stagione di successi e di notorietà. I tre cantanti presentatori rievocheranno inoltre le canzoni del 1958.

AL MIGNON
La più grande vittoria della risata!
LA GUERRA DEI BOTTONI

Titanus
Ve l'assicura
RENATO POZZETTO
La luna di miele trascorretela con una donna sola!
BASTA e AVANZA...

Titanus
RENATO POZZETTO VINCENT GARDENIA STEFANIA CASINI
HARRY REEMS
COCHI PONZONI
KIRSTEN GILL
CARLO VANZINA • ENRICO VANZINA
ACHILLE MANZOTTI
CARLO VANZINA
LUNA Di MiELE in TRE

AL MIGNON
La più grande vittoria della risata!
LA GUERRA DEI BOTTONI

AL MIGNON
La più grande vittoria della risata!
LA GUERRA DEI BOTTONI

IL SANO PASSATEMPO ALL'APERTO PER LA GIOIA DI GRANDI E PICCINI
LUNA PARK
Borgo S. Sergio
APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI 16-23
FESTIVI 11-13 15-24
AUTOBUS 20-21-23

RADIO STEREO TRIESTE
dalle ore 12 alle 23 musica stereofonica in mod. di freq. su 103 MHz
ore 12 revival — 18 lo sport della domenica — 21 stereo discoteque
la voce amica del T club

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: La melarancia; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: GR1 (I) - Edicola del GR1; 8.30: La vostra terra; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 11.50: Cronaca elettorale; 12: Dischi caldi; 13: GR1 (II); 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio (15: Cronaca diretta della fase finale della tappa del Giro d'Italia - GR1 III); 16.30: Vetrina di Hit Parade; 16.50: Ornella e la Vanoni; 17: Ritmi del Sudamerica; 18.10: Ruota libera - Speciale sul Giro d'Italia; 18.20: Concerto operistico; 19: GR1 sera (IV); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - GR1 sport ricapitoliamo; 21: GR1 (V); 21.15: Concerto del Trio di Milano; 21.45: Il Giraskètches; 22.20: I Pooh; 22.30: ....E' una parola; 23: GR1 (VI) - I programmi della settimana - Buonanotte.

RADIODUE

6: Il mattiniere (1) - Bollettino del mare; 7.30: Radiomattino GR2 - Buon viaggio; 7.50: Il mattiniere (2); 8.30: Madiomattino GR2; 8.45: Dieci ma non li dimostra; 9.30: Radiogiornale 2; 9.35: Gran varietà (10.30: Radiogiornale 2); 11: Alto gradimento; 12: Film jockey (12.30: Radiogiorno GR2); 13: Il gambero; 13.30: Radiogiorno GR2; 13.35: Pippo Franco; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: Giragiradisco; 16.20: Cronaca elettorale; 15.30: La corrida; 16.05: Musica e sport a cura del GR2 sport; 16.25: Radiogiornale 2; 17.50: Calcio, radiocronaca USA-ITALIA (nell'intervallo: notizie di Radiosera GR2 - Bollettino del mare); 19.20: Radiosera; 20.25: Opera '76; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22: Complessi alla ribalta; 22.30: Radionotte GR2 - Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

7: Quotidiana; 7.30: Giornale radio; 8.30: Antologia di interpreti; 10: Domenicatre - Settimanale di politica e cultura; 10.40: Intervallo musicale; 10.50: Se ne parla oggi; 11: Festival di Vienna (1); 12.55: Mahalia Jackson, Harry Belafonte e il Golden Gate Quartet; 14: Giornale Radiotre; 14.15: Tecnouno; 14.25: Teatro elisabettiano: il volpone; 16.35: Jazzmen alla ribalta; 17: Conversazione; 17.10: Concerto; 18: Culturale; 18.30: Il francobollo; 18.50: Fogli d'album; 19: Giornale Radiotre; 19.15: Concerto della sera, dedicato a Valentino Bulchi; 20.15: Pagine rosa della lirica; 20.50: Poesia nel mondo; 21: Giornale Radiotre; 21.15: Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.15: Musica fuori schema; 23: Giornale Radiotre.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Motivi di Gianni Safred - Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 12.40: Il gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il Fogolar; 19.30: Il gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Zibaldone '76.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica; 7.30: Giornale Radio; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.15: Novità discografiche Galbucci; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Suona l'orchestra Mantovani; 11.30: Le canzoni più della settimana; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10-14: Musica per voi; 12.30: Giornale Radio; 12.40: I punti sulle I; 13: Brindiamo con...; 14: Disco più disco meno; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo musicale; 14.45: L'orchestra La Vera Romagna; 15: Il complesso King Curtis; 15.15: Concerto in piazza; 15.45: Novità discografiche Adria e Gianca; 16: Arte un modo di vivere: «Franca Veljet»; 16.10: 4 passi; 19.30: Chash, di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: Sport; 20.40: Rock party; 21: Radioscena «Per il bene del popolo»; 22: Musica da operette; 22.30: Giornale Radio; 22.45 Motivi ballabili.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi - cartoni animati; 20: Canale 27; 20.15: «La doppia morte», film; 21.50: «Bel Ami», teleromanzo a puntate; 22.40: Motocross - Oreha Vas: Campionati europei.

TV Lubiana

8.55: Buon giorno Jugoslavia; 9.20: 625 - La TV e gli spettatori; 10: Teleromanzo a puntate; 10.45: TV per i ragazzi; 11.30: TV per gli agricoltori; 12.15: Notiziario; 14.05: TV per i ragazzi; 14.55: Motocross - Oreha Vas: Campionati europei; 17.25: La moda e voi; 17.40: Telegiornale; 17.50: «Amandus», film; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: Teleromanzo a puntate; 21: Impressionisti sloveni: Ivan Grohar; 21.35: Rassegna sportiva; 22.10: Telegiornale.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV degli agricoltori; 12.15: Buon giorno Jugoslavia; 13.30: Critica precisa; 14: «Zlvio Benjoxsics», serie; 14.50: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Serie drammatica; 21.05: Documentario; 21.35: Rassegna sportiva; 22.10: Telegiornale.

TV RETE 1

11.00 *Santa Messa e «Domenica ore 12».*
12.15 *«A - Come agricoltura».*
12.55 *«Ribelli in famiglia», disegni animati.*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale.*
14.00 *«Piante, fiori, eccetera, eccetera».*
14.45 **5 ORE CON NOI** *condotte da Paolo Valenti.*
— *«Il marchese di Roccaverdina», di Luigi Capuana; con Domenico Modugno, Achille Millo.*
LA TV DEI RAGAZZI
16.00 *Verso l'avventura: «La zattera».*
17.00 *«Insieme, facendo finta di niente».*
18.00 *Washington: Incontro di calcio USA-Italia.*
19.45 *Cronaca elettorale.*
20.00 *Telegiornale — Carosello.*
20.45 *«Il figlio di due madri», di M. Bontempelli; con A. Civitela, G. Lazzarini; 2.a e ultima parte.*
22.00 *La domenica sportiva.*
22.30 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
22.45 *«Charles Aznavour» all'Arena».*
— *Telegiornale — Che tempo fa.*

TV RETE 2

POMERIGGIO SPORTIVO
14.30 *Bologna: Italia-Jugoslavia, Coppa Davis di tennis.*
— *59.o Giro d'Italia, 3.a tappa — «L'altro Giro».*
18.00 *«A tavola alle sette», presenta Ave Ninchi.*
18.50 *«Caccia grossa: La vendetta», telefilm.*
19.40 *Cronaca elettorale.*
19.50 *Studio aperto — Sport 7.*
20.45 *«Bim bum bam», spettacolo musicale.*
21.40 *TG2 Stanotte.*
22.15 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
22.30 *Los Angeles: Calcio, Brasile-Inghilterra.*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO AUDITORIUM
ore 16.30 e 20.30
Con la collaborazione del TEATRO STABILE la COMPAGNIA POPOLARE *LA CONTRADA* presenta
A CASA TRA UN POCO
di R. Damiani e C. Grisancich
regia di F. Macedonio
scene e costumi di S. D'Osmo
musiche di G. Coral
Prenotazioni e vendita presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372
Sconti abbonati, studenti, Arci, Enal

TEATRO OSPEDALE PSICHIATRICO
ore 18.30
MUSICA INSIEME
Spettacolo musicale a favore del terremotati del Friuli

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1976». Sabato alle ore 18 concerto sinfonico (turno B). Direttore Eliahu Inbali, violinista Uto Ughi.
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1976». Venerdì alle ore 21 concerto sinfonico (turno A). Direttore Eliahu Inbali, violinista Uto Ughi.
TEATRO AUDITORIUM — Ore 16.30 Il Teatro popolare «La contrada» con la collaborazione del Teatro stabile presenta: «A casa tra un poco». Due tempi in dialetto triestino di R. Damiani e C. Grisancich. Regia di F. Macedonio, scene e costumi di S. D'Osmo.
ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «La linea del fiume» di Aldo Scavarda. La commovente odissea da Roma a Londra di un bambino ebreo nella seconda guerra mondiale. Technicolor con Philippe Leroy, Lea Massari, Riccardo Cucciolla e il piccolo Vasco De Cet. E' un film per tutti.

EDEN. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Arancia meccanica». Il film che ci ha aperto gli occhi! Technicolor. V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. Un grande film d'azione e di suspense: «Una Magnum Special per Tony Saitta» con Stuart Whitman, John Saxon e Martin Landau. V.m. 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Le avventure di Pinocchio». Cartoni animati. **FENICE:** «Dirki un piccolo grande eroe». Avventura. Ingresso lire 300.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15. In edizione integrale: «La Orca». Un film di Eriprando Visconti con Michele Placido e Rena Niehaus. V.m. 18 a.

GRATTACIELO


GRATTACIELO. 15, ultima 22.15: «Gli uomini falco». Spettacolare avventuroso film carico di suspense. Technicolor con James Coburn e Susannah York.
FILODRAMMATICO. 14.45, ult. 22: «Inhibition» con Claudine Beccarie, l'attrice francese che ha trionfato al festival del film porno di Parigi. Technicolor. Severam. v.m. 18 anni.
MIGNON. L'elegante e moderno cinema del viale XX Settembre — 14.30, ult. 22.15: «La guerra dei bottoni». Il film più divertente degli ultimi 10 anni. Diretto da Yves Robert.
RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Killer élite» con James Caan e Robert Duvall. Technicolor. V.m. 18 anni.
NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15. Una produzione Walt Disney: «I figli del Capitano Grant» dal romanzo di Giulio Verne. E' un film per tutti.

AURORA. 15.30. L'ultimo divertentissimo film di F. Mogherini con C. Mori, M. Mastroianni e L. Toffolo: «Culastrisce nobile veneziano». Technicolor.
CAPITOL. 16. Tante risate con «Amore vuol dir gelosia» interpretato da E. Montesano e B. Bouchet. Technicolor. V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 14.30. Seconda settimana. Strepitoso successo dell'ultimo film di Paolo Villaggio: «Il secondo tragico Fantozzi». Technicolor. Ultime repliche.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15: «Carambola filotto... tutti in buca» con Paul Smith e Michael Coby. Comicissimo technicolor

IMPERO. 16. Uno spettacolare e colossale technicolor: «Soldato blu» con C. Bergen e P. Strauss. V.m. 14 a.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Mezzogiorno e mezzo di fuoco». Cleavon Little, Gene Wilder, Slim Pickens. Un film western svolto in chiave comica. Grande successo.

ABBAZIA. 15: «Il segno del potere» (Gold). Drammatico e avventuroso technicolor con Roger Moore, Susannah York, Ray Milland.
ALDEBARAN. 15: «Ultimatum alla polizia». Colori con Riccardo Cucciolla e Mariangela Melato. V.m. 14 a.
ALCIONE (tel. 796162). 14: «L'anatra all'arancia». Ugo Tognazzi, Monica Vitti, Barbara Bouchet e John Richardson nel più applaudito e divertente film dell'anno. Technicolor.

AL RITZ
KILLER ELITE
IN TECHNICOLOR
Vietato minori anni 18

ASTRA. 16. Un attesissimo ritorno: «...Continuavano a chiamarlo Trinità» con Terence Hill e Bud Spencer. Technicolor.
IDEALE. 15. Technicolor. Renato Pozzetto, Agostina Belli, Aldo Maccione nel delizioso film: «Due cuori e una cappella». Successo.
LUMIERE. 14, ult. 21: «Agente 007: Vivi e lascia morire». Roger Moore e Jane Seymour. Colori.
RADIO. 14.30. L'ultima grande interpretazione di Bruce Lee: «La furia del drago». Colori.
SERVOLA. 15 (chiusura cassa 21). Risate a valanga con F. Franchi in «Il sergente Rompiglioni... diventa dapprale». Scopecolor.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Boatniks, i marinai della domenica» con Robert Morse, Stefanie Powers. Technicolor. Commedia, prod. Walt Disney.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA
VERDI. 15: «Bersaglio di notte» con Gene Hackman e Susan Clark. Technicolor, avventuroso e poliziesco.

AL CINEMA EDEN
GRANDE SUCCESSO
Le avventure di un giovane i cui principali interessi sono lo stupro, l'ultra-violenza e Beethoven



Vietato minori di 18 anni

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
LA LINEA DEL FIUME

VOLTA. 15. Roger Moore e Susannah York in «Gold, il segno del potere». Technicolor. Il film che ha riscosso il più grande successo di pubblico.

UDINE
ARISTON. 15.30: «Salon Kitty». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «Sandokan, seconda parte».
CENTRALE. 15.30: «Il comune senso del pudore». V.m. 14 anni.
ODEON. 15.30: «Il secondo tragico Fantozzi».
CRISTALLO. 15.30: «L'educanda».
PUCCINI, 15.30: «Rollercar: 60 secondi e vai».
DIANA. 18: «Il grande biondo».

GORIZIA
MODERNISSIMO - I.N.C. 15.30 - 22: «Garofano rosso» con M. Bosè e D. Karvil. Colori.
CORSO. 17 - 22: «Il comune senso del pudore» con C. Cardinale e A. Sordi. Colori. V.m. 14 anni.
VERDI. 15 - 22: «Todo modo» con G. M. Volontè e M. Melato. Colori. V.m 14 anni.
CENTRALE. 15.15 - 21.30: «Piedone a Hong Kong» con B. Spencer e A. Lettieri. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Sweet Love» (Dolce amore) con B. Loncar e J. M. Pallardy. Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 19.30: «2001 Odissea nello spazio» con K. Dullea e G. Lockwood. Panavision a colori.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 14: «Scandalo» con Franco Nero e Lisa Gastoni. A colori.
PRINCIPE. 14: «Il vento e il leone» con Sean Connery e Candice Bergen. A colori.
SAN MICHELE. 14: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney con Dean Jones e Suzanne Pleschette. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Beniamino» con Christopher Connelly e Terry Carter. A colori.

STARANZANO
EDISON. 14: «Tutti per uno, botte per tutti». Western a colori.

CORMONS
ITALIA. 15 - 21.30: «Il padrone e l'operaio» con R. Pozzetto e F. R. Cozzuzzi.

GRADISCA
COMUNALE. 15 - 21.30: «Giubbe rosse» con F. Testi.
EDEN. 15 - 21.30: «Il segno del potere» con R. Moore e S. York.

CERVIGNANO
NUOVO. «Culastriscle, nobile veneziano».

RONCHI
RIO. «Una sera c'incontrammo».
EXCELSIOR. «La cameriera».

PALMANOVA
ITALIA. «Il padrone e l'operaio».
GARIBALDI. «Marcia trionfale».

AL MIGNON
La più grande vittoria della risata!
LA GUERRA DEI BOTTONI

AL FENICE - Strepitoso successo
SE QUALCOSA VI DISTURBA NE «LA ORCA» NON ABBASSATE GLI OCCHI PERCHE' CIO' CHE VEDRETE E' ASSURDAMENTE VERO!



VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

AL NAZIONALE - Grande successo
AVVENTURA E SPETTACOLO
Porta tuo figlio al cinema: è un film anche per te!



SUCCESSO SENZA PRECEDENTI AL
FILODRAMMATICO
CLAUDINE BECCARIE
L'ATTRICE FRANCESE CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DEL FILM PORNO DI PARIGI



CLAUDINE BECCARIE
INHIBITION

AL MIGNON
La più grande vittoria della risata!
LA GUERRA DEI BOTTONI

RISTORANTI E RITROVI

VIDEODISCOTECA AL PARADISO
Immagine + suono = videodiscoteca: al pomeriggio.

La «Vera Romagna» al «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Questa sera dalle ore 21 con l'orchestra: «Mokambo Folk» alla Casadei.

BOTTEGA DEL VINO - Castello di San Giusto
Il tipico locale per trascorrere una lieta serata. Tel. 795959.

TAVERNELLA «PINO»
Via Brunner 1, tel. 793938. Nuova gestione, saletta riservata, banchetti sociali, cresime, comunioni. Specialità pesce.

ALLA PIZZERIA «AL SUB» - Viale Miramare 201
Da oggi si potrà gustare la nuova minestra triestina pasta e pedoci. Si ricorda che le pizze si servono dalle ore 10 del mattino in poi.

Via Commerciale n. 143 - Tel. 414391
Tutti i sabati e domeniche: pollo e cevapcici alla griglia.

AL DANCING SOLEADO (ex Cacium)
via Costalunga 113, Trieste, tel. 812203. Grande successo. Si balla tutte le sere con l'orchestra «I Cardinali». Specialità alla griglia. Vasti saloni per rinfreschi. Chiuso il martedì.

RISTORANTE DISCOTECA LA BORA
Questa sera grande serata di gala con elezione di Miss Trieste 1976. Prenotazioni tel. 211673.

RISTORANTE «LA BUSSOLA» - MUGGIA
Specialità pesce, crostacei, pesce griglia. Nuova gestione. Cerimonie, banchetti. Prenotazioni.

PARK HOTEL OBELISCO - Opicina
Ristorante, bar, giardino. Nuova direzione triestina. Sala per nozze, banchetti, congressi. Tel. 212666.

NIGHT PIM - POM GRADO
Nuovo spettacolo strip-tease. Ballo tutte le sere sino alle 4.

«ALLE VIOLE» - GRADISCA
Tel. 99248. Trattoria con giardino - Cucina casalinga.

DISCOTECA - BAR «AL PARCO» - Gradisca
Specialità vini del Collio.

IPPODROMO DI MONTEBELLO
OGGI CORSE
ore 15

LE FAVOLE INIZIANO COSI': C'ERA UNA VOLTA....

E C'ERA UNA VOLTA L'OROLOGIO SVIZZERO D'ORO CHE COSTAVA POCO
INVECE QUESTA NON E' UNA FAVOLA: La DARWIL vi offre tutta la sua gamma di orologi con 500 tipi e modelli, tutti di alta precisione - resistenza - eleganza - allo stesso prezzo di una volta il che significa - a conti fatti - che i nostri orologi vi vengono a costare oggi tre volte di meno: Ed ecco i fatti:

DARWIL S.p.A. - TRIESTE
Piazza S. Antonio Nuovo 4
I - II - III piano
tel. 36231/61932

OROLOGERIE
OREFICERIE
GIOIELLERIE
ARGENTERIE

DARWIL

SERIE DARWIL QUARTZ DIGITAL
L.E.D. (lettura a diodi luminosi)
L.C.D. (lettura a cristalli liquidi di quarzo)

50 TIPI E FORME DI OROLOGI QUARTZ DIGITAL, TUTTI CON GARANZIA COMPLETA DI DUE ANNI, A PARTIRE

da sole Lire 38.000

con i nuovissimi modelli
DARWIL QUARTZ SPORT H3 - H4 - H5
tutti con frequenza di 32.768 alternanze-secondo
tutti impermeabili, antichoc, antimagnetici
con 3 fino a 8 funzioni diverse
in vari modelli di classe, e di design attualissimo.



Nella foto: DARWIL QUARTZ DIGITAL MARS 2001 L.E.D. eccezionale frequenza pari a 768.432 alternanze-secondo (24 volte superiore a quella degli altri Quartz) impermeabile, antichoc, antimagnetico, garantito 2 anni.
Lire 86.000

SWISS SWISS

OROLOGI DA DONNA IN ORO 18 KT GARANTITO; a partire da
Lire 13.000

OROLOGI DA DONNA IN CASSA MASSICCIA D'ORO 18 KT da
Lire 22.000

Oltre 500 tipi di orologi di altissima precisione - stile - eleganza - nelle realizzazioni più recenti - prezzi a partire da L. 10.000 in poi.

AFFITTASI box 20.000, posto macchina coperto 10.000. Via Capodistria - 772191. 9560 I

AFFITTASI Valmaura: salone 2 stanze doppi servizi ascensore centralnafta. Telefonare ore ufficio, 31936. 9407 I

AFFITTASI ammobiliato centrale camera cucina tutti comforts. Telefonare 763062. 9543 I

AFFITTIAMO a Duino villini primingresso due a cinque stanze servizi giardino proprio. Finiture accuratissime. Telefonare 796894 - 225942. 3946 I

A PADOVA Dirigente trasferitosi a Trieste scambierebbe affittanza appartamento 3 stanze più salone e cucina, doppi servizi più mansarda con servizi, terrazzo privato. Scrivere Publikompass, cassetta 1-G, 34100 Trieste. 0002 I

APPARTAMENTI camera cucina camerino doccia poggioli affittati via Ghirlandaio 5 vendonsi. Telefonare 741097. 9516 I

APPARTAMENTO ammobiliato zona centrale 3 stanze e servizi affittasi prontamente. Telefonare n. 63123. STUDIO EMMEBI. 9563 I

APPARTAMENTO ammobiliato SAN GIACOMO 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, affitta Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro, 10. 9448 I

APPARTAMENTO posizione tranquilla 3 stanze tinello cucinino servizi box auto rimesso a nuovo completamente arredato affitta Ati Torrebianca 43. 9628 I

APPARTAMENTO 3 stanze tutti comforts affittasi. Telefonare domenica 9-11, 743504. 9504 I

ATTICO splendido Roiano stanza soggiorno comfort terrazza 140.000; Ghirlandaio adatto persona sola 100 mila. Affittasi. Telefonare 767993. 9521 I

BELLISSIMO appartamento Monfalcone 3 stanze salone doppi servizi terrazze 60 mensili, scambiasi con più piccolo Trieste. Telefonare lunedì 13-15 751413. 371 I

DUINO affittiamo villetta con 3 letti cucina tinello taverna doppi servizi Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 377 I

GORIZIA affittasi quattro stanze cucina servizi garage. Tel. 0481-81675, ore 19.30-20.30. 9217 I

GRADO Pineta affittasi appartamento tre stanze. Giugno - Settembre 180 mila. Agosto 270.000. Tel. 772191. 9560 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamenti nuovi pronti zona Università 2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze centralnafta. Gallina 4. 9435 I

LOCALE d'angolo 24 mq. R. Sanzio affittasi. Telefonare 750455. 9556 I

LORENZA affitta 3 appartamenti belli signorili completamente ammobiliati da 2 stanze soggiorno cucinetta servizi tutti comforts L. 150.000. Zone: Ghirlandaio, Settefontane, Revoltella. Informazioni tel. 734257. 9453 I

MAGAZZINO mq 150 con sappalco mq 90, ingresso cortile affittasi. Rivolgersi lunedì Tedesco, via Ghirlandaio 18. 9443 I

MONFALCONE. APPARTAMENTI NUOVI PRONTENTRATA. Due stanze saloncino servizi centralnafta garage. ALTRO con MANSARDA affittasi. Telefonare Trieste 040-750777 ESPERIA. Battisti 4. 9576 I

PROSECCO vista mare appartamento in villa, salone 3 stanze cucina taverna doppi servizi centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 9446 I

SOFFITTA ammobiliata affittasi scapoli 65.000. Altra Giuliani 42.000. Telefonare sera 422256. 1604 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesta
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163, cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria Clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 9601 L

A.A. APPARTAMENTI in affitto cerchiamo per incarico nostra clientela affezionata, massime referenze. Prego rivolgersi Adriatica, Mazzini 30 telefono 35593. 9607 L

A. CERCA in affitto magazzino carrabile capannone prelevando merce se occupato periferia. Telefonare 767198. 9643 L

CERCASI affitto camera e cucina per persona sola. Zona Fabiosevero. Telefonare 744976. 9430 L

CERCASI casetta da affittare anche da restaurare oppure appartamento camera saloncino cucinino. Prezzo da accordare. Telefonare lunedì dopo ore 13. Tel. 231794. 9512 L

CERCASI magazzino 400 mq con piazzale possibilmente banchina per autotrasporti. Telefonare 811180 dalle 13 alle 15. 1770 L

CERCASI affitto appartamento due stanze cucina bagno anche zona periferica o altopiano. Telefonare domenica 9-12 746483. 9666 L

CERCASI affitto 3 stanze cucina servizi. Tel. 51077, ore pasti. 9500 L

CERCO appartamento ammobiliato possibilmente in villetta 3 camere cucina servizi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21-Z, 34100 Trieste. 9264 L

CONIUGI referenziati soli cercano affitto urgentemente mini appartamento. Scrivere Publikompass, cassetta n. 29-Z, 34100 Trieste. 9383 L

DIPENDENTE ACEGAT coniugato senza figli cerca appartamento. Max 120.000. Telefonare 762474, ore pasti. 9382 L

DIRIGENTE cerca affitto appartamento: salone 2-3 stanze servizi comfort, eventualmente garage. Telefonare 744749. 9301 L

FUNZIONARIO banca cerca affitto a Gorizia appartamento tre stanze soggiorno doppi servizi box, preferibilmente in villino. Telefonare 0432-53541, interno 14, ore ufficio. 9270 L

GIOVANI sposi cercano affitto modesto appartamento zona da Aurisina a Monfalcone. Tel. 208346.

INSEGNANTE cerca affitto 1-2 locali servizi non ammobiliato. Telefonare 730247. 9329 L

INSEGNANTE cerca appartamento con servizi per prossimo matrimonio. Tel. 756267. 9304 L

MEDICO cerca affitto appartamento 3-4 stanze uso abitazione. Telefonare 747797 ore pomeridiane. 9637 L

MINIAPPARTAMENTO cerca parastatale possibilmente bagno e riscaldamento massimo 50.000 mensili. Tel. 743476, ore pasti. 9561 L

MONFALCONE persona sola cerca appartamento in affitto. Telefonare 40652 dopo ore 20. 374 L

MONOCAMERA con servizi oppure microappartamento, anche periferia cercasi. Patente 124632 fermo posta. 7963 L

PERSONA sola cerca per settembre affitto Monfalcone o immediate vicinanze appartamento 1 stanza letto soggiorno bagno cucina. Telefonare 0431 - 41723 preferibilmente ore pasti. 375 L

PROFESSORE università cerca affitto due tre camere salone servizi. Telefonare 790424. 9179 L

STATALI futuri sposi cercano affitto bistanze soggiorno servizi. Telefono 911056. 9639 L

URGENTEMENTE coniugi bambino decenne abbisognano affitto 2 stanze stanzino cucina prezzo modico. Telefonare 794381 9626 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

BOTTIGLIETTE mignon nostre esclusività vendonsi a prezzi di realizzo. Telefonare 62207. 1816 M

BRACCHI tedeschi 50 giorni figli I.a classificata Fiera canina Trieste. Res. Cacib. Umago vendesi ultimi. Telefonare lunedì 795272. 9637 M

CARROZZELLA gemelliare vendo. Tel. 765917 ore pasti. 9669 M

CAUSA trasferimento vendesi prodotti profumeria e parrucchieri a prezzi eccezionali. Tel. 729366/62769. 1808 M

COMBINATA sette lavorazioni, sega nastro, saldatrici portatili, trapanino, banchi falegname. Occasionissima: via Conti 9-1. Tel. 793071. 7942 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35.000 splendide taglia grande. 410701. 9440 M

CUCCIOLI barboncini taglia piccola, pura razza, vendonsi a persone di cuore. Tel. 33819. 9550 M

CUCCIOLI bellissimi setter inglese con pedigree vendonsi. Mauroner 12. 9526 M

CUCCIOLI breton vende privato. Telefonare pomeriggio n. 415216. 9486 M

CUCCIOLI Cocker fulvi, neri 60.000 troverete allevamento Padriciano. Tel. 226273. 8285 M

GRU seminuova metri 18 vendesi. Telefonare 820231. 9441 M

GENERATORE Mase 500-600, trapanino a batteria, compressore. Occasionissima. via Conti 9-1. 8359 M

MACCHINA contabile NCR seminuova perfetta ottima occasione vendesi. Tel. 793940. 1794 M

MATRIMONIALE poliesteri L. 130.000 trattabili, vendesi. Tel. 725135. 9399 M

OCCASIONE carrozzina Peg seminuova completa di passeggino vendesi Tel. 771649. 9675 M

OCCASIONE vendesi arredamento completo salone parrucchiera. Telefonare 791469. 9510 M

OCCASIONE vendonsi banco-frigo, macinacaffè, frigo-bibite. Tel. 772035 9524 M

ORGANO elettronico professionale, vari effetti timbrici. Prezzo conveniente, vendesi. Tel. 773587. 9411 M

PRIVATO vende cuccioli Schnautzer medio - sale - pepe. Pedigrée. Telefonare 0427-2090. 9387 M

REGALANSI bellissimi gattini a persone veramente amanti animali. Telefonare 792608. 9499 M

TRE CUCCIOLI boxer maschi bellissimi vendonsi via Donadoni 13 telefonare 53781 Pacor lunedì dopo le ore 12.30. 1603 M

VENDO boxer femmina 6 mesi. Pura razza. Tel. 748323 - 728317. 9379 M

VENDO carrozzina baby's car, blu, nuova. Telefonare 814492. 9445 M

VENDO arredamento alimentari seminuovo con scaffali metallici. Affare. Telefonare 755435, ore pasti. 9573 M

VENDO lavastoviglie Candy. Motore Triumph Spitfire. Occasione. Telefonare 796875. 9578 M

VENDO mensola porta piatti originale carsica. Tel. 796875. 9676 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A. ACQUISTO orologi tappeti quadri bronzetti, mobili letti intagliati, cose vecchie. Tel. 68806. 9433 N

CIANFRUSAGLIE vecchie ed oggettini antichi comprerei pagando bene. Telefonare 767134. 9446 N

FRANCOBOLLI nuovi usati buste cartoline antiche archivi acquista collezionista. Scrivere Publikompass cassetta n. 27-T, 34100 Trieste. 9225 N

GIORNALINI album 1930-1950, Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon ecc. Pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 2370 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquista sempre Marini, 64960, 64782. 9574 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI prezzi reclame 15.000. Grandioso assortimento carrozzine passeggini recinti seggioloni materassi guanciali brandine scale scarpiere lettinomobile armadietti armadiguardaroba. Famose reti Ondaflex, Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati comodine divanietto salottiletto cucine matrimoniali soggiorni mobili singoli. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840, 7125 NN

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Tel. 750566. 9461 NN

CAUSA trasferimento vendo camera matrimoniale. Tel. 775198. 9559 NN

MATRIMONIALE stile cucina cameretta bambino vendo prezzo modesto. Telefono 766880. 9528 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi. Massima garanzia. Piccardi 49. 8003 NN

OCCASIONE matrimoniale nuova e usata mobile letto. Falegname viale Raffaello Sanzio 20. 9604 NN

PIANINO metodi pezzi vari piano vendonsi direttamente. Tel. 749400. 9492 NN

PIANINO oppure pianoforte acquisterei. Tel. 54681, ore serali. 9542 NN

PIANOFORTE verticale occasione vendesi. Telefonare feriali 734474. 9370 NN

PRIVATO vende stanza matrimoniale. Tel. 742416 lunedì. 1791 NN

PRIVATO vende salottino pranzo e altro mobilio. Tel. 763948, pomeriggio. 9413 NN

SOGGIORNO di seconda mano vendesi prezzo modesto. Tel. 911160. 9423 NN

VENDESI letto singolo. Tel. 825411. 9210 NN

VENDESI pianoforte mezzacoda miglior offerente. Tel. 761447, 9631 NN

VENDESI camera pranzo stile '700. Telef. 61061 16-19 feriali. 9619 NN

VENDO pianoforte verticale, telefonare 420298. 9664 NN

VENDO cucinino ottime condizioni e cucina economica. Visibile serialmente via Baseggio 73, Iaconcich. 8337 NN

VENDONSI occasione camera letto cucina formica macchina cucire causa sgombero. Telefonare 747354, ore 9-11, 15-17. 9416 NN

VENDONSI a privato salotto, camera da pranzo pregevole fattura, lampadari ed accessori. Telefono 764184 9464 NN

VISITATE il Mobilificio Biecher - Istria 27 - troverete mobili lusso comuni a prezzi convenienti con comode rate. Occasione mobili usati per mancanza di spazio.

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ACQUISTO ORO ARGENTO disimpegno polizze. Corso Italia 28 primo piano. 8141 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo tel. 31230 chiamare dopo le 18.15. 8462 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA OFFERTE SPECIALI fino al 29 maggio per confezioni complete dello stesso prodotto. A grande richiesta viene prolungata l'offerta di VINO TOCAI, MERLOT gradi 10,5 litre 235 litro. VINO MERLOT, TOCAI, CABERNET gradi 12 lire 265 litro. BIRRA DREHER 2/3 VETRO A PERDERE lire 290 la bottiglia. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27 telef. 418762. Deposito e uffici via Paglierici 2 tel. 795043, 740485. Aperto anche il sabato pomeriggio. 9429 OO

DARWIL paga i vostri vecchi oggetti d'oro, anche rottami, fino a lire 3500 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Piazza Sant'Antonio nuovo 4, 1.o piano. 1799 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AFFERMATA azienda assume rappresentanti per completamento quadri vendita. Offresi consistente portafoglio clienti che garantisce elevato guadagno mensile, inserimento in azienda modernamente organizzata con possibilità carriera. Richiedesi esperienza maturata nel settore beni di consumo referenze ineccepibili, disponibilità immediata. Scrivere cassetta 1059 Publikompass 40100 Bologna. 71/BO P

CERCANSI agenti ambosessi per società leader apparecchiature elettroniche. Prospettive molto interessanti. Tel. 37602 ore ufficio. 9438 P

DITTA A. PAULUZZI ALIMENTARI INGROSSO concessionaria Buitoni-Santipasta e altre importanti case alimentari cerca rappresentanti per Trieste, Gorizia, Grado, per settore convivenze, nostro portafoglio clienti. Telefonare 744553 lunedì per appuntamento. 9549 P

GRANDI MARCHE cerca venditore introdotto ramo alimentare, marche in esclusiva Arrigoni, Barilla ecc. Tel. 732047. 9347 P

VENTIQUATTRENNE perfetta conoscenza sloveno crosto tedesco con vasta esperienza industriale offresi lavoro rappresentanza assistenza anche estero. Tel. Trieste 421508. 9336 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESSO l'Autosalone Fiat via F. Severo 65 tel. 54089 prove e dimostrazioni della nuova Fiat 128. A tutti gli acquirenti un gradito omaggio. 9414 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA Viale Ippodromo 2. Disponibili autovetture d'occasione: AUTOBIANCHI Primula coupé, FIAT 600 D, 850, 850 special, 128, 124, 1100 R, FORD Capri 1300, INNOCENTI Mini giardinetta. RENAULT R8, SIMCA 1000 LS, GLS, Special, 1100 GLS, TI, CHRYSLER 160, FURGONE 1100. 7/5 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE FIAT via F. Severo 65 vende usato con garanzia permute e rateazioni: Fiat 500 L 69 70 72, 126 73, Fiat 850 67, coupé 70, 127 3 p 74, 128 Rally 71-72, 128 familiare 72, 128 4 p. 70 73, 124 1200 71, special 72. Simca 1000 GLS 72. Fulvia coupé 1.6 HF 71. VW 1200 63. Mini 68. Aperto festivi! 9414 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN-DECARLI, Sanzio 13: Fiat Dino coupé 71; Fiat 500 L, 500 R 73; 600 D 68; 850, 850 spécial, 1100 R, 128 coupé 73; 124 ST 71; 124 sport 70; Fiat 1500; Primula; Daf 33 70; NSU 4L 70, 1000 c, 1200 70; Renault 4 68-73; Mini Minor 68; Sunbeam 1250 TC 73-74; Simca 1000 68-69-71; 1100 S 72-73-74; 1301 S 71. 9479 Q

A.A. 850 coupé vendo tel. 740604 ore 10-12. 9353 Q

A. AUTOMERCATO via Rossetti 41. Tel. 772122 vende autovetture usate in ottime condizioni ai prezzi migliori. Alfa Romeo Spider 1300, Junior '72 (duetto) A.R. 1600, Super '70, Fiat 124, Special '71 '70 '69 124 '70 '67, 124 familiare '70. Citroen GS 1015 '72. Mini 1001 '74 '72. Mini Cooper '71, Mini MK3 '70, 128 '73 '71 e rally '71. Fiat 850 coupé '68, 1100 R '68 '67, Fiat 1500 '65. Simca 1000 '67, 500 giardiniera, 500 F '70 '67 '66. Inoltre come rivenditore autorizzato Citroen, ritira i vostri usati per prontamente in permuta una nuova Diane 6 - Ami 8, G.S. 1000 e 1200. Visitateci! 9352 Q

A. MOTO Benelli 500 4 cilindri occasione vendo, tel. 824119. 9590 Q

A. 124 coupé 72, 850 coupé '70, 127 '71, 126 '73, 500 68 '71; Alfa 2000 '72; Opel 1000 '71; A 112 Abarth '74; Citroen Pallas automatics; Simca 1100 5 p, Ami 8 72, 850 S '70; 128 fam. '72; Capri 1300 '71, Escort 940 '71. Visibili via Giulia 10, Autosalone Trieste. 9650 Q

AUTOCARRO Fiat 241 '71 vendo, tel. 744523 ore 8-12. 9594 Q

AUTOCARRO 6.15 prolungato tendato rimesso a nuovo vendesi. Telefonare 763994. 9380 Q

AUTODEMOLITORE compera macchine da demolire. Tel. 812256. 8196 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo, Fiat 130 '72 111 '72, 124 '71 S, '70, Spider '69, 128 '70, '69, Coupé '73, '72, Rally '72, 850 Spider '68, Alfa 2000 '72, GT 1300, 1750 '71, Furgone F 12 '73, Fulvia '71, Coupé '68, Citroen GS '73, GLS '73, '72, Mini '72 '69, Regent '74, Alfasud '73. 9580 Q

AUTOSALONE Cossich via Battisti 20 Muggia tel. 272621 vende: Fiat 130 berlina 71, DS 20 Pallas 73, 124 73, 127 3 porte 73, 2 porte 71, 126 74, Fulvia Rally 1300, 1100 R 69, Prinz 70, 850 special 69, 1500 spider, Mini Minor 72, furgone 850 70, autocarro 642 N2. 1788 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7, parallela corso Italia. Sportive Alfa Romeo 1300, Junior, Fulvia coupé HF, 124 sport coupé 68, 71, Giulia spider, 850 coupé sport, berline Alfa Romeo 2000 73, 1750, 1300 TI, Alfetta, BMW 75, 2000, 1600, Alfasud. Autobianchi 112 74, 128 73, 70, 124 Special 70; Ford Capri, Escort, Mini Minor, 500 F, Fulvia 71, Simca 1301. Permute rateazioni. 9415 Q

AUTOVETTURA Volkswagen Maggiolone 1972 bellissima privato vende rateizzando parzialmente. Telefono 794776. 9508 Q

BETA 125 GS affarone vendesi causa partenza, telefonare 68314. 9568 Q

CAMIONCINO Fiat 1100 T occasione vendesi. Viale Terza Armata telefono 37695 lunedì. 9616 Q

CEDO contratto Simca Chrysler 1307 S, imminente consegna. Rivolgersi lunedì Rittmeyer 4-B, tel. 30328.

CIAO Bravo Boxer Vespa 50 Gilera consegne immediate rateazioni senza acconti Piaggioagenzia telefono 764127. 8907 Q

F.F.F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazioni e prove nuova 126. Esposizione usato selezionato: 126 74, 850 special 69, 850 coupé 67 68, 128 71 72, 124 special 70, 124 coupé 75, 125 special 70 72, 131 75, 132 73 74, Mini 69 72, DAF 67, Fulvia coupé 67, Giulia TI 70, Simca 1301 69, Ford 20 M impianto gas, Opel Rekord familiare 67. Visitateci anche la domenica mattina dalle 10.30 alle 13, tel. 413337. 9677 Q

FIAT 500 L 1971 e Fiat 850 1967 vendesi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/5 Q

FIAT 125 '68 impianto gas vendo. Telefonare 763701 ore pasti. 9618 Q

FIAT 128 2 porte '73 unico proprietario vendesi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/5 Q

FIAT 126 e 128 rally perfette visibili Foscolo 34. 9632 Q

FIAT 850 buonissimo stato vende unico proprietario tel. 53907. 9257 Q

FORD RS 1600 vende privato nov. 73 tel. 93639 ore pasti giorni feriali. 9180 Q

GUZZI «Anni 31» da collezione vederla presso la Concessionaria MOTO GUZZI via Fabio Severo 18 telefono 38903. 3/5 Q

HANNIBAL Ostuni Monfalcone. Telefono 0481 - 41006 pronta consegna motoscafi, barche a vela motori Johnson. Tutte le novità 1976. 11/5 Q

HANNIBAL Ostuni Monfalcone. Telefono 0481 - 41006. Vasto assortimento usati motoscafi, barche a vela, motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci. 11/5 Q

LAMBRO portata 6 quintali vendesi telefono ore ufficio 767533. 1754 Q

LANCIA Fulvia GT impianto gas ottima occasione vendesi. Telefonare 415544. 9627 Q

MINI Cooper 1973 vendesi ratealmente anche permutando. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/5 Q

MINI Mk3 '70 ottima vendo telefono 753797. 9310 Q

MOTO DKW 125 GS 1975 seminuova vendesi. Visibile martedì mattina presso manifattura Triestina via Milano 19. 9487 Q

MOTOGUZZI 250 TS perfette condizioni anche carenata in vendita presso Concessionaria MOTOGUZZI via Fabio Severo 18. Tel. 38903. 3/5 Q

NSU Prinz 4L rossa 1970 perfetta vendesi. Tel. 763701. 9616 Q

NSU Prinz 4 1968 - 1969 - NSU Prinz 1000 1967 e 1970 vendesi anche ratealmente Autosalone Catullo via Fabio Fevero 34. 3/5 Q

NUOVA Agenzia Piaggio, strada di Fiume 19, espone gamma ciclomotori e Vespe, consegne sollecite, permute, facilitazioni senza cambiali e senza anticipi. Moto e ciclomotori usati. 9522 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 perfette condizioni lire 320 000, telefonare 758937. 9554 Q

OCCASIONE 1975 Buggy spaider 3000 km vendesi. Tel. 820261. 9177 Q

OCCASIONI: 850 Special, A 112, Mini 1000, Citroen 1000, 124 Coupé 125 Special, 132 GLS, BMW 2002 II, Flavia 2000 LX, Alfetta, Fulvia Coupé 1600 HF. Permute, facilitazioni, senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. Telef. 766080. Aperto mattinate festive. 9527 Q

Continua in 12.a pagina

INDUSTRIE patriarca CUCINE D'ARREDAMENTO

un nome ormai affermato nelle cucine d'arredamento

concessionario esclusivo O.K.RAINER



VIA VERGERIO 5 - TELEFONO 767877 - VISITATECI

Pronti alla partenza



Telefoto Upi

Tenerife — Schooners a tre e quattro alberi attendono in gruppo sotto gli alti monti dell'isola delle Canarie, mentre gli equipaggi fanno gli ultimi preparativi prima della grande gara che impegnerà le imbarcazioni da oggi in una corsa fino alle Bermude

IL CICLONE STA CONTINUANDO LA SUA MARCIA

ALTRE DUE VITTIME DI «PAMELA» A GUAM

Danni per molti milioni di dollari - Un altro tifone sta imperversando nella zona di Manila

Agana, 22

Il ciclone «Pamela» ha colpito ieri sera l'isola di Guam, possedimento americano nell'arcipelago della Marianne, causando la morte di due persone e provocando danni considerevoli. Il vento, che aveva una velocità di 160 chilometari orari, ha danneggiato le linee elettriche, privando l'isola di energia elettrica e distruggendo una stazione radio. I tetti di molte case sono stati divelti e molti alberi sono stati sradicati. In diversi punti dell'isola vi sono state inondazioni.

Il ciclone «Pamela», che martedì scorso aveva causato la morte di dieci persone nell'atollo di Truk, a circa 950 chilometri a Sud-Est di Guam, era atteso a Guam dove erano state prese alcune misure precauzionali. Più di cinquemila dei centomila abitanti dell'isola avevano lasciato le loro case per ripararsi in luoghi più sicuri.

I danni, valutati in diversi milioni di dollari, hanno indotto il governatore dell'isola, Ricardo Bordallo, a chiedere al Presidente Ford di dichiarare Guam zona sinistrata.

I meteorologi annunciano che il ciclone «Pamela» si trova ora ad un migliaio di chilometri dalle Filippine dove un altro ciclone, l'«Olga», ha già provocato la morte di 35 persone. Il ciclone ha colpito le province settentrionali dell'isola di Luzon, dove si trova la capitale Manila, con venti che hanno superato i 100 chilometri orari.

Una nave battente bandiera panamense, il «Seng Hong», si è incagliata sulle coste dell'isola di Mindoro a 120 chilometri a Sud di Manila: si ignora la sorte dell'equipaggio di 18 uomini. Sono stati invece trovati non lontano dalla capitale, i resti di un aereo che giovedì era stato dato per disperso: i cinque passeggeri sono morti nell'incidente.

IL «ROTARY INTERNAZIONALE» RIUNITO A STRESA

Agnelli: sviluppare l'economia di mercato

«Sembrano averlo scoperto anche le forze di sinistra che prima lo sconfessavano» - Intervento di La Malfa

Stresa, 22

Umberto Agnelli, amministratore delegato della Fiat, è intervenuto stamane a Stresa ai lavori del congresso del 183.mo e 184.mo distretto del «Rotary internazionale», sviluppando il tema della «Evoluzione sociale in Italia e in Europa». Agnelli, dopo aver ricordato le contraddizioni dello sviluppo italiano, ha affermato che dalla riflessione sugli errori compiuti si deve trarre «una nuova capacità di proporre cambiamenti, di avere e di generare fiducia».

Il caso italiano — ha detto — non può essere compreso se non lo si inquadra nel contesto del sistema internazionale che nella sua globalità attraversa una fase di profonde trasformazioni strutturali. Un ritorno al passato è impossibile: per evitare l'estendersi dei conflitti economici si devono trovare nuovi equilibri in un contesto di cooperazione internazionale e adeguare le istituzioni internazionali alle nuove realtà.

In Europa — ha proseguito — si sono rafforzate le spinte centrifughe e particolaristiche. Per riprendere la via dell'integrazione non è più possibile puntare sulle politiche comuni (monetarie, industriali), ma occorre affrontare direttamente la via maestra dell'unione politica e della creazione di istituzioni politiche europee (parlamento europeo).

In Italia è indispensabile — secondo Umberto Agnelli — incanalare la spinta partecipativa sotto un segno costruttivo. Il dato sociale e politico è sempre più importante per risolvere i problemi dell'economia. «Per riprendere la strada dello sviluppo economico occorre stabilire un contesto pluralista e porre fine a improvvisati populismi».

Occorre una programmazione che veda come protagonisti le istituzioni, le forze sociali e politiche e che valorizzi il momento regionale. Ma occorre al tempo stesso ricostituire le condizioni per lo sviluppo della economia di mercato: «Sembrano averlo scoperto anche quelle forze della sinistra che in passato avevano duramente sconfessato il valore del mercato», anche se la credibilità di questa posizione comunista è compromessa dalle ambiguità e contraddizioni derivanti da una matrice rigidamente dirigista e centralistica. Spetta alle forze più legate ai valori della democrazia occidentale farsi interpreti autentiche di queste esigenze.

E' concreto il rischio di ulteriori involuzioni del tessuto economico e politico — ha concluso Agnelli — per queste ragioni ho sentito il dovere di scendere in campo per portare il mio impegno di rinnovamento «laddove si formano le decisioni, o meglio laddove per troppo tempo non si sono fermate».

Del tema «L'orientamento socio-politico nei suoi riflessi economici» ha successivamente trattato l'on. Ugo La Malfa. «Avevo pensato — ha detto — di venire a parlare delle ragioni storiche, filosofiche, ideologiche per le quali i partiti italiani hanno quasi un fatto personale contro l'economia. Ma la vicinanza della scadenza elettorale fa del tema politico un tema centrale».

La Malfa ha tracciato un bilancio dell'opera del suo partito negli ultimi anni. «Noi — ha affermato — abbiamo presentato una politica alternativa a quella che il paese ha dovuto subire, politica alternativa basata su una meditata analisi della realtà italiana ed elaborata giorno per giorno. Ma quale alternativa? Il primo punto è quello di una programmazione reale, che nasca da un corretto e continuo rapporto fra lo stato e le diverse forze sociali. Secondo punto fondamentale per noi è sempre stato quello di una sana politica dei redditi: non blocco dei salari, come ci hanno accusato i comunisti, ma controllo della distribuzione del reddito, del rapporto fra consumi privati e consumi sociali, tra occupazione e dinamica salariale. Oggi Lama sostiene che l'occupazione fa premio sulla dinamica salariale; noi lo dicevamo quattordici anni fa, constatando il fondo di disoccupazione cronica che affligge il nostro paese».

Altro punto fondamentale della alternativa repubblicana, secondo La Malffa, è il rapporto fra struttura pubblica e sistema produttivo». Se la struttura pubblica — ha osservato — assorbe più risorse di quante il sistema produttivo non possa offrirne, nasce una crisi di fondo. Per quel che si riferisce alla intesa laica, La Malfa ha detto che essa non si è realizzata «perché certe cose non nascono con un colpo di bacchetta magica».

Passando poi a parlare del futuro, così come si presenterà la battaglia elettorale, La Malfa ha affermato che questo confronto non risolve tutto, come molti immaginano; i problemi esisteranno anche dopo. Ed in particolare la DC, anche dopo, si troverà di fronte a scelte difficili. «Il partito repubblicano basa il proprio programma su due punti irrinunciabili: la appartenenza dell'Italia al sistema occidentale dal punto di vista politico, economico e militare; e, in seconda analisi, la programmazione e la politica dei redditi. Se la nostra forza di minoranza — ha concluso La Malfa — perderà la sua funzione di controllo, non sarà una perdita per noi repubblicani soltanto, ma sarà una perdita per il paese. Noi non siamo disposti tuttavia ad alcun baratto di tipo ideologico per inserirci nell'area del potere».

(Ansa)

BRASILIANI A SORPRESA alle olimpiadi di bridge

Montecarlo, 22

Sovvertendo i generali pronostici formulati fino all'ultimo momento, la squadra brasiliana ha vinto questo pomeriggio le Olimpiadi mondiali di bridge superando così la squadra maschile italiana che si trovava in testa e si accingeva a conseguire il quarto successo consecutivo.

Il successo della squadra brasiliana è stato praticamente determinato dalla sconfitta della squadra italiana che proprio nell'ultimo incontro ha ceduto alla Grecia. Sarebbe bastato agli italiani un pareggio per conservare la «corona olimpica» di cui essi erano detentori fin dal 1964; ma contro le aspettative generali la squadra dell'Italia è stata superata per 17 a 3 dalla rappresentativa greca, giocando al di sotto delle sue possibilità. Al terzo posto dopo Brasile e Italia si è classificata la Gran Bretagna, vittoriosa sulla Turchia.

La squadra brasiliana, che nell'ultimo incontro ha superato la squadra canadese per 20 a 0 è composta da Gabriel Chagas, Christiano Fonseca, Gabino Cintra, Sergio Barbosa e Pedro Branco, tutti di Rio de Janeiro e da Pedro Assumpcao di San Paolo.

La classifica finale delle olimpiadi maschili è: Brasile 654 punti, Italia 648, Gran Bretagna 646. Come noto, nel settore femminile è stata la squadra italiana ad aggiudicarsi la vittoria precedendo quella della Gran Bretagna. *(Ansa - Upi)*

Assassinato nel Nevada il pugile Bonavena

Virginia City, 22

La polizia ha reso noto che il pugile argentino Oscar Bonavena, un peso massimo di livello internazionale, è stato ucciso in una sparatoria avvenuta in una casa di prostituzione legale, il «Mustang Ranch», sito a circa 20 chilometri a Est di Reno. Lo sceriffo della contea di Washoe, Robert Galli ha precisato che nell'incidente è stato coinvolto un sorvegliante del «Mustang Ranch».

Dal canto suo, un portavoce dello sceriffo della contea di Storey ha detto che Willard Ross Brymer di 31 anni, della contea di Storey, è stato fermato ed è in stato di detenzione senza cauzione sotto l'accusa di omicidio. La polizia non ha fornito per il momento altri particolari sull'accaduto. Lo sceriffo Galli ha detto che alcuni membri del suo ufficio sono stati chiamati sul posto per assistere la polizia della contea di Storey.

Bonavena, che aveva 33 anni, stava allenandosi nel Nevada, il suo manager, la signora Sally Conforte, è la moglie di Joe Conforte che è proprietario del «Mustang Ranch» nel quale Bonavena è stato ucciso. Il pugile viveva in una roulotte sita presso la casa di prostituzione.

(Ansa - Reuter)

IRRUZIONE DI DUE BANDITI MASCHERATI IN UN UFFICIO POSTALE

A Palermo rapinatori sparano e feriscono un utente in fuga

L'uomo, che attendeva di effettuare una spedizione, è stato colpito al petto ed è in gravi condizioni - Falsi finanzieri rapinano pietre preziose a Genova

Palermo, 22

Nel corso di un tentativo di rapina contro un ufficio postale, quello di via Lucania, un uomo è stato gravemente ferito dai banditi e versa ora in condizioni disperate all'ospedale di Villa Sofia dove è stato ricoverato. Il drammatico episodio è avvenuto stamane in uno dei nuovi quartieri residenziali di Palermo.

Due banditi con il viso coperto e armati di pistole hanno fatto irruzione nell'ufficio postale. Una delle persone in attesa di effettuare delle spedizioni, Carmelo Pirrera di 44 anni, dipendente dell'Ente minerario siciliano, è riuscito a guadagnare la porta e a fuggire. I malviventi lo hanno inseguito.

Uno dei banditi ha gridato al complice di sparare temendo che il fuggitivo potesse dare l'allarme. Il malfattore ha fatto fuoco colpendo il Pirrera all'emitorace destro. Il ferito è stato soccorso e trasportato in ospedale. I banditi sono fuggiti.

Poco dopo la polizia ha trovato per terra una pistola di grosso calibro. Nel corso della battuta compiuta dagli agenti nella zona sono stati fermati due giovani che ora vengono interrogati dai funzionari della mobile.

Sempre a Palermo, una rapina in un grande deposito frigorifero per generi alimentari, l'«Etna» di via Partanna Mondello, è stata compiuta la notte scorsa da un gruppo di banditi uno dei quali è stato arrestato dalla polizia; il bottino del valore di 100 milioni, è costituito da polli, carni, formaggi e insaccati. I banditi inoltre, hanno rubato alcuni camion frigoriferi, in sosta sul piazzale antistante lo stabilimento.

La rapina è cominciata alle 22.30 di ieri sera quando il guardiano notturno Stefano Contrera, di 43 anni dopo una scampanellata è andato ad aprire alla porta: si è trovato di fronte un giovane col volto coperto e armato che lo ha immobilizzato. Contrera è stato poi incappucciato e legato da altri complici del primo aggressore. I banditi si sono quindi messi all'opera trasferendo le merci in deposito sugli automezzi parcheggiati nello spiazzo antistante. Il «lavoro» è stato completato alle due di notte ma soltanto mezz'ora più tardi, tranquillizzato dall'assenza di rumori sospetti, il guardiano è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme alla polizia.

Una volante della mobile, ricevuta la segnalazione ha bloccato mezz'ora dopo un camion frigorifero della «Sicilcarne», ditta cliente del deposito «Etna» guidato dal sorvegliato speciale Salvatore Congemi, di 43 anni che trasportava una parte del bottino. L'uomo è stato arrestato e durante il primo interrogatorio non ha rivelato nulla sui suoi complici.

Grossa rapina questa mattina presso una ditta di preziosi di Genova: due finti finanzieri si sono fatti aprire le due porte di ingresso e quindi — pistola alla mano — hanno immobilizzato un cliente e il titolare della ditta stessa. Coadiuvati da altri due complici hanno vuotato la cassaforte e sono quindi fuggiti.

Stamane, poco prima delle undici, Pietro Origlia, di 46 anni, si trovava nella sua ditta di preziosi in vico San Matteo, nel centro storico genovese nei pressi di piazza De Ferrari. Ha udito suonare alla porta ed ha guardato prima di aprire due porte, una di legno e una di grate di acciaio, chi fosse; si sono presentati due uomini vestiti da finanzieri i quali, con spiccato accento siciliano, hanno detto di dovere effettuare un controllo ai libri contabili.

L'Origlia, per nulla insospettito, ha aperto con il pulsante le due porte. Non appena dentro, i due hanno estratto le pistole che tenevano nascoste fra un giornale che tenevano sotto il braccio ed hanno intimato al padrone della ditta di stare fermo. In quel mentre è entrato nell'ufficio un cliente, Luigi Bevegni, che è stato immediatamente immobilizzato e imbavagliato e costretto a sdraiarsi nell'anticamera dell'ufficio.

Subito dopo sono giunti due complici dei «finanzieri», con il viso coperto dal passamontagna; sotto la minaccia delle armi hanno intimato all'Origlia di aprire la cassaforte ed hanno asportato pietre preziose per un valore che dovrebbe essere di 60-70 milioni. Sono quindi fuggiti, dopo avere legato anche il titolare.

L'Origlia, però è riuscito ad affacciarsi ad una finestra che dà sulla strada e a dare l'allarme. I due uomini mascherati sono stati visti fuggire su un motociclo che è stato rinvenuto poco tempo dopo poco distante dal luogo della rapina. Nessuna traccia, invece, dei due finti finanzieri.

(Ansa - Italia)

UN EPISODIO CHE PRESENTA LATI ANCORA OSCURI

Algerino freddato a Torino in una sparatoria notturna

E' rimasto ferito in modo serio anche un italiano - L'ipotesi più probabile è quella di un «regolamento» tra nordafricani

Torino, 22

Un africano è stato ucciso stanotte a Torino in una sparatoria in cui anche un suo amico è stato gravemente ferito. Solo quest'ultimo è stato per ora identificato: si tratta di Giovanni Pistrorio, di 27 anni, originario della provincia di Catania, ricoverato in condizioni molto gravi (ha una pallottola nella testa e altre due nel ventre). E' stato lui stesso, in un momento di lucidità, a scrivere il proprio nome su un foglietto. Non si hanno invece a tutt'oggi elementi per individuare l'identità dell'altro protagonista della sparatoria avvenuta all'angolo tra via Santa Giulia e via Bava, in una zona poco illuminata, a circa duecento metri dal fiume Po.

Secondo una prima ricostruzione, i due sono stati aggrediti da due persone che hanno ripetutamente sparato con le pistole. Tentando di fuggire, sono entrati in un corridoio formato dalle auto in sosta e dalle case e, a quanto pare, almeno uno di loro ha risposto al fuoco. Sono stati sparati numerosi colpi di pistola, alcuni dei quali sono andati a vuoto e si sono conficcati nel muro e nella serranda di un negozio. Quando hanno visto i loro rivali a terra, gli aggressori sono risaliti su un'auto e sono fuggiti, inseguiti da un cane che la vittima teneva al guinzaglio.

Quando poco dopo, in seguito ad una telefonata di una persona che abita in una delle case vicine, carabinieri e polizia sono arrivati sul posto, hanno trovato i due uomini a terra. Uno era quasi sotto un'automobile ed era morto; nella cintola aveva una pistola, altre due pistole erano ad un paio di metri di distanza. Vicino, il ferito, colpito al torace ed al viso, si lamentava debolmente. Una autoambulanza l'ha portato in ospedale.

Secondo alcuni funzionari, la vittima — che ha circa 30 anni — è di origine algerina, e sarebbe più volte stato visto nello stesso ambiente frequentato da «Mustafà», cioè Bouherroua Aissa, di 34 anni, ucciso ieri in un bar di via Principe Tommaso da un «killer». Ciò fa ritenere che si sia trattato di «regolamenti di conti» tra nordafricani che hanno fissato a Torino la base per i loro illeciti traffici, compresi lo spaccio di stupefacenti e la vendita di armi.

Sul cadavere sono state riscontrate sei ferite di proiettili (l'autopsia chiarirà se alcuni dei fori sono semplicemente di uscita), mentre il ferito è stato colpito, come detto da tre pallottole. Altri colpi, andati a vuoto, sono finiti sul muro di una casa e nella saracinesca di un negozio. Il morto aveva due pistole in tasca e ne impugnava una terza (finita a terra accanto al cadavere); anche il ferito, Giovanni Pistrorio, era armato ed aveva le tasche piene di proiettili.

(Ansa)

PRESSO MILANO

IMBRATTANO DI CALCE il viso a un sacerdote

Milano, 22

A Carate Brianza (Milano) la scorsa notte un sacerdote, don Roberto Busti di 36 anni, ha avuto il viso imbrattato di calce da un gruppo di giovinastri contro i quali aveva protestato perché stavano scrivendo frasi sui muri. Poco dopo l'una don Busti si è accorto che un gruppo di giovani aveva appena scritto due lettere dell'alfabeto «WM», sui muri e ha protestato vivacemente intimando loro di smettere.

Uno degli sconosciuti, che aveva in mano un pennello imbevuto di calce liquida, ha imbrattato il viso del sacerdote. Subito dopo i giovani sono fuggiti. Don Busti ha dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale di Carate in quanto la calce gli ha procurato una forte irritazione al bulbo oculare. Le indagini per identificare i responsabili dell'episodio sono condotte dai carabinieri.

(Ansa)

AGGRESSIONE SULLE SCALE DI UN PALAZZO PRESSO ASTI

VIBRA NOVE COLTELLATE ALLA MOGLIE DI 17 ANNI

I due sono separati da sei mesi - Solo l'intervento di un vicino ha impedito all'uomo di uccidere la ragazza - Vane le sue ricerche

Asti, 22

Una ragazza di 17 anni, Rosaria Orlando, residente in frazione Quarto d'Asti, è stata ferita a coltellate dal marito ed è ora ricoverata nell'ospedale civile di Asti, con riserva di prognosi.

Il ferimento è accaduto verso le 11.30 mentre la ragazza si trovava sul ballatoio della sua casa, in un vecchio palazzo. L'uomo, che era armato di un grosso coltello a serramanico, ha affrontato e colpito più volte la Orlando, che sarebbe stata sicuramente uccisa se non fosse intervenuto in suo aiuto il proprietario di un alloggio vicino, Pasquale Marmo, di 39 anni, il quale ha affrontato l'energumeno ed è riuscito a farlo fuggire.

Soccorsa e trasportata all'ospedale civile di Asti, Rosaria Orlando è stata ricoverata e sottoposta a intervento chirurgico per le gravi ferite riportate: è stata colpita da nove coltellate alla schiena e al torace.

Che Rosaria Orlando è stata ferita da suo marito, Paolo Culotta di 27 anni, nativo di Palermo, lo ha detto alla polizia Pasquale Marmo, l'uomo che è intervenuto in soccorso della giovane; Culotta non è rientrato nella sua abitazione di Asti, ed è ora ricercato.

Culotta e la Orlando si erano sposati due anni or sono (quando, cioè, la giovane aveva appena 15 anni), e la loro convivenza era stata ben presto resa difficile dalla reciproca gelosia. Nemmeno la nascita di un bimbo, Matteo, venuto alla luce dieci mesi fa, era servita a restituire la serenità ai due coniugi; tanto che sei mesi fa essi avevano deciso di comune accordo di separarsi legalmente: la giovane era rimasta a Quarto, Culotta si era trasferito in un appartamento di Asti.

(Ansa)

MORTA PER UN CALCIO la piccola Emanuela

Bolzano, 22

Emanuela Gamper, la bambina di tre anni morta giorni fa nell'ospedale di Merano per la lacerazione dell'intestino e sul cui corpo c'erano numerosi lividi, sarebbe morta per un calcio che l'ha colpita tra il fegato e l'intestino. Così si è espresso il prof. Benciolini, dell'istituto di medicina legale dell'università di Padova, nel preliminare dell'autopsia. L'atto del medico è stato inviato oggi al sostituto procuratore della Repubblica di Bolzano dott. Fiarelli. Lo stesso magistrato interrogherà lunedì mattina, nel carcere di Bolzano, Richard Gamper, di 24 anni, padre della bambina, arrestato con l'accusa di maltrattamenti.

Il pretore di Merano, dott. Aromolo, che aveva iniziato l'inchiesta, trasmessa poi alla procura di Bolzano, ha intanto tolto a Zita Kuprian, di 24 anni, moglie di Gamper e madre di Emanuela, gli altri due figli, Roland di sette anni, e Anita di nove mesi. I due bambini sono stati affidati ad una famiglia di Cermes, nei pressi di Merano, dove risiede la famiglia Gamper. *(Ansa)*

CATTURATO UNO SQUALO presso Civitavecchia

Civitavecchia, 22

Dopo vari giorni di appostamenti alcuni pescatori di Civitavecchia hanno catturato uno squalo. Si tratta di un «pesce volpe» o «pesce pavone»: tale denominazione si deve alla lunghezza sproporzionata della sua coda che ha la stessa lunghezza del corpo. Il pescecane è lungo circa quattro metri.

In questi giorni gli uomini della capitaneria di porto di Civitavecchia e quelli della guardia di finanza sono stati impegnati nelle ricerche di un grosso squalo che sarebbe stato avvistato da alcuni pescatori subacquei. *(Ansa)*

ALL'EDIFICIO ABUSIVO DI FUORIGROTTA

Le prime mine



Napoli, 22

E' cominciato stamani, in via Cinzia a Fuorigrotta, l'abbattimento del rustico dello stabile a sette piani costruito abusivamente su un suolo destinato alla realizzazione di una scuola. Gli artificieri di una ditta specializzata chiamata dall'ufficio tecnico del comune, che ha disposto la rimozione dell'edificio su ordinanza del sindaco, hanno fatto brillare le prime mine (nella telefoto Ansa), collocando cento chilogrammi di tritolo alla base dei pilastri di cemento armato. I lavori si concluderanno nel primo pomeriggio quando il fabbricato sarà raso al suolo.

Contrariamente a quanto è accaduto ieri, stamani non sono avvenuti incidenti. Tutta la zona di via Cinzia è stata chiusa al traffico. Le operazioni di demolizione sarebbero potute cominciare anche prima ma, secondo quanto si è appreso, una prima ditta, convocata dall'ufficio tecnico del comune, avrebbe rinunciato all'incarico sostenendo che i suoi dipendenti avrebbero ricevuto minacce e intimidazioni. La richiesta è stata fatta a un'altra impresa.

L'abbattimento dello stabile di via Cinzia rientra in un piano stabilito dal comune per combattere il fenomeno dell'abusivismo edilizio a Napoli.

MORO E RUMOR alla Fiera di Padova

Padova, 22

Il presidente del consiglio, on. Aldo Moro e il ministro degli esteri, on. Mariano Rumor, hanno inaugurato stamani, a Padova, la fiera internazionale giunta quest'anno alla sua cinquantaquattresima edizione. Ha porto il saluto a nome della città veneta il sindaco di Padova, prof. Bentsik, mentre il presidente della fiera, avv. Merlin, ha illustrato ai numerosi partecipanti e autorità della regione il carattere della manifestazione che si divide in cinque «bande» merceologiche: meccanica generale, edilizia, attività ricettive (comprendenti alberghiera alimentari e vini, macchine per ufficio, per forni, beni di consumo durevoli, elettrodomestici, arredamento), vita all'aperto, agricoltura e zootecnia.

«La manifestazione di quest'anno — ha detto il presidente della fiera di Padova — promette molto, soprattutto in termini di miglioramento qualitativo. La fiera, infatti, ha svolto un oculato lavoro di cernita nella consapevolezza del suo ruolo di ribalta qualificata». A questa edizione della «Campionaria» padovana sono presenti 1872 espositori, tra cui 278 stranieri.

La candidatura Spinelli nel pensiero del MFE

Milano, 22

A seguito della candidatura di Altiero Spinelli nelle liste del PCI per le elezioni del 20 giugno, il Movimento federalista europeo precisa che egli ha preso tale decisione senza consultare gli organi direttivi dell'«Union européenne des fédéralistes» e del Movimento federalista europeo.

Nell'occasione il MFE, ricordando la lotta esemplare di Spinelli per l'Europa, esprime l'augurio che egli possa battersi efficacemente, in questi anni decisivi, per l'elezione europea e per la Costituente europea.

Il Movimento federalista europeo ribadisce, tuttavia, la sua politica di unità popolare, fondata sullo spirito della Resistenza, che si esprime attraverso la collaborazione critica con tutti i partiti costituzionali senza privilegiarne alcuno.

ALL'OSPEDALE CIVILE DI AUGUSTA IN SICILIA

Non può avere figli e rapisce un neonato

L'hanno rintracciata dopo otto ore - E' in arresto

Siracusa, 22

Un bimbo nato da 14 ore è stato rapito dalle quattro di stamane da una donna di 31 anni, Maria Musso, nell'ospedale civile di Augusta. La Mosso è stata identificata dopo otto ore di frenetiche indagini dai carabinieri che l'hanno arrestata, restituendo il piccolo alla madre.

Maria Musso, sposata, separata dal marito, frequentava da alcuni giorni l'ospedale civile di Augusta facendosi passare ora per una paziente in attesa di visita, ora per parente di pazienti ricoverati presso il nosocomio.

Ieri sera la donna è riuscita a rimanere oltre l'orario consentito ai visitatori e la scorsa notte verso le tre, ha avvicinato una puerpera, Carmela Viglianisi, di 36 anni, già madre di sette figlie femmine e che 14 ore prima aveva partorito il sospirato maschio. Le ha rivolto prima complimenti di circostanza, quindi si è offerta di cambiare i panni al piccolo Mauro. Avuto il bambino tra le braccia lo ha deposto prima su un lettino poco distante da quello della madre, quindi è uscita dicendo di avere bisogno di una spugna, ma ha portato con sé il neonato.

Maria Musso ha confessato ogni responsabilità: ha detto di avere agito perché desiderava tanto un figlio e sapeva di non poterlo avere. La donna stata posta a disposizione della magistratura e trasferita al carcere femminile di Floridia.

(Ansa)

L'AEREO DIROTTATO E' STATO COMPLETAMENTE CIRCONDATO DALLE FORZE DI SICUREZZA

I «PIRATI DELL'ARIA» MUSULMANI A ZAMBOANGA CON LE GOMME A TERRA

Le hanno forate tiratori scelti - Rilascio di ostaggi per avere viveri - Linea dura delle autorità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Zamboanga, 22

I sei «pirati dell'aria» musulmani che ieri avevano dirottato a Zamboanga un aereo delle linee interne filippine in volo da Davao a Manila, hanno rilasciato quattro donne e i loro nove bambini sperando di avere in cambio cibo e bevande. Ma il sottosegretario alla difesa filippino Carmelo Barbero ha dichiarato che questa richiesta dei dirottatori è stata respinta e che i rifornimenti verranno portati a bordo dell'aereo soltanto dopo il rilascio delle altre 35 donne tenute in ostaggio. Nel frattempo i tiratori scelti filippini hanno sparato contro i pneumatici dell'aereo per impedirne il decollo.

Le autorità hanno quindi adottato una «linea dura» e sembrano decise a non cedere al ricatto, adeguandosi così alla tattica che sta prevalendo in tutto il mondo in tema di sequestri di persona e di dirottamenti. I negoziati tra i «pirati» e le autorità filippine sono giunti ad un punto morto e sono stati sospesi stamane.

In base all'esperienza degli altri sette precedenti dirottamenti — tra cui quello del mese scorso che è stato il più lungo della storia essendo durato otto giorni — il governo di Manila ha imposto la censura alla radio, alla televisione e ai giornali per non fare pubblicità ai dirottatori e per impedire che essi vengano a conoscenza di notizie sulle misure di sicurezza adottate che potrebbero mettere in pericolo la vita dei circa 100 ostaggi ancora a bordo dell'aereo.

Secondo le prime indagini della polizia, il capo del «commando» sarebbe stato identificato con un certo margine di probabilità. Egli sarebbe un certo Dominhanga Pendatun, alias «comandante Juan Zapata». Un altro pirata si fa chiamare «comandante Cobra» e sembra che del «commando» faccia parte anche una donna di gradevole aspetto. E' probabile che i pirati siano membri del «Fronte di liberazione moro» che da alcuni anni conduce una sanguinosa guerriglia contro il governo centrale nell'isola di Mindanao e nelle altre isole meridionali dell'arcipelago e che ha perpetrato numerose imprese del genere.

Le autorità militari dell'aeroporto di Zamboanga descrivono la situazione come una «guerra dei nervi», con frequenti e lunghe interruzioni dei contatti radio e delle trattative con i pirati, al fine di logorarne la resistenza psicologica e fisica. Lo sgonfiamento dei pneumatici indica che il governo di Manila è ben deciso a non consentire che l'aereo lasci il suolo filippino. Il «Bac-111» della compagnia di bandiera «P.A.L.» è inoltre circondato dalle forze di sicurezza e da un certo numero di veicoli militari.

Fernando Del Mundo



la crisi è in atto...
Acquistate beni duraturi a valori costanti
OFFERTE DI EMERGENZA

a TRIESTE c'è la tua

PELLICCIA

TRIESTE — VIA CARDUCCI N. 11 — (BOUTIQUE DELL'OCCASIONE)

DA DOMANI ORE 8.30

LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE con sconti di oltre il 50%

possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla clientela

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI:

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Oceiot Peludas	1.800.000	990.000	Persiano uomo donna	490.000	225.000
Visone Saga Select	2.500.000	1.390.000	Visel o Visone cinese	890.000	325.000
Visone Imperial	1.900.000	890.000	Castorito	390.000	225.000
Visone Turmalin	1.000.000	690.000	Capretto d'Asmara	450.000	170.000
Visone Ranch	800.000	450.000	Rat Musquet naturale	690.000	350.000
Visone Tweed	690.000	390.000	Montone Doré	290.000	195.000
Bolevo visone	550.000	260.000	Foca	890.000	420.000
Lontra Black	1.350.000	690.000	Viscaccia	360.000	165.000
Capretto Dancalia	390.000	190.000	Agnellino	90.000	28.000
Marmotte	990.000	550.000	Gatto	190.000	95.000
Castoro	1.090.000	590.000	Cappelli visone	32.000	15.000
Volpe Patagonia	790.000	450.000	Pelli visone maschi giganti	50.000	25.000
Rat visonato	790.000	390.000	Giacconi uomo	89.000	55.000
			Coperte Lapin matrimoniali	145.000	65.000

Lotto di Lapin Corderos - Cumafix - Capretto L. 39.000
Pellicce per bambini a sole L. 29.000

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1976 - 1977
con certificato di garanzia

TRIESTE - Via Carducci 11 - (Boutique dell'Occasione)

I migliori mobili, il più vasto assortimento
le ultime novità, la massima garanzia,
i migliori prezzi

CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

VISITATECI



Speciale Philips
Sinto-amplificatori
Ab 760 potenza totale 22 Watt
Prezzo L. 168.000*
(compreso casse acustiche)
RH 742 potenza totale 44 Watt
Prezzo L. 268.000*
(IVA inclusa) prezzo suggerito

radioancona
Via Fabio Severo 95
Telefono 722379
TRIESTE



ernia

Aut. 1586

La sua efficace soluzione non richiede oggi né molte, né pelotte. MYOPLASTIC KLEBER creato e fabbricato dall'

ISTITUTO ERNIARIO DI LIONE (Francia)

mantiene gli organi al loro posto anatomico normale con dolcezza e senza alcun disturbo. Il presidio vi sarà provato a:

GORIZIA: FARMACIA AL CORSO, corso Italia, tel. 2443 - Martedì 26 ore 15.30-17.30
TRIESTE: FARMACIA DR DE LEITEMBURG, piazza S. Giovanni, tel. 36924 - Mercoledì 26.

PERITO ELETTROTECNICO

CON ALCUNI ANNI DI ESPERIENZA NELLA MANUTENZIONE E COSTRUZIONE DI IMPIANTI ANTIDEFLAGRANTI ASSUME IMPORTANTE AZIENDA LOCALE.

INVIARE CURRICULUM A
PUBLIKOMPASS CASSETTA
22/Z - 34100 TRIESTE

INDUSTRIA COSMETICI IMPORTANZA INTERNAZIONALE
ricerca
VENDITORI per TRIESTE-GORIZIA
richiede:
attitudine alla vendita organizzata, esperienza nel settore cosmetici o prodotti di largo consumo, automezzo proprio. Età 23-36 anni.
offre:
inserimento in azienda leader nel proprio settore con prodotti fortemente reclamizzati, ambiente giovane, dinamico, stimolante, ricco portafoglio di Clientela attiva, inquadramento ENASARCO con provvigioni e forte concorso spese.
Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 10 S - 20100 Milano

OCCASIONE vendesi Ford Capri 1300. Tel. 731763. 9498 Q
OCCASIONE vendo Ford Escort '71. Tel 768851 dalle 8 alle 12. 9439 Q
PERMUTEREI con qualsiasi tipo utilitaria efficiente Crysler 180 impianto gas, gancio, radio, radio-ricetrasmittente. Telefonare 793997. 9348 Q
PRIMAVERA accensione elettronica e Gilera CB1 ultima novità Piaggio Agenzia. Tel. 764127. 8907 Q
PRIVATO vende Moto Guzzi 250 TS 2 tempi freno a disco 1975 2000 km, tel. 422747. 9672 Q
PRIVATO vende 124 special '72, tel. 415385 fino ore 12. 9680 Q
PRIVATO vende 124 familiare in perfette condizioni meccaniche con radio e bollo pagato tuto l'anno, tel. 759301. 9588 Q
PRIVATO vende Simca 1301 Special. Telefonare 767164. 9612 Q
PRIVATO vende Fiat 124 1975. Tel. 741891 orario lavoro. 9343 Q
PRIVATO vende Fiat 500 F perfetta. Tel. 827061. 9412 Q
PRIVATO vende Ford Capri GT 1600 in garanzia, ruote in lega, autoradio stereo. Telefonare 812989. 9491 Q
PULMINO Corrasco 600 T ottime condizioni adatto campeggio giovani vendesi. Tel. 768235. 9476 Q
RENAULT 6 ottimo stato km 8.000 vendo contanti. Tel. 35267 c/o officina Parlotti. 009059 Q
RENAULT 5 TL rodaggio cedo. Telefono 410045. 9477 Q
SIMCA 1100 GLS 1974 seminuovo e Simca 1301 1967 occasione vendesi anche permutando. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/5 Q
U.U.U.U. USATO alla Nuova Concessinaria Ford via Caboto 24, telef. 826181 Trieste. Escort 940 '70, Escort 1100 XL 70, Taunus 1300 72 73, Taunus GXL 1600 73, 42 M 67-68, Capri 1500 XL 70, Consul 2000 73, Transit Diesel promiscuo 72, Fiat 850 67-68, 1100 R 68-69, 124 fam. 69-72, 125 S 70, Alfa Romeo 1300 Super 73, Fulvia II serie '71, Flavia 70, Citroen GS 1000 72, Simca coupé 1200 '71, Simca 1301 68, Simca 1000 70-68, 1750 70, Ami 8 1974. 10/5 Q
VENDE dipendente Fiat 128 3p 5.000 km semestrale anche ratealmente, accessoriata Lire 3.050.000 anziché 3.650.000 Tel. 38328. 9480 Q
VENDESI BMW 1600. Telefonare ore pasti 817154. 9489 Q
VENDESI Fiat 500 officina O.R.A. Bartoletti 4. 9539 Q
VENDESI Fiat 238 rialzato ottime condizioni e Mini Cooper 1300 '73. Rivolgersi Tecnoferramento. Tel. 825350. 9424 Q
VENDESI furgone Fiat 750. Telefonare 794273 orario negozio. 9426 Q
VENDESI Golf 1100 tre porte luglio 1975 accessoriatissima 9.000 km perfetta. Tel. 740510 lunedì 12.30-14 o feriali. 1760 Q
VENDESI motori Fiat revisionati 500 F, 600 L, 124, 1300, 125S, 128 rally a rotazione con garanzia, telefonare lunedì al 826683. 9676 Q
VENDESI Renault 16, Fiat 500 e Citroen GS ottime condizioni. Tel. 821388. 9293 Q
VENDESI 1100 R con autoradio. Telefono 220240 pomeriggio. 9545 Q
VENDO 500 F ottimo stato, telefonare 200412. 1811 Q
VENDO BMW 2000 automatica perfettissima. Tel. 821824 lunedì pomeriggio. 9634 Q
VENDO 128 fine 1970, unipropretario bollata perfetta occasione. Tel. 822197. 1805 D
VENDO Alfa 2000 berlina anno 1973 stato perfetto completa autoradio, impianto gas. Telefonare 8-11 - 15-18. Telefono 750892. 9651 Q
VENDO Honda perfettissima visibile presso spaccio in via dell'Istria n. 168 visibile dalle ore 9 alle 12. 9367 Q
VESPA Primavera come nuova vendesi causa partenza, tel. 64719 mattina. 9542 Q
128 2 porte, perfetta, accessoriata dicembre '72. Autosalone Fiat via Roiano 6, tel. 413337. 9677 Q
500 L vendo ottime condizioni. Telefonare ore pasti 740273. 9460 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

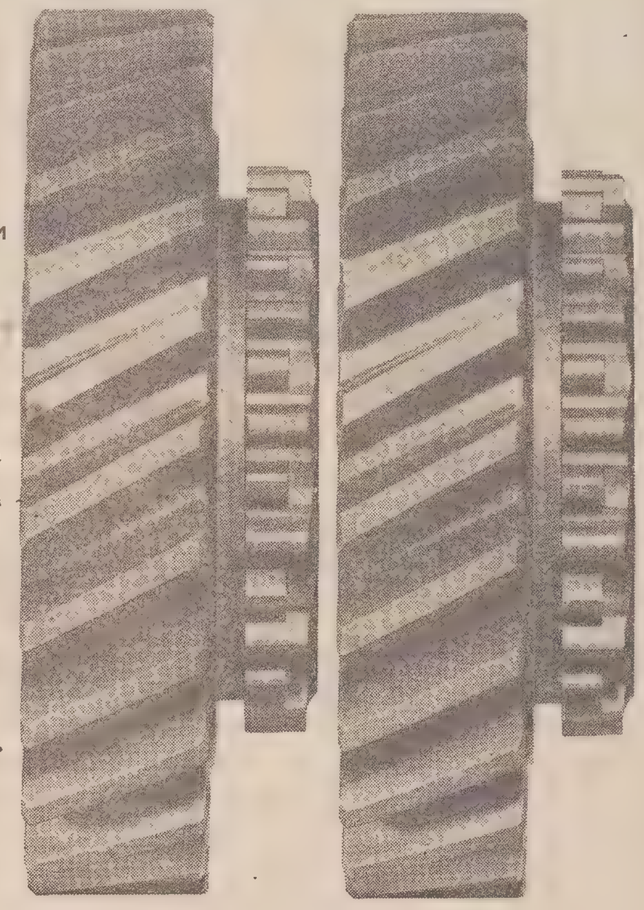
A.A.A. PRESTITI fiduciari varie categorie. Tel. 68317 orario 9.30 - 11.30, 16.30-18.30. 9398 R
A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza. Tel. 60285. 8265 R
AGENZIA Trieste Mia Ospedale 6/E, cerca magazzino periferia bar fiaschetteria licenza alimentari ingrosso abbigliamento pelletteria offre latteria fiaschetteria trattoria pastificio (anche solo macchinario). Albergo 50 letti in montagna (affarone). Inoltre cedesi avviata attività reddito 400 000 mensili lavorando un giorno per settimana ampie possibilità sviluppo. 8943-R
AUTORIMESSA officina centrale, 50 auto vendesi compreso immobile. Scrivere Publikompass Trieste Cassetta n. 46 Z, 34100 Trieste 9649 R
BAR BUFFET S. Giacomo ottimo avviamento cedesi licenza e arredamento. Rivolgersi Adriatica Mazzini 30 telefono 35608. 9607 R
BAR vendesi con licenza superalcolici bene avviato, terrazza panoramica. Via Marchesetti 13, visite domenica mattina 9-12. 9390 R
CARTOLERIA - giocattoli - bigiotteria centralissima acquisto contanti. Scrivere a Publikompass, cassetta 38 Z, 34100 Trieste. 9454 R
CERCASI persona competente per consegna negozio abbigliamento. Tel. 62491. 9673 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 9662 R
GRADO Centro caffè bar gelateria superalcolici vera unica occasione vende Agenzia Alfa 41807. 377 R
GRANDE SOCIETA' MILANESE cerca in acquisto centro città azienda abbigliamento oppure locali varie grandezze. Massima serietà. Scrivere cassetta Publikompass 41 Z, 34100 Trieste. 9576 R
MONFALCONE Redipuglia vendiamo avviatissimi bar trattorie rosticceria Agenzia Alfa 41807. 377 R
MONFALCONE centro vendesi negozio alimentari salumeria fiaschetteria con avviatissima rosticceria. Agenzia Alfa 41807. 384 R
NUCLEO familiare cerca gestione bar mensa aziendale. Telefonare 813808. 1813 R
OCCASIONE vendesi causa malattia salone parrucchiera lire 1.300 000 strada di Cattinara 22. Per appuntamento telefonare 791469. 9510 R
PARRUCCHIERE affitta cabina a callista pedicure. Tel. 793629. 9278 R
PENSIONATO pratico commercio, cerco socio con negozio stazione, marina, Goldoni. Scrivere a Publikompass, cassetta 39 Z, 34100 Trieste. 9478 R
PESCHERIA rionale grande passaggio compreso muri e licenza vendesi Telefonare 816559. 9528 R
UTILE 25 - 30% investimento lire 500 mila capitale direttamente gestito e controllato per informazioni scrivere Publiman 110 T 35100 Padova. 400/PD R
VENDESI bar buffet ristorante tavola calda centrale affittato 400 mila mensili, tel. 741980 mattinata 1797 R
VENDESI avviatissima rivendita generi monopolio valori bollati licenza con 12 voci centralissima di fronte Banca Cormons tel. 6286.
VENDESI pulisecco lavanderia, attrezzatura moderna, zona centrale. Telefonare lunedì dalle 13 alle 15 al 775697. 1817 R
VENDESI licenza super alcolici poltroncine tavoli in ferro a miglior offerente tel. 414324. 9397 R
VENDESI o affittasi osteria e spaccio vini forte lavoro rivolgersi cantina istriana via Madonna del Mare 18. 1782 R
VENDESI o affittasi trattoria con giardino telefonare 731718 o 796478. 9476 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze soggiorno tutti comfort. Rivolgersi Impresa Porfirio tel. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato. 17-5 S
A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3, 61512, 36102 vende: PUCCINI libero piano 3.o tutti comfort soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio 2 poggioli. VALMAURA piano 3.o libero tutti comfort soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio poggiolo. MARINA JULIA mq 210 lussuoso salone 5 stanze tripli servizi poggioli terrazze centralternica aria condizionata piscina vuoto oppure arredato. GIULIA libero piano 3.o tre stanze cucina bagno. POLA piano 5.o senza ascensore panoramico centralternica soggiorno cucinino stanza bagno poggiolo cantina libero. DUINO BOX AUTO vendesi o affittasi prontamente. 4-5 S
A.A.A.A.A.A. VERGA attico primo ingresso saloncino 2 stanze cucina servizi ampia terrazza finiture accurate tutti comfort. Tel. 796974. 4-5 S
A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo pronto ingresso 5 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale vendesi. Tel. 38827. 9298 S
A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5,50% già concesso nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica tranquilla a poca distanza dalla città fra Valmaura e Cattinara: si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da 2, 3, 4 stanze cucina 2 poggioli centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel 755775 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato) 9465 S
A.A.A.A.A.A. IMPRESA Riccesi vende direttamente: via Cividale ultima mansarda in palazzina zona verde, stupenda vista mare, pronta consegna. Strada per Longera 124 mansarda due stanze, soggiorno, cantina, posto macchina. Scala Santa 2-3 stanze soggiorno, posteggio, vista mare. Strada per Longera inizio costruzione alloggi 1-2-3 stanze soggiorno, cantina, posti macchina. Possibilità mutuo, facilitazioni pagamento. Ufficio via del Falchi 2, tel. 750260 - 750314. 9644 S
A.A.A.A.A. OCCASIONE ROIANO seminuovo stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ADATTO INVESTIMENTO vendesi Immobiliare ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 9601 S
A.A.A.A.A. VIA GIULIANI prossimo inizio costruzione appartamenti da 2 stanze cucina bagno wc poggioli posto macchina centraltermo ascensore; vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 9466 S
A.A.A. APPARTAMENTI ALTURA pronta consegna prezzo definitivo vendonsi condominio con mutuo fondiario. UFFICIO VENDITE via Brigata Casale tel. 823271 feriali oppure AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel 755775 feriali 16-19 9465 S
A.A.A. APPARTAMENTI in palazzine panoramiche diverse grandezze zona periferica verde tranquilla garage prezzi bloccati mutuo vende impresa. Telef. 37973. 9557 S
A.A.A. APPARTAMENTO bellissimo occupato via Antoni (Rotonda Boschetto) 3 stanze cucina bagno wc ripostiglio e box vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 9466 S
A.A.A. VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI da due e tre stanze cucina servizi tutti comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 9465 S
A.A.A. VENDONSI 2 camere accessori viale D'Annunzio V piano 12 milioni e mezzo; altro 3 camere I piano 14 milioni occupati eventuale mutuo. Telef. 729527 oppure 211679. 9473 S
A.B. CATTINARA prenotansi appartamenti diverse grandezze con terrazzi e giardino rifiniture eleganti posti macchina da 14.000.000 in poi mutui concessi. Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 9595 S
A.B. COMMERCIALE (inizio) extra lusso appartamento 160 mq parco alberato vista golfo vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910 9595 S
A.B. FLAVIA OCCASIONISSIMA due stanze salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due terrazzi soleggiatissimo vista mare vende Immobiliare Palestrina 3, telefono 750910. 9595 S
A.B. GRETTA per investimento appartamenti occupati vista mare altri zona VALMAURA ottime occasioni vende Immobiliare Palestrina, tel. 750910. 9595 S
A.B. ROIANO salone 2 o 3 stanze doppi servizi cucina terrazzi o giardino privato possibilità mutuo da 28.5000.000 in poi vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910.
A.B. SAN GIOVANNI (zona) appartamenti diverse grandezze da lire 14.000.000 in poi vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 9595 S
A.B. SANTA CROCE (zona) Casa da ultimare due appartamenti 5.000 mq terreno coltivato parte vigna vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910 9595 S
A.B. SCOGLIETTO (zona) munappartamento arredato vendesi 15 milioni libero Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 9595 S
A.B. VIA COLOGNA saloncino cucina due stanze doppi servizi poggioli ultimo piano tutti conforts vende. Immobiliare Palestrina 3, telefono 750910. 9595 S
A.B. ZONA PERUGINO attico salone cucinetta due stanze doppi servizi terrazzo mutuo concesso minimo acconto vende Immobiliare Palestrina 3, tel. 750910. 9595 S
A.I. ALTIPIANO - AURISINA. PALAZZINE COSTRUZIONE. Rifiniture extra. 1-2-3 stanze saloncino servizi ogni conforts. MUTUO FINO 75% VENTENNALI. Informazioni ESPERIA. Battisti 4, telef 750777. 9576 S
A.I. CACCIATORE. Nuovi. PRONTENTRATA signorili 2 stanze salone grande, doppi servizi ampie terrazze panoramiche ogni conforts. II piano con MANSARDE. MUTUI VENTENNALI 75% Informazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777.
A.I. COLOGNA. Affittato. 3 stanze cucina bagno grande soffitta 17 milioni trattabile ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 9576 S
A.I. GABROVIZZA TERRENO PRATO 6000 mq inedificabile. Vendesi anche lotti. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 9576 S
A.I. LOCALE D'AFFARI pressi GARIBALDI mq 30. Possibilità soppalco. Venedesi LIBERO 8.000.000. ESPERIA. Battisti 4, telefono 750777.
A.I. OPICINA. TERRENO 1800 mq con progetto approvato 2 ville. Vendesi ESPERIA. Battisti , telefono 750777. 9576 S
A.I. VICOLO DELLE ROSE (I gruppo). Bellissimo. Occupato V piano. VISTA MARE. 2 stanze saloncino servizi terrazza escensore centralnafta 20.000.000 trattabili ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 9576 S
A.I. OPICINA VILLE SIGNORILI NUOVE. 4 stanze, salone tripli servizi, cantinetta rustica porticato e GIARDINO. Facilitazioni informazioni e VISIONE PROGETTI ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 9576 S
A.I. OPICINA. PALAZZINE CON GRANDE PARCO ALBERATO. Appartamenti signorili 1-2-3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze. RISCALDAMENTO PROPRIO A METANO. Mutui fino 70% ventennali. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. RIFINITURE EXTRA. Informazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 9576 S
A.I. SERVOLA. Bellissimo PRONTENTRATA. RIFINITURE EXTRA 2 stanze saloncino cucina bagno terrazze ogni conforts posto auto e cantina. CONTANTI 17.000.000. RIMANENZA MUTUO 20 ANNI GIA' CONCESSO. Informazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 9576 S
A. ACIT. ATTICO con mansarda terrazza ampie soleggiate vendesi via CATULLO 180 mq, altro zona BENSENGHI in parco alberato extralusso garage giardino salone 2-3 stanze doppi servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3582 S
A ACIT. BARCOLA. Vendesi terreno 270 mq con piccola costruzione monovano vista panoramicissima S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9583 S
A. ACIT. CONSEGNA estate '76. Vendonsi apartamenti zona centrale salone 2-3 stanze doppi servizi, tutti comforts. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9583 S
A. ACIT. LOCALE MONTEBELLO 120 mq vendesi adatto deposito mostra magazzino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9583 S
A. ACIT. OCCUPATI diverse zone varie grandezze vendonsi da 10 milioni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9583 S
A. ACIT. PRENOTANSI APPARTAMENTI «COMPLESSO PARCO REVOLTELLA». Appartamenti 2 stanze cucina, salone 2-3 stanze doppi servizi, poggioli soleggiati, tutti comforts. Disponibili attici con splendide terrazze. Finiture accurate. Mutui già accordati. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810 9582 S
A. ACIT. PRENOTANSI SECONDO LOTTO CLIVIO ARTEMISIO. Appartamenti salone 2 stanze doppi servizi, tutti comforts, giardino proprio, fiorale. Finiture accurate. Visione piante S. Lazzaro 3, telef. 68810. 9582 S
A. ACIT. VENDESI MUGGIA villa 2 appartamenti 140 mq cadauno, tavernetta ampia cantina garage giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9583 S
A. ACIT. VIA CAPODISTRIA. Vendesi appartamento due stanze cucina bagno centralnafta ascensore ampio poggiolo. VALMAURA due stanze cucina bagno WC primentrata salone due stanze cucina VIA ROMAGNA salone 4 stanze stanzetta doppi servizi in parco. garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9582 S
A. ACIT. VIA FRANCA. Vendesi appartamento tre stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. FABIOSEVERO salone tre stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore. S. GIOVANNI salone due stanze doppi servizi ampio garage. BAIAMONTI salone 2 stanze servizi eventualmente ammobiliato. S. Lazzaro 3, tel. 68819.
A. ACIT. VIA ISTRIA. Ultime disponibilità - tre stanze cucina servizi. Contanti 10.000.000. Resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9582 S
A. ACIT. 13.000.000. Contanti. Resto mutuo vendesi appartamento quattro stanze cucina tutti comforts, nuovo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9582 S
A. APPARTAMENTO pronto ingresso zona Giulia II piano soleggiato 90 mq circa ogni comfort vendesi nessuna mediazione. Telef. 37973 ore ufficio. 9657 S
A. CONDOMINIO BELVIEDERE Brigata Casale incrocio Campanelle vendonsi PREZZI BLOCCATI mutuo fondiario appartamenti 2-3-4 stanze servizi terrazze cantine box macchina rifinniture decorose protezione termica. AGEP Zanetti 1. 9400 S
A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 9401 S
A. MONFALCONE CENTRO COMPLESSO «RESIDENCE» OFFRE tra le vie DUCA D'AOSTA e PACINOTTI una casa organizzata confortevolmente in un'oasi di verde, con PARCO GIOCHI attrezzato di 2000 mq VASTISSIMI GIARDINI PARCHEGGI, servizi centralizzati. APPARTAMENTI 1 - 2 - 3 stanze soggiorno cucina bagni ripostigli ampie balconate: NEGOZI - UFFICI a PREZZI INTERESSANTI. MUTUI ventennali, MUTUO agevolato regionale 5,50%. Informazioni acquisti diretti presso UFFICIO VENDITE CASELGRANDI. MONFALCONE via DUCA D'AOSTA 12. 386 S
A. SISTIANA — MANSARDA PANORAMICA 2 stanze (caminetto) cucina bagno cantina garage giardino vendesi 27.000.000. Telefonare 0481 44411 lunedì. 387 S
A. VENDO FABIO SEVERO bistanze, cucina, bagno, poggiolo, soffitta, comfort. Tel. 36765. 9661 S
A. VENDO MINIAPPARTAMENTO arredato. Tel. 36765. 9661 S
A. VENDO OPICINA appartamento con mansarda, giardino proprio, box. Tel. 36765. 9661 S
A. VENDO PARAGGI STAZIONE stanza, cucina, bagno ripóstiglio, poggiolo, comfort. Tel. 36765. 9661 S
A. VENDO ZONA FLAVIA bistanze, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli. Tel. 36765. 9661 S
A. VENDO VICOLO CASTAGNETO OCCASIONE occupato saloncino, matrimoniale, soggiorno-cucinino, bagno, wc, comfort. Tel. 36765. 9661 S
A. VENDO VIA UDINE bistanze, stanzetta, cucina, bagno poggioli. Tel. 36765 9661 S
A. VENDO VIA PUCCINI seminuovo salone, bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazze. Tel. 36765. 9661 S
ACQUISTEREI villetta singola bifamiliare Sistiana Monfalcone eventualmente permuta con appartamento signorile centrale. Telef. 70556 inintermediari. 9406 S
ACQUISTO appartamento salone due stanze letto cucina servizi possibilmente posto macchina. Telefonare 51352. 9516 S
ACQUISTO investimento appartamento anche occupato oppure villetta pagamento contanti Scrivere Publikompass cassetta 39 T, 34100 Trieste. 8343 S
ACQUISTO appartamentino anche vecchio, preferibilmente zona San Giacomo adiacenze. Telefono 817265.
ALFA Romeo 1600 Junior 1969 ottimo stato. Telefonare 796633-774066. 9646 S
AMMINISTRAZIONE SAMARITAN v. Mazzini 17 tel. 64953 VENDE: VIA SETTEFONTANE appartamento libero 4 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli VIII piano ascensore riscaldamento centrale. 9620 S
AMMINISTRAZIONE SAMARITAN v. Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: VIA ROSSETTI ottimo investimento appartamento occupato 3 stanze cucina bagno wc atrio disobbligo ripostiglio 2 poggioli III piano ascensore riscaldamento centrale. 9620 S
APPARTAMENTI nuova costruzione consegna estate '76 da L. 19.500 000 finiture accurate condizionamento invernale con contaore per autogestirsi nella spesa. Interpellateci, siamo concorrenziali. Tel. 741375, 741806, 750836. 8773 S
APPARTAMENTI e ville a Bibione, Caorle, Jesolo e a Piancavallo, Nevegal vendonsi. Per informazioni rivolgersi Agenzia Immobiliare Grebio S.n.c., piazza Dalmazia 3, tel. 68789, orario pomeridiano. 9674 S
APPARTAMENTI vendonsi zona centro da L. 360.000 al mq; zona periferica vista panoramica da lire 270.000 al mq. Tel. 754385. 8348 S
APPARTAMENTO una stanza, soggiorno cucinino, tutti i servizi, ammezzato, zona via Giulia vende Agenzia Immobiliare Grebio S.n.c. tel. 68789 ore pomeridiane. 9674 S
APPARTAMENTO con giardino proprio soggiorno cucina 4 camere ripostiglio poggiolo. Telef. 722338. 12-5 S
APPARTAMENTO libero vendesi salone 2 stanze doppi servizi box terrazze in palazzina panoramica, intermediari. Tel. 767288. 9246 S
APPARTAMENTO con giardino, tristanze, accessori, riscaldamento, libero vendo. facilitazioni. Visitare Resman 6, I piano. 9654 S
APPARTAMENTO occupato via Carducci 8 vendesi 3 camere cucina accessori mq 130 piano IV. Per informazioni: Germani geom. Giacomo via Carducci 10 telef. 732097. 9405 S
A STARANZANO via Papa Giovanni vendesi appartamenti con 3 - 4 vani, accessori e box costruiti con criteri antisismici garantiti, mutuo ventennale 9%. Telefonare 41558. 382 S
ATTENZIONE Ghirlandaio favoloso appartamento libero curato esperto architetto vendesi 18 000.000. Telefonare 415635. 9522 S
ATTICO terrazza vista e ultimo appartamento posto macchina cantina tutti comfort nuovo vende direttamente impresa. Telef. 729548. 9497 S
BARCOLA: appartamento in palazzina signorile, 3 stanze salone cucina stanzino tutti i comfort posto macchina, vende Agenzia Immobiliare Grebio S.n.c., tel. 68789, pomeriggio. 9674 S
BROLETTO 2 stanze cucina wc doccia orto occupato 12.000.000 frattabili. Agenzia immobiliare Casa Mia 51150. 9388 S
CAMERE cucina doccia vendesi lire 7.500.000, telefonare 793090. 1814 S
CARDUCCI 2 stanze cucina bagno primo ingresso. Agenzia immobiliare Casa Mia 51150 9388 S
CASAMOBILE speciale vendo. Telef. 242163 martedì. 9161 S
CENTRALISSIMO occasione libero 4 vani wc vendesi. Tel. 820261. 9177 S
CENTRO Monfalcone vendesi piccolo magazzino uso negozio riscaldamento servizi. Tel. 44256 Udine 176 S
CERCASI casetta con giardinetto acquisto o affitto. Tel. 761147. 9631 S
CERCHIAMO URGENTEMENTE per nostri clienti appartamenti case ville terreni pagamento contanti vendita e affitto, tel. 750910. 9595 S
CERCHIAMO appartamenti case terreni costruibili per nostri clienti II Tetto tel. 722338. 12-5 S
CERVIGNANO vendiamo 1.650 mq terreno edificabile; Terzo vendiamo rustico con 800 mq giardino, Agenzia Alfa Monfalcone 41807.
CINQUE stanze cucina bagno poggiolo III piano senza ascensore riscaldamento autonomo Zona Carlo Alberto; altro mini appartamento mobilietto lussuosissimo posto macchina zona Piccardi. Agenzia immobiliare Casa Mia 51150. 9388 S
DUINO vendiamo appartamenti nuovi e in costruzione e terreni edificabili Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 378 S
EREMO 3 stanze soggiorno cucinetta bagno seminuovo panoramico Agenzia immobiliare Casa Mia 51150. 9388 S
GORIZIA PALAZZINA VENDESI appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi soffitta cantina garage. Telefonare 0481 - 44411 lunedì. 387 S
GRADO Agenzia Buone Vacanze Moreri 44 vende appartamenti, centro pineta varie grandezze vista comfort. 9456 S
GRADO vendesi in centro storico casa libera 7 locali, Telefono dalle 8-10 229144. 9560 S
GRADO agenzia d'affari dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80990 e 80983, vende monolocale d'occasione nonché appartamento 2 camere letto soggiorno servizi nei pressi dello stabilimento sabbiature vista mare; Grado Pineta monolocale 4i mq nonché appartamento camera letto e soggiorno in villino, possibilità mutuo tasso conveniente. 050164 S
GRADO vendesi appartamento 2 camere soggiorno cucina 24 000 000; inoltre appartamenti varie grandezze con riscaldamento autonomo. Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, aperta sabato, domenica, lunedì. 8943 S
GRADO PINETA vendonsi ultimi due appartamenti nuova costruzione soggiorno cucinino o soggiorno cucina stanza poggioli terrazza finiture accurate. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3. 9506 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronto ingresso ultimi disponibili zona Campanelle 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli posto macchina; altro zona Commerciale convista mare camera cameretta soggiorno cucina bagno poggioli Gallina 4. 9445 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione Brigata Casale (autobus 33) 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli panoramici posto macchina Gallina 4. 9435 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione zona Barriera 2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli posto macchina Gallina 4. 9435 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona D'Annunzio stanza stanzetta soggiorno cucina bagno centralnafta poggioli altri occasione occupati zone diverse 1-2-3 stanze Gallina 4. 9435 S
IMPRESA Caramutto via Cormonese traversale strada di Fiume vende appartamenti in palazzina soleggiata vista varie grandezze tutti comfort giardini privati mutuo via Donota 3 tel. 60251 38827 9299 S

Attenzione: la differenza c'è!

Questi due ingranaggi sembrano uguali. Ma uno solo ha la garanzia di essere veramente originale Fiat-OM.



Questa garanzia è il sistema di controllo: i ricambi originali Fiat-OM vengono sottoposti alle stesse prove di durata e di resistenza, alle analisi merceologiche e alle verifiche effettuate per i particolari destinati alla produzione dei veicoli industriali. Per garantire la qualità, il giusto prezzo, la riuscita delle riparazioni. Per mantenere la massima efficienza dei vostri autocarri Fiat e OM. Gli ingranaggi originali sono disponibili presso la rete di vendita ed assistenza Fiat-OM e le officine qualificate. **Per difendere la qualità del vostro autocarro pretendete ricambi originali Fiat-OM.**

ricambi originali
FIAT OM
veicoli industriali

IVECO Industrial Vehicles Corporation

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

NELLA SECONDA TAPPA DEL «GIRO»

DE VLAEMINCK IN MAGLIA ROSA

Moser battuto a Caltanissetta in volata

Caltanissetta, 22

Roger De Vlaeminck vittoria e maglia rosa sul traguardo di Caltanissetta. E' stato un cambio della guardia con il suo connazionale e coequipiere Patrick Sercu, che ha perduto il primato per un punto in seguito a complessi conteggi eseguiti dalla giuria in omaggio ad un regolamento chiaro ma forse iniquo quando si tratta di assegnare la maglia rosa a parità di tempo.

Ciò accade di frequente ad inizio di giro quando sono di scena prevalentemente i velocisti. Per decifrare il vincitore scaturito dalla affollata volata sul viadone di arrivo in lieve pendenza di Caltanissetta c'è voluto inoltre il ricorso al fotofinish. Un folto gruppo di corridori, ammassati sulla destra del viale, gomito a gomito, rasente la transenne, hanno dato vita ad uno sprint tecnicamente valido ma anche alquanto confuso. Si è vista anche qualche gomitata in più specialmente da parte di Van Linden alla vana ricerca del varco giusto. Qualche dannegiamento lo avrebbe subito anche Paolini.

Sercu invece, duplice vincitore di ieri è rimasto escluso tradito dalla leggera pendenza del terreno. Lui velocista puro, non è adatto per una volata di forza e si è dovuto accontentare della quinta posizione. L'ha spuntata invece De Vlaeminck su Gavazzi. Moser e Paolini. Il belga era già entrato in clima qualche chilometro prima cioè all'ingresso della città quando il tracciato in discesa con curve e controcurve assomigliava alla più classica delle «kermesse» fiamminghe. Erano tuttavia il belga De Witte e Giambattista Baronchelli a prendersi un esiguo vantaggio in vista del rettilineo finale, scavalcando Eddy Merckx che in quel momento figurava in testa al plotone.

A quel punto si è mosso anche Moser, un Moser vivacissimo anche oggi e smanioso di ben figurare. E' stato proprio il campione italiano ad essere fra i protagonisti principe della conclusione impegnandosi allo spasimo nello sprint decisivo della tappa. Moser ha lottato testa a testa con De Vlaeminck e soltanto la fotografia ha decretato il suo terzo posto determinato dall'inserimento tra lui ed il vincitore di Gavazzi, inserimento sfuggito ai più sul primo momento. Anche al termine della seconda tappa, 210 chilometri da Siracusa a Caltanissetta (mossiere l'ex arbitro e deputato uscente Concetto Lo Bello), la classifica generale vede al vertice esclusivamente i velocisti. E' questo il sintomo più evidente della piega che sta prendendo il Giro d'Italia in questo suo avvio in terra siciliana. In Sicilia — per le tradizionali difficoltà ambientali che l'isola oppone ad una manifestazione come il Giro d'Italia — era più che lecito attendersi lo scatenarsi della battaglia aperta da parte almeno di quegli elementi, che per caratteristiche tecniche, avrebbero dovuto procurarsi immediati vantaggi per sopportare in futuro le fatiche delle grandi salite.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Roger De Vlaeminck (Bel) in 6 ore 40'38" alla media oraria di km 31,449; 2) Moser; 3) Paolini; 4) Gavazzi; 5) Sercu (Bel); 6) Bitossi; 7) Van Linden (Bel); 8) Merckx (Bel); 9) Pozo (Sp); 10) Ritter (Dan); 11) Vicino; 12) Panizza, tutti con il tempo del vincitore.

Classifica generale: 1) Roger de Vlaeminck (Bel) in 10 ore 41' 47"; 2) Sercu (Bel); 3) Van Linden H. (Bel); 4) Paolini; 5) Moser; 6) Vandi; 7) Van Looy (Bel); 8) Baronchelli G. B.; 9) Fontanelli; 10) Gimondi; 11) Lora; 12) De Geest (Bel); 13) Tinchella; 14) Ritter (Dan); 15) Mugnaini, tutti con il tempo di De Vlaeminck.

● ATLETICA. Marcello Fiasconaro è tornato in Italia: l'atleta è giunto ieri a Roma accompagnato dal suo allenatore Banner e scenderà in pista mercoledì in occasione dei campionati di società.

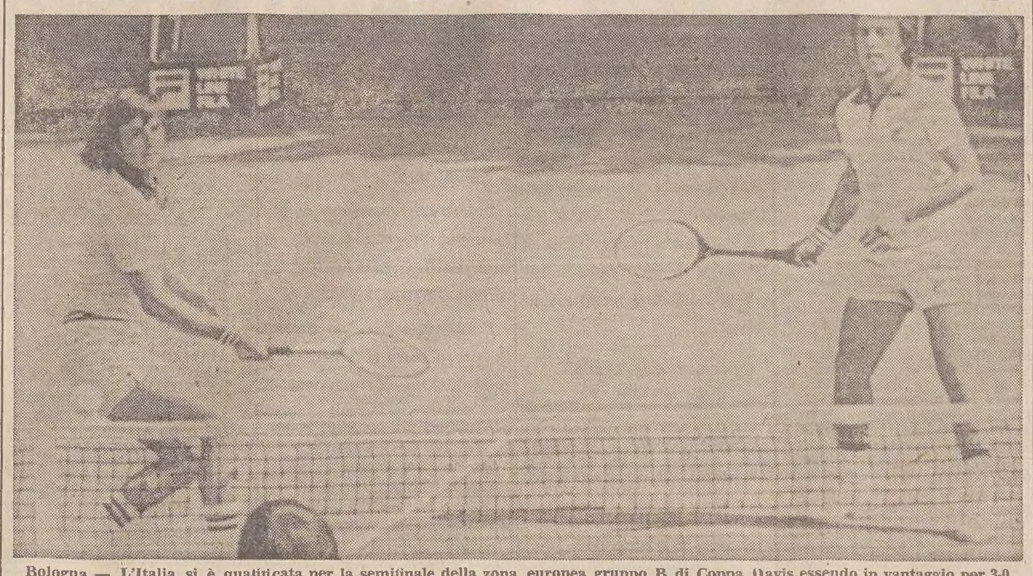
Trapattoni alla Juve

Giovanni Trapattoni è il nuovo allenatore della Juventus per la stagione 1976-77: ne ha dato notizia ufficiale oggi la segreteria della società bianconera, aggiungendo che l'ex giocatore e tecnico rossonero sarà affiancato, come «secondo», da Romolo Bizzotto, il quale già coadiuvava Carlo Parola.

L'assunzione di Trapattoni coincide con una serie di spostamenti «di ruolo» nel settore tecnico della società bianconera. Contemporaneamente, infatti, la Juventus ha annunciato che Ugo Locatelli, cui è stato rivolto un «affettuoso ringraziamento» per oltre 30 anni di servizio dei colori bianconeri, lascia per limiti di età l'incarico di responsabile del settore giovanile, affidato per la prossima stagione a Cestmir Vycpalek.

L'ITALIA SI E' QUALIFICATA PER LA SEMIFINALE DOVE AFFRONTERA' LA SVEZIA

DAVIS: VINTO ANCHE IL DOPPIO



Bologna — L'Italia si è qualificata per la semifinale della zona europea gruppo B di Coppa Davis essendo in vantaggio per 3-0 sulla Jugoslavia dopo la seconda giornata. Nel doppio, infatti, Panatta e Bertolucci hanno battuto Franulovic e Pilic per 6-2, 9-7, 7-5. In semifinale l'Italia affronterà la Svezia. Telefoto Ansa

DRAMMATICA LA PRIMA GIORNATA DELLE REGATE VELICHE DELLA S.T.V.

Due campioni mondiali in lotta nei 470 per il Trofeo Miramare

De Martis ha superato Bertocchi - Negli Snipes vittoria di Brezich-Napp
Differita la seconda prova per temporale - Pronti ed efficaci i soccorsi

Maestosa imprevedibilità del mare, che da fascinoso campo di regata con fresco borino fatto apposta per dare l'ebbrezza di una galoppata sulle onde, si tramuta in pochi minuti in teatro di un dramma, fortunatamente a lieto fine. E' successo ieri, alla disputa delle prime prove per il Trofeo Miramare con i 470 e della Coppa Barbanera con gli Snipes. Cinquanta imbarcazioni in mare. Un tripudio di vento tipicamente nostrano, la casareccia bora. Sono in gara, coincidenza piuttosto rara, due timonieri campioni del mondo; due giovani che dagli F. J. sono passati al più impegnativo 470: Bertocchi di Muggia e De Martis di Venezia.

Si combatterà fra questi due timonieri (Bertocchi con Gerin e De Martis con Straniero) la prima battaglia per il «Miramare». Una lotta fra giganti, tutta finezze, colpi d'occhio, intuizioni, messa in atto di un ricco bagaglio di esperienze nautiche e di tattiche di regata, anche se i contendenti sono giovani, ma già conquistatori di maglie iridate. La prima vittoria arride al veneziano. Difficile centrare il motivo specifico del superamento del bravo e tenace muggesano. Può dipendere dagli uomini come dalle imbarcazioni. Bertocchi in alcune circostanze sembrava ce la facesse. Forse è stata solo questioni di nervi. Comunque la regata è aperta: restano due prove e oggi si vedrà.

Agli onori della cronaca in questa classe olimpica anche Beltrame - Colonna della società organizzatrice della regata; i monfalconesi Cattarini - Bait e i barcolani Stefani - Dematti.

Nella classe Snipes, sempre in auge gli eterni Brezich-Napp che sin dalla prima prova mettono una salda ipoteca a quella che potrà essere la quinta consecutiva Barbanera in tasca. Qui lo schieramento jugoslavo si è dimostrato più agguerrito e capace che non nell'altra classe. Infatti nella scia del Lille di Brezich ha navigato con autorità l'isolano Alieto che ha al timone Zbogan, il quale ha avuto ragione del forte armo monfalconese Morin-Ferin come dire due ex scudettati tricolori.

Ed ora breve descrizione del dramma. Ci si accingeva a disputare la seconda prova. Il sole era scomparso. Un grosso nembo veniva giù da tramontana. Il classico «meverino» in arrivo. Il presidente della giuria, ingegner Magnaghi si è consultato con i suoi colleghi Finozzi, Riccobon, Salvini e Pocecco. Decisione fulminea: prova differita, stato di allarme. Avviso immediato della Capitaneria di porto: soccorso generale. Sono scattati carabinieri, guardia di finanza, polizia, vigili del fuoco, rimorchiatori della Tripcovich. In breve un brulicar di natanti robusti intorno alle «farfalle» in lotta con le onde e con il vento. Una ventina di scafi rovesciati, una decina di disalberati. Il golfo in ebollizione, come una enorme pentola e le barchette saltavano come fagioli.

Qualcuno è riuscito a sfilarsi autonomamente col fiocco solo, entro qualche porto. Bertocchi ha scelto la tana muggesana. Tutti sono stati ricuperati a tempo di primato, rifocillati, riscaldati, portati alla base sani e salvi. Avevano soltanto bisogno di una doccia calda, di qualcosa da mettere nello stomaco e poi di fare una bella dormita. Ricuperate anche tutte le barche, alcune seriamente avariate al punto che oggi non potranno regatare; altre aggiustabili. Parecchi indumenti e parte di attrezzature disperse. Comunque tutti vitalizzati, caricati, con nuovi motivi agonistici per la giornata odierna.

Italo Soncini

Ordini d'arrivo della prima prova: 470: 1) Giocondor, De Martis-Straniero (DVV); 2) Sayonara IV, Bertocchi - Gerin (CVM); 3) Pedro, Beltrame-Colonna (STV); 4) X, Cattarini-Bait (SVOC); 5) Freedom, Stefani-Dematti (SVBG); 6) Kamamuri, Brighenti - Brighenti (LNI Ferrara); 7) Abraxas, Scherl-Suban (SVBG); 8) Paguro, Parladori-Rebez (SVBG); 9) Wichi-Tai-to, Protti-Vidulli (Adriaco); 10) Lucifer, Mrak-Lipusic (YC Capodistria).

Snipes: 1) Lille, Brezich-Napp (STV); 2) Alieto, Zbogan (Isola); 3) Macio-Schit, Morin-Ferin (SVOC); 4) Zrta, Muhaderi-Ladovic (YC Yadran Fiume); 5) Lussin, Trois-Parovel (DVV); 6) Silvia, Gaia-Gaia (CNM Verbano); 7) Moica, Cocevar-Suber (YC Capodistria); 8) Spalato, Costiera-Costiera (AVL Caladaro); 9) Bertevela, Ballarin (CV Chioggia); 10) Erika, Scuric-Sikic (YC Yadran Fiume).

TUTTI PRESENTI GLI ASSI DELLE DUE RUOTE

MOTO-MONDIALE OGGI AD ABBAZIA

Abbazia, 22

Si sono svolte oggi le prove ufficiali per il Gran Premio di Jugoslavia di motociclismo, quarta prova della stagione valida per il campionato del mondo piloti. Tutti i campioni delle due ruote si sono cimentati a lungo sui sei chilometri del tortuoso percorso per prendere confidenza con i difficili tornanti.

Oltre 120 sono i piloti che hanno provato il percorso: saranno quattro i campioni del mondo in carica che gareggeranno per difendere i loro titoli. Angel Nieto su Bultaco sarà alla partenza delle 50 cc; l'italiano Pier Paolo Bianchi sulla Morbidelli nella 125 cc; Walter Villa su Harley Davidson nella 250 e Jhonny Cecotto sulla Yamaha nella 350 cc.

Sarà presente anche Giacomo Agostini che in questa prima parte della stagione non ha certamente brillato. Anche se il campione non figura ancora nella classifica del mondiale, tutti gli occhi saranno puntati su di lui. Agostini infatti è il detentore del primato assoluto del circuito di Preluka con la media oraria di 151,667.

Le attuali classifiche mondiali vedono al comando il tedesco occidentale Rudolf Kunz nella 50 cc; nella 125 e nella 250 sono in vetta alla classifica due piloti italiani, vale a dire Pier Paolo Bianchi e Walter Villa. Nella 350 al comando c'è Johnny Cecotto.

● CALCIO. L'attaccante dell'Udinese Gustinetti è stato convocato per martedì a Coverciano per un allenamento della nazionale semipro.

SI INAUGURA CON ITALIA-STATI UNITI A WASHINGTON LA COPPA DEL BICENTENARIO

Bernardini e i suoi «nipoti» alla scoperta dell'America

Washington, 22

Tra l'indifferenza generale alle 17.10 (ora locale) è arrivata ieri pomeriggio all'aeroporto Fuster Dulles di Washington la nazionale italiana di calcio che parteciperà alla coppa del bicentenario. Il calcio negli Stati Uniti è uno sport semisconosciuto, noto e seguito soltanto dalle comunità italiana e dell'America Latina; Washington, a differenza di New York, è scarsamente rappresentata in questo senso e da qui l'arrivo «in sordina» dei calciatori azzurri. In compenso dall'Italia, assieme ai calciatori, è arrivato tutto un Jumbo Jet carico di 270 persone tra atleti accompagnatori e tifosi.

Ufficialmente la delegazione è stata ricevuta dall'addetto stampa della lega calcio dell'America del Nord Cip Campbell, dal rappresentante dell'ambasciata Pigliapoco, della Alitalia Baietti della Figc Antonelli e da Jacqueline Bourne inviata dalla società di calcio di Washington dei Diplomats a dare il benvenuto alla comitiva. A giudicare dai capannelli che si sono formati attorno alla giovane ed elegante ragazza quest'ultima è stata senza dubbio l'accoglienza più gradita.

Dopo lunghe e complesse operazioni doganali i giocatori si sono imbarcati su un pullman diretti all'hotel Shoreham dove resteranno fino al giorno seguente la partita di domani contro l'American Team. Nessuna polemica in vista, almeno per il momento, anche se c'è da ritenere delicata la posizione del granata Claudio Sala il quale, sostenuto da molti critici, non sa ancora se giocherà una delle tre partite della nazionale. L'atleta comunque è per ora sereno ed ammette che le scelte del momento sono giustificate da un programma iniziato e proseguito già da tempo.

«E' chiaro — ha detto — che spero di entrare in campo in una di queste partite. E naturalmente non farei problemi di maglia o numero pur di poter giocare. Il campionato ci ha provati un po' tutti ma contiamo in un rapido recupero stimolati anche dalla maglia azzurra». Anche se non lo ha detto si sa comunque già che il giocatore torinese chiederà una delucidazione sulla sua posizione ai responsabili della squadra se non dovesse mai entrare in campo in una delle tre prossime partite americane.

Al termine degli allenamenti compiuti questa mattina sul campo dello stadio RFK, gli allenatori del Team America e della nazionale italiana di calcio hanno annunciato le formazioni che schiereranno domani alle 13 nella partita inaugurale.

Ken Furphy, d.t. della squadra USA, allineerà (tra parentesi è indacato il numero sulla maglia): Rigby (1), Smith (2), Chandler (17), Eddy (4), Jump (5 stopper), Moore (6 libero), Scullion (12), Clements (8), Chinaglia (9), Pelé (10), Covvalic (14) oppure David (18). Esclusi dalla squadra per tutto il ciclo della coppa del bicentenario sono stati Marsh e Best, i quali non si sono presentati al raduno «per ragioni personali» dietro le quali si nascondono gli interessi delle rispettive società (Tampa Bay e Aztecs) preoccupate a non mettere a repentaglio l'incolumità dei due atleti costati notevoli cifre. Infortunato McNab, Furphy terrà in panchina: Martin (secondo portiere), Mifflin, Skotarek, Mausser e lo jugoslavo Trikovich.

Bearzot ha confermato la seguente formazione italiana: Zoff; Tardelli, Rocca; Benetti, Bellugi, Facchetti; Causio, Antognoni, Graziani, Capello, Pulici. In panchina saranno: Castellini, Roggi, Zaccarelli, Bettega e Claudio Sala.

Tv (sul Primo) alle ore 18

La partita valida per la Coppa americana del Bicentenario fra Italia e Stati Uniti sarà trasmessa alla televisione alle ore 18 sul primo canale.

PENULTIMO ATTO IN SERIE «D»: DELICATA TRASFERTA PER IL PONZIANA AD ADRIA

La Triestina festeggia la promozione mentre in coda si lotta per la sopravvivenza

Tagliavini ha dovuto arrendersi ai medici. Il tecnico alabardato non potrà sedere questo pomeriggio sulla panchina per l'ultima partita casalinga della stagione ma dovrà accontentarsi di seguire la gara per telefono. «Nulla da fare — ha detto ieri pomeriggio Tagliavini — i medici mi hanno tassativamente proibito di alzarmi dal letto. Non posso certamente dire di essere fortunato.

Le condizioni del «mister» sono notevolmente migliorate e la temperatura, grazie all'effetto degli antibiotici, è praticamente scomparsa. Non accenna però a diminuire il forte dolore alla tibia. «Mi spiace enormemente — aggiunge Tagliavini — in quanto avrei voluto essere presente al trionfo dei miei ragazzi. Dopo aver tirato la carretta per tutta la stagione proprio ora doveva capitarmi questo guaio. Il Chievo non mi porta certamente fortuna; nell'andata, per una frase che mi sono lasciato sfuggire sul campo veronese, sono stato squalificato per quattro giornate; ora è arrivata anche questa infezione...».

Un Tagliavini giù di corda, inutile nasconderlo, ma fermamente convinto di una cosa e cioè che i suoi giocatori sapranno regalare ai loro tifosi una bella vittoria. «Vogliono congedarsi nel migliore dei modi e sono certo vi riusciranno. E' dal 7 marzo, giorno in cui al «Grezar» ci rimise le penne la Mestrina, che i ragazzi non vincono più in casa; quale occasione migliore per chiudere degnamente una stagione dominata dall'inizio alla fine?».

I giocatori faranno stamane una breve visita al loro «mister». Si discuterà naturalmente anche della partita con il Chievo. La formazione alabardata, come abbiamo anticipato, dovrebbe essere quella tipo, con le sole eccezioni costituite dagli infortunati Lucchetta e Foresti. La Triestina dovrebbe scendere in campo con: Valsecchi; Berti, Zanini; Politti, De Luca, Montico lo; Andreis, Fontana, Goffi, Marcato e Dri. In panchina siederanno il secondo portiere Ianza, il difensore Del Frate e Ludwig o Franca.

I tifosi intanto preparano entusiastici festeggiamenti ai giocatori alabardati che questo pomeriggio disputeranno l'ultima partita di campionato al «Grezar». Per l'addio alla serie D sono state promosse numerose iniziative. La società alabardata raccomanda ai tifosi di non invadere il campo al termine della partita.

Giornata molto importante per le squadre che si dibattono in coda alla classifica. Delle otto compagini che cercano disperatamente di raggiungere in tempo la sponda della salvezza tre giocheranno in trasferta. Si tratta del Chievo che giocherà a Valmaura, del Ponziana che sarà impegnato sul campo dell'Adriese e del Legnago che giocherà a Monfalcone. Al «Cosulich» si tratterà quasi di uno spareggio, una gara che nessuna delle due contendenti può perdere. Giocheranno in casa invece la Sampietrese che riceverà la visita del Lignano, il Bassano che ospiterà l'Audace e il Pordenone.

Anche Dalle Crode assente nel Ponziana

La sfortuna continua ad accanirsi contro il Ponziana. Alla già lunga lista degli infortunati si è aggiunto ieri il nome di Dalle Crode. «Crodino» nel corso dell'ultimo allenamento si è sentito male e Sadar è stato costretto a portarlo in ospedale. Niente di allarmante, comunque, in quanto il malore probabilmente era dovuto all'ingestione di una bibita troppo fredda. Dalle Crode non sarà presente ad Adria e questo è un altro problema per Sadar che non potrà neppure disporre di Meraviglia.

«Ne capitano di tegole sulla nostra testa — ha detto il tecnico ponzianino — ma bisogna mettercela tutta. Non si può dire certo che in questo difficile momento siamo aiutati dalla fortuna, tuttavia dobbiamo reagire e lottare con il coltello fra i denti. Un punto, insomma, ad Adria lo dobbiamo prendere ma è necessario impegnarsi allo spasimo».

Sadar, quindi, si trova con gli uomini contati per cui ad Adria il Ponziana scenderà nella seguente formazione: Magris; W. Bembo, Cirello; F. Gerin, Del Piccolo, Vecchiet; Gramola, Olivier, Trentin, Lenardon, Peris. In panchina con il portiere Zadel ci saranno i giovani Rigoni e Meiacco.

La situazione in coda

Chievo	p. 29	(— 4)
Legnago	p. 28	(— 8)
Sampietrese	p. 27	(— 5)
Pordenone	p. 27	(— 4)
Portogruaro	p. 25	(— 7)
Monfalcone	p. 25	(— 5)
Ponziana	p. 25	(—12)
Bassano	p. 22	(—13)

Legnago, Sampietrese e Bassano hanno disputato una partita in più. Le cifre in parentesi si riferiscono alla differenza reti.

2-0 A MONACO

I tedeschi dell'Ovest battono la Spagna

Monaco, 22

La Germania occidentale ha battuto la Spagna per 2-0 nella partita di ritorno del campionato europeo per nazioni dei quarti di finale e si è qualificata per le semifinali. Le reti sono state segnate da Hoeness e Topp-moeller nel primo tempo.

Jugoslavia-Galles 1-1

Cardiff, 22

La Jugoslavia si è qualificata oggi per le semifinali del campionato europeo per nazioni pareggiando per 1-1 con il Galles la partita di ritorno dei quarti. All'andata gli jugoslavi avevano vinto per 2-0.

NEL TRIANGOLARE DI NUOTO CHE SI CONCLUDE OGGI ALLA «BIANCHI»

Edera, Primorje e Verona in fila dopo la prima giornata

Dopo la prima giornata di gare, nel triangolare internazionale trofeo «Glessi-Ferluga», l'Edera conduce con 97 punti, seguita dal Primorje di Fiume con 93 e dal Nuoto Club Verona con 77. Questo il risultato pratico di questa prima parte del meeting triestino, che si preannuncia ancor più interessante nella seconda giornata con Edera e Primorje racchiuse in soli quattro punti e con il Verona un po' più indietro, comunque pronto all'eventuale sorpasso.

Tecnicamente le gare di ieri pomeriggio hanno detto qualcosa soprattutto per merito di jugoslavi e veronesi. Precisiamo subito che i rappresentanti triestini non sono stati da meno, ma nelle prove da loro vinte non hanno trovato praticamente avversari e perciò anche i tempi finali ne hanno risentito, con le ultime bracciate fatte in scioltezza, quattro cinque metri davanti a tutti. E' stato il caso di Betty Pavone, dominatrice nei 400 stile libero d'apertura in 4'45" netti contro i 4'54"2 della seconda arrivata, di Paola Martinuzzi (1'03"9 nei 100 a crowl), di Daniela Macina (2'53"6 a rana), e se vogliamo anche della staffetta mista femminile, vincitrice in 4'58"4 con 12" di vantaggio sul N.C. Verona. Risultati come si vede buoni, non eccezionali, ma comunque più che accettabili tenendo conto delle circostanze ricordate prima.

Dicevamo dei risultati tecnicamente più di rilievo offerti dai nuotatori ospiti: segnaleremo innanzitutto la vittoria del fiumano Rudan nei 200 stile in 2'00", quella del veronesi Brutto nei 200 farfalla, vinti col tempo di 2'16"7 ed ancora quella dell'atleta del Primorje, Hitrec, nei 100 rana (1'11"7).

Leggermente al di sotto delle aspettative dopo queste prime uscite, la squadra veronese dell'allenatore jugoslavo Dinich (un valido tecnico che ormai da cinque anni è alla guida della formazione veneta) che ha palesato una certa fragilità nel settore femminile, carenza supplita con i vari Brutto ed Armellini che in campo maschile hanno portato un po' di punti alla propria squadra. Complessivamente validi gli jugoslavi, che quest'anno hanno portato a Trieste qualche «assoluto» in più rispetto all'anno scorso.

Oggi conclusione del «Glessi Ferluga» con le gare finali che avranno inizio alle ore 10: anche per questa seconda giornata i dirigenti ederini hanno deciso di far accedere gratuitamente il pubblico.

Giovanni Marzini

PALLANUOTO SERIE B

Triestina-Fanfulla 4-1

(0-0, 2-1, 2-0, 0-0)

MARCATORI: nel s.t. 1.20 Ferrari (F), 2.02 Pischiutta (T), 3.05 Cechet (T); nel t.t. 3.40 Pischiutta (T) su rigore, 5.06 Pino (T).

TRIESTINA: Stulle, Cerni, Cechet, Pischiutta, Poli, Umer, Mattei, Bertazzoli, Pino, Leghissa, Zanotto.

FANFULLA: Trezza, Ferrari, Tomasini, Lanza, Bartiloro, Gualazzi, Spinola, Angona, Fiandaca, D'Attanasio, D'Adda.

ARBITRO: Meneghin di Genova.

CRESCE L'ATTESA PER L'INCONTRO DI MERCOLEDÌ

CARBI CON ELIO COTENA HA UN CONTO DA SALDARE...

Mancano ormai soltanto tre giorni all'incontro storico: quello fra Carbi e Cotena che per la prima volta nella storia del campionato porterà a Trieste un «match» europeo. L'interesse è enorme, un po' meno la capienza del palazzo dello sport, che probabilmente non riuscirà a contenere tutti i sostenitori di Carbi, innumerevoli soprattutto dopo lo spettacolare e commovente incontro sostenuto contro Sergio Emili.

Sull'incontro «clou», su quello che rappresenta in questo momento particolare del boxing della nostra città, avremo modo di riparlare ampiamente. L'esito di questo incontro non è pronosticabile, contrariamente a quanto possano sostenere taluni che assegnano al campione d'Europa gran parte delle «chance» di vittoria.

Cotena è forte e non ci piove sopra, ma la sua richiesta di rinvio (quindici giorni fa) ha fatto nascere molte illazioni e molti dubbi sulla sua sicurezza e sul suo voler considerare questo incontro con Carbi soltanto una lucrosa formalità. Il napoletano, per ottenere dall'EBU il permesso di spostare il combattimento al 26, aveva presentato un regolare certificato medico che parlava di una forte faringite. Noi non vogliamo certamente mettere in dubbio la credibilità di questa sua giustificazione, ma negli ambienti del pugilato sono cominciate a circolare delle voci che sostengono che in fondo in fondo a Cotena questa faringite era venuta proprio nel momento giusto.

Non bisogna dimenticare poi il modo in cui Cotena ha difeso nello scorso marzo la sua corona con il mulatto Vernon Sollas: prima di spedire al tappeto l'avversario, il napoletano ha dovuto subire incessantemente l'iniziativa dell'inglese, che prima di finire improvvisamente k. o. aveva sommerso il campione sotto una tempesta di colpi, colpi che precedentemente avevano fatto finire fuori combattimento tutto il fior fiore dei suoi connazionali.

Le prenotazioni per i biglietti per il «match» si possono fare alla Biglietteria centrale di Galleria Protti (telefoni 36372 e 38547).

Ciclismo veterani

Organizzata dalla Scat Mok Arabia si corre oggi la III prova del terzo trofeo del veterano. Ritrovo alle ore 8 presso la caserma di Villa Opicina. Partenza alle ore 9.30 sul percorso Prosecco, Santa Croce, Sistiana, Malchina, Baita, Campo Santo (circuito da correre per tre volte) e quindi arrivo a Opicina (Caserme) dopo un tracciato di 84 km. Nel pomeriggio saranno di scena i giovanissimi per le categorie A-B-D. Organizzato dal Nucleo giovanile Trieste si correrà infine, sul circuito di San Dorligo, per la fase provinciale per i Giochi della gioventù. Ritrovo alle ore 13.30 presso il municipio e partenza alle ore 15.

A MONTEBELLO

Sfida fra velocisti: Regulus può prevalere

Prova di centro per i 4 anni questo pomeriggio a Montebello. Solo in quattro dietro le ali dell'autostar nel Premio dei Castellieri sui 1660 metri con compensi assicurati per tutti. A parte lo striminzito schieramento, potrebbe uscirne lo stesso una corsa valida poiché a Regulus, che per meriti complessivi partirà favorito verranno opposti Brandino e Livione, ovvero due velocisti in buona forma che potrebbero mettere in discussione il risultato.

Brindisina non è valutabile in questo consesso, quindi la corsa dovrebbe proporre una sfida a Regulus da parte di Brandino e Livione. Questi ultimi due si sono incontrati domenica e Brandino ha avuto nettamente la meglio segnando una media di tutto rispetto, 1.22.6 sul doppio chilometro il che lascia chiaramente intendere che di Regulus sarà il grigetto di Bragaloni l'oppositore più pervicace.

Attenzione a Brandino, dunque; Regulus dovrà guardarsi da questo soggetto in grande progresso e la corsa, fortunatamente, ne avrà tutto da guadagnare. Livione al momento dovrà limitarsi a fare da terzo incomodo, un ruolo non troppo impegnativo che in definitiva potrebbe anche dare i suoi frutti.

Cunigh, in evidente ascesa, non dovrebbe perdere fra i 4 anni in apertura; Casaregis, Zangik e Ziggi vanno segnalati dopo il cavallo di Mazzuchini. Bella sfida in velocità fra Lancelot e Tussot nel Premio Tor Bandena dove il pronostico scorre proprio sul filo del rasoio. Valida anche la Totip, nella quale, sempre in tema di velocità, la vittoria dovrebbe interessare precipuamente Barzache, Ben e Umenia; fra gli altri un pansierino lo merita Frangia.

I nostri favoriti: Premio Castello di Duino: Cunigh, Casaregis, Ziggi. *Premio Tor Bandena:* Lancelot, Tussot, Milliemens. *Premio Castello di San Giusto (Totip):* Barzache, Ben, Umenia. *Premio Teatro Romano:* Dolzago, Tognin, Crescente. *Premio Tor Cucherna:* Foldo di Caorle, Alabaster, Deso. *Premio dei Castellieri:* Regulus, Brandino. *Premio Castello di Miramare:* Pavesina, Notoire, Sarezzano. *Premio Arco di Riccardo:* Ihavis, Mike, Feroce.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

La TRIESTINA si congeda questo pomeriggio dai suoi tifosi ospitando al «Grezar» il CHIEVO. La partita avrà inizio alle ore 16.

Tre le partite in calendario per il campionato dilettanti di Prima categoria: STOCK - ISONZO TURRIACO (via Flavia, 16), PORTUALE - EDERA (Prosecco, 16), MUGGESANA - MOSSA (Muggia, 16).

Ricco il programma della Seconda categoria dilettanti: ZARJA - DE MACORI (Basovizza, 16), COSTALUNGA - VESNA (San Sergio, 16), LIBERTAS - VILLESSE (via degli Alpini, 16), AURISINA - ROSANDRA (Aurisina, 16), EDILE ADRIATICA - ISONZO (viale Sanzio, 16), CAMPANELLE - FLAMINIO (Santa Croce, 16).

Il campionato regionale juniores ha in programma queste tre partite: FORTITUDO - MANIAGO (Muggia, 10.30), SAN GIOVANNI - JULIA (viale Sanzio, 10.30), ZAULE - MORTEGLIANO (Aquilinia, 10.30).

HOCKEY PRATO

Per il massimo campionato il CUS TRIESTE giocherà ancora in casa ospitando el «Grezar», con inizio alle ore 11, il CO.GE.CA.

Un recupero verrà disputato alle ore 8 a San Luigi per la serie B fra le squadre dell'AMATORI TRIESTE e della POLISPORTIVA TRIESTE.

PALLAMANO

La DUINA TRIESTE incontrerà stamane alle ore 11 al palazzetto dello sport il MERCURY BOLOGNA per il massimo campionato.

JUDO

La palestra della Ginnastica Triestina ospiterà con inizio alle ore 10 la fase comunale e provinciale dei Giochi della gioventù.

NUOTO

Si conclude oggi la prima edizione del trofeo «Carlo Glessi - Ferluga organizzato dall'Edera. Alla manifestazione, oltre alle società ederine, sono impegnate le formazioni del NUOTO CLUB VERONA e del PRIMORIE di Fiume. Le gare si svolgeranno nella piscina «Bianchi» con inizio alle ore 10.

BASEBALL

L'ALPINA ritornerà a giocare sul campo amico ospitando per la serie A di baseball lo SNAKES VERCELLI. Il doppio incontro, che si svolgerà sul diamante di Villa Opicina, avrà inizio rispettivamente alle ore 9 e alle ore 16.

SOFTBALL

Per il girone regionale della serie B si incontreranno stamane sul campo del Villaggio del Pescatore, con inizio alle ore 10, le squadre dell'IHS TRIESTE e del TERGESTE.

TENNIS

Per la fase regionale della «Coppa Facchinetti» sono in programma nella nostra città due incontri: T.C. TRIESTINO - FRIULI VENEZIA GIULIA (ore 9 a Padriciano), ITALSIDER - T.C. UDINE A (ore 9 a Servola).

RUGBY

Sul campo di Cologna, con inizio alle 14.30, verrà svolta la seconda giornata del torneo delle scuole valido per i «Giochi della gioventù».

ATLETICA LEGGERA

Organizzata dalla POLISPORTIVA CHIARBOLA avrà luogo stamane sul campo di Cologna una riunione regionale di atletica leggera riservata agli allievi e alle allieve. Le gare inizieranno alle ore 9.30.

PALLACANESTRO

Per la fase finale del campionato di serie B femminile verranno giocate stamane due partite. Nella palestra di via Ginnastica, la GINNASTICA TRIESTINA ospiterà alle ore 11 il CUS PADOVA. Alla stessa ora, a Muggia, il CMM SASA incontrerà la JULIA.

TENNISTAVOLO

Ancora un recupero per il campionato femminile di serie A a squadre. Nella sede del CMM di via Roma n. 15 si incontreranno alle ore 10 la JULIA TRIESTE e il BACIGALUPO TORINO.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 15, è in programma una riunione di corse al trotto.

Canottaggio e canoa stamane a Muggia

Duecentoventi atleti, fra canottieri e canoisti, con 123 equipaggi appartenenti a tredici società della regione e del Veneto, daranno vita stamane a Muggia, inizio ore 8, al sesto incontro di canottaggio e canoa organizzato dalla S. N. Pullino. Nel corso della manifestazione verranno disputate le fasi regionali dei «Giochi della Gioventù» alle quali risultano iscritti una ventina di ragazzi.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

OFFERTA LOCALI D'AFFARI

L'I.A.C.P. offre in locazione locali d'affari contigui di mq 384 e 216 da adibire a centro di vendita di generi alimentari e per insediamenti di varie attività commerciali e artigianali necessarie alle oltre 500 famiglie occupanti i nuovi insediamenti dell'Istituto in località S. Maria Maddalena Inferiore.
Per informazioni telefonare al n. 762602 dalle ore 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

AZIENDA cerca AVVOCATO esperienza pluriennale capace risolvere problemi aziendali assumensi part-time con buona retribuzione.
Scrivere cassetta Publikompass n. 31/Z 34100 TRIESTE

I MULINI MUGGIA
APPARTAMENTI FRA IL VERDE — VARIE GRANDEZZE
POSTI AUTO — GIARDINO — CAMPO GIUOCHI
Mutui ventennali 75 p.c.
VENDE IMPRESA PORFIRIO — TEL. 273839
ORARIO: 10-13 — 17-19

N. 53/73 R. E. Cron.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del giorno 15 giugno 1976 nella stanza 236, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P. T. 2049 di Rozzol, con 44/1000 p.i. della P. T. 2103 e 220/10.000 p.i. della P. T. 5517 (appartamento al 2.o piano di via Vergerio 3 con due stanze, ripostiglio, poggiolo, cucina e bogno, gabinetto) di proprietà di Pitton in De Giorgi Angela al prezzo base di Lire 16.500.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 250.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del 14 giugno 1976 L. 1.650.000 per cauzione e L. 1.800.000 per spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria - stanza n. 240.

Trieste, 4 maggio 1976

IL CANCELLIERE
(Bruno Rubini)

Il sig. Stefanelli Alfredo nato a Trieste il 13 dicembre 1919 ha presentato istanza di riabilitazione.

Chi abbia interesse potrà presentare opposizione entro 30 giorni dall'affissione alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

N. 10/75 R. E. Cron. 3104

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del giorno 14.6.1976 nell'aula n. 77 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Fagone Fabio.

1.o lotto: P. T. 13539 di Trieste c.t. 1.o con 73/1000 p.i. P. T. 555 di Guardiella città (alloggio al 3.o piano di V.le XX Settembre 65 con corridoio, 2 stanze, cucina, gabinetto, bagno, camerino e ripostiglio);

2.o lotto: P. T. 13539 di Trieste c.t. 2.o con 18/1000 p.i. P. T. 555 di Guardiella città (alloggio al 3.o piano di V.le XX Settembre 65 con camera, cucina, corridoio, disimpegno e gabinetto);

3.o lotto: P. T. 13539 di Trieste c.t. 3.o con 2/1000 p.i. P. T. 555 di Guardiella città (vano disimpegno).

Prezzo base ulteriormente ridotto di 1/5:
— 1.o lotto: Lire 15.616.000
— 2.o lotto: Lire 3.916.800
— 3.o lotto: Lire 102.400

Offerte in aumento non inferiori a L. 200.000, L. 50.000 e L. 10.000 rispettivamente per ciascun lotto.

Déposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno 12.6.1976.

Trieste, 2 aprile 1976

IL CANCELLIERE
(Rubini)

ISOLSUGHERO

IN palazzina periferica prossimo inizio prenotazioni appartamenti panoramici da L. 14.000.000 a L. 26 milioni 400.000 10% al preliminare 70% mutuo eccezionale offerta direttamente impresa. Tel. 741375, 741806. 8771 S

INIZIO salita di Zugnano vendonsi ultimi appartamenti pronta consegna, riscaldamento metano, possibilità concessione immediata mutuo. Per informazioni telefonare 35986 dalle 17.30 alle 20. 9658 P.

LOCALE AFFARI zona Garibaldi mq 100 adatto deposito prontamente vendesi. 35664 CIVIDIN & SERPO. 2-5 S

LORENZA vende zona Ferdinandeo (Cacciatore) IV p. vista mare 2 stanze cucina saloncino servizi cantina balcone comfort 26.500.000. Telefonare 734257. 9458 S

APPARTAMENTI OGNI CONFORT !!
Compratevi o affittatevi come li preferite ma pretendete che siano isolati termicamente e contro i rumori.
Isolsughero
l'isolante naturale per eccellenza per vivere «parete e parete».
Tel. 040 820182/3.

LORENZA vende appartamenti signorili salone 5 stanze doppi servizi tutti comfort zone Rolano o Borgo Teresiano. Informazioni telefono 734257. 9453 S

LORENZA vende pronto libero San Giovanni in palazzina stanza soggiorno cucinetta bagno poggiolo soffitta posto macchina 17.000.000. Informazioni tel. 734257. 9453 S

MAGAZZINI mq 40 Ginnastica 41 vendonsi, attualmente parrucchiere e latteria possibilità liberi. Telefonare 414398. 9532 S

MAGAZZINO zona Fiera con piazzale per accesso e sosta mezzi pesanti compreso uff. e servizi igienici L. 42.000.000. Telef. 750836. 14-5 S

APPARTAMENTI
Valgono di più se protetti termicamente e contro i rumori
ISOLSUGHERO
Isolante naturale per vivere "parete a parete".
G.M. COLOMBIN & FIGLIO SPA
Trieste - Tel. (040) 820182/3

MONFALCONE e dintorni disponiamo terreni agricoli ed edificabili con e senza progetto Agenzia Alfa 41807. 377 S

MONFALCONE — STARANZANO appartamento 1 stanza saloncino cucinino bagno ampia balconata, giardino, garage VENDESI MUTUO 15.500.000. Telefonare 44411 lunedì. 387 S

MONFALCONE CENTRALISSIMO NUOVO 4.o piano 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo vendesi 22.500.000. Telefonare 44411 lunedì. 387 S

MONFALCONE Gradisca disponiamo grandi lotti terreni edificabili con lottizzazione convenzionata Agenzia Alfa 41807. 378 S

MONFALCONE vendiamo rustico con 9000 mq orto vigneto Agenzia Alfa 41807. 378 S

MONFALCONE, Ronchi, Redipuglia, Gradisca e dintorni cerchiamo urgente per nostri clienti ville terreni appartamenti Agenzia Alfa 41807. 378 S

MONFALCONE mansarda signorile aria condizionata mutuo 6% vende Agenzia Alfa 41807. 378 S

MONFALCONE meraviglioso appartamento rifiniture signorili 3 letto soggiorno cucina garage cantina vende Agenzia Alfa 41807. 378 S

MONFALCONE libero camera cucina soggiorno servizi 2 posti macchina 14.500.000 vende Agenzia Alfa 41807. 378 S

MONFALCONE privato vende grande appartamento centrale libero. Telefonare 72443 (0481). 381 S

MONFALCONE vendesi rustico con 400 mq giardino vende Agenzia Alfa 41807. 378 S

MONFALCONE vendesi appartamenti 2 letto soggiorno cucina doppi servizi normali e mansarde dai 18 milioni in su. Agenzia Alfa 41807. 378 S

MONFALCONE attico ottavo piano 3 letto cucina soggiorno doppi servizi vende Agenzia Alfa 41807. 378 S

MONFALCONE, zona centralissima vendonsi appartamenti nuovi semnuovi da 14.000.000 in poi. Zona periferia in piccole palazzine vendonsi appartamenti prezzi convenienti Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA tel. 41569. 383 S

MONFALCONE camera cucina soggiorno servizi libero fine anno vende Agenzia Alfa 41807. 377 S

MONFALCONE vendonsi due negozi in buona posizione. Telef. 75190 ore ufficio. 376 S

MONOVANO centralissimo 10.000.000 affittato ufficio rendita 5,5% annuo vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 2-5 S

MURAT 220 mq libera particolarmente signorile 5 stanze comfort moderni balconi vendesi. Telefonare 767993. 9522 S

OCCASIONE vendesi appartamento libero casa nuova 2 stanze cucina bagno 18.000.000, telefonare 793090. 1813 S

OCCASIONE vendesi appartamento centrale 12.000.000 contanti rimanenza mutuo 5%. Telef. 768800 lunedì. 9456 S

OCCASIONISSIMA appartamento in casetta modesta 2 stanze stanzetta cucina bagno vendo 8.000.000, ottimo impiego capitale. Informazioni tel. 734257. 9453 S

OPICINA via Carsia zona ville E2 ultimi appezzamenti vendonsi. Telefonare 761909. 9357 S

OPICINA via Ferrovia fondo mq 1400 zona D2 vendesi. Telef. 761909. 9357 S

ORIGINALI appartamentini con cucina snack arredata centro città vende costruttore via Brunner 10 telefono 772319. 9553 S

PIAZZA TRA I RIVI, 2. LOCALE D'AFFARI OCCUPATO 2 fori mq 30 vendesi. ULTIMO APPARTAMENTO AFFITTATO. 2-3 stanze, servizi vendesi. CONTANTI 7.000.000. MUTUO 6.000.000. VISITARE FERIALI ORE: 15.30 - 17. Informazioni telef. 750777. 9576 S

PRIVATO vende contanti appartamento due stanze soggiorno servizi due poggioli via Svevo. Telefonare lunedì 774253 9569 S

PRIVATO vendo casetta libera e terreno zona Rozzol. Telef. 731969. 9422 S

PRIVATO vende appartamento occupato occasione zona Campo Marzio cucina 2 camere bagno. Telefonare 726031. 9631 S

PRIVATO vende Collio mezza casa appartamento semirustico indipendente 500 mq orto. Telef. (040) 826715. 9234 S

PRIVATO vende libero soggiorno camera saloncino doppi servizi due poggioli soffitta. Telef. 765940 dalle 14-15. 9410 S

PRIVATO vende ultimi alloggi ultimo piano composti camera cucina servizio in comune e proprio zona centralissima lire 5.000.000 in poi. Per informazioni telef. 761092 dalle ore 10 alle 12. 9513 S

ROMAGNA vendo appartamento due stanze soggiorno cucina box altro attico Rojano 2 stanze salone cucina servizi grande terrazza vista mare, telefonare 31291. 1806 S

RONCHI centro nuovi appartamenti 2 letto cucina soggiorno servizi garage Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 378 S

RONCHI vendesi villa 31.000.000 altra Redipuglia 45.000.000 Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 378 S

ROSSETTI occupato 3 stanze cucina bagno vende 13.500.000 Immobiliare Civica via S. Lazzaro 10. 9448 S

SAN Giusto libero bello 3 stanze cucina bagno riscaldamento 18.500.000 vendesi. Telef. 767993. 9521 S

SCORCOLA panoramico 5 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto centralnafta ascensore vende Immobiliare Civica via S. Lazzaro 10. 9448 S

VILLA SIGNORILE in zona tranquilla OPICINA: disposizione con taverna e mansarda, giardino, tutti i moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ZONA COSTIERA

BARCOLA in palazzina complesso residenziale prossima consegna. VENDESI APPARTAMENTO con rifiniture extra lusso di 150 mq: grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, cantina, posto macchina in autorimessa, grande parco alberato VENDESI.

S. CROCE A MARE appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con piscina, spiaggia propria, posto macchina, ascensore a mare - soggiorno, tavernetta, due stanze, tripli servizi, terrazza moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

GINESTRE bellissimo appartamento nuovo prima entrata PANORAMICISSIMO VISTA COMPLETA SUL MARE con ample terrazze moderni comforts, accesso spiaggia, mq 100 VENDESI PRONTA ENTRATA.

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

ROSSETTI condominio prossima consegna appartamenti lussuosi: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. Tutti i servizi centralizzati. BOX AUTO DISPONIBILI - MUTUI VENTENNALI.

LOCALE affittato in via F. Severo 19 mq. VENDESI OCCASIONE.

GIULIA affittato: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi tutti moderni comforts VENDESI.

ATTICO con grande terrazza nuova costruzione prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, tutti i moderni comforts condominiali, esposizione soleggiata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO VIA COLOGNA a due passi dai giardini pubblici appartamenti bellissimi anche in piani alti soleggiati - prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore riscaldamento e acqua calda centralizzati MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

NAVALI appartamento bellissimo in palazzina signorile - salone, tre stanze, cucina, doppi servizi due poggioli, cantina, posto macchina moderni comforts, rifiniture particolari. VENDESI.

VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO attico con mansarda vista mare totali 180 mq e grande box auto per tre autovetture moderni comforts ZONA SIGNORILE IN PALAZZINA.

CENTRALE vicinanze giardino pubblico appartamento di 160 mq in palazzina recente costruzione salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggioli moderni comforts PRONTA ENTRATA.

FILZI appartamento lussuoso 160 mq cinque stanze, stanzino, cucina doppi servizi, poggiolo, terrazza, riscaldamento centrale, aria condizionata, ascensore, cantina VENDESI.

IN VILLA appartamento signorile disposto su tre piani con giardino cantina, box auto in zona tranquilla vicinanze centro VENDESI.

GIULIA ultimo piano bellissimo soleggiato in casa recentissima lussuosamente rifinita: tre stanze, doppi servizi, cucina, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

PIAZZA OBERDAN casa signorile terzo piano - appartamento di 118 mq con RIFINITURE A SCELTA - riscaldamento, ascensore, poggioli VENDESI OCCASIONE.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

SEMICENTRALI

VIALE IPPODROMO in casa recente, due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONE 23.000.000.

STRADA PER LONGERA in zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE.

ROIANO - Vicolo delle Rose - in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA PONTICELLO prima entrata in palazzina di due piani: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata VENDESI OCCASIONE 20.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

VIA PONTICELLO ultima disponibilità appartamento nuovo prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, comforts centralizzati VENDESI 25.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

MASCAGNI terzo piano 250 mq anche divisibili con cantina e due grandi poggioli VENDESI OCCASIONE A 200.000 al metro quadro.

VIA SONCINI in palazzina prima entrata zona tranquilla: salone, due camere, cucina, poggioli, doppi servizi, posto auto, cantina moderni comforts centralizzati, rifinitiure accurate 110 mq VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

PARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica in palazzina signorile - varie grandezze con tutti i moderni comforts PREZZI CONCORRENZIALI possibilità mutuo.

PANORAMICISSIMO ultimo piano in zona tranquilla pressi via Catullo bellissimo appartamento con esposizione soleggiata: salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza panoramica, cantina, riscaldamento centrale, ascensore, PRONTA ENTRATA.

STRADA PER LONGERA in zona tranquilla nuovo prima entrata APPARTAMENTO CON MANSARDA INDIPENDENTE con tutti i moderni comforts VENDESI.

ALTIPIANO

17.500.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate. Possibilità mutuo agevolato 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

25.000.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate. Possibilità mutuo agevolato 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

30.000.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: APPARTAMENTO CON MANSARDA di due stanze, cucina, bagno, più mansarda comunicante con servizio, tutti i moderni comforts, rifiniture accurate. Possibilità mutuo 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

TERRENO costruibile in zona Sistiana 2000 mq. VENDESI.

TERRENO costruibile con progetto approvato in zona S. Croce. 2000 mq. VENDESI.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamenti accuratamente rifiniti in complesso residenziale con giardino: varie grandezze da tre o quattro stanze, servizi, moderni comforts centralizzati, ampie terrazze, box auto, mutui agevolati 75%. PRONTA ENTRATA.

APPARTAMENTO IN VILLA nuovo prima entrata con 1500 mq giardino: salone; tavernetta, tre stanze, studio, tripli servizi, grande garage, cucina, moderni comforts. ZONA PANORAMICA RUPINPICCOLO.

VILLA SIGNORILE in zona tranquilla OPICINA: disposizione con taverna e mansarda, giardino, tutti i moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

domus = la casa
Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

Continua in 16.a pagina

†

Venerdì 21 è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

RAG.
Egidio Firmiani
segretario della Banca d'Italia a riposo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, i figli VITTORIO con la moglie NEVIA, FRANCO, le sorelle GIACOMINA e NATALIA unitamente ai parenti tutti.

La salma del Caro Estinto rimarrà esposta domani lunedì nella Cappella mortuaria dell'Ospedale Maggiore e quindi alle ore 9.45 traslata nella Chiesa di S. Pio X di via Revoltella 130, ove si svolgerà la cerimonia religiosa.

Trieste, 23 maggio 1976

Si uniscono al dolore dei famiiari il Parroco e gli uomini della A. C. di S. Pio X per la scomparsa del carissimo amico

Egidio

Trieste, 23 maggio 1976

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Egidio

BRUNO e IOLE FRAGIACOMO.

Trieste, 23 maggio 1976

Partecipano al lutto NOVALINEA CUCINE e PALLAVOLO TRIESTE.

Trieste, 23 maggio 1976

DECIO e FULVIA GIOSEFFI si associano al lutto del prof. FRANCO FIRMIANI per la perdita del padre.

Trieste, 23 maggio 1976

Si associa al lutto del figlio VITTORIO il Comitato della Federcanottaggio.

Trieste, 23 maggio 1976

Partecipano al dolore della famiglia: IRMA e CARLO CALLIN.

Trieste, 23 maggio 1976

MILAUDI OSCAR, LAURA, DIEGO con MARGHERITA e DORIANA con il marito ROBERTO SIGON e il figlio ANDREA costernati partecipano al lutto della famiglia FIRMIANI per la scomparsa del carissimo amico

Egidio

Trieste, 23 maggio 1976

†

Maria Pelizzon

si è spenta lasciando nel dolore i figli SPARTACO, ITALO, NERINA e ALFONSO, le nuore, il genero, le sorelle e i nipoti unitamente alla signora ANNA e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 25 corr. alle ore 14 dall'Ospedale Maggiore direttamente al Villaggio del Pescatore.

Trieste-Villaggio del Pescatore, 23 maggio 1976

†

Ha chiuso la sua vita serenamente il nostro amatissimo papà

Angelo Sebeni

Lo annunciano i figli FAUSTO, LAURA, LUCIANA con i rispettivi coniugi, il fratello UGO, la nipote GRAZIELLA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 maggio 1976

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la prematura e improvvisa scomparsa del caro

Giannino Lava

La moglie, le figlie, i genitori, le sorelle e i cognati tutti

Trieste, 23 maggio 1976

Partecipa al lutto per la scomparsa di

Gianni Lava

— RENATO PULCINI.

Trieste, 23 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Poldrugovaz

ringraziamo i parenti e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore e i condomini di via Ghirlandaio 22/4.

I familiari

Trieste, 23 maggio 1976

†

«Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di amore fissi nei nostri pieni di lagrime».

S. Agostino

Il 21 maggio cessò di battere il cuore generoso di

Attilio Armeni

Dànno il triste annuncio la moglie PINA, i figli UCCIO con la moglie ELSIE e figli, TINA con il marito GUIDO TABUCCHI e figlia, ADUINA con il marito DARIO TABUCCHI e figlia e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento per le premurose cure prestate, al prof. GIULIO ZMAJEVICH ed al dott. EGIDIO ZUCCA.

I funerali seguiranno domani 24 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste - Los Angeles - Torino - Brindisi, 23 maggio 1976

GIUSY, ATTILIO, ANTONELLA e TIZIANA ricorderanno con immutato affetto nonno

Attilio

che da tanto li ebbe cari.

Trieste - Los Angeles - Torino, 23 maggio 1976

Si associa al dolore per la scomparsa del caro

Attilio Armeni

la famiglia MOTTA.

Trieste, 23 maggio 1976

Con animo commosso partecipa al lutto la famiglia RAINIS.

Trieste, 23 maggio 1976

Partecipano al lutto i cugini IDA e RENATO CHIARUTTINI.

Trieste, 23 maggio 1976

Prendono parte al dolore delle famiglie ARMENI - TABUCCHI:
— DANILO e LEDA TURCHETTO
— SILVANO e GIANNA GIANNINI

Trieste, 23 maggio 1976

†

Dopo una breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Furlani

Ne danno il triste annuncio i figli NERINA ed EDDY, il genero NINO, la nuora EVELYN, i nipoti; la sorella ANGELINA ed il fratello FELICE con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 maggio 1976

†

Il giorno 20 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Cester

Ne danno il triste annuncio la moglie SANTINA, la figlia ADRIANA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 maggio 1976

†

E' mancata all'affetto dei suoi

Rosina Vazzanino ved. Pontoni

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, nipoti, cognata e parenti tutti.

Trieste, 23 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Saturniano Gorella

I FAMILIARI

Trieste, 23 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

CELERINA e i figli ringraziano coloro che hanno partecipato al lutto del caro

Bruno Metelli

I FAMILIARI

Trieste, 23 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Miro Braikovic

Trieste, 23 maggio 1976

La Presidenza, la Direzione, i Dirigenti ed il Personale del Gruppo TOTAL S.I.P.A. prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Ferruccio Coloni

che per lunghi anni ha dato la sua preziosa attività con dedizione ed entusiasmo.

Trieste, 23 maggio 1976

Nel rimpianto dell'amico

Ferruccio

si associano al lutto i colleghi del Settore distribuzione:
— FRANCO BECCHERE
— EUGENIO BERZETTI
— GIACOMO CALENDI
— ANGELO CALI'
— CESARE CAROBBI
— MASSIMO CASADIO
— CARLO CASNA
— ANTONIO CERVIERI
— RENATO CROXATTO
— GIANFRANCO ERCOLANI
— ACHILLE FERRARI
— BRUNO FERRARI
— GIORGIO GIANNINI
— VITTORIO GIANNINI
— MARIA ANTONIETTA GIARDINI
— CARLO GRANATA
— LUIGI GRIECO
— LIDO GUALTIERI
— ANTONIO KENICH
— GERMANA LAVEZZARI
— RENATO LIVERANI
— ANTONIO LOGUERCIO
— ATTILIO MARTONE
— COSTANTE MAZZINI
— LEANDRO ORSONI
— GILBERTO PICINOTTI
— LUIGI PASTROVICCHIO
— ANGELO RIPOLDI
— MASSIMO RIPOLDI
— MADDALENA RONCARI
— MICHELE ROTONDO
— ANTONINO STALLONE
— SANTE TURRI

Trieste, 23 maggio 1976

L'AQUILA S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la prematura perdita di

Ferruccio Coloni

Trieste, 23 maggio 1976

†

Dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, si è spento

Ettore Angelini
capo gestore FF.SS. a riposo
Cavaliere di Vittorio Veneto

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la moglie AMELIA, insieme ai nipoti, pronipoti e ai parenti tutti.

Un grato e riconoscente pensiero al dott. GINO DAPAS.

Trieste, 23 maggio 1976

Partecipano al lutto le famiglie ANGELINI, RACIOPPI, COSULICH, BASCHIERA, GERGHI, CASPANI, RONCHINI, AZZONI.

Trieste, 23 maggio 1976

†

E' mancato ai suoi cari

Luigi Toffoletti

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie NUMIDIA, il figlio SILVANO, la figlia MARGE, il suocero e il nipote.

Nel contempo ringraziano di cuore il dott. GIOVANNINI, del Centro psicosociale, il dott. PILATO e tutti coloro che, in vario modo, vollero essere loro vicini in questo doloroso momento.

Muggia, 23 maggio 1976

†

E' spirato serenamente il nostro caro

Giulio Hrovatin

Ne danno il doloroso annuncio il fratello, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale per la Chiesa di Opicina.

Trieste, 23 maggio 1976

†

E' morto improvvisamente

Francesco Cimadori

lasciando nel dolore i figli FERRUCCIO, DIANA e MARINO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 24 corr. alle ore 14 dalla chiesa parrocchiale di Aurisina

Aurisina, 23 maggio 1976

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giovanna

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 23 maggio 1976

24.5.1966 24.5.1976

Nel X anniversario della morte del nostro caro

Galliano Latin

le congiunte famiglie LATIN e MAIER Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

Trieste, 23 maggio 1976

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa di

Antonio Kriso

con immutato dolore, la moglie il figlio e i parenti tutti Lo ricordano sempre.

Trieste, 22 maggio 1976

†

Tragico incidente spezzò la vita che tanto amava, a

Giulio De Filippi

Ne dà l'annuncio a quanti gli furono amici, la moglie DINORA, il figlio GUIDO con la moglie GRAZIA DEI ROSSI, la figlia MARIAVALERIA, il genero ANSELMO PISANO ed i nipotini: ALESSANDRO, ITALO, ANDREA, FRANCESCA e GIULIETTO.

I funerali avranno luogo martedì 25 alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il Duomo di Muggia.

Trieste, 23 maggio 1976

†

Si è spento

Mario Gressan
colonnello R. O.
Cavaliere della Corona d'Italia e di Vittorio Veneto

Ne dà il triste annuncio l'adorata moglie GEMMA con i cognati, i nipoti, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 maggio 1976

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari la cara mamma e nonna

Maria Canziani

Ne danno il triste annuncio i figli EMMA e MARCELLO, il genero, la nuora, la sorella PINA, i nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno martedì 25 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 maggio 1976

Partecipano al lutto le famiglie DE ROSA, LIPPI, SATTLER, SIGNORETTO, VARAGNOLO.

Trieste, 23 maggio 1976

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Cargnali

Ne danno il triste annuncio la sorella, i nipoti unitamente ai parenti e conoscenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 25 maggio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 maggio 1976

Partecipano al dolore di NORA, LIVIO e famiglie per la scomparsa del carissimo fraterno amico

Spartaco Alessio

DINO e GRAZIELLA PERCO.

Trieste, 23 maggio 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni di affetto ed amicizia tributate al nostro caro

GEOM.
Aurelio Beccari

ringraziamo sentitamente gli Organi di Categoria, la Federazione Italiana Pallavolo e i suoi Organi periferici, nonché tutti i parenti, amici, clienti e conoscenti che hanno partecipato al nostro immenso dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 23 maggio 1976

Oggi 23 maggio ricorre il X anniversario della scomparsa del nostro caro

Pietro Deangeli

Con immutato affetto e infinito rimpianto Lo ricordano la moglie, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Una S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 12 nella chiesa della B. V. del Rosario.

Trieste, 23 maggio 1976

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Gianni Balde

la mamma Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Gorizia, 23 maggio 1976

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, si è spento improvvisamente

Mario Germani (Kus)
ex dipendente
Compagnia Portuale

Con profondo dolore e rimpianto lo annunciano la moglie GENTILE, il figlio FRANCO, la figlia ELISABETTA, la nuora ADRIANA, e FABIO, i nipotini MASSIMILIANO e ALESSIA, le sorelle ANNA e NATALINA, e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella per la Chiesa di Opicina (via Prosecco).

Trieste, 23 maggio 1976

Partecipano al lutto le famiglie MALLINI e COSSUTTA.

Trieste, 23 maggio 1976

†

Per tragico destino è mancato all'affetto dei suoi cari il nostro caro e buon papà

Erminio De Mori
Capotecnico Principale F.S. a r.

Ne danno il triste annuncio i figli PIETRO e ALDO, le nuore VIRGINIA, EMILIA e ANITA, i nipoti MARIO, GUELFO e PAOLO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 maggio 1976

Partecipano al lutto le famiglie:
— UMBERTO RABUSIN
— BORRO e DELFINO
— CARMELA BELLI con i figli AUGUSTO, BRUNO, ALDO e MARIO
— VALERIO POLLI

Trieste, 23 maggio 1976

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Sandali in Pergolis

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la figlia, il genero, i nipoti e cognati unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare vada al dott. BENNARI e personale tutto del III Pneumologico.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 maggio 1976

Si associano al lutto le famiglie GAVAZZI.

Trieste, 23 maggio 1976

†

Il 21 maggio si è spenta serenamente la nostra cara nonna

Filomena Braicovich (Bracco) ved. Braicovich

Ne danno il triste annuncio la nuora, i nipoti e pronipoti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 maggio 1976

Si è spento oggi

Eligio Milocco
di 56 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia GIULIA, il genero GRAZIANO e il nipote MASSIMO.

I funerali seguiranno lunedì 24 corr. con partenza dalla Cappella dell'Ospedale civile.

Gorizia, 22 maggio 1976

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Fabio Menegazzi

le famiglie di EMILIO COSANI e ALDO FRANCO.

Monfalcone, 23 maggio 1976

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore per la perdita dei nostri cari

Vittorio Albina Maria Livia

vittime del sisma del 6 maggio 1976.

Famiglie DI BEZ - LIBERA e DIEGO

Trieste, 23 maggio 1976

Riconoscenti per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Alessandro Vicig

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

La famiglia

Trieste, 23 maggio 1976

Nel quarto triste anniversario della scomparsa di

Luigi Sartoretto

la moglie, il figlio con la nuora, le sorelle, i cognati e nipoti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 23 maggio 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INATTESA DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE PRIMA DI LASCIARE GLI STATI UNITI

GISCARD D'ESTAING PROPONE UNA «PACE FRANCESE» A BEIRUT

«Siamo pronti a inviare truppe nel Libano (se le parti sono d'accordo) per far rispettare la tregua» - Sì dei cristiani, no dei musulmani - Waldheim entusiasta, «Kiss» più prudente

New Orleans, 22

Durante un incontro con la stampa a New Orleans, ultima tappa della sua visita ufficiale negli Stati Uniti (dopo la quale è ripartito con il «Concorde» alla volta dell'isola di Guadalupa), il presidente francese Valery Giscard d'Estaing ha detto che la Francia è disposta ad inviare sue truppe (due o tre reggimenti) nel Libano, qualora le autorità legittime libanesi facciano un appello in tal senso e sempre che vi sia l'assenso delle parti interessate.

Giscard d'Estaing, che aveva già accennato giovedì scorso — durante una conferenza stampa tenuta al «National Press Club» di Washington — ad un'eventualità del genere, ha precisato che questa forza francese avrebbe il compito di garantire la sicurezza nel Libano «in un periodo di consolidamento della cessazione del fuoco» e non ha escluso che nel quadro di una simile missione tale forza possa essere indotta a combattere in cerle zone critiche.

Giscard d'Estaing ha precisato che i paesi interessati, in particolare gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, sono stati informati. Egli ha messo in rilievo che tale eventuale intervento verterebbe soltanto «su un periodo limitato».

Interrogato in merito alla presenza di forze siriane nel Libano, il presidente ha osservato che l'eventuale arrivo di una forza francese non dovrebbe provocare un aumento degli effettivi siriani. Giscard d'Estaing ha inoltre indicato che un intervento del genere sarebbe esclusivamente francese e non avverrebbe sotto l'egida dell'ONU.

Da Parigi, successivamente, fonti militari hanno reso noto che 21 mila soldati francesi potrebbero essere trasferiti in Libano con relativa facilità. Le unità sarebbero la nona divisione di fanteria della marina di base a Rennes (con circa 7.000 uomini) e l'undicesima divisione di paracadutisti, di stanza nel sudovest della Francia con i suoi 14 mila uomini. Le fonti hanno precisato che queste truppe potrebbero essere in Libano con un preavviso di sole 48 ore, attraverso un ponte-aereo attuabile con i mezzi di cui sono dotate. Il movimento di queste truppe non intaccherebbe il potenziale difensivo o offensivo della Francia, in quanto sono a disposizione altre unità mobili nel paese in caso di necessità.

A Beirut l'offerta del Presidente francese è stata accolta favorevolmente dai cristiani, mentre è stata osteggiata dai musulmani. «Nessuna soluzione può essere raggiunta senza la sicurezza interna, perciò è necessaria la presenza di truppe francesi e siriane per far rispettare la legge e l'ordine durante questo periodo così critico», ha detto il capo dei falangisti Pierre Gemayel.

Dal canto suo, un altro leader di destra, Camille Chamoun, ha dichiarato: «Preferiamo che il problema della sicurezza nel Libano venga risolto dai libanesi stessi, ma, se non c'è alternativa, la presenza delle truppe francesi è un fatto accettabile, almeno per un periodo limitato».

Da parte musulmana, invece, l'accoglienza alla proposta di Giscard D'Estaing è stata assai fredda. I leader della sinistra, riunitisi oggi sotto la presidenza di Kamal Jumblatt, hanno deciso di rifiutare qualsiasi intervento straniero dal momento che la sicurezza rappresenta un problema strettamente libanese.

L'opposizione delle forze di sinistra costituisce un grosso ostacolo al programma di pacificazione del Presidente eletto Elias Sarkis che, secondo alcuni, riterrebbe necessaria, la presenza di truppe straniere per risolvere la crisi.

A Tel Aviv, il ministro degli esteri israeliano ha declinato qualsiasi commento sull'offerta del Presidente francese Giscard D'Estaing di inviare forze di pace francesi in Libano.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim ha invece accolto molto favorevolmente l'offerta del Presidente francese. Secondo un portavoce, Waldheim ha detto che ogni iniziativa intesa a portare la pace nel Libano è degna di una massima considerazione, purché sia intrapresa su richiesta e con il pieno consenso della nazione interessata.

A Oslo il segretario di stato Henry Kissinger ha dichiarato che gli Stati Uniti potrebbero accettare l'idea di una forza di pace francese in Libano se tutte le parti interessate fossero d'accordo. Kissinger ha detto, in una conferenza stampa, di non poter però formulare un definitivo commento alla notizia secondo la quale Giscard d'Estaing si sarebbe offerto di inviare truppe in Libano. «Ho visto solo le notizie di stampa», ha avvertito Kissinger.

A Beirut, intanto, sporadiche sparatorie di franchi tiratori hanno provocato la morte di almeno 16 persone nelle ultime 24 ore, ma nel complesso si può affermare che prevale la calma. Un portavoce falangista ha affermato che la città cristiana di Zahle, situata a 40 chilometri ad est della capitale, è stata violentemente bombardata dalle truppe di Joumblatt, ma che i difensori hanno respinto gli attacchi.

ESPLODE UN MISSILE negli S.U.: 3 morti

Ridgecrest, 22

La testata di un missile aria-terra è esplosa ieri mentre una squadra di specialisti della marina la stava smontando, uccidendo tre uomini. La testata veniva smontata in quanto non era esplosa durante un lancio di prova fatto in un poligono sperimentale della marina, in una zona desertica.

L'esplosione è stata avvertita a oltre 30 chilometri di distanza e alcuni testimoni oculari hanno dichiarato che i frammenti del missile e brandelli di corpi umani si sono sparsi in un ampio raggio.

LA MOGLIE DI TED



Telefoto Upi

Washington — Joan Kennedy, moglie del senatore Edward, ha debuttato al «Kennedy Center» in qualità di narratrice in un'opera di Britten eseguita dalla National Symphony Orchestra

TORINO: GRAZIE ALLE DESCRIZIONI DEI TESTIMONI

Presi due aggressori degli attivisti missini

Hanno 20 e 17 anni - Sempre in coma uno dei quattro feriti
A Roma invece migliora il giovane simpatizzante di sinistra

Torino, 22

Due dei presunti responsabili dell'aggressione subita ieri dagli attivisti del MSI-DN sono stati fermati oggi dagli agenti della polizia politica: si tratta di Franco Giannatempo di 20 anni, e di Z.N. di 17 anni (non ne sono state rese note le generalità, perché minorenne). Alla loro identificazione è stato possibile giungere tramite le testimonianze e le descrizioni fatte dalle numerose persone che, trovandosi ieri occasionalmente sul luogo in cui la «1100» dei missini è stata assalita, avevano assistito alla scena.

Rintracciati nelle loro abitazioni di Torino, i due giovani — i quali sono entrambi studenti e vengono definiti genericamente «estremisti di sinistra» dai funzionari dell'ufficio politico, che non hanno precisato per ora il gruppo extraparlamentare cui i due potrebbero essere legati — sono stati portati negli uffici della politica. Alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica dott. Marzachì, che si occupa dell'inchiesta giudiziaria, e del difensore avv. Guidetti Serra, Giannatempo e Z.N. sono stati «mostrati» ai testimoni, i quali li avrebbero riconosciuti entrambi.

Giannatempo è stato subito dopo trasferito alle carceri «Nuove», e Z.N. inviato al carcere minorile «Ferrante Aporti», dove nei prossimi giorni verranno interrogati. Per il momento i due risultano denunciati in stato di fermo per i reati di concorso in tentativo di omicidio pluriaggravato, in lesioni aggravate e in adunata sediziosa. Risulta che i funzionari dell'ufficio politico siano venuti in possesso di elementi che potrebbero portare al fermo di altri partecipanti all'aggressione di ieri.

Intanto sono sempre molto critiche le condizioni di Elio Torchio, l'attivista missino aggredito ieri con tre compagni mentre, a bordo di una «1100», annunciava un comizio. Torchio si trova tuttora ricoverato nel centro di rianimazione dell'ospedale delle Molinette; non risulta che sia uscito dallo stato di coma.

Sono invece migliorate le condizioni di Massimo Casponi, il giovane simpatizzante di sinistra picchiato ieri sera a Roma da un gruppo di estremisti di destra nei pressi della sezione del PCI di via Fontanellato, nella zona della Montagnola. Il ragazzo, che è ricoverato nel reparto di chirurgia generale dell'ospedale Sant'Eugenio, ha riportato trauma cranico e numerose contusioni al volto, alla testa e al collo. I funzionari dell'ufficio politico, che stanno svolgendo le indagini, non hanno potuto ancora interrogare il giovane perché i medici non hanno concesso ancora il permesso.

In Argentina 9 morti in ventiquattr'ore

Buenos Aires, 22

Nove persone sono rimaste uccise nelle ultime 24 ore in seguito a un'ondata di violenza politica.

Sei persone, ritenute guerriglieri, sono state uccise dalla polizia di Buenos Aires in due posti di blocco, dopo che le auto su cui viaggiavano non si erano fermate all'intimazione dell'alt. Nelle vetture la polizia ha detto di aver trovato armi e libri sovversivi.

Sempre a Buenos Aires sono stati rinvenuti i corpi di due ragazzi ritenuti vittime di delitti politici. A Mendoza un agente è stato ucciso quando alcuni guerriglieri hanno dato fuoco allo stabile che stava sorvegliando.

DISPERSO IN SUD AFRICA aereo con sette persone

Johannesburg, 22

Un aereo con sette persone a bordo è considerato disperso da ieri sera tra l'aeroporto di Randfontein, presso Johannesburg e la città mineraria di Phalaborwa, nel Transvaal Nord-orientale.

A bordo dell'aereo si trovava la nota cantante sudafricana Cwynneth Ashley Robin, che si recava a Phalaborwa per un recital. Si teme che l'aereo sia precipitato in una regione scarsamente popolata del Transvaal. Le ricerche aeree e terrestri iniziate ieri sera, non hanno dato sinora alcun esito. *(Ansa - Afp)*

PER LA PRIMA VOLTA DALLA DECOLONIZZAZIONE

I fosfati del Sahara bombardati dal Polisario

Colpi di mortaio sui giacimenti di Bou-Craa - Reazione della guarnigione marocchina - Non ci sarebbero vittime

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

El Aaiun, 22

Per la prima volta dalla decolonizzazione dell'ex Sahara spagnolo e dal suo ritorno sotto la sovranità marocchina e mauritana, unità e movimento indipendentista Fronte Polisario provenienti dall'Algeria hanno bombardato con mortai da 62 mm il centro minerario di Bou-Craa, dove spagnoli e marocchini estraggono i fosfati da uno dei giacimenti più ricchi del mondo (1 miliardo 3.700 milioni di tonnellate di riserva).

Il cannoneggiamento è avvenuto ieri alle 3 di notte e si è protratto per circa 45 minuti. I colpi, sparati da cinque chilometri di distanza, sono esplosi nel deserto all'esterno della cinta abitata e nei pressi della caserma della gendarmeria reale, senza provocare vittime (almeno dalle prime notizie).

La guarnigione marocchina, notevolmente rinforzata proprio in previsione di un'iniziativa spettacolare del Polisario, ha subito reagito con mortai da 120 mm, con cannoni da campagna e facendo decollare due squadriglie di caccia «Fuga Magister» dotati di cellule infrarosse per avvistare nella notte oggetti di colore diverso da quello della superficie del Sahara.

Mentre il campo di Bou-Craa era sotto tiro e le forze marocchine si trovavano impegnate nel contrattacco, «commandos» di guastatori del Fronte hanno sabotato il nastro trasportatore del minerale, sezionandolo su 12 metri vicino alla quarta stazione.

I 450 dipendenti della società mineraria Fosboucraa, hanno ricevuto lettere minatorie del Fronte in cui si dice che d'ora in poi verranno considerati «collaborazionisti e nemici del popolo Saharaui» se non si decideranno ad abbandonare il lavoro. Ciònonostante, le attività minerarie sono riprese normalmente, anche se ci si può aspettedei tecnici spagnoli.

Attilio Gaudio

Yamani: «Blocchiamo il prezzo del greggio»

Teheran, 22

Il ministro saudita del petrolio, Zaki Yamani, è giunto a Teheran questo pomeriggio per colloqui in forma privata con il ministro degli interni iraniano, già a capo della delegazione iraniana all'Opec.

Si tratta di una visita a sorpresa. Il giornale di Teheran «Ettelaat» pubblica un'intervista in cui Yamani si dichiara favorevole a un blocco del prezzo del petrolio greggio fino alla fine del 1976 e quindi contrario a un rincaro entro l'anno. Nell'intervista Yamani sollecita altresì misure dell'Opec contro chi vende petrolio a prezzi inferiori a quelli fissati dal «cartello» (in particolare l'Iraq).

Il motivo per cui Yamani auspica un congelamento del prezzo è che ciò farebbe aumentare la domanda di greggio, e, quindi, gli introiti dei paesi esportatori.

CAFFE': IN BRASILE raccolto modesto

San Paolo, 22

E' iniziato in Brasile il raccolto di caffè danneggiato dieci mesi fa da eccezionali gelate, che ne hanno provocato un notevole rincaro.

L'anno scorso il raccolto fu di 24 milioni di sacchi (da 60 chili l'uno), quest'anno non arriverà alla metà. La stima degli stessi brasiliani è di 7,7 milioni di sacchi; per gli americani, invece, si dovrebbe arrivare a 9,5-10 milioni. Di solito i brasiliani si tengono bassi per scongiurare cadute di prezzo.

Le autorità hanno annunciato che si esporteranno 12 milioni di sacchi, cioè verrà mantenuta la media degli ultimi anni. Ciò farebbe pressoché esaurire le scorte entro il 1978. Ma il ministro delle finanze Simonsen esclude questa eventualità, «a meno che non vi siano altre disastrose gelate». I brasiliani sono convinti che il prezzo del caffè non scenderà; anzi, vi saranno rincari nel 1977.

FINALMENTE IL BILANCIO SULLA «PRAVDA»

SONO SEI LE VITTIME DEL SISMA NELL'URSS

La popolazione di Gazli viveva già in tenda per un terremoto avvenuto dieci giorni prima

Mosca, 22

Sei persone sono morte nella cittadina di Gazli (13 mila abitanti) in seguito al terremoto del 17 maggio: lo rivela oggi la «Pravda» in un servizio dalla zona colpita, precisando che due sono morte nelle loro case, mentre le altre quattro (tre donne ed un uomo) sono perite nei loro posti di lavoro, alla stazione di compressione del grande metanodotto che comincia a Gazli.

Il basso numero delle vittime è dovuto a un «provvidenziale» terremoto di dieci giorni prima, che — essendo stato meno violento — non ha provocato vittime ma ha danneggiato le case, costringendo la gente a lasciare le abitazioni pericolanti. Il «colpo di grazia» inferto dal nuovo sisma ha raso al suolo le case, ma le vittime sono state solo sei, dal momento che la popolazione viveva già in tendopoli costruite subito dopo il primo sisma.

«Attualmente — scrive la "Pravda" — Gazli appare una città distrutta da un bombardamento aereo, come se ne vedevano durante la guerra. Sarebbe esagerato affermare — aggiunge l'organo del Pcus — che a Gazli regnino la calma e serenità. La gente è scossa dall'accaduto, ma la vita di giorno in giorno sta tornando alla normalità, pur nei limiti di una situazione inconsueta e provvisoria».

UNA CLAMOROSA NOTIZIA RIMBALZA FRA HONGKONG, TOKIO E GLI STATI UNITI

Devastati dagli incendi i campi petroliferi cinesi?

Sabotaggi sarebbero avvenuti durante i disordini seguiti alla caduta di Teng Hsiao-ping
I satelliti americani avrebbero fotografato le esplosioni - «No comment» da parte della Cia

New York, 22

I principali impianti petroliferi nel Nord della Cina sarebbero stati gravemente danneggiati da incendi ed esplosioni durante la fase culminante dei disordini e delle agitazioni collegate alla lotta per il potere a Pechino, secondo notizie frammentarie originate simultaneamente a Tokio, Hongkong e negli Stati Uniti. Una fonte ha riferito che gli incendi divampano tuttora nei giacimenti situati nella regione di Taching. La notizia più precisa in merito è stata data al giornalista americano Wilbur Landrey, del «St. Petersburg Times» (Florida) — attualmente al seguito del segretario di stato Kissinger — da due industriali giapponesi del settore siderurgico, secondo i quali l'esplosione avvenuta negli impianti estrattivi di Tachin avrebbe seriamente compromesso la produzione cinese di petrolio.

Un rapporto della CIA pubblicato in marzo indicava che la produzione petrolifera della Cina si aggirava nel gennaio di quest'anno a circa un milione e 600 mila barili al giorno. La produzione americana per lo stesso mese era di circa 8,2 milioni di barili al giorno e quella sovietica veniva calcolata sui 9,8 milioni. Da Pechino non si ha alcuna notizia di sabotaggi e danni, salvo la recente comunicazione ufficiale secondo cui la produzione di greggio era salita del 12,7 per cento nel primo trimestre di quest'anno, con un aumento del 12,7 per cento rispetto al 1975 (non si fornivano cifre, in quel comunicato, ma solo percentuali).

L'ente americano di spionaggio e controspionaggio non ha commentato finora le notizie dell'esplosione, ma da quanto è trapelato da altre fonti di informazione e in ambienti governativi e finanziari, qualcosa è certamente accaduto nei giacimenti della Cina settentrionale. Secondo una fonte di Washington, un'esplosione sarebbe avvenuta nei campi di Taching in marzo o in aprile e qualcuno ha citato la data del 5 aprile, lo stesso giorno cioè in cui si ebbero i violenti disordini sulla Piazza della Pace Celeste a Pechino, durante l'agitazione connessa con l'estromissione del vice primo ministro Teng Hsiao-ping.

Un'altra fonte dei servizi informativi americani parla infine di notizie date da un agente sovietico che vive a Hongkong, secondo cui i satelliti americani che sorvolano continuamente la Cina hanno fotografato l'esplosione, constatando che i pozzi bruciano ancora.

GRAVISSIMI DANNI all'oleodotto in Alaska

New York, 22

L'oleodotto dell'Alaska — in avanzata costruzione lungo un percorso di 1.300 chilometri per il trasporto del greggio dalla baia di Prudhoe sull'Artico al porto di Valdez sul Pacifico — ha subito, a causa di imprevisti «problemi di saldatura», danni molto gravi, la cui riparazione potrà costare decine o centinaia di milioni di dollari e un ritardo di mesi nell'entrata in funzione della gigantesca opera, che doveva essere completata entro l'estate del 1977 con una spesa di 7 miliardi di dollari.

Notizia dei danni è stata data a Washington dal consorzio delle otto società petrolifere che costruiscono l'oleodotto. Almeno 28 sezioni della tubatura — che ha un diametro di un metro e 22 centimetri — risultano incrinate o spaccate nei punti di saldatura e debbono essere sostituite, ma i tecnici del consorzio hanno riferito che ci sono complessivamente 3.955 «problemi di saldatura» sull'intero percorso.

La progettazione dell'oleodotto trans-alaskiano fu varata nella primavera del 1974, con un ritardo di cinque anni sul programma iniziale e superando la fortissima resistenza e le innumerevoli cause dei difensori dell'ambiente, preoccupati dei pericoli che esso pone al delicato equilibrio ecologico del territorio artico. Com'è noto, il petrolio, per poter scorrere nell'oleodotto, deve essere mantenuto a una temperatura non inferiore a 60 gradi centigradi. In caso di rottura nei punti di attraversamento dei corsi d'acqua (l'oleodotto passa sotto il letto dei fiumi), il greggio si mischierebbe alla corrente minacciando i pesci e le altre forme di vita animale e vegetale della tundra artica.

GUERRA DELLA CILIEGIA dopo quella del vino?

Parigi, 22

Placatasi la «guerra del vino», si sta profilando all'orizzonte delle relazioni economiche franco-italiane, una «guerra della ciliegia». Un migliaio di aderenti al sindacato dei produttori di ciliege di Provenza hanno manifestato ieri nel centro di Apt (capoluogo del dipartimento del Vaucluse) per reclamare misure contro la concorrenza «sleale» fatta alla loro produzione dalle ciliege importate dall'Italia a prezzi fortemente ridotti dal deprezzamento della lira.

I produttori del Vaucluse affermano che «non risponderanno di nulla» se non verranno loro immediatamente accordate sovvenzioni grazie alle quali il prezzo di vendita alla produzione passi da un franco e 60 centesimi a due franchi e 50 centesimi al chilogrammo.

La notte precedente degli ignoti avevano appiccato il fuoco, in un posteggio di Apt, ad un autocarro carico di venti tonnellate di ciliege italiane.

Lunedì il «Concorde» atterra a Washington

New York, 22

Si svolgerà regolarmente lunedì 24 il primo collegamento aereo Parigi - Londra - Washington e ritorno del «Concorde» e avrà così inizio il servizio bisettimanale del supersonico sull'Atlantico.

L'ultimo ostacolo alla nuova linea anglo-francese in America è caduto oggi, quando il presidente della Corte suprema federale, Warren Burger, ha respinto l'istanza presentata dagli amministratori di due contee vicine all'aeroporto internazionale di Washington, mirante a bloccare l'effettuazione dei voli. La decisione di Burger si unisce a quelle precedenti di altre corti ed enti federali, rifiutatesi di bandire il «Concorde» dalla zona di Washington.

La protesta dei difensori dell'ambiente, basata su motivi d'inquinamento acustico e atmosferico, impedisce invece tuttora l'atterraggio del supersonico a New York, dove gli organi giurisdizionali non si sono ancora pronunciati.

PROBABILMENTE PER NON AGGRAVARE LE RELAZIONI TRA GIAPPONE E UNIONE SOVIETICA

RILASCIATO IL GIORNALISTA RUSSO ARRESTATO PER SPIONAGGIO A TOKIO

Aveva tentato (a vuoto) di ottenere informazioni attraverso un sottufficiale della marina USA

Tokio, 22

Aleksandr Matchekhine, il corrispondente da Tokio dell'agenzia sovietica «Novosti», arrestato il 14 maggio scorso sotto l'accusa di spionaggio, è stato liberato oggi dalle autorità giapponesi. Matchekhine era stato arrestato dalla polizia di Tokio, che lo spettava di avere cercato di ottenere informazioni militari tramite un sottufficiale della Marina americana, e di avere pertanto violato il trattato di sicurezza nippo-americano. Il giudice istruttore incaricato del caso ha ritenuto, liberando il giornalista sovietico, che — essendo fallito il tentativo di spionaggio — gli Stati Uniti non possano considerarsi lesi.

Secondo gli osservatori, sembra che, nonostante questo gesto di pacificazione, le autorità giapponesi abbiano inteso dare un avvertimento all'URSS per quanto concerne le attività spionistiche sovietiche in Giappone. Gli osservatori ritengono inoltre che un'eventuale incriminazione del giornalista avrebbe comportato, d'altra parte, un processo e un'«esposizione» pubblica delle vicende concernenti lo spionaggio in Giappone, il che avrebbe potuto danneggiare l'azione svolta segretamente dalle autorità in questo campo.

Il Giappone ha comunque messo in guardia l'Unione Sovietica contro ogni nuova attività di spionaggio compiuta nel proprio territorio da parte di giornalisti sovietici. L'avvertimento è stato notificato dal direttore dell'ufficio per gli affari europei ed oceanici del ministero degli esteri, Masatada Tachibana, al ministro consigliere dell'ambasciata sovietica a Tokio, Ivan Tsekhonyà. Il diplomatico giapponese ha aggiunto che gli inquirenti giapponesi sono in possesso di prove relative alle attività del giornalista sovietico sufficienti per deferirlo alla giustizia.

Dal canto suo, la Marina statunitense ha confermato che un sottufficiale della portaerei americana «Midway» fu coinvolto nell'episodio di spionaggio. Un portavoce del comandante delle forze navali americane in Giappone ha identificato il sottufficiale per Michel Schmit, e ha detto che dalle indagini esperite non risulta tuttavia che egli abbia commesso infrazioni.

Schmit, la cui identità non era stata rivelata dalla polizia giapponese, fu avvicinato da Aleksandr Matchekhine presumibilmente per ottenere informazioni segrete circa le forze americane in Giappone. La Marina americana ha precisato che esistono elementi in base ai quali poter stabilire che il corrispondente tentò effettivamente di ingaggiare lo Schmit.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali



TERRENO con progetto approvato 16 appartamenti altro senza progetto edificabile vendonsi. Visione e informazioni presso Gamma Mazzini 30 tel. 68537. 9519 S

TERRENO Romans (Gorizia) periferia mq 7500 progetto approvato abitazione grande magazzino garage acqua luce sul posto vendesi occasione 15.000.000. Scrivere a: Publikompass cassetta 41 W, 34100 Trieste. 800 S

TERRENO veridesi acqua luce telefono strada principale. Telefonare 414707. 9432 S

ULTIMI lussuosi appartamenti varie grandezze in palazzine dotate tutti comfort garage giardino presso Villa Revoltella vende direttamente impresa mutuo fondiario ventennale. Telef. 60725. 7997 S

VENDESI appartamento 3 vani e doppi servizi. Telef. 773248. 9386 S

VENDESI Rolano panoramico semi-nuovo 2 stanze soggiorno servizi tutti comfort. Tel. 417346. 9396 S

VENDESI appartamento 3.o piano 3 camere da letto cucina salone doppi servizi grande poggiolo box. Telef. 209671 Sistiana 7-a. 9188 S

VENDO intermediari appartamento via Lazzaretto Vecchio 10 vani poggiolo 170 mq riscaldamento autonomo metano. Tel. 31586. 9523 S

VIE Rossetti - Porta costruzione appartamenti diverse grandezze elevato standing, prenotazioni direttamente impresa. Telefonare 732489 9-12.30. 9222 S

VILLA nuova modernissima con 2000 mq giardino vende Agenzia Alfa 41807. 377 S

VILLA Papariano con 2000 mq favoloso parco recintato grande lago proprio, 3 letto, salone, servizi vende Agenzia Alfa Monfalcone 41607. 378 S

VILLA a Opicina tristanze salone cucina triservizi rimessa giardino indipendente vende privato. Telefonare 744675 ore ufficio. 9635 S

VILLE Mariano Gradisca e dintorni disponiamo con 2-6-12.000 mq parco Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 378 S

ZONA Burio ultimo piano panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno poggioli. Tel. 722338. 12-5 S

ZONA Baiamonti casa recente piano alto soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggiolo box. Telefonare 722338. 12-5 S

ZONA ROIANO vendonsi ultimi due appartamenti disponibili piano attico e alloggio 2 stanze soggiorno centralmetano tutti i comfort, soleggiati posto macchina. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62937. 9506 S

ZONA ARTEMISIO vendesi terreno panoramico con progetto approvato 4 appartamenti. CIVIDIN & SERPO Cavalpiccolo 2. 2-5 S

ZONA ROIANO vendesi magazzino nuova costruzione piano ammezzato superficie mq 100. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 9506 S.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti zona piazza Vico. Mutui, agevolazioni, prezzi contenuti, esenzione ventiquinquennale tasse sui fabbricati, pronta consegna. 15-5 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTO appartamento Lignano 4 letti luglio agosto 8000 giornaliere. Telef. 767475. 9544 T

CERCASI appartamento per mesi luglio agosto settembre in villa 4 posti letto adulti Opicina. Tel. 751410. 9377 T

CORVARA appartamentino 4 posti letto tutti comfort affittasi giugno luglio settembre. Telef. 765513 ore serali. 9457 T

GRADO Pineta affittasi giugno appartamento 4 posti, tel. 93472. 9536 T

GRADO centro affittasi parte attico bellissimo giugno luglio agosto settembre. Telef. (0431) 81564. 9364 T

GRADO offerta speciale vacanze salute più risparmio. Appartamenti mesi giugno settembre lire 100.000-150.000. Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, aperto sabato domenica lunedì. 8943 T

OCCASIONE affittansi appartamenti giugno 4 posti letto lire 100.000 offerta limitata; ancora disponibili luglio agosto settembre. Grado Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, aperta sabato domenica lunedì Ascensione. 9456 T

PIANCAVALLO affittiamo stagione estiva appartamento arredato soggiorno cucina bagno 3 camere poggiolo box casa nuova. Tel. 722338. 12-5 T

SISTIANA appartamento arredato 2 stanze affittasi periodo estivo. Telefonare 93734. 9534 T

SISTIANA villino arredato giardino cucinino soggiorno 3 camere bagno affittiamo stagione estiva. Telefonare 722338 12-5 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

A.A.A. ATTENZIONE! Alla Vostra Stella abbonamenti matrimoniali a rate. Telefono 763714. 9334 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila proposte matrimoniali ogni età, richiedetecela. Focolare, Eustachi 46, Milano. MI 481280 U

IMPIEGATO 29enne ottima posizione bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria massimo 25enne pari condizione. Scrivere Publikompass cassetta 26 Z, 34100 Trieste. 9352 U

PENSIONATO alloggio proprio cerca compagna scopo matrimonio oppure epistolare compagnia, offre alloggio vita durante, rimborso spese sopralluogo. Tel. 31844, Gorizia. 301 U

VEDOVO buona pensione massima serietà cerca signora massima età 68, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass cassetta 28 Z, 34100 Trieste. 9402 U

59ENNE impiegato sposerebbe massimo 50enne. Patente 30186 fermo posta Trieste. 9599 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

A.A.A. STELLA grafologa chirocartomante ecc. Telef. 763714. 9334 V

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare 33742, esclusivamente ore 16-20. 7305 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia aiuta rinforza, telefonare 775453 dopo le 16. 9581 V

DELFO parapsicologo chiaroveggente termina venerdì consultazioni. Telefonate 30131 appuntamento Hotel Corso. 9468 V

INVESTIGAZIONI indagini private, commerciali, industriali, ricerche persone. Invepri istituto polizia privata galleria Rossoni 6 telefono 68042. 9355 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

AFFARONE motoscafo m 3,80 con fuoribordo Johnson 25 Hp o 35 Hp ottimo stato privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Osturi via Machiavelli 28. 11-5 Z

AGRIMEC Villa Vicentina sulla statale Trieste-Venezia motori fuoribordo Johnson, Ornab Carniti Diesel, ricambi accessori assistenza offerta speciale Wankel 10 a tutto giugno '76, barche, gommoni. Visitateci, prezzi assoluta concorrenza. 9611 Z

Ai magazzini GERBINI

MOSTRA

oggi domenica ore 9-12[30]

APERITIVO E MUSICA

presentiamo la quadrifonia TOSHIBA e tutto il nostro assortimento HI-FI

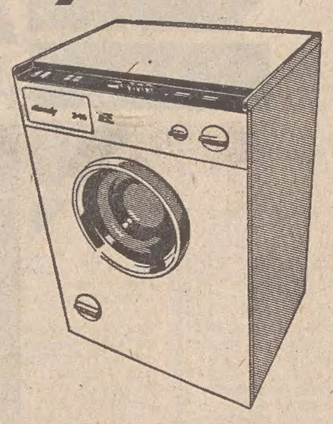
AR Acoustic Research · ADC · ALTEC · AKAI · BES · ELAC · GALACTRON · garrard · gemco · GRUNDIG · ITT SCHAUB-LORENZ · IMPERIAL · KOSS · Lenco · marantz



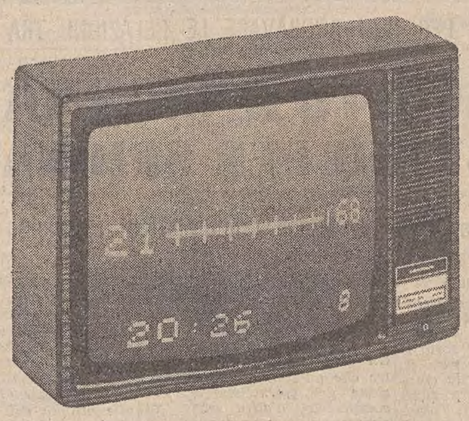
REVOX · milanielektro · NAD · PHILIPS · ROTA · SCOTT · SUPERSCOPE · Stanton · TOSHIBA · TELEFUNKEN · UHER

Elettrodomestici, televisori a colori, bianco e nero
ai prezzi più convenienti della regione

Candy



GRUNDIG



TRIESTE • VIA ROSSETTI 6 • VIA GIOTTO 8

ACQUISTO Mercury f.b. 65 Hp (0431) 30657. 306 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Osturi v. Machiavelli 28 concessionario esclusivo della meravigliosa pilotina Scilla m 4,98, la barca ideale che si guida senza targa e senza patente ma con 2 cuccette, tanta sicurezza, tanto spazio, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vele. Concediamo particolari sconti. 11-5 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Osturi v. Machiavelli 28 esclusivista di zona dei motoscafi e barche Fiart, Dory, Nautiplast, pilotina Scilla, motori fuoribordo Johnson, Mac, British Seagull, gommoni Corsair, Lomac. Affidatevi alla lunga esperienza, vasto assortimento ricambi e accessori, prezzi e qualità imbattibili. 11-5 Z

AUTONAUTICA Meriggi tel. 767118. Occasioni! Barche vela: Strega '75 deriva mobile 2 cuccette, Scherif '74 3 cuccette wc cucinino, Pioiera '73 bulbo 4 cuccette wc cucinino. 9612 Z

AUTONAUTICA Cossich via Battisti 20 Muggia tel. 272621 vende Bòra 2B con due motori di 110 Hp Volvo Penta con omeggio a Muggia; pilotine Cranchi e motoscafi e barchette Lord. 1787 Z

BARCHE a vela Alpa disponibili: A 21, F. Junior, Brise, Tris le derive più vendute adatte alle vostre vacanze. Concessionario Adriaboats Grumula 2. 9557 Z

C.C.C.C. CABINATO Starcraft m 6,58 con motorizzazione HP 165 lire 6.500.000 più IVA 18%. Visibile presso la Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. 10/5 Z

C.C.C.C. CARAVAN usate alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. Adria '73 m 3,80 con frigo stufa e vetri doppi, Elnagh '73 m 3,80 con veranda e frigo, Trigano '73 m 4,50 con veranda e frigo, Trigano '75 m 4,02. Possibilità di permutare usato per usato e facilitazioni di pagamento. 10/5 Z

CABINATO vela bulbo 5 metri compensato marino perfetto. Tel. 767118 9612 Z

CEDESI motoscafo Miramar compensato marino m 4,60 f.b. Mercury 50 Hp portata Rina 6 persone. Telefonare 60480. 9338 Z

CERCASI roulotte in affitto. Telef. 751451 ore 14-16. 9530 Z

CHRIS-CRAFT 30' bimotore condizioni perfette vendesi occasionissima. Rivolgersi Adriaboats Grumula 2. 9557 Z

E.E.E.E. EIFELLAND da lire 2.078.000 IVA esclusa. La roulotte più venduta in Germania ora anche a Trieste. Visibile alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181. 10/5 Z

FUORIBORDO Johnson 9½, 25, altri 4, 10, 18, 35 privati vendono. Rivolgersi presso Automotonautica Piero Osturi via Machiavelli 28. 11-5 Z

FUORIBORDO Johnson 4 Hp seminuovo 160.000. Lunedì Bramante 7 officina. 9339 Z

GOMMONE Mirage m. 4,10 fuoribordo Penta 25 CV vendesi, telefonare lunedì 822611 - 764978. 9585 Z

GOMMONE Condor con Penta 5 Hp vendesi. Telef. 774700. 9344 Z

IMBARCAZIONE a vela Edel 5, 4 cuccette, m 5 per 2,44, pronta consegna lire 3.300.000 Iva e accessori inclusi. Visibile Autonautica Russo via Flavia 7 tel. 811351 lunedì aperto. 9459 Z

IMBARCAZIONI usate modello Rio 500 con motore efb. Volvo Penta Hp 115; Vega efb. Hp 115 e rimorchio Ellebi; Cigala & Bertinetti con Mercury 50 Hp; Shetland 536 con Evinrude 85 Hp; Sessa con Evinrude 25 Hp e rimorchio Ellebi e altre occasioni. Per informazioni, rivolgersi Autonautica Russo v. Flavia 7 tel. 811351, lunedì aperto. 9459 Z

IMBARCAZIONI Gipsy, 2 cabine, 4 cuccette, cucinino wc frigo ecc., m 6,50, motore Diesel Volvo Penta senza patente senza immatricolazione. Prenotazioni e prove in mare, Autonautica Russo via Flavia 7 telef. 811351 lunedì aperto. 9459 Z

IMBARCAZIONI cantieri Comar, Saga, Fjord, Solcio, Albin, Gobbi, Ilver, Zampieri, Ediel. Concessionaria Russo via Flavia 7 telef. 811351. 9459 Z

LAROS 8 Evinrude 9 e 9 del 1976 vendesi. Telef. 816257. 9558 Z

LEADER 1975 5 vele motore Parisman 12 cv completo accessori con posto barca vendesi, telef. 749776 lunedì 13-15. 1819 Z

MAGNIFICA goletta 16 m effettua crociere Jugoslavia Grecia giugno luglio settembre (0431) 81160 serali. 8813 Z

MOTOGENERATORI benzina 1200 W 220 V carica batteria 12-24 V quasi al prezzo di un 600 W a miscela da Pulcini via Flavia 46 telefono 811289. 9541 Z

MOTOSCAFO entrobordo mogano HP 280 accessoriato velocissimo vende privato, telefonare 761863. 9659 Z

RIO 310 motore Johnson 4 HP vendesi, telefono 422658. 9668 Z

MOTORI fuoribordo Mercury e Tomos a prezzi eccezionali. Concessionario Adriaboats Grumula 2. 9558 Z

MOTORI fuoribordo Evinrude vendita, assistenza, permute, rateazioni; fino a 25 Hp pronta consegna. Corso patenti motoscafo gratis agli acquirenti di un motore oltre i 20 Hp effettivi. Autonautica Russo v. Flavia 7 tel. 811351 lunedì aperto. 9459 Z

N.N.N.N. NARDI premiata come «la Caravan dell'anno» in consegna pronta alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste.

PASSERA legno 7 metri 3 vele 4 cuccette, Diesel, ormeggio. Tel. 765843. 9612 Z

PILOTINA motore 20 Hp ormeggiata Villaggio Pescatore vendo. Telefonare 794368. 9511 Z

PRIVATO vende roulotte Laverda nuova accessoriata. Telef. 825345. 9533 Z

TENDA canadese due posti doppio tetto abside zanzariera lire 29.500. Tommasini Sport via Mazzini 29. 9282 Z

TENDA completa 4-5 posti 410×300 2 porte 4 sedie 4 materassini gonfiabili lampada e fornello a gas lire 195.000. Tommasini Sport via Mazzini 39. 9282 Z

TENDA 4 posti con veranda parete apribile tavolo 4 sedie 4 sacchi letto imbottiti fornello e lampada a gas lire 250.000. Tommasini Sport via Mazzini 39. 9540 Z

VENDO roulotte Elnagh 325 tenda, frigo servizi, tel. 910721 - 747546. 9667 Z

VENDO roulotte veranda campeggio pagato scrivere a Publikompass cassetta 43 Z, 34100 Trieste. 1809 Z

VENDO barca vela legno lamellare anno 1973 m 6,90 x 2,10. Telefonare 826107 ore 20-21. 9346 Z

VENDO motoscafo m 3,70 come nuovo. Visibile campeggio S. Bartolomeo Lazzaretto, domenica. 9517 Z

VENDO fuoribordo Mercury 10 HP, tel. 71727. 9596 Z

VENDO motovedetta senza motore metri 10 ottime condizioni. Telef. 745355 ore 14-20. 9469 Z

VENDO roulotte Elnagh 375 1970 perfetta efficienza 1.750.000. Telefonare 814823. 9436 Z

ZODIAC i gommoni di fama mondiale con motori Mercury sempre e soltanto dal concessionario Adriaboats, Riva Grumula 2. 9558 Z